

Duro attacco di Centro sinistra e Rifondazione dopo le dichiarazioni di Ugo Cavallera

## “Per il futuro termale e turistico mancano soldi, accordi e progetti”

**Acqui Terme.** Dopo le dichiarazioni dell'assessore Ugo Cavallera pubblicate nell'articolo di apertura dello scorso numero de L'Ancora sulla questione grattacielo (su cui soprassedere) e rilancio zona Bagni (partendo dall'esistente) non potevano mancare le reazioni dei consiglieri del Centro sinistra che in più di un'occasione erano intervenuti in passato sull'argomento.

Domenico Borgatta, Luigi Poggio e Vittorio Rapetti de "L'ulivo per Acqui", con Domenico Ivaldi di "Rifondazione comunista" ci hanno inviato questo intervento:

«E adesso siamo alla farsa. Come se non ci fossero stati i responsabili politici regionali e comunali, alla solennissima celebrazione della cosiddetta "lettera d'intenti",

un anno fa, nel salone del Grand Hotel Nuove Terme, in cui non si fece altro che cantare inni al costruendo grattacielo di Kenzo Tange, in regione Bagni. Col massimo volume disponibile di canto regionale e comunale: con Enzo Ghigo Presidente celebrante e gli assessori concelebranti, Ettore Racchelli e Ugo Cavallera, mentre erano grandi cerimonieri Bernardino Bosio e Danilo Rapetti.

Come se non avessero letto il progetto (pomposamente chiamato "business plan") di rilancio del termalismo acquese, redatto dalla attuale dirigenza delle Terme SPA (Giorgio Tacchino, presidente di nomina regionale e Bernardino Bosio, vicepresidente di nomina comunale), un progetto tutto e solo basato, manco a dirlo, sul grattacielo di Ken-

zo Tange, in regione Bagni.

Come se non fossero venuti a conoscenza delle soddisfatte dichiarazioni di un mese fa, del direttore generale del Comune di Acqui, Bernardino Bosio, puntualmente registrate dalla stampa: "A novembre, daremo la licenza edilizia per il grattacielo" di Kenzo Tange, in regione Bagni. Come se non sapessero che la maggioranza del Consiglio comunale di Acqui, su richiesta affannosa del sindaco Danilo Rapetti, aveva approvato, in gran fretta, (il 25 ottobre, meno d'un mese fa) una serie di varianti al piano regolatore (di cui una addirittura di natura geologica!) per far spazio al grattacielo di Kenzo Tange, in regione Bagni.

red.acq.  
 • continua alla pagina 7

### Politica locale

• Ghiazza: partire dall'esistente è sempre stato essenziale.

A pagina 7

• Per i Ds il grattacielo è specchio di una politica.

A pagina 10

• La forza de La città ai cittadini è la completa autonomia.

A pagina 10

• Ds: per l'università acquese non c'è più niente da fare.

A pagina 10

• Balza si chiede perché il Comune non ha versato la quota sulle Terme.

A pagina 11

• Il Pdc da sempre contrario al grattacielo.

A pagina 11

Lunedì 29 in Consiglio comunale

## Discussione aperta sui supermercati

**Acqui Terme.** Due i momenti previsti per il Consiglio comunale convocato alle 20,30 di lunedì 29 novembre. Il primo riguarda la discussione aperta, cioè con possibilità di intervento del pubblico, sul piano commerciale che prevede l'apertura di quattro supermercati. Potrebbe essere un momento di grande tensione se gli addetti al piccolo commercio decidessero di essere presenti per esprimere la propria opinione al proposito. Il secondo riguarda la discussione di sette punti. Uno è considerato dall'amministrazione "tra i più importanti per il futuro dell'urbanistica e dell'economia della città" e riguarda una variante al Piano regolatore generale, cioè il trasferimento di aree produttive da reg. Cassarogna a reg. Barbatto.

red.acq.  
 • continua alla pagina 2

### L'Ancora 2005

Inizia con questo numero la campagna abbonamenti a L'Ancora per il 2005.

È l'occasione per ringraziare chi ci segue e conforta con fedeltà nel nostro lavoro, ma è anche lo spunto per dare il benvenuto a chi verrà ad aggiungersi alla grande famiglia dei lettori.

Ricordiamo che l'abbonamento scade il 31 dicembre 2004.

Per rinnovi o nuovi abbonamenti il costo è stato fissato in 42 euro.

La mostra si è chiusa martedì 23

## Tanti motivi di orgoglio per Acquinfiara 2004



**Acqui Terme.** Calato il sipario, verso la mezzanotte di martedì 23 novembre, per «Acquinfiara» 2004 si può parlare di bilancio positivo. Gli organizzatori hanno rispettato il ruolino di marcia programmato, i visitatori sono stati tanti, la mostra mercato acquese nei suoi cinque giorni di attività è servita, tra l'altro, a far riscoprire Acqui Terme quale città di riferimento per gente proveniente da ogni parte. Ottimi, secondo quanto descritto dagli interessati, i contatti che gli espositori hanno avuto con i visitatori, cioè con la potenziale clientela. Anche da parte del pubblico, il commento sulla fiera è stato consenziente. Situazioni che concorrono a creare un momento di fiducia e di stimolo per l'economia della città termale e dell'acquese ed hanno permesso di apprezzare la nostra zona come territorio di notevoli risorse e potenzialità

sia nel settore artigianale che in quello agroalimentare e dei prodotti tipici, termale e commerciale.

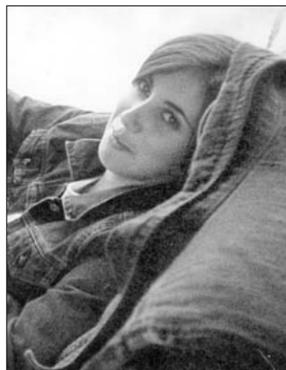
Ai visitatori si è presentata una mostra mercato ben organizzata negli spazi, nel percorso e nei vari servizi offerti. L'inaugurazione ufficiale della manifestazione fieristica è avvenuta verso le 18,30 di giovedì 18 novembre con la benedizione di monsignor Giovanni Galliano. «Questo vecchio prete ha seguito tempi belli e tempi brutti. Questa iniziativa è molto bella», ha detto, tra l'altro, il parroco della nostra Cattedrale. Bernardino Bosio, nel presentare «Acquinfiara» agli ospiti ha ricordato la valenza dell'iniziativa a livello socio-economico e turistico ed ha rimarcato «l'impegno degli artigiani forza operosa della città».

C.R.

• continua alla pagina 2

La giovane morta dopo tonsillectomia

## Commosso saluto a Martina Turri



**Acqui Terme.** La Cattedrale dove sabato 20 novembre è stata celebrata la cerimonia funebre di Martina Turri, la studentessa di 17 anni deceduta a seguito di un intervento chirurgico per le tonsille, era stracolma di gente, molti sono stati costretti ad attendere sul sagrato. La bara, chiara, era ricoperta di fiori e tanti altri fiori, simbolo di un dolore straziante, sono giunti a testimonianza dell'affetto di una folla di persone che si è stretta intorno ai familiari, lacerati da una tragedia che ha stroncato la giovanissima vita di Martina. Sulla bara c'era pure un drappo predisposto dai compagni di scuola. La giovane frequentava il quarto anno di ragioneria all'Istituto tecnico «Vinci». Indescrivibile lo strazio dei familiari, persone conosciute, stimmate e ben volute. Su di loro si è abbattuta una tragedia che segnerà ogni momento futuro della vita. Durante il rito funebre sono arrivate al cuore di tutti le parole di monsignor Giovanni Galliano, che nella omelia ha ricordato che «Martina era una ragazza straordinaria, piena di vita e di entusiasmo, tutti sono commossi per la generosità dei genitori che hanno deciso di donare i suoi organi». All'altare, si sono avvicendati insegnanti e compagni di scuola per rendere omaggio e testimonianza di affetto. La folla, al termine della cerimonia funebre, ha accolto il feretro con un applauso.

R.A.

• continua alla pagina 2

Dal 20 dicembre all'8 gennaio

## Terme aperte nel periodo natalizio

**Acqui Terme.** Il 2004 ha costituito un anno positivo per le Terme di Acqui.

L'attività termale, infatti, risulta in crescita grazie ad un sostanziale aumento delle terapie inalatorie e ad una importante continuità positiva del settore dei fanghi e dei bagni terapeutici.

Sotto il profilo degli investimenti, ossia delle innovazioni strutturali, è stato inaugurato all'inizio di aprile il "Regina Beauty Fitness and Thermal Resort", cioè un nuovissimo e modernissimo centro fitness e benessere, attiguo allo Stabilimento "Regina" ed è stato praticamente ultimato l'innalzamento di un piano dello Stabilimento stesso: intervento che permetterà fin dall'inizio della prossima stagione di potenziare i diversi reparti di cura ed i molteplici trattamenti e di concentrare sotto lo stesso tetto accettazione amministrativa e medica. Tutto ciò senza contare il gran lavoro che la Società sta portando avanti per i futuri sviluppi dei molteplici progetti in "zona Bagni". E in conformità con questo clima generale di innovazioni e di attività dinamica, che l'Azienda termale ha deciso di mantenere fruibile al pubblico lo Stabilimento di cure "Nuove Terme" durante tutto il periodo delle feste natalizie; più precisamente, ad iniziare da lunedì 20 dicembre 2004 fino a sabato 8 gennaio 2005, lo Stabilimento di cure "Nuove Terme", sarà aperto dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 18.

• continua alla pagina 2

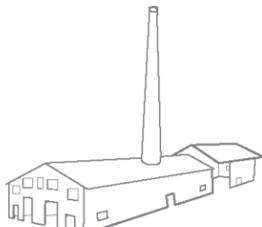
### ALL'INTERNO

- Martina: il compianto della scuola e dei compagni. *Servizio a pag. 9*
- A Vesime sette nuove campane. *Servizio a pag. 33*
- Acqua bene comune... da non privatizzare. *Servizio a pag. 34*
- Sindaci e Provincia per la riconferma di Leoni. *Servizio a pag. 34*
- Langa Astigiana: concorso regolare all'ufficio tecnico. *Servizio a pag. 35*
- Ovada: tassa rifiuti aumentata ma non si sa di quanto. *Servizio a pag. 44*
- Ovada: riaperta la chiesa dei Padri Scolopi. *Servizio a pag. 44*
- Masone: stati delle anime di padre Pietro Pastorino. *Servizio a pag. 48*
- Svolta alla Cgil sul carbone: meno centrali, più ambiente. *Servizio a pag. 49*
- Acqua oligominerale nei rubinetti di Canelli. *Servizio a pag. 52*
- Canelli: nata l'associazione Commercialisti e Artigiani. *Servizio a pag. 52*
- Nizza: "Paisan vignaiolo" ad Andrea Nuccioli. *Servizio a pag. 56*



**La Vecchia Fornace**  
**PIZZERIA ■ RISTORANTE**  
**FORNO A LEGNA**

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa  
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



**MARINELLI**  
 15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

TELEFONIA MOBILE **CENTRO TIM**

**REGALI UTILI NATALE 2004**  
**Pelletteria - Penne - Servizio scrittoio**  
**Stampa da noi il tuo calendario personalizzato**



DALLA PRIMA

## Discussione aperta

Il Piano regolatore vigente individua in regione Casarogna, nella zona compresa tra la ex «statale 30», la linea ferroviaria Acqui-Savona ed il rilievo di regione S.Caterina, attorno al canile municipale, diverse aree con destinazione produttiva.

Per queste aree, secondo l'amministrazione comunale, sarebbero sorti problemi, rilevando che la maggior parte dei terreni fanno parte dell'azienda agricola «La Borreana» la cui proprietà ha chiaramente manifestato la propria intenzione di mantenere in essere l'attività agricola e quindi l'integrità dell'azienda, il che contrasterebbe con la trasformazione dei terreni agricoli in terreni edificabili.

Un secondo ostacolo, sempre secondo l'amministrazione comunale è determinato dalla mancanza delle infrastrutture primarie.

Quindi, a seguito del progetto preliminare di variante parziale predisposto il 15 novembre dall'Ufficio tecnico, il consiglio comunale dovrebbe deliberare lo stralcio di aree produttive previste in regione Casarogna per una superficie complessiva di 148.842 metri quadrati ed il trasferimento di una superficie quasi identica, 147.111 metri quadrati con identica destinazione

d'uso in regione Barbatto.

Il successivo punto in discussione riguarda una variazione ed assestamento del Bilancio di previsione 2004. Si parlerà quindi del rinnovo della Commissione edilizia e della approvazione del regolamento per la disciplina delle attività di parrucchiere, barbiere, estetista, tatuatore e applicatore di piercing.

Per il consiglio comunale c'è anche la proposta di adesione del Comune di Acqui Terme al Consorzio dell'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in Provincia di Alessandria.

La Coldiretti ha invitato il consiglio comunale a dichiarare il territorio comunale «libero da Ogm», nel rispetto del principio di precauzione, e nelle more della messa a punto di idonei protocolli di sicurezza, che sulla base degli indirizzi comunitari, disponga la valutazione, su scala locale, dei rischi relativi all'impatto dell'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati e dei rischi all'impatto sui sistemi agrari e naturali.

Prevista anche la discussione di due interrogazioni sugli alloggi popolari e sulle strutture di assistenza presso l'ospedale di Acqui Terme.

DALLA PRIMA

## Tanti motivi di orgoglio

Nell'elogiare la mostra mercato acquese, Nicoletta Albano, consigliere regionale e presidente della Commissione Agricoltura e turismo della Regione Piemonte, ha sottolineato che «Acqui Terme si può considerare fiore all'occhiello del turismo regionale, la città è bella e ricca di iniziative».

Il presidente della Provincia, Paolo Filippi, ha rimarcato la «validità di far vedere i nostri prodotti nella zona di produzione», mentre l'assessore Luca Marengo ha dichiarato il proprio orgoglio per la fiera.

«Ringrazio gli espositori per avere dimostrato di amare il proprio territorio, le iniziative fieristiche sono importanti», ha affermato l'assessore Daniele Ristorto. Quindi il sindaco Danilo Rapetti, prima di dichiarare aperta la rassegna, ha ricordato che «Acquinfiera» si svolge in una bella sede ed «è vincente abbinare la presenza di artigiani, di commercianti alle produzioni agroalimentari». Rapetti ha quindi elogiato Barbara Traversa, per l'organizzazione della mostra. Ai discorsi ufficiali è seguito il taglio del nastro, tutto femminile, eseguito «a tre», da Nicoletta Albano, Barbara Traversa e Michela Marengo, quest'ultima presidente dell'Enoteca regionale Acqui «Terme e vino». Alla «vernice» della mostra mercato, erano presenti molte autorità, dal presidente del Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui Docg e presidente dell'«Asti» Paolo Ricagno, al presidente provinciale della Confartigianato Bellerio e a quello della sede locale Tardito, al comandante della stazione carabinieri di Acqui Terme maresciallo Martinelli, all'ispettore Polverini comandante la Polizia stradale di Acqui Terme, all'ispettore Nestori della Polizia municipale. Quindi gli assessori comunali Alberto Garbarino, Riccardo Alemanno e Mirko Pizzorni, il presidente la Scuola alberghiera Eugenio Caligaris.

Lo spirito della mostra mercato, come immaginato dalla coordinatrice Barbara Traversa, ha reso possibile la facilitazione di contatti e un dialogo proficuo tra produttori, commercianti, artigiani ed ac-

quirenti. Di facilitare, dunque, un momento di adeguamento reciproco tra domanda ed offerta. Per «Acquinfiera» da segnalare la presenza dell'Enoteca regionale, che attraverso una fase organizzativa piacevole, ha offerto al pubblico e agli espositori cene con piatti della tradizione culinaria locale con abbinamento di vini della migliore produzione della nostra zona.

DALLA PRIMA

## Terme aperte nel periodo

L'apertura è prevista per chiunque, residente in albergo o viaggiante, voglia effettuare trattamenti terapeutici, convenzionati e non convenzionati, oppure estetici.

Nel dettaglio, per il periodo in oggetto, i clienti termali, sia al mattino che al pomeriggio, avranno la possibilità di accedere all'ampia gamma delle prestazioni terapeutiche ed estetiche dello Stabilimento «Nuove Terme», ossia: ai fanghi e ai bagni terapeutici, all'idrochinesiterapia e all'idroginnastica vascolare delle piscine, alla chinesiterapia, ai massaggi, ai trattamenti fisici (laserterapia, magnetoterapia, ultrasuonoterapia, elettroterapia, etc.), ai trattamenti con macchine della palestra riabilitativa, all'idromassaggio in piscina e in vasca a farfalla, all'intera serie delle prestazioni inalatorie (inalazioni, aerosol, humage, nebulizzazioni, oltre a docce e irrigazioni nasali), e, infine, a tutti i trattamenti estetici termale abitualmente praticati nelle nostre Terme.

E, inoltre, allo studio la continuità dei nostri servizi anche nel prosieguo del mese di gennaio 2005. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere direttamente allo Stabilimento «Nuove Terme» (centr. tel. 0144-324390), dove nel corso del corrente anno è stato istituito un nuovo servizio di centralino telefonico attivo, per la più ampia gamma di informazioni, ogni giorno della settimana con orario feriale: 8.30/12.30 - 14.30/20 e orario festivo: 9/13 - 15/18.

**Il Direttore Sanitario delle Terme di Acqui, prof. Giovanni Rebora**

Si inaugura alle 11 di sabato 27 novembre

## È pronto il Baby parking

**Acqui Terme.** Per il «Baby parking» è il momento della inaugurazione ufficiale prevista alle 11 di sabato 27 novembre. La nuova struttura che, come puntualizzato dall'assessore al Commercio Daniele Ristorto, non è un asilo nido, è stata ricavata attraverso la ristrutturazione di un'area centralissima, situata all'interno di locali della ex caserma Cesare Battisti, ed esattamente in piazza Don Dolermo. Lo spazio gioco, denominato «Lo scarabocchio», sarà gestito da una società di cui fanno parte Marco Spitaleri, Mariangela Pitto, Rita Pane e Federica Voglino. Si tratta di persone qualificate, diplomate, con esperienze acquisite in strutture del settore.

Il costo dell'opera, totalmente finanziato dalla Regione Piemonte (Direzione commercio) nell'ambito dell'Accordo di programma per il rilancio del termalismo acquese, è di 180.759,91 euro. «Con tale cifra - ha sottolineato l'assessore Ristorto - si è provveduto sia alla ristrutturazione edilizia che all'arredo dei locali con mobili e giochi adatti ai piccoli utenti che rispondano alle loro esigenze creative e che nemmeno per un istante gli facciano ricordare di vivere in uno spazio costrittivo». I locali sono stati pensati anche per i disabili e possono ospitare un massimo di 25 bambini.

Sempre secondo quanto ricordato da Ristorto, la realizzazione di un baby parking da ricavarsi in un'area centralissima della città e in uno spazio adibito a parcheggio, permetterebbe di fruire al meglio delle attività commerciali di tutta la zona centrale di Acqui Terme e quindi di migliorare, sia quantitativamente, sia qualitativamente le disponibilità del bacino di utenza. L'utente, con il Baby parking, può dedicarsi liberamente allo shopping senza annoiare i bambini che nella struttura trovano giochi ed amici, in locali ampi e luminosi, riscaldati, dotati di servizi igienici anche per portatori di handicap, sicuri sotto ogni punto di vista. I bambini nel Baby parking potranno

giocare liberamente a livello singolo o di gruppo, sono previsti anche piccoli laboratori tattili per imparare la manipolazione di materiali semplici.

La struttura rimarrà aperta dal lunedì alla domenica con il seguente orario. Dal lunedì al sabato, dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30. Per la domenica si terrà conto, su indicazione dell'amministrazione comunale, del calendario commerciale e delle eventuali manifestazioni. Il costo orario per bambino è di 2,50 euro, da pagarsi anticipatamente. Seguendo la convenzione sottoscritta tra i gestori della struttura ed il Comune, il rapporto numerico addetto al servizio non può essere inferiore ad un operatore ogni dieci bambini.

C.R.

DALLA PRIMA

## Comosso salute

Martina Turri è stata dichiarata «cl clinicamente morta» verso le nove di giovedì 18 novembre, quando gli encefalogrammi non avevano più evidenziato attività cerebrali.

Era entrata in coma lunedì 15 novembre, poco dopo il risveglio dalla anestesia effettuata dai medici sulla paziente in procinto di subire un intervento chirurgico per l'asportazione delle tonsille. Martina Turri era in camera, aveva ripreso conoscenza, ma dopo una trentina di minuti improvvisamente è diventata cianotica. «Si è verificata un'improvvisa caduta della pressione arteriosa, probabilmente dovuta ad un riflesso vagale, con successivo arresto della respirazione. La ragazza è stata rianimata con respirazione artificiale e massaggio cardiaco, quindi è stata trasferita nel reparto rianimazione», aveva sottolineato il dottor Tinella. Saranno le indagini a rivelare le cause per le quali la giovane studentessa acquese è deceduta.

### L'ANCORA duemila settimanale di informazione

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)  
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265  
http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi

Redazione - Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.

Referenti di zona - Cairo Montenotte: Alessandro Dalla Vedova - Canelli: Giuseppe Brunetto - Nizza Monferrato: Franco Vacchina - Ovada: Enrico Scarsi - Valle Stura: Andrea Pastorino.

Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17 - C.C.P. 12195152.

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL.

Abbonamenti: Italia annuale € 42 (48 numeri).

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%. A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00.

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.

Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

ISSN: 1724-7071

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.



# GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761  
NIZZA M.TO Corso Asfi, 15 • Tel. 0141 702984  
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337  
gelosoviaggi@mclink.it

### I MERCATINI NATALIZI

4 - 5 dicembre

BERNA E MONTREAU



5 - 7 dicembre

SALISBURGO STEYR E LINZ



5 - 7 dicembre

COLMAR E STRASBURGO



5 - 8 dicembre

VIENNA



8 - 12 dicembre

PRAGA



### L'EPIFANIA

5 - 8 gennaio

ISTRIA e GROTTI DI POSTUMIA



4 - 8 gennaio

COSTIERA AMALFITANA



4 - 8 gennaio

PRAGA e SALISBURGO



### I NOSTRI VIAGGI DI CAPODANNO

VIENNA e SALISBURGO  
29 dicembre - 2 gennaio

HOTELS 4 STELLE

VEGLIONE INCLUSO

COSTA BRAVA  
29 dicembre - 2 gennaio

MADRID TOLEDO e VALENCIA  
29 dicembre - 4 gennaio

HOTELS 4 STELLE

HOTELS 4 STELLE

BARCELONA  
29 dicembre - 3 gennaio

FORMULA Night express

PARIGI  
29 dicembre - 3 gennaio

FORMULA Night express

PRAGA  
29 dicembre - 3 gennaio

FORMULA Tuttoincluso

NAPOLI e CIRCEO  
30 dicembre - 2 gennaio

VEGLIONE INCLUSO

FORMULA Tuttoincluso

UMBRIA INSOLITA  
31 dicembre - 2 gennaio

CROCIERA sul LAGO di LUGANO  
31 dicembre - 1 gennaio

VEGLIONE INCLUSO

TOUR DELLA

## GIORDANIA

22 febbraio - 1 marzo

Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona - Volo da Malpensa  
Hotels 4 stelle - Pensione completa - Accompagnatore per tutto il viaggio - Visite ed escursioni in lingua italiana  
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

SOGGIORNO

## MALDIVE

NEL BLU DIPINTO DI BLU  
10 - 18 gennaio 2005

Volo diretto da Milano - Trasferimento in barca veloce  
Sea-Club Meedhuparu di Francorosso  
Formula Tuttoincluso - Assistenza dall'Italia  
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento  
Parcheggio auto a Malpensa

Interessante giornata di studi a Ponzone

## Sul territorio l'impronta di Ivaldi, "il Muto" di Toletto

**Acqui Terme.** Nel giorno in cui a livello nazionale, attraverso il quotidiano "La Stampa" (in collaborazione con Regione e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali) il giornalismo accende i riflettori sulla Gipsoteca "Monteverde" di Bistagno (Cfr. l'allegato *Forme e Colori II*), Ponzone organizza una giornata di studio in onore di Pietro Ivaldi, detto il Muto (Toletto, 1810 - Acqui, 1885).

**Il 2005: l'anno di Pietro Ivaldi, il Muto di Toletto**

Sabato 20 novembre, presso il Centro Culturale "La Società" di Ponzone, il convegno organizzato da Municipio Confraternita di S. Giacomo Maggiore di Toletto, con la collaborazione di INAC, Curia Vescovile di Acqui T., Pro Loco Ponzone, e il patrocinio di Regione, Provincia e Comunità Montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno - ha offerto la possibilità di conoscere in modo assai più approfondito una figura artistica che, con la sua produzione (distribuita dalla riviera ligure al casalese, ma soprattutto concentrata nei paesi del circondario acquese) contribuisce a determinare una sorta di "identità" artistica valida sia per le colline del Monferrato, sia per le terre "di confine" più prossime all'Appennino.

Dopo il 2004, anno dedicato alla figura di S. Guido, il 2005 sarà l'anno del "Muto"? Presto per dirlo, ma le premesse sembrano esserci tutte: uno dei momenti *clou* della giornata è stata, nel pomeriggio, la costituzione (con gli adempimenti formali di rito, da parte dei soci fondatori: Enrico Ivaldi e Luca Sarpero per la Confraternita, G. Piero Nani per la Comunità Montana, il sindaco Gildo Giardini e Andrea Mignone per il Comune di Ponzone) del Centro Studi dedicato a Pietro Ivaldi, che si occuperà non solo della pubblicazione degli atti di questa prima giornata di studio (dovrebbero uscire in primavera), ma che si incaricherà anche di raccogliere tutte le documentazioni (materiali iconografici, documentazioni d'archivio, articoli, saggi, lavori di ricerca universitaria) utili per pervenire ad un censimento dell'opera artistica e ad un esame critico di questo artista protagonista del nostro secondo Ottocento.

E se si aggiunge che anche l'Esposizione Internazionale del Presepe di Acqui offrirà uno spazio monografico alle Natività che questo nostro artista ha realizzato in zona (il progetto è stato illustrato dal prof. Arturo Vercellino, docente dell'ISA "Ottolenghi", che proprio in questi giorni sta coordinando le riprese di una troupe televisiva), diventano molteplici gli indizi che sottolineano la vocazione artistica dell'anno che verrà. Nel nome del "Muto", ma anche di Alessandro Viaggi (1872-1956) pittore che operò nella prima parte del XX secolo (noto per i suoi "cavalli al porto", ma anche per le sue narrazioni delle "campagne piemontesi", affreschi - come il Muto - a Ovada e Mombaruzzo) cui Ponzone dedicherà una mostra nella prossima estate.

"Muto fa presto" Ancora una volta l'arte alla ribalta. Dopo le terze pagine dedicate a Cesare Balducci ("L'ancora" del 10 ottobre) e alla pittura locale dell'Ottocento (*Una pinacoteca degli artisti acquesi*, sul numero del 24 ottobre), l'attenzione deve



doverosamente andare a Pietro Ivaldi, pittore di cui M. Grazia Montaldo (storico dell'arte genovese) ha sottolineato la gradevolezza del risultato artistico, sempre piacevole, ma anche gli evidenti limiti. Formatosi presso l'Accademia Albertina di Torino (forse nella scuola del Biscarra), perfezionatosi a Roma, Venezia e Firenze (come si evince dal necrologio che "La Gazzetta d'Acqui" pubblicò in data 22 settembre 1885) ma anche attraverso un - non sappiamo se piccolo o grande - *tour* (e Silvio Pellico conobbe il nostro in viaggio nel 1830), Ivaldi da un lato si ispirò all'esempio dei grandi maestri (Botticelli, Raffaello, Domenico, Reni, Leonardo, che andavano a comporre la memoria iconografica dell'Italia unita), ma dall'altro attinse anche all'esempio dei meno noti "piemontesi" Lorenzo Perretti (1774-1851: opere a Torino, Crodo, Novara e Domodossola, ma anche Costigliole d'Asti e Agliano) e di Vincenzo Revelli (1764-1835, ritrattista, specializzato nei quadri di genere e nella narrazione degli episodi storici, "pittore nazionale" durante la rivoluzione, attivo in chiese e palazzi di Piemonte e Liguria), "respirando" il paesaggio di Pietro Righini, di Massimo d'Azeglio e di Luigi Reviglio, tutti attivi alla metà del secolo.

Una terza fonte d'ispirazione, tanto a livello formale, quanto a livello contenutistico, viene dalla tradizione locale.

Chiare sono le finalità di sussidio alla catechesi che Ivaldi manifesta con la sostanziale semplicità degli impianti.

La gestualità risulta marcatamente insistita e "popolare", anche in rapporto con l'infermità (le mani incrociate sul petto, nell'alfabeto dei segni che l'Assarotti andava codificando a beneficio dei sordomuti indicano proprio la Vergine; ad Acqui un precursore in questa attività di apostolato fu Don Francesco Bracco, attivo dal 1829). Le posture rivelano una derivazione melodrammatica, divulgata oltretutto da appositi repertori: vale la pena ricordare che al tempo erano disponibili, ad esempio, le *Lezioni di declamazione e d'arte teatrale* di Antonio Morocchese (1832) "professore dell'Accademia di Belle Arti di Firenze" e il *Prontuario di pose sceniche* di Alamanno Morelli, docente presso l'Accademia dei Filodrammatici di Milano (1852); e allora non va neppure dimenticato il bozzetto monteverdiano *Norma* "in atto di invocare la casta diva", come ricorda "L'Illustrazione Italiana" del 1883, pp. 286-288, all'indomani dell'inaugurazione del monumento a Vincenzo Bellini.

Si aggiungano le tinte decise, nette, indizio di una poetica non particolarmente com-

pressa; il "tu per tu" immediatamente dialogante con il fruitore che mai si appesantisce di apparati simbolici concettuali, e anzi predilige scene piuttosto spoglie; la "velocità" nell'espletamento delle commesse. L'insieme di queste caratteristiche rimandano per via diretta all'esempio della cosiddetta *bibbia pauperum* (la bibbia dei poveri analfabeti, che possono solo "guardare le figure") e agli affreschi dei secoli XIV- XV che ignoti maestri lasciarono nella nostra zona seguendo le sollecitazioni delle devozioni popolari (Cfr. *Tra gotico e romanico*, Acqui 2004, e in particolare il saggio introduttivo alla parte pittorica curata da Carlo Prosperi).

Dunque un'arte rustica, un'arte di fanciulli, forse anche un po' primitiva, da connettere anche al linguaggio degli ex voto: colpisce, nelle scene del Muto, la sostanziale ripetitività, con cartoni continuamente riutilizzati, la serialità delle forme che troviamo anche negli affreschi gotici e tardogotici (i santi taumaturghi, gli angeli musicanti che fanno corona all'Assunzione della Vergine, S. Michele che pesa le anime, visioni dei regni dell'aldilà).

Risulta tutto da investigare questo rapporto con la tradizione, ma è probabile che il legame sia piuttosto saldo [e, a proposito di angeli musicanti, proprio l'Oratorio del Santo Suffragio, a Ponzone, sulle volte in prossimità della cantoria, propone dal punto di vista organologico interessanti



presenze: si notano richiami alla foggia dell'organo portativo così in voga nel basso Medioevo, all'arpa gotica e strumenti a corde, dalla forma sinuosa e orientaleggiante, che rammentano quei liuti e quelle ribecche che troviamo diffusi in tante pievi e cappelle disposte sulle strade dell'itinerario di S. Giacomo- ndr.].

Dunque, un po' come capitava per il napoletano Luca Giordano (soprannominato "Luca fa presto"; a proposito: una sua *Estasi di S. Teresa* si può ammirare nella Parrocchiale di Ovada, insieme al ciclo del Muto), la Ditta Ivaldi sembra dovere il suo successo al binomio qualità / velocità, ma anche ai prezzi estremamente competitivi (è abitudine di Tommaso, cui è affidata anche il settore amministrativo della bottega, praticare "uno sconto" sul prezzo prima pattuito).

**Le opere e il contesto**

Nelle successive relazioni, che motivi di spazio invitano a riassumere, Luigi Moro ha passato in rassegna le emergenze del Ponzone (non dimenticando di segnalare le continuità tra paesaggio reale e le scenografie naturalistiche delle opere), commentando un ricco *corpus* fotografico realizzato in collaborazione con Mario Cavanna.

Dopo la visita al Museo d'Arte Sacra (sito nell'oratorio prossimo alla Parrocchiale di S. Michele) di cui si auspica una prossima riapertura, consumato un gradito buffet (offerto dalla Pro Loco di Ponzone nella sua ospitale sede),

relatori e pubblico hanno potuto ascoltare i contributi di Don Angelo Siri (su *L'Archivio della Curia Vescovile di Acqui Terme*), di Andrea Mignone (*Ponzone nell'Ottocento*) e di Enrico Ivaldi e Luca Sarpero (*Il paese del Muto: vita a Toletto nell'Ottocento contadino*).

E proprio quest'ultima relazione, dal taglio spiccatamente antropologico, ha cercato di rispondere ad un quesito che è sorto spontaneo nel ponzone: perché Pietro Ivaldi, così attivo nei dintorni di Acqui e ad Ovada, non ha lasciato opere a Toletto, suo luogo natale?

Le caratteristiche stesse della comunità (120/130 anime intorno alle date del primo quarto del XIX secolo, la scarse risorse economiche bastevoli a stento al fabbisogno delle famiglie, e le stesse contenute dimensioni della chiesa di S. Giacomo) concorrono a rendere impossibile la realizzazione di un ciclo sull'esempio dei paesi vicini. (Altro discorso per quanto concerne gli oli, che potrebbero riemergere in qualche residenza patrizia, nelle dimore di quelli che erano un tempo i notabili del luogo).

Solo tra 1889 e 1890, quando il Muto ha da tempo terminato la propria esistenza terrena, con una spesa di circa novemila lire, la comunità di Toletto farà fronte ad imponenti opere edilizie atte tanto ad ingrandire il fabbricato e, soprattutto, a dotare il tempio di un nuovo campanile e di due nuove campane, intitolata a S. Giacomo e S. Giuseppe. Ed era davvero il massimo che poteva fare un paese povero e contadino, dove la trebbiatura del grano, la vendemmia o la macellazione del maiale costituivano le occasioni di divertimento, dove carbonaie, castagne e funghi andavano a rimpolpare i magri bilanci che venivano dai campi e dall'allevamento.

Se la sera le storie si raccontavano nella stalla, proprio nella veglia avevano largo credito le leggende popolari legate alle visioni della "fisica".

Accanto alla parola del dialetto, quelle della storia sacra contribuiva a costituire l'esperienza immaginativa: ma per quest'ambito essa era mediata non tanto dal latino dei parroci, ma dalle figure del Muto, assai più loquaci dei ministri della Chiesa. E pazienza se i dromedari e i cammelli di Pietro Ivaldi assomigliano scopertamente a dei cavalli con il collo più lungo. Nessuno avrà sollevato obiezioni (né poteva farlo, considerato il livello di scolarizzazione). Anzi forse, in cuor suo, l'osservatore sarà stato rassicurato da quella somiglianza che contribuiva a rendere così affine la stalla della Betlemme giordana a quella in cui ancora, nell'Ottocento, vivevano spesso insieme (specie d'inverno) uomini e animali.

E dire che sono passati poco più di cento anni...

Giulio Sardi

**A pagina 19 la biografia di Ivaldi e le molteplici iniziative legate al pittore di Toletto con l'esposizione internazionale dei presepi**

**I VIAGGI DI LAIOLO**

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 76 (piazza Addolorata) - Tel. 0144356130 - 0144356456 - laioloviaggi@libero.it

OVADA • EUROPEANDO EUROPA

Via S. Paolo 10 - Tel. 0143835089

NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA

Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

**VIAGGI DI UN GIORNO**

Sabato 11 dicembre

**MOTOR SHOW A BOLOGNA**

Domenica 30 gennaio 2005

**SANREMO****CORSO FIORITO**

Lunedì 31 gennaio 2005

**AOSTA****FIERA DI SANT'ORSO**

5 - 8 dicembre BUS

**VIENNA e GRAZ**

Villach - Velden

**LE MOSTRE**

Domenica 16 gennaio

**VERONA: KANDINSKI**

e l'anima russa

Mercoledì 19 gennaio

**BRESCIA: MONET****LA SENNA E LE NINFEE**Partenze assicurate da Acqui Terme  
Alessandria - Nizza Monferrato - Ovada**MERCATINI DI NATALE**

4 dicembre

**BOLZANO** BUS

5 dicembre

**BRESSANONE** BUS**NOVACELLA**

8 dicembre

**ANNECY** BUS

11 dicembre

**BERNA** BUS

12 dicembre

**MERANO** BUS

12 dicembre

**MONTREUX + AOSTA** BUS**CAPODANNO**

Dal 30 dicembre al 2 gennaio

**ISTRIA E FRIULI** BUS

Gorizia - Portorose -

Parenzo - Rovigno - Aquileia - Grado

Dal 27 dicembre al 2 gennaio

**SPAGNA - LLORET DE MAR** BUS

BARCELONA

Dal 30 dicembre al 2 gennaio

**VIENNA** BUS

Dal 31 dicembre al 2 gennaio

**ROMA** BUS**VIAGGI E SOGGIORNI****INVERNO 2005**

dal 3 al 6 gennaio

BUS

**NAPOLI**

I presepi e la Befana

dal 23 al 31 gennaio

BUS

**TORRE MOLINOS - VALENCIA****- GRANADA - SIVIGLIA -****GIBILTERRA - MURCIA**

dal 5 all'11 febbraio

BUS + NAVE

**CARNEVALE****A PALMA DE MAIORCA**

dal 21 al 27 febbraio

BUS

**TOUR DELLA SICILIA****"MANDORLI IN FIORE"**

Dal 23 gennaio al 5 febbraio

**LE MERAVIGLIE DEL CILE**

NORD, SUD, PATAGONIA CILENA,

DESERTO DI ATACAMA,

ESTENSIONE ISOLA

DI PASQUA

## RINGRAZIAMENTO



**Maria VETTORI**  
di anni 86

A funerali avvenuti la famiglia Vettori ringrazia quanti, in ogni forma, si sono uniti al loro dolore per la scomparsa della cara zia Maria. Un particolare ringraziamento a tutti i medici ed a tutto il personale paramedico della Casa di Cura "Villa Igea" di Acqui Terme ed alla R.S.A. Mons. Capra di Acqui Terme che ne ricordano il sorriso e la serenità.

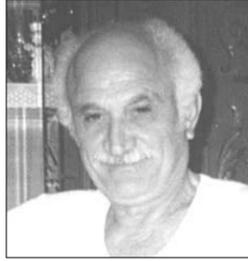
## ANNUNCIO



**Giuseppe FACCHINO**  
di anni 63

A funerali avvenuti, la famiglia Facchino ringrazia quanti, in ogni forma, con presenza, fiori e parole, si sono uniti nel dolore per la perdita del caro congiunto. Un infinito grazie per la dimostrazione di affetto e di stima.

## ANNUNCIO



**Vincenzo SCAVETTO**  
di anni 64

A funerali avvenuti, la famiglia Scavetto ricorda con amore e affetto il loro caro Vincenzo e ringrazia quanti in ogni forma, con presenza, fiori e scritti si sono uniti al loro dolore.

## TRIGESIMA



**Maria ALBINO**  
ved. Becco

Domenica 31 ottobre ha concluso il suo viaggio con noi. La famiglia ringrazia quanti hanno partecipato a questo triste momento e la ricordano nella santa messa di trigesima che verrà celebrata domenica 28 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Spigno Monferrato.

## TRIGESIMA



**Assunta BRUGNONE**  
ved. Garelli  
di anni 86

Ad un mese dalla scomparsa, i familiari tutti, con immutato affetto, annunciano che la santa messa di trigesima sarà celebrata domenica 28 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

## TRIGESIMA



**Maria Maddalena REALE**  
ved. Cavo

Ad un mese dalla scomparsa, il figlio Roberto, le nipoti Annamaria e Gabriella con le rispettive famiglie, la ricordano con affetto nella santa messa che sarà celebrata mercoledì 1° dicembre alle ore 18 in cattedrale.

## ANNIVERSARIO



**Giuseppe RESEGA**

Nel 2° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto i fratelli, le sorelle con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata sabato 27 novembre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Pierina ORSI**  
ved. Leardi

Nel 1° anniversario dalla scomparsa, la ricordano con affetto e rimpianto la nuora, i nipoti e parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata sabato 27 novembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

## ANNIVERSARIO



**Mario GHIONE**

Nella triste ricorrenza del 12° anniversario della tua scomparsa, rinnoveremo con immenso rimpianto la tua memoria, insieme a tutti coloro che ti hanno voluto bene e ringraziamo ancora il Signore per averci concesso di vivere anni felici accanto a te. Sabato 27 novembre alle ore 17,30 s.messa presso la chiesa parrocchiale di San Francesco. Con immutato amore, i tuoi cari

## ANNIVERSARIO



**Carmine BELLETTI**

"L'orologio si è fermato in questo istante, anche se ci hai lasciato, noi ti porteremo sempre con noi". La moglie Grazia, i figli Manuela e Gianluca, lo ricordano nel 1° anniversario dalla scomparsa nella s.messa che verrà celebrata domenica 28 novembre alle ore 11 nella parrocchiale di Strevi. La famiglia ringrazia anticipatamente quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Andrea PONTE**  
(Mico)

Nel 13° e nell'11° anniversario della loro scomparsa, li ricordano con affetto e rimpianto la figlia, il genero, i nipoti e parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata, giovedì 2 dicembre alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Nella santa messa verrà anche ricordato lo zio Jose Ghione. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.



**Edoarda GHIONE**  
ved. Ponte

## Notizie utili

**DISTRIBUTORI dom. 28 novembre** - AGIP: viale Einaudi; Q8: corso Divisione Acqui; TAMOIL: via De Gasperi; Centro Imp. Metano: v. Circonvallazione (7.30-12.30).

**EDICOLE dom. 28 novembre** - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiese lunedì pomeriggio).

**FARMACIE da venerdì 26 novembre a venerdì 3 dicembre** - ven. 26 Cignoli; sab. 27 Centrale, Cignoli e Vecchie Terme (Bagni); dom. 28 Centrale; lun. 29 Cignoli; mar. 30 Terme; mer. 1 Bollente; gio. 2 Cignoli; ven. 3 Centrale.

SPURGHI  
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI

**Eco System 2000**

Tel. e Fax 014441209  
Cell. 335 1247009 - 338 8205606  
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

## ANNIVERSARIO



**Silvio CURCIO**

Nel 6° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto le figlie, la moglie, i nipoti, la sorella e parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 28 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Paolo OTTONELLO**

Nel 6° anniversario dalla scomparsa, i nipoti e parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata venerdì 3 dicembre alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Vincenzo MATTARELLA**

"Nel cuore e nell'amore dei tuoi cari continui a vivere". Nel 3° anniversario della scomparsa, verrà celebrata la santa messa in cattedrale sabato 4 dicembre alle ore 18. I familiari ringraziano quanti parteciperanno.

## ANNIVERSARIO



**Pierino GIANOGLIO**

"È trascorso un anno dalla tua scomparsa, ma tu vivi e vivrai sempre nei nostri cuori". I familiari annunciano la santa messa di suffragio che verrà celebrata mercoledì 8 dicembre alle ore 8,30 nella parrocchiale di Cristo Redentore.

BALOCCO PINUCCIO  
& FIGLIO

Pompe funebri  
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località,  
ente ospedaliero e di cura

ONORANZE  
FUNEBRI

**Baldovino**

Scritta lapidi  
e accessori cimiteriali

BISTAGNO  
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

ANNIVERSARIO



Emilia CARRARA

in Bruno



Livio BRUNO

Con l'affetto di sempre, nell'ottavo e secondo anniversario della loro scomparsa, i nipoti li ricorderanno nella santa messa che verrà celebrata sabato 27 novembre alle ore 16 presso la chiesa parrocchiale di Terzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Rosina CAVANNA

in Benzi



Tizio BENZI

Nel 13° e nel 12° anniversario dalla scomparsa, li ricordano con affetto e rimpianto i figli, i nipoti e parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata giovedì 2 dicembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

Stato civile

**Nati:** Alessandro Barisone, Angelica Caterina Volpe.  
**Morti:** Lidia Rampini, Luigi Franzone, Franco Alberto Poggio, Costanzo Giovanni Nettini, Giuseppe Facchino, Martina Turri, Palmira Ivaldi, Tommaso Arbito, Pietro Garone, Maria Vettori, Luigia Tantardini, Antonia Ciliberto, Angelo Leardi, Felice Viazzi, Cecilia Terzano.

Offerte  
San Vincenzo

**Acqui Terme.** Pubblichiamo le offerte pervenute alla San Vincenzo - parrocchia San Francesco, che sentitamente ringrazia: S.M.E. euro 200, Anna A. 10, N.N. in memoria dei defunti 15, G.G. 50.

Festa medaglia  
miracolosa

**Acqui Terme.** Sabato, 27 novembre, alle ore 16, nella Cappella della Medaglia Miracolosa, presso il Centro O.A.M.I. San Giuseppe, sarà celebrata la Santa Messa presieduta da Mons. Giovanni Galliano e don Bartolomeo Pastorino, padre spirituale dell'Istituto, in onore della Madonna nell'anniversario della sua apparizione a Santa Caterina Labouré, Figlia della Carità di San Vincenzo de' Paoli.

Sempre sabato 27 novembre, alle ore 10,30, presso i nuovi locali O.A.M.I. di via Mariscotti, 13, si terrà la cerimonia d'inaugurazione della "Mostra delle attività". Saranno esposti alcuni dei lavori realizzati dagli ospiti del Centro O.A.M.I. San Giuseppe.

Alle lezioni dell'Unitre

Oasi ecologica  
e dialetto locale

**Acqui Terme.** Lunedì 22 novembre presso il Salone Parrocchiale dell'Unitre Acqui Terme hanno avuto luogo due lezioni estremamente interessanti argomentate da relatori molto preparati ed appassionati di cultura locale.

La prima lezione ha avuto come relatore la professoressa Adriana Ghelli, referente del WWF per il progetto nazionale "Per salvare la Bormida", che ha incentrato l'ora a disposizione a dibattere sul tema dell'ambiente. È stato anzitutto illustrato il progetto, ben riuscito, di creazione di un'oasi ecologica sul nostro territorio, nella zona compresa tra Bistagno e Monastero Bormida. L'oasi ecologica è "quel luogo dove gli animali sono al sicuro", uno spazio di estrema importanza in un mondo che ormai è estremamente sfruttato e a continuo rischio inquinamento.

È stato quindi proiettato un filmato su altre oasi WWF esistenti in Italia (una ad Orbetello e l'altra in laguna veneta) utili riferimenti per comprendere l'importanza di questi spazi incontaminati e, al contempo, per verificare l'attività del WWF sempre attiva grazie all'impegno costante dei suoi volontari. Il progetto illustrato dalla professoressa Ghelli (da poco presentato anche in Regione Piemonte) prevede tra le altre cose la creazione di un sentiero naturalistico lungo i crinali della Val Bormida che, dopo anni di lunga "sofferenza", torna finalmente a rivivere in tutta la sua bellezza.

In una sorta di continuità, la parola è poi passata al Presidente della Comunità Montana, Gianpiero Nani che

ha incentrato la sua lezione sul ruolo passato e presente del "dialetto locale". Il dialetto può essere considerato a tutti gli effetti la prima forma di comunicazione in famiglia, quella che resta nel cuore e che incomincia a perdersi con l'istruzione scolastica quando al dialetto si sostituisce la lingua italiana. La particolarità del dialetto delle nostre zone è legata alla posizione geografica delle nostre terre: crocevia lungo i principali assi religiosi e commerciali, strategica traiettoria per popolazioni tra loro diverse dalle quali hanno avuto origine dialetti confusi e ricchi di contaminazioni linguistiche.

Purtroppo oggi la cultura dialettale si sta perdendo e questa è una "perdita" gravissima, di qui l'invito rivolto dal Presidente Nani a tutti i presenti di raccogliere ed annotare i "vecchi modi di dire", le "filastrocche passate", le "poesie" per non rinunciare ad un pezzo della nostra storia.

I due interventi hanno appassionato gli allievi dell'Unitre che in entrambi i casi hanno posto quesiti dai quali sono scaturiti dialoghi costruttivi.

Il prossimo appuntamento è per lunedì 29 novembre. Dalle 15.30 alle 16.30 il prof. Gianfranco Ghiazza (S.MeB) parlerà di "Strumenti diagnostici non invasivi"; dalle 16.30 alle 17.30 il prof. Paolo Repetto (S.CeSC) terrà una lezione di musica.

Sono ancora aperte (fino al 13 dicembre) le iscrizioni al nuovo Anno Accademico 2004/2005 (referente sig.ra Gianna Chiarlo, tesoriere Unitre).

Grazie a Cri e scout

Telefono azzurro  
la speranza è accesa



**Acqui Terme.** Sabato 20 e domenica 21 novembre, con il fondamentale aiuto del Gruppo Scout di Acqui Terme, i volontari della Croce Rossa Italiana si sono prodigati per lo svolgimento della celebrazione della Giornata Mondiale dei Diritti dell'Infanzia, in ricordo del 20 novembre 1989, data in cui fu firmata la Convenzione ONU sui diritti dell'Infanzia.

Piazza Italia in contemporanea ad altre 999 piazze italiane, ha fatto da cornice alla manifestazione organizzata da Telefono Azzurro, l'Associazione che si occupa di divulgare e costruire una cultura

di tutela dei diritti dei più piccoli. Con un modesto contributo, venivano offerte, in confezione riciclabile, le candele profumate e bicolore; con questa iniziativa, Telefono Azzurro ha voluto tenere accesa la speranza che i bambini possano vivere in una società che li rispetti davvero.

Un pensiero sentito alle persone che hanno generosamente aderito ed un ringraziamento particolare agli Scout di Acqui, in primis i "Lupetti" che, con la loro irrefrenabile simpatia, hanno coinvolto tanta gente, contribuendo alla riuscita della manifestazione.



AR.VI.L ITALIA s.r.l.

Porte blindate - Portoni sezionali  
Basculanti - Porte tagliafuoco

Concessionario SCRIGNO HORMANN

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

SPURGHI

MONDIAL-ECO s.r.l.

Cavanna Cesare Tel. 0144 342051  
Cell. 338 8263942

Goslino Piero Tel. e fax 0144 41145  
Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

Parrocchia della Cattedrale

Incontri di formazione e cammino di fede

**Venerdì 26 novembre** ore 20.45, presso la sede di via Verdi 5, relatore prof. Francesco Sommogio, lezione sulle "caratteristiche" generali del Vangelo di Matteo.

**Domenica 28 novembre** ore 16: "Il laico nella Chiesa e nella società", seguendo le indicazioni suggerite dalla Lettera Pastorale del Vescovo "Andate anche voi nella mia vigna".

Riunione del Gruppo Famiglie

**Lunedì 29 novembre** alle ore 21 incontro del Gruppo Famiglie, sempre interessante e proficuo. Siamo entrati nel tempo di Avvento, tempo propizio che va santificato anche per una degna preparazione al Natale.

Santifichiamo la festa, giorno del Signore e della Famiglia Cristiana!

Ora di adorazione eucaristica e di preghiera Mariana

Ogni domenica dalle 17 alle 18 in cripta il Gruppo di preghiera di Padre Pio guida l'ora di adorazione. L'anno 2005, per volere del Papa è l'anno dell'Eucaristia.

Chiudendo il Millennio di S. Guido iniziamo con rinnovato impegno l'itinerario eucaristico in un anno straordinario: l'Eucaristia è il cuore del Cristianesimo, il centro della vita parrocchiale.

Dolermo  
ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme  
Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

MURATORE

ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Corso Dante, 43  
Tel. 0144 322082

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo  
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30  
Acqui Terme

POMPE FUNEBRI  
ORECCHIA

Corso Divisione Acqui 15  
Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO  
VETTURE CON AUTISTA - TAXI

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757  
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

Nella parrocchia di San Francesco

## Riprendono i gruppi di ascolto

**Acqui Terme.** È ripresa l'attività dei gruppi di ascolto biblico della parrocchia di S. Francesco.

Si tratta di un'esperienza che, iniziata al tempo della missione parrocchiale, è proseguita, pur in mezzo a difficoltà, negli anni successivi, giungendo a coinvolgere, nel corso del 2003-04 (terzo anno di attività) più di cento persone suddivise in dieci gruppi.

### Che cosa sono i gruppi di ascolto

I gruppi di ascolto biblico sono gruppi di persone che si riuniscono periodicamente (in genere, una volta al mese) per riflettere insieme su un brano della Parola di Dio, cioè per fare insieme esperienza di quella che si è soliti chiamare la "lectio divina popolare".

Le riunioni si svolgono in una casa privata sotto la guida di un animatore, in piccoli gruppi (al massimo di quindici persone) in modo da creare un clima familiare nei rapporti tra i partecipanti e consentire a tutti la possibilità di portare il proprio contributo alla riflessione comune.

Nei gruppi di ascolto biblico infatti a nessuno è riservato un ruolo meramente passivo, semplicemente di ascoltatore, ma tutti sono incoraggiati a comunicare, in modo semplice e spontaneo, quanto la Parola di Dio suggerisce loro.

In altre parole, il metodo che si segue nei gruppi di ascolto non è quello della conferenza o della relazione tenute da una persona competente in materia biblica, ma quello del dialogo e della ricerca insieme, nella convinzione, espressa dalla Pontificia commissione biblica in un suo documento, che la gente di condizione umile e apparentemente meno preparata a volte "può fornire all'interpretazione e all'attualizzazione della Bibbia una lu-

ce più penetrante, dal punto di vista spirituale ed esistenziale, di quella che viene da una scienza sacra di se stessa".

### L'animatore dei gruppi di ascolto

A guidare ciascun gruppo di ascolto è un animatore, la cui funzione non è quella di essere maestro per i partecipanti al gruppo, ma di aiutarli a interpretare correttamente la Parola letta e ad applicarla nella propria vita quotidiana.

È un laico al quale non si chiedono approfondite competenze bibliche (anche se, evidentemente, deve conoscere ciò di cui si parla), ma la capacità di intervenire nella riflessione comune in modo equilibrato e al momento opportuno, secondo i principi della dinamica di gruppo, per valorizzare tutto quello che di positivo emerge.

Gli animatori, una settimana prima dell'incontro in famiglia, si riuniscono nella sala parrocchiale per esaminare insieme lo schema dell'incontro, discuterne le difficoltà, individuare i possibili sbocchi verso cui orientare l'attività del gruppo.

### Che cosa fanno i gruppi di ascolto

Le riunioni dei gruppi di ascolto biblico hanno la durata di poco più di un'ora e si svolgono secondo questo schema:

la preghiera iniziale per invocare luce dallo Spirito Santo. Consiste per lo più nella recita di un salmo, scelto per l'affinità del tema con quello fissato per l'incontro e brevemente introdotto dall'animatore;

l'ascolto della Parola di Dio: dopo una breve presentazione da parte dell'animatore, si legge un brano della Bibbia (preferibilmente del Vangelo), il cui testo tutti i partecipanti hanno a disposizione.

La lettura di passi tratti dal ca-

techismo degli adulti "La verità vi farà liberi" può essere di aiuto nella comprensione e nell'applicazione alla propria vita del messaggio trasmessoci dalla Parola di Dio;

la riflessione comune, condotta rispondendo a tre o quattro domande appositamente predisposte e collegate al testo biblico letto;

la preghiera conclusiva: si recita il Padre nostro, dandosi la mano in segno di fraternità.

A conclusione dell'anno di attività, i partecipanti ai gruppi di ascolto sono invitati a compiere un gesto di carità che, per quanto simbolico, testimoni concretamente la loro volontà di conversione.

L'anno scorso sono state raccolte offerte in denaro che hanno consentito l'attivazione, tramite la Caritas diocesana, di cinque adozioni internazionali.

### Il programma di quest'anno

Seguendo le indicazioni date dal Vescovo nel piano pastorale diocesano, l'argomento degli incontri di quest'anno è la responsabilità dei laici nella vita della chiesa e della società.

I passi dei Vangeli da cui la riflessione comune trarrà ispirazione sono tutti tratti dal Vangelo di Matteo, che è il Vangelo dell'anno liturgico A che avrà inizio nel prossimo Avvento.

La partecipazione ai gruppi di ascolto è aperta a chiunque lo desideri: non ci sono requisiti particolari per farne parte, se non la volontà di incontrare il Signore, mettendosi in ascolto della sua Parola.

Chi desidera unirsi agli attuali partecipanti ai gruppi di ascolto, o anche semplicemente avere ulteriori informazioni su questa iniziativa, è invitato a mettersi in contatto col Parroco di S. Francesco, don Franco Cresto.

## Nuovo rito del matrimonio

L'ufficio Liturgico Diocesano comunica che dal 28 novembre entra in vigore il Nuovo Rito del Matrimonio.

Il testo è a disposizione, su prenotazione, presso gli Uffici Pastoralis Diocesani.

## Corso di aggiornamento per sacerdoti

La Diocesi organizza, da lunedì 10 a giovedì 13 gennaio, un corso di aggiornamento pastorale per i sacerdoti che lavorano nelle parrocchie diocesane. La quattro giorni si terrà ad Albisola, nella casa dei padri Dehoniani del santuario della Pace.

Nell'invito, che il vicario don Siri rivolge ai sacerdoti si sottolinea "la necessità per tutti, più o meno giovani, di aggiornarci ed essere aiutati a vedere e cercare risposte nuove ai problemi di sempre". Le lezioni del corso saranno tenute da mons. Germano Zaccheo, vescovo di Casale, su il "Direttorio delle comunicazioni sociali" e da mons. Giuseppe Butani dell'ufficio liturgico nazionale, su "Il rinnovato rito del matrimonio", lunedì 10.

Negli altri giorni le lezioni saranno tenute da don Andrea Fontana su Iniziazione cristiana, Catechesi dei fanciulli,

L'accompagnamento. Gli altri appuntamenti delle giornate sono la recita comunitaria del breviario e la celebrazione della messa.

Costo a giorno: 35 euro. È possibile seguire le lezioni senza pernottamento.

È necessaria la tempestiva prenotazione in Curia.

## Progetto Chiara Luce-Benin

**Acqui Terme.** Siamo all'inizio dell'Avvento, e ci è caro ricordare ai lettori il Progetto Chiara Luce-Benin: un aiuto per i bambini orfani o abbandonati di quel Paese, che troveranno amore e cure nel nome della "nostra" Serva di Dio Chiara Badano. Come dimenticare il suo amore per i bambini d'Africa e il suo desiderio di diventare medico per andare a curarli nella loro terra? Desiderio apparentemente sfumato con la sua prematura morte a 18 anni, ma che sta per realizzarsi ora, grazie all'aiuto di tanti suoi amici. Itinerario della Causa di beatificazione prosegue in Vaticano; tutti attendiamo con trepidazione il riconoscimento delle virtù eroiche. Numerosissime testimonianze di grazie ricevute per intercessione della Serva di Dio giungono alla Postulazione. Molte persone, da ogni parte del mondo, sono colpite dall'esempio di santità che offre questa giovane dei nostri tempi. Spinte a volerla conoscere meglio, la scelgono come modello di vita. Con questo scopo è stato pubblicato il libro "Di luce in luce". Si è pure creato un calendario per il nuovo anno 2005; entrambi sono disponibili negli Uffici di Curia o presso la Postulazione. Chi desidera essere aggiornato sulla spiritualità della Serva di Dio e sull'itinerario della Causa può richiedere l'invio del periodo trimestrale "Credere all'Amore", rivolgendosi all'Associazione Chiara Badano, presso la Curia Vescovile di Acqui Terme, piazza Duomo n. 9.

Mariapia Bonanate al corso di teologia

## Una laica impegnata nel mondo del giornalismo

**Acqui Terme.** Martedì 16 novembre al corso di teologia Mariapia Bonanate ha parlato della realtà di una laica impegnata nel mondo del giornalismo.

L'oratrice si è presentata col suo curriculum di docente universitaria negli anni '60, passata poi al giornalismo del tempo, e oggi condirettore del settimanale "Il nostro tempo" e collaboratrice di riviste prestigiose quali "Famiglia cristiana" e "Jesus".

Un giornalista cristiano è chiamato a vivere la sua professione come testimonianza, come annuncio della buona novella, come ricerca delle impronte lasciate nel mondo da Gesù.

Nella società odierna siamo bombardati da un giornalismo virtuale dove la disinformazione accumula omissioni, vuoti, ritardi imperdonabili: compito del cristiano impegnato nel settore della comunicazione è quello di andare sul campo a prendere coscienza delle realtà spesso drammatiche che ci circondano, per poi parlarne sul giornale non in modo superficiale, ma con l'esperienza di chi ha vissuto i fatti e può scriverne con partecipazione, nel pieno rispetto delle persone che ne sono protagoniste.

Il punto di partenza sarà sempre il Vangelo, il primo grande giornale, "una cronaca della vita di quei tempi, ma anche dei tempi di Dio, soprattutto un continuo atto d'amore di Cristo verso gli ultimi, verso il popolo delle Beatitudini".

Gesù viveva con la gente,

condivedeva le loro sofferenze e rispondeva alle loro domande, entrava quindi nella realtà del suo tempo e poi agiva con la consapevolezza di ciò che gli era intorno.

Oggi troppo spesso le notizie che leggiamo riflettono solo le brutture della nostra società, gli aspetti più deleteri, a volte persino aberranti; tuttavia nel mondo c'è ancora tanto bene, c'è chi si dedica, alla luce del Vangelo, ad alleviare e condividere le sofferenze dei fratelli impegnandosi anche in uno sforzo per portare la giustizia e il diritto là dove sembrano definitivamente sradicati.

Di queste realtà è giusto che una stampa seria e impegnata ci dia informazione perché conoscere quanto di positivo esiste ancora nonostante tutto, è di stimolo e perché no, di esempio, al cristiano che voglia davvero vivere il suo impegno di testimone del Vangelo.

In parallelo alle conferenze del martedì continua il venerdì sera la Scuola di teologia. Il corso quest'anno è aperto a tutti, non solo ai diaconi come in passato, ed ha registrato un discreto numero di adesioni.

Le lezioni sono iniziate nel mese di ottobre (divise in due trimestri con scansione bisettimanale), riguardano diverse materie, certo difficili, ma rese estremamente interessanti dalla disponibilità e dalla grande competenza dei docenti.

Per tutti i partecipanti si tratta senz'altro di un grosso impegno, ma anche di un'importante crescita spirituale.

Piera Scovazzi

## Il vangelo di domenica

*Durante l'anno non esiste un periodo più gioioso di quello dell'Avvento, che inizia domenica 28 novembre. È il tempo in cui l'attesa del Natale si respira nell'aria. Purtroppo fuori che dentro le chiese. Non è un'attesa del tutto religiosa e anche poco cristiana, tuttavia mette dentro alla gente una certa aspettativa. Le letture bibliche sono prese dal primo volume "Anno A"; il vangelo che si legge nell'anno è quello di Matteo.*

### Che cosa aspettiamo

La vita come un cammino è il tema prevalente della prima domenica di Avvento. Siamo tutti pellegrini sulla terra, siamo in viaggio, andiamo verso una meta. Chi non spera più nulla nella vita, è un uomo finito. È una necessità del nostro spirito quella di vivere questo tempo sapendo Chi aspettiamo: il Signore che viene. Il Natale ci rimette ogni anno in questo clima di speranza, nel quale siamo invitati a renderci spiritualmente preparati. Il Signore è fedele ed ha mantenuto le sue promesse. Al contrario non è detto che, al suo arrivo, trovi l'uomo ad aspettarlo. In questo senso il salmista invita ad "andare con gioia incontro al Signore". E lui l'atteso, che darà inizio alla pacificazione.

### Come prepararsi

Il tempo di Avvento ci fa rivivere lo spirito dei patriarchi e dei profeti. Il Figlio di Dio è già venuto sulla terra, ma ritornerà ancora. A questo si riferisce il testo del Vangelo, nella descrizione drammatica

degli ultimi giorni, avvolti nel mistero. Dall'incertezza di quell'evento, nasce l'invito ad un'adeguata preparazione. Come ai tempi di Noè, in previsione del diluvio, anche oggi molti non si preoccupano del futuro e vivono completamente assorbiti dai loro affari, dalle attività terrene. Gesù insiste invece nel raccomandare di non lasciarsi distogliere dal pensiero dell'incontro con lui. Ammonisce che non ci si trovi impreparati: siate pronti! La Chiesa ripete nella liturgia questo invito.

### Nell'onestà

Non ci sono ricette particolari per trovarci degni nell'accogliere "il Signore che viene". Ci viene proposto il programma concreto, dato dall'apostolo Paolo ai Romani: "Comportatevi onestamente", il che vuol dire non lasciarsi andare all'intemperanza, evitare l'impurità e, parimenti, la sopraffazione della dimensione terrena. Tale è il rischio di questi giorni: la distrazione e il pericolo di ingolfarsi, più del solito, nei traffici e negli affari, preoccupati dei regali, degli acquisti e dei vari generi di vacanze. Secondo San Paolo, la regola di vita del cristiano è invece quella della sobrietà, sapendo raffrenare gli istinti e non seguendo la "carne", vale a dire tutto ciò che porta alla violenza e alla discordia. Oggi si direbbe: stando nella legalità. Ma non per forza, bensì per libera scelta, seguendo la legge dell'uomo "nuovo", che è quella dell'amore.

Don Carlo

A Cristo Redentore

## Incontro illuminante con padre Zanotelli

Mercoledì 17 novembre un testimone di speranza si è fermato ad Acqui nella chiesa di Cristo Redentore, accolto da numerose persone; di padre Alex Zanotelli erano già stati citati in un precedente articolo "il bozzolo dell'egoismo" numerose riflessioni. Ma chi è questo comboniano scomodo?

Padre Alex Zanotelli esempio vivente di uomo al confine tra povertà e ricchezza. Originario del Trentino pensava di fare il missionario sin da piccolo. Il suo sogno nel cassetto era quello di rendere la vita utile per qualcosa di bello.

Ha intrapreso il ginnasio a Trento, stabilitosi negli Stati Uniti dal '55 al '64 ha frequentato il liceo, l'Università (teologia, filosofia...). Per otto anni è stato inviato in Africa, nel Sudan.

In questi otto anni ha potuto fare un confronto tra la povertà in cui viveva e la ricchezza del mondo occidentale. In seguito all'allontanamento dal Sudan, per la solidarietà espressa con il popolo Nuba, rientra in Italia e viene scelto come direttore di "Nigrizia" e contribuisce a renderla sempre più un mensile d'informazione. Nel dirigere "Nigrizia" ha potuto confrontare come il Vangelo si relaziona con la vita, con l'economia, con la politica.

Poi, in seguito alle polemiche politiche nei confronti dei

suoi articoli, la scelta di trasferirsi a Korogocho, in Kenya, una baraccopoli tra le peggiori. In questa realtà di povertà, di sofferenza Padre Alex si è impegnato nella vita quotidiana tra i più poveri in un contesto terribilmente degradato. In un ambiente come questo ha compreso cosa significa fare missione: "vivendo a Korogocho, dice padre Alex, ti crolla tutto il mondo e lo vedi da un'altra parte.

Questa è la cosa che sconvolge, l'umanità di questa gente e quello che trasmette". Padre Alex ci fa riflettere quando dice: "La grande grazia che ho ricevuto è che questa esperienza ti umanizza. Al di là di tutte le situazioni senti davvero che i poveri sono grandi e che hanno una ricchezza umana straordinaria, ovunque. Siamo noi che stiamo perdendo l'umanità, perché diventiamo cose, oggetti in un sistema, mentre chi lotta, chi spera ha un'umanità che davvero ti prende, ti sconvolge".

Uscito da Korogocho e tornato in Italia, padre Alex ha guardato la nostra realtà con gli occhi dei poveri, con gli occhi di Dio e non è rimasto assolutamente indifferente davanti a niente e a nessuno. Ha incontrato persone, gruppi, folle, comunità.

Ha parlato a credenti, a non credenti, ripetendo a tutti lo stesso grido: i poveri sono Cristo, il Sistema sta ucciden-

do con loro le nostre radici spirituali. Chi per disattenzione, per indifferenza, per colpevole compromesso o complicità non esce dal sistema non può darsi innocente e non può avere il nome di Cristo sulle labbra.

E dalla nuova "missione" di Napoli, manda a dire a tutti i suoi amici: "C'è bisogno di una profonda spiritualità per resistere all'impero del denaro".

Persone, gruppi, organizzazioni, Enti locali, Istituzioni - e tutto ciò che esiste di buona volontà nel mondo d'oggi - devono uscire allo scoperto, collegarsi senza rivalità e senza steccati per resistere alla forza devastatrice di un'economia del profitto diventata idolo, diventata dio al posto del vero Dio, padre di tutti noi.

Gesù Cristo ha cacciato i mercanti dal tempio ed è venuto a rivelarci che il Tempio di Dio è tutto il mondo. Come i mercanti del Vangelo sono oggi i padroni dell'economia mondiale che si è introdotta con le sue regole inumane nel Tempio di Dio, la Terra. Già duemila anni fa Gesù Cristo aveva riconosciuto e additato il male nello strapotere del materialismo e nel conseguente egoismo edonista. Dobbiamo ricordarcene ancora e soprattutto oggi, in particolare modo noi che viviamo, per dirla con padre Alex, "nel ventre della Bestia".

Federico Barisione

DALLA PRIMA

## Per il futuro termale e turistico

Come se non sapessero tutto ciò ed altro ancora (ad esempio, che la costruzione del grattacielo di Kenzo Tange in regione Bagni è stato il cavallo di battaglia di Bosio e Danilo Rapetti fin dalla consultazione elettorale del 2002), come se fossero altrove, come se non leggessero nemmeno i giornali, oggi, assessori regionali del calibro di Cavallera, fanno scrivere sui giornali: "sopraediamo e rinviando ogni decisione circa la nuova struttura alberghiera a torre (perché l'assessore non la chiama, almeno, col suo nome di "grattacielo"? N.d.A.) che sta suscitando grandi discussioni in città" e "ammoderniamo e recuperiamo il Grand Hotel Antiche Terme, il centro termale, il Centro congressi, il percorso turistico, il salone per manifestazioni sino al riutilizzo del Carlo Alberto" (vedi L'Ancora del 21 novembre, pag. 2).

Allora è tutto chiaro: dopo anni di annunci "urbi et orbi", dopo solenni celebrazioni regionali e comunali al Grand Hotel, dopo allettanti business plan, dopo dichiarazioni alla stampa, dopo affrettate varianti geologiche, siamo al punto di partenza: mancano i soldi, mancano gli accordi tra Regione Comune ("visto il protrarsi dei tempi per la definizione dei protocolli tra Regione, Comune", come dice, con sapiente eufemismo, l'assessore regionale Cavallera, mentre ancora al consiglio comunale di ottobre il sindaco ci assicurava che gli accordi erano così a buon punto che si sarebbero potuti saltare alcuni passaggi, che l'accordo di programma non era neppure più necessario e si sarebbe andati ai piani esecutivi e aperti i cantieri in primavera), mancano i progetti ("ritengo opportuno che la società Terme Acqui predisponga un valido (sic!) piano di interventi", come dice ancora l'assessore Cavallera, mentre a settembre il presidente ed il direttore delle Terme garantivano della solidità del progetto).

Insomma: il rilancio turistico

termale di Acqui è in alto mare. Noi, consiglieri comunali di Centro sinistra, ad ogni buon conto, insieme ai partiti che ci sorreggono (Democratici di sinistra, Margherita, Comunisti italiani, Verdi, Lista Di Pietro, Lista Onestà, Socialisti democratici) e con il consigliere di Rifondazione comunista, non oggi ma dall'estate 2003 (mentre ad Acqui mancava addirittura l'acqua, in piena stagione termale!) avevamo elaborato e pubblicato sui giornali un progetto di rilancio turistico termale della nostra città. In questo nostro progetto si diceva, tra l'altro, questo: si ai finanziamenti dalle Olimpiadi per il rilancio delle nostre Terme, si ad un vero piano industriale di rilancio, si al recupero delle Antiche Terme, degli altri alberghi proprietà delle Terme ai bagni, si alla nascita di un parco termale, no a qualunque inutile, impossibile e devastante grattacielo di Kenzo Tange, in Regione Bagni.

Qualcuno potrebbe chiederci: ma non siete soddisfatti? Non vedete che qualcuno (un assessore regionale, addirittura!) incomincia a venirvi dietro?

Rispondiamo: non siamo soddisfatti. Prima di tutto, perché non vorremmo che tutti questi balletti di piani, di autocelebrazioni, di incontri Comune-Regione, di dichiarazioni di Bosio, Rapetti e Cavallera ci portassero a perdere del tutto i finanziamenti per le Olimpiadi del 2006. Certo che, comunque, due considerazioni si impongono: una volta, in politica, esisteva l'istituto delle dimissioni: come si vede, almeno ad Acqui (per Bosio e Danilo Rapetti) e in Regione Piemonte (per Cavallera) questo istituto non esiste più: ognuno tiene il proprio sedere rigorosamente incollato alla sedia, (anzi lo incolla, se può su altre sedie) qualunque cosa succeda e qualunque evoluzione sia costretto a fare; se avverrà che Acqui perda i finanziamenti per le Olimpiadi 2006 o se li veda drasticamente ridurre, fin da ora gli Acquesi possono sapere a chi dire

grazie: infatti esiste un modo di amministrare fatto di concrete realizzazioni che danno pochi vantaggi agli amministratori ma reali vantaggi ai cittadini e esiste un modo di amministrare, perseguito, evidentemente, da Bernardino Bosio, Danilo Rapetti, Ugo Cavallera, Enzo Ghigo, Ettore Racchelli, fatto di grandi annunci che danno immediati e sostanziosi vantaggi politici agli amministratori ma solo danni ai cittadini. E pensare che, per la nostra ostilità al grattacielo (da noi sempre ritenuto inutile, costoso e devastante per l'ambiente) e all'incredibile "business plan" delle Terme (sì, pro-

prio quello che prevedeva un aumento geometrico del fatturato delle creme termali da 50 mila a 900 mila euro), siamo stati accusati dal sindaco, più volte in Consiglio comunale e sui giornali, di essere quelli del no, quelli la cui politica consisteva nel dire di no alle magnifiche sorti e progressive da lui annunciate e con Bosio, Cavallera, Ghigo e Racchelli celebrate, nel Grand Hotel, a novembre del 2003 e disdette, per bocca di uno di loro, Ugo Cavallera, nello stesso mese dell'anno successivo.

E il caso di dire che siamo davvero ben amministrati!

## Incontro sulla legge finanziaria

**Acqui Terme.** I Democratici di Sinistra sezione di Acqui Terme organizzano per venerdì 26 novembre, alle ore 21, un incontro presso la sala di palazzo Robellini sui temi della legge finanziaria 2005. Relatore della serata sarà l'on. Lino Rava.

## Centro congressi

**Acqui Terme.** Secondo richiesta dell'interessata, l'amministrazione comunale ha deliberato di corrispondere alla Società Sceno Plus con sede in Avenue de Lorimier Montréal, Quebec Canada, la somma di 50.000 euro quale primo acconto riguardante la progettazione degli ambiti scenografici e tecnologici, con particolare riguardo alla funzionalità visiva ed acustica ed alla disposizione logistica della sala del centro congressi situato in zona Bagni.

E di gennaio 2001 l'affidamento agli architetti tortonesi Greco e Taccagno dell'incarico di predisporre gli elaborati progettuali, da accompagnare alla richiesta di finanziamento, del Centro congressi. Intervento finanziato dalla Regione Piemonte sul Piano annuale di attuazione 2002 con un contributo di 4.075.476,00 euro a fronte di una spesa ammessa di 7.836.014,00 euro e la differenza mediante accensione di apposito mutuo presso la cassa depositi e prestiti. Quindi, con determinazione del Settore lavori pubblici veniva affidata alla società canadese Sceno Plus la predisposizione esecutiva in merito agli ambiti scenografici e tecnologici.

## Restauro palazzo Levi

**Acqui Terme.** Per il «piano nobile», o primo piano di Palazzo Levi, sede del Municipio di Acqui Terme, si va verso il restauro del primo lotto. Comprende la ristrutturazione della sala del consiglio comunale, nonché il restauro architettonico dell'ascensore situato all'interno dell'edificio. La spesa complessiva, secondo il progetto esecutivo stralcio predisposto dall'architetto Martina Tornato, è di 267.599,38 euro di cui 62.793,98 euro per lavori a base d'asta.

Il sopracitato progetto relativo al risanamento conservativo del piano nobile e per la sala consiliare riguarda sia le cromie originarie sia gli arredi e gli impianti tecnologici, ma anche il dimensionamento dell'ascensore per poter accogliere le persone con problemi di deambulazione.

Scrive il Consigliere provinciale Ghiazza

## Terme: partire dall'esistente

**Acqui Terme.** Pubblichiamo un intervento del dott. Gianfranco Ghiazza, come consigliere provinciale, sul problema degli investimenti per il rilancio delle Terme.

«Parecchi acquesi, nelle ultime settimane, hanno sollecitato una mia opinione sul problema del rilancio delle terme e del ruolo della Provincia.

Penso che un contributo di chiarezza, facendo anche un po' di storia, sia necessario.

La prima promessa di investimento rilevante per le terme risale alle scorse elezioni regionali: in quell'occasione fu presentato (per la prima volta) il plastico di Kenzo Tange ed in quell'occasione Ghigo venne ad Acqui, in piena campagna elettorale, a promettere mare e monti.

Fu stilato tra Regione e Comune un accordo di programma dettagliato ma, nella realtà, le promesse si concretizzarono solo in minima parte. Quando nel 2003 si ritornò a parlare di forti investimenti regionali per Acqui Terme, collegati alle Olimpiadi Invernali, il Centro-sinistra acquiese, anche con la collaborazione di molti cittadini non iscritti a partiti, ha preparato un documento propositivo, tra l'altro pubblicato anche dall'Ancora nell'estate 2003, che in sintesi poneva alcuni punti fermi:

- L'investimento era assolutamente necessario per il Rilancio di Acqui.

- Era indispensabile il coinvolgimento della Provincia di Alessandria, perché per un rilancio turistico reale la nostra città doveva necessariamente diventare il punto centrale del sistema turistico dell'intero territorio provinciale e perché il coinvolgimento anche della Provincia dava ai cittadini, maggiori garanzie di riuscire a concretizzare l'investimento.

- Il piano di rilancio doveva essere accompagnato da un piano industriale concreto e realizzabile e doveva basarsi innanzitutto e fondamentalmente sul recupero dell'esistente (antiche Terme, Eden e Firenze, Parco dei Bagni ecc.).

- I soldi pubblici, di Regione, Provincia, Comune dovevano essere impiegati, con estrema trasparenza, per realizzare qualcosa di realmente

utile per il rilancio termale di Acqui e per il sistema turistico provinciale. Sulla base di questo documento abbiamo discusso con le forze di centro-sinistra della Provincia stimolandole a sottoscrivere la lettera di intenti con l'impegno, comunque, di considerare centrali i punti sopraesposti: su questa base il precedente Consiglio Provinciale ha votato la possibilità di un investimento fino a 5.000.000 di Euro e coinvolto Cassa di Risparmio e Fondazione. Oggi l'intenzione della Provincia è quella di entrare nella società sulla base di un piano che sia di reale utilità per il rilancio turistico di Acqui, l'Acquese e tutto il territorio provinciale e soprattutto concretamente realizzabile, ovviamente nella piena trasparenza e correttezza degli strumenti finanziari impiegati. Come consigliere Provinciale mi sembra indispensabile cercare di battermi perché l'investimento, a mio giudizio assolutamente necessario per Acqui, si concretizzi. Ma, ovviamente, l'investimento deve essere per la città di Acqui e non per gli affari di qualcuno: per questo mi sembrano velleitari e inutili progetti "faraonici", ma occorrono idee ben più concrete e realistiche di rilancio che non possono non partire da un piano complessivo e con investimenti temporizzati, che veda al primo posto, con i soldi pubblici di Regione, Provincia e Comune, il recupero dell'esistente. Non può non farmi piacere, leggendo l'ultimo numero dell'Ancora, che anche l'assessore regionale Cavallera condivida oggi l'impostazione che il centro-sinistra ha cercato di dare al problema, già dal 2003. Personalmente sono contrario ai grattacieli ma penso che la vera sostanza del problema sia batterci, come cittadini acquesi, perché la promessa dell'investimento non rimanga un puro strumento elettorale ma diventi veramente la prima pietra su cui costruire un'Acqui nuova e perché l'investimento sia gestito, oltre che con professionalità, con il "cuore" e con l'autentico interesse per la cosa pubblica che la nostra città si merita».

Gianfranco Ghiazza

# RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

**EDILGLOBO** s.r.l.  
Società di costruzioni

Via Don Bosco 11  
Acqui Terme

tel. 0144 329055  
fax 0144 352779

www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni  
visite in cantiere:  
cell. 348 3635964

## SICUREZZA NEL VERDE



Stiamo realizzando il vostro sogno

- Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo
- Pavimenti in legno e marmo
- Finiture di pregio
- Riscaldamento autonomo
- Autobox nel piano interrato
- All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi
- Alloggi di mq 44, 68, 72, 82, 95, 115, 140 in pronta consegna
- Mutui accollabili senza spese

DA UNIEURO PAGHI COME VUOI




# I REGALI? TE LI FACCIAMO NOI!!

**GUARDA CHE PREZZI:  
ALTRO CHE SOTTOCOSTO!**

ecco alcuni esempi:

Salvo esaurimento scorte, errori ed omissioni



**999,00€**

MEDION TV LCD 27", formato 16:9, televideo, schermo ad risoluzione 1280X720, 2 prese scart, ingresso VGA per P.C., Luminosità 500cd/mq, contrasto 500:1, tempo di risposta 16ms, angolo visione 170°, altoparlanti incorporati.



Lavatrice INDESIT classe A+/A, 800 giri oblò maxi 30 cm, programma sport, partenza ritardata, dimensioni LXAXP: 60x85x54 cm

**279,00€**

SONY ERICSSON Z1010 Videofonino UMTS display a colori, doppia videocamera integrata, Bluetooth, Memory stick 32 Mb, download video/ audio streaming, 20 € di servizi inclusi\* di cui 10 € da Portale 3. Il videofonino è in grado di operare solo con la USIM 3.

\*(Massimo 20 € che devono essere consumati entro 30 giorni dal primo evento di traffico effettuato).

**119,00€**



**1149,00€**

HP Centrino 710 (1,4 Ghz), RAM 512 mb, HDD 40 Gb, monitor tft 15", dvd+rw, firewire, lan, wlan 802.11b/g, Win XP Home

[www.unieuro.com](http://www.unieuro.com)



# UniEuro

**CITY**  
UniEuro

UniEuro e UniEuro City in 250 località italiane

## Il ricordo dei compagni di Martina

Siamo ancora tutti sotto shock per la tragedia che ha colpito la nostra scuola e tutta la nostra cittadina.

Tutta Acqui è accomunata da un senso di disperazione mista alla rabbia; non ci sono spiegazione per quello che è successo e nulla è di conforto. Noi siamo impotenti davanti questi drammi: l'unica cosa che possiamo fare è ricordare la nostra cara Marti.

Era (ci suona strano parlare al passato!) davvero una brava ragazza, un'amica disponibile e fidata. Queste non sono le parole di circostanza che si usa dire dopo la scomparsa di qualcuno, ma sono pensieri in cui tutti ci riconosciamo e che abbiamo sempre concepito anche prima della sua morte.

Al giorno d'oggi non ci sono più né principi né regole e soprattutto per i giovani è difficile distinguere dov'è il giusto e dov'è lo sbagliato, in che punto si sorpassa il limite.

Pochi riescono a rimanere coerenti al loro principio in una società come questa piena di falsi valori, ma Marti era un'eccezione. Con questo non vogliamo farvi credere che fosse una ragazza perfetta, ma vogliamo soltanto dirvi che era una di quelle persone che aveva dei valori in cui credeva e che rispettava con coerenza. Il pregio di Martina, oltre alla sua solarità, era una qualità che sembra solo in apparenza banale: saper chiedere scusa. Pare qualcosa di comune, ma non lo è. Fra di noi c'è chi la conosceva da sette anni e chi da quattro, altre soltanto da due, ma tutti siamo d'accordo nel dirvi che Marti aveva scoperto la perla di saggezza: sapeva come farsi amare dalla gente ed essere sempre notata per quel suo costante sorriso, anche quando la colpivano le avversità della vita.

I suoi dolcissimi occhi da cerbiatto nascondevano nulla



Martina, ultima in basso a destra, in una foto di classe.

di quello che pensava: erano limpidi proprio come lei. In questi momenti passati con Marti ci sono stati diverbi, incomprensioni, ma non avevi il tempo di arrabbiarti perché appena finito il litigio lei veniva subito a chiarire, a spiegarti tutto, sempre con calma, senza mai alzare la voce, perché la sua capacità di parlare unita alla sicurezza delle sue idee, la rendevano forte davanti a chiunque, perfino ai professori. Noi tutti la ammiravamo perché era l'unica in grado di farsi rispettare senza usare minacce ed urla, ma solo con la sua capacità di esporre con fermezza le sue opinioni e con quegli occhioni luminosi e fermi chiunque si sarebbe intenerito. Non troviamo spiegazione a tanta crudeltà da parte del destino, non è giusto che le tragedie capitino a chi ama la vita, a chi ama la gente come la nostra Martina. Siamo disperati non solo perché abbiamo perso un'amica, ma soprattutto perché non ha potuto godersi in pieno la giovinezza, non ha potuto conoscere tante gioie e tanti dolori di cui la vita stessa è ricca.

Amava le piccole cose: fare le torte, che ci portava spesso

a scuola, fare la maglia, passare le sere al calduccio sul divano con un the caldo e il suo ragazzo a fianco... tutte cose che ora non può più fare. Sognava, come noi, con un po' di timore il futuro, una famiglia, forse dei figli... un futuro che le è sfuggito dalle mani in un baleno. Non può tornare in vita, ma, per chi crede in Dio, c'è la speranza che ora sia in Paradiso e non sia solo il nostro angelo terreno, ma un vero angelo celeste. Siamo certi che Marti si sia guadagnata un posticino nel cielo, perché è sempre stata una splendida ragazza.

Se potesse parlarci siamo convinti che ci tranquillizzerebbe, come ha sempre fatto; direbbe che sta bene e che dobbiamo solo vivere la nostra preziosa vita anche un po' per lei, facendo tesoro di

tutti quei consigli che ci ha regalato nei momenti passati insieme. Noi ci reputiamo fortunati, perché seppur per poco tempo, abbiamo avuto il privilegio di conoscere una ragazza d'oro, una di quelle che ti rimangono nel cuore e che quando se ne vanno ti lasciano un vuoto incolmabile, che niente e nessuno potrà riempire, ma solo il tempo potrà alleviare.

Marti non si meritava tutto questo, non ci sono spiegazioni razionali a quello che è accaduto, noi dobbiamo accettarlo e basta. Il nostro più grande rimpianto è di non averle potuto dire per l'ultima volta "Ti vogliamo bene" perché era qualcosa di scontato e pensavamo che avessimo tutto il tempo per dirglielo, pensavamo di avere un futuro lungo insieme a lei. Questo era il nostro pensiero fino a lunedì...

Non abbiamo nemmeno potuto esprimere la nostra gratitudine per tutte le pillole di saggezza che ci ha donato senza chiedere nulla in cambio, nemmeno un grazie. Se ci può sentire, lo facciamo ora: piccola Marti, noi tutti ti vorremo per sempre bene, ti siamo grati per i pezzetti di vita che ci hai regalato, per i momenti felici passati in tua compagnia; ricordati che sarai sempre nei nostri pensieri più belli, quelli brevi ma intensi, quelli che non si cancelleranno mai e che nemmeno il tempo può scalfire.

**I compagni**

## Il dolore del Vinci

Abbiamo vissuto con sgolemento, incredulità ed angoscia i giorni della vana e sempre più flebile lotta di Martina per una vita che l'abbandonava momento dopo momento.

Ci siamo appoggiati tenacemente alla speranza, anche alla più piccola, forse perfino alla più insensata...

Poi... la fine del sogno; come una ferita che resterà sempre aperta è arrivata la notizia che più si temeva: Martina ci ha lasciato per sempre... Ed è stato subito il dolore più aspro e cupo a sormontare i compagni di classe e tutta la nostra scuola.

Ma proprio in quei momenti si è fatta "viva" lei: "viva" non solo perché ella "vive" nel cuore che ridà vita ad altri che la stavano perdendo o negli occhi che danno la luce a chi non l'aveva, ma soprattutto perché ce la sentiamo ancora vicina, quasi presente nel suo banco che non si è ancora voluto togliere dal suo posto, con il ricordo del suo sorriso dolce, dei suoi gesti misurati e discreti, dello sguardo luminoso e fermo di chi sa comunicare la dolcezza che ha dentro. Il giorno stesso in cui è arrivata la definitiva conferma che ogni speranza era svanita si è trovato un suo disegno - il suo soggetto preferito - su di un foglio sul suo banco. Questo ci ha ispirato un piccolo "dono" d'amore: lo si è riprodotto in formato più grande su una tela bianca, vi abbiamo apposto i nostri messaggi e con questo sulla

bara Martina ha fatto il suo ultimo viaggio...

Ma poiché la sentiamo ancora con noi, sempre con noi vogliamo resti presente in questa nostra e "sua" famiglia che è il "Vinci".

Con tutti gli studenti e con gli insegnanti della Scuola abbiamo pensato di istituire una borsa di studio a suo nome affinché la sua memoria si leghi a quell'amore, a quel rispetto dello studio che l'hanno sempre animata. Già si è aperta la colletta all'interno del nostro Istituto, alla quale, con nobile senso di condivisione del nostro dolore ha già voluto contribuire anche il Liceo Scientifico Parodi. Sappiamo pure che la locale filiale della Cassa di Risparmio di Alessandria, su iniziativa del suo Direttore, ha predisposto l'apertura di un conto corrente a cui indirizzare offerte a tale scopo: C/C 17970/6 C.R.AL.SPA ABI 6075 CAB 47940 causale "Borsa di studio Martina Turri".

Si vorrebbe pure proporre al Consiglio d'Istituto l'intitolazione di un'aula speciale a suo nome anche in virtù dell'alto insegnamento di generosità che con la donazione di tutti i suoi organi Martina ha lasciato a tutti noi.

Se una scuola deve trasmettere saperi e valori, noi pensiamo che uno dei valori più alti che essa possa comunicare sia proprio quello di insegnarci il dono di sé agli altri e alla vita.

**La Scuola**

## Martina ha donato la sua vita ad altri

**Acqui Terme.** Come sottolineato da monsignor Giovanni Galliano durante il rito funebre di Martina Turri, da tutti è stata rilevata la generosità dei famigliari della sfortunata giovane che hanno deciso di donare gli organi della figlia. «Il dolore profondo è attenuato da questo grande gesto d'amore, di altruismo e di generosità umana e cristiana», ha ricordato il parroco della Cattedrale. Un gesto nobile che è stato apprezzato dall'Aido, dal gruppo acque donatori d'organi. Lo scorso anno, come indicato da responsabili della benemerita associazione, la classe della scuola dell'Istituto «Vinci» frequentato da Martina, aveva realizzato un video sull'Aido. Martina ha donato cuore, reni fegato, pancreas e cornee.

**EUROBIMBO**  
WWW.EUROBIMBO.COM

**APRIAMO!**

**AD ACQUI TERME (AL)**  
VIA MORIONDO ANGOLO VIA DEL SOPRANO  
AMPIO PARCHEGGIO

Una nota della segreteria DS

## Università acquese: non c'è più niente da fare

**Acqui Terme.** Ci scrive la segreteria dei DS acquesi:

«Su "L'Ancora" della scorsa settimana è apparso un trafiletto che segnalava la "grande" iniziativa al Grand Hotel Nuove Terme della Società di Gestione del Polo Universitario Acquese (società esistente soprattutto sulla carta) volta al tentativo di mascherare il fallimento e la scomparsa dell'Università (o di quel che ne restava). Apprendiamo così che si è riunito una sorta di "cenacolo" promozionale di pochi intimi, perché ha il sapore strano del "già visto": De Fiore (il cui nome non si lega alla fontana cadente di p.zza Italia?), Spadolini e Tornato (Presidente della fantomatica Società di Gestione). L'idea discussa è quella di realizzare un master universitario denominato "Progetti e comunicazioni di eventi legati al vino", promosso dall'università di Genova. Noi vorremmo porre alcuni spunti di riflessione.

- L'Università di Genova se ne era andata da Acqui a suo tempo per problemi di assente collaborazione dell'amministrazione Bosio ed era stata "sostituita" miracolosamente dall'Università di Novara. La sede di Acqui del polo novarese è però oggi, nei fatti, soppressa. Tuttavia il presidente della Società di Gestione del Polo (arch. Tornato) si

arrampica sugli specchi per negare l'evidenza. Ma se il master è legato a Genova (e non Novara) allora non appare confermato indirettamente l'abbandono di Novara? Cosa succede, Genova "si pente"?

- Ci pare molto difficile millantare la tenuta in vita di un polo universitario con un master dall'interesse discutibile e dal valore di 10 crediti, cioè pari a 1 esame universitario. Oltretutto dal costo di 1200 Euro, costo pro capite per "un massimo di 25 (!!!) studenti". È possibile pensare che un "polo universitario" possa reggersi economicamente su pochi studenti dissanguati?

- Cosa succede se al "bando" (cosa piuttosto probabile viste le premesse) non accede quasi nessuno? Cerchiamo un'altra "idea"?

La verità è che l'università non c'è più. Da grande risorsa che avrebbe potuto essere per Acqui, è stata lasciata al caso, e adesso si cercano scuse perché non si vuole ammettere che sia un'altra delle (tante) occasioni perdute da Bosio-Rapetti e pagate dagli acquesi. Resta da capire a che cosa sia servita e (soprattutto) serva oggi una Società di Gestione retribuita dagli acquesi) che non gestisce, anche perché ormai non c'è più nulla da gestire...».

Ci scrive "La città ai cittadini"

## La forza del movimento è la completa autonomia

**Acqui Terme.** Ci scrive Piero Giaccari, coordinatore del movimento "La città ai cittadini":

«Non potevamo pensare che un atteggiamento di apertura al dialogo con l'attuale maggioranza che governa, da parte del movimento politico acquese "La città ai cittadini", avesse potuto destare tanto interesse nell'opinione pubblica. Siamo soddisfatti per l'attenzione che ci è stata prestata, ma soprattutto lo siamo perché, per la prima volta, molti hanno individuato in questo soggetto politico locale, che ha un suo consigliere comunale che interviene ed agisce in modo autonomo, secondo le indicazioni dell'esecutivo del movimento, l'elemento dinamico e operativo in grado di poter dialogare con tutte le forze politiche presenti

in consiglio comunale. Con la sinistra, come con la destra, con la lista civica che governa la città, come con la Lega Nord. Questo è il pregio del nostro movimento: la completa autonomia. Non ci esimeremo dall'affrontare argomenti che decideranno il futuro della città e saremo senza dubbio presenti nel dare il nostro contributo concreto con proposte serie e adeguate allo sviluppo economico e sociale della nostra città. Sarà proprio sulle proposte che faremo e su questi sceglieremo eventualmente, se ci saranno convergenze politiche ed esecutive amministrative, le nostre alleanze. Oggi si parla tanto del progetto di Kenzo Tange che prevede la ristrutturazio-

ne della zona bagni con la costruzione di un grattacielo nell'ex campo da tennis. Si è creato un movimento di opinione che non lo vuole, e questo è giusto, perché evidentemente c'è un certo numero di persone che dissente dalla scelta politica e amministrativa di questa maggioranza. Ma noi come forza politica presente in consiglio comunale vogliamo affrontare e discutere il problema e capire le situazioni, i vantaggi e gli svantaggi, insieme alle altre forze politiche che stanno all'opposizione, e perché no, anche con la maggioranza di governo che attraverso il dialogo, il confronto e la critica costruttiva, potrebbe, eventualmente, guardare ad un progetto con meno proiezione celeste».

## Lasciati stupire da una cucina di grande marca: in SCAVOLINI anche il prezzo sarà una graditissima sorpresa

Ma se entrate nel nostro punto vendita SCAVOLINI e chiedete informazioni sui prezzi, vi renderete immediatamente conto che costano molto meno di quanto stavate immaginando.



qualità vera,  
qualità accessibile...  
ma soprattutto, la qualità  
che si misura nel tempo

- Sistema qualità certificato
- Resistenza all'acqua, all'umidità e al vapore
- Preventivi personalizzati a computer con il programma di SCAVOLINI
- Speciali formule di acquisto che permettono comode e convenienti rateizzazioni

Vi aspettiamo per ritirare la rivista SCAVOLINI gratuita dove potrete scegliere il vostro modello di cucina: fotografie di alta qualità, tante pagine informative, un grande formato che racconta la cucina che vi piace di più, in tutti i suoi raffinati dettagli.



**BAZZANO  
ARREDAMENTI**

S.S. ACQUI TERME - SAVONA  
**BISTAGNO**  
Tel. 0144 79121 - info@bazzano.it  
www.bazzano.it

## Per i Ds il grattacielo specchio di una politica

**Acqui Terme.** Ci scrive la segreteria dei DS acquesi:

«All'interno della polemica sulla insensata proposta di realizzare due grattacieli di 80 metri ad Acqui Terme noi DS vorremmo porre all'attenzione di tutti i cittadini la nostra riflessione. Il grattacielo è l'ultima delle sciocchezze uscite dal cilindro di Bosio-Rapetti, che non avrebbero problemi a proporre per Acqui un porto turistico, un castello medioevale padano o una piantagione di banane, assicurando il miraggio del turismo dietro l'angolo. Purtroppo siamo in una situazione seriamente drammatica, dove l'ironia è una cosa amara e dolorosa.

Pensiamo che l'architettura di una città sia lo specchio della sua politica. Le migliori architetture, quelle in cui si riconosce e si rispecchia un sentimento civico, sono sempre state possibili a partire dalla volontà illuminata di un potere politico. Alla luce di questo il "grattacielo ad Acqui Terme" dice alcune cose.

È lo specchio di una politica delle apparenze, che da Bosio-Rapetti sono intese come "più è grosso, più è alto, più è costoso: più è bello".

Il progetto (come altri poi finiti nel nulla perché irrealizzabili, ma con consulenze pagate centinaia di milioni acquesi) è poi attribuito allo studio Tange, laddove l'architetto con nome esotico (e "famoso") servirebbe a sottolineare una presunta maggiore qualità.

La proposta assurda di realizzare ben due grattacieli è però perfettamente logica all'interno di un modo di fare tutto legato alla superficialità, e non arriva per caso...

Avevamo già assistito a scempi miliardari. Quello forse più lesivo del carattere architettonico cittadino è la triste fontana di piazza Italia che realizzata "alla buona" (ma pagata a peso d'oro) ora perde acqua e ingiallisce velocemente. Infelice monumento alle promesse di Bosio-Rapetti. Come sempre la ferita (irreversibile) alla città era compiuta in nome del turismo, senza pensare che il turismo si crea in modo serio e con altri mezzi. Ma ora si tratta di una questione di scelte nega-

tive per l'equilibrio economico, e di una mole di denaro pubblico (cioè nostro) enorme, che avevamo paragonato alla diligenza con i lingotti d'oro. Noi DS pensiamo che si potrebbero investire in modo più oculato, ad esempio procedendo con la salvaguardia degli antichi edifici esistenti, magari all'interno di un parco pubblico rinnovato e di alta qualità (dove si potrebbe eseguire musica d'estate o eventi culturali). Un grattacielo invece non ci sembra proprio giustificabile, per motivi estetici e di buonsenso. Se proviamo a contare il numero delle stanze disponibili negli alberghi acquesi (Nuove Terme, Radicati, zona Bagni ecc.) difficilmente si può parlare di esigua quantità. Oltretutto notiamo la relativa difficoltà, in tempi di crisi, a realizzare qualcosa che si avvicini al "tutto esaurito".

Ci chiediamo come si possa dire che sono necessarie altre centinaia di stanze, pur considerando le Olimpiadi, che al massimo dovrebbero aiutare gli alberghi già esistenti. E un po' come se ci volessimo comprare una Ferrari (pagata da qualcun altro) e poi non avessimo le strade, o peggio, i soldi per fare benzina. Anni di scelte improvvisate con fiumi di denaro pubblico, di treni persi da Bosio-Rapetti hanno portato Acqui ad un punto critico.

È necessario comprendere che la gestione della destra di Bosio-Rapetti (e in regione di Ghigo e Cavallera) sta diventando una zavorra che porta a fondo il futuro della città, rischiando di relegarla per sempre ai margini.

Ci stupisce infatti la recente presa di posizione di Cavallera contro il grattacielo, più che altro perché al tempo delle elezioni provinciali sembrava avesse già pronte le forbici per tagliare il nastro inaugurale, mentre ora ha "cambiato idea" in "orizzontale" cercando di farsi passare per rappresentante del "buonsenso".

Bisogna scegliere in modo chiaro che città vogliamo, e noi DS con tutto il centrosinistra vogliamo costruire una radicale alternativa.

Oppure si vuole continuare così?».

## Il Pdc sulla questione grattacielo

**Acqui Terme.** Ci scrivono Adriano Icardi e Piera Mastro-marino del Pdc:

«Vogliamo ribadire con forza la nostra più totale contrarietà alla realizzazione di grattacieli nella nostra città, assolutamente non adatti al contesto in cui si andrebbero ad inserire e che costituirebbero solamente una spesa pubblica onerosa, senza raggiungere gli scopi, che Acqui Terme dovrebbe a questo punto perseguire con il massimo impegno. La nostra realtà locale, da ormai troppo tempo, sta cercando di far decollare il settore turistico, collegato alle terme, e riteniamo, dunque, opportuno rimarcare quanto i nostri interventi passati hanno sempre messo in evidenza, ponendo come alternativa alle intenzioni megagalattiche ed irrealizzabili dell'Amministrazione Comunale, in accordo con quella Regionale, quelle più concrete ed importanti come il recupero dell'ex Politeama Garibaldi, del complesso

Carlo Alberto e delle Terme Militari, la ristrutturazione di strutture alberghiere già esistenti, come l'Eden ed il Firenze.

Questo per quanto riguarda ricezione alberghiera ed aspetto culturale acquese. Inoltre, fondamentale sarebbe incentrare l'attenzione sulla creazione di un piano industriale competitivo, che crei occupazione e provochi un risveglio economico in città.

Acqui possiede un patrimonio storico-culturale, che potrebbe, già da solo, dare un grande impulso al settore turistico, ma che risulta poco sfruttato, a causa della ricerca megalomane di faraonici progetti da parte degli Amministratori locali.

Solo ora, per convenienza politica, se ne accorge l'assessore Ugo Cavallera, che fin dall'inizio ha sempre appoggiato i progetti portati avanti dall'Assessore regionale al Turismo Ettore Rachelli, i quali prevedevano la piena at-

tuazione delle pianificazioni realizzati dallo Studio dell'architetto giapponese Kenzo Tange!

Qui, si sta rischiando di mandare in fumo la possibilità di ottenere finanziamenti fondamentali per il rilancio del settore turistico termale di Acqui, come possono essere quelli regionali in occasione delle Olimpiadi di Torino del 2006, a causa di giochi politici e di interesse.

Ribadiamo la nostra più totale condanna ad atteggiamenti di convenienza politica e ad affermazioni di circostanza, lottando affinché un giorno la nostra bellissima città possa essere guidata da persone intente a seguire, come principio di base, la *questione morale*, secondo il grande insegnamento di Enrico Berlinguer, incentrata sul contatto diretto e sulla democratica partecipazione della cittadinanza, e non sull'occupazione del potere e sugli interessi personali».

## Perché il Comune non ha versato la quota per le Terme?

**Acqui Terme.** Ci scrive Enzo Balza:

«Mentre continua la telenovela per l'assegnazione della gestione del Grand Hotel Nuove Terme, registriamo a tuttora il mancato versamento della quota del Comune di Acqui T. nella Società Terme SpA di Acqui T. e parimenti, sembra, anche il mancato versamento della quota da parte della Amministrazione Provinciale.

Per questo motivo chiediamo al signor Sindaco di Acqui Terme quali siano gli impedimenti che non permettono tale operazione contabile. Le ultime riunioni in Regione con tutti gli Enti interessati sono state trionfalmente annunciate e raccontate da qualche agiografo della sua Amministrazione, come definitive e risolutive dei problemi delle Terme di Acqui.

Purtroppo alle parole non sono seguiti i fatti. È stato acceso un apposito mutuo per questo finanziamento? È vero che la Cassa Depositi e Prestiti (la Banca dei Comuni che

gestisce i soldi delle Poste) ha negato il finanziamento? Perché? Forse il Comune di Acqui Terme è già troppo indebitato?

A questo punto nascono seri dubbi (ammesso che non fossero già sorti per altre infelici situazioni) sulla capacità di gestire un Comune, di controllare la spesa pubblica, di rispettare le leggi dello Stato applicandole correttamente.

Proprio il Decreto "taglia spese" (DL n. 168 del 12 luglio 2004) imponeva ai Comuni di ridurre alcune tipologie di spesa, senza che il Governo riducesse ciò che ai Comuni era dovuto per trasferimenti. Per riduzione di spese si intendeva quelle relative ai servizi "non indispensabili", che venivano toccati per un complessivo 10% - (come previsto dal decreto).

Sono state ridotte le spese di rappresentanza, di relazioni pubbliche, convegni? Quanto ha speso il Comune di Acqui per la passerella alla Mostra di Venezia?

Il Comune di Acqui T., oltre

ad essere eccessivamente indebitato ha mancato di aderire al patto solidale che lo lega allo Stato ed all'Europa? Questo era pure lo spirito del decreto taglia spese. Se il Comune di Acqui T., non è virtuoso al 30 giugno 2004 come prescrive la legge, quanto ci costa in più di taglio di spese? Sta qui la risposta all'impossibilità di aderire all'impegno sbandierato, e non ancora mantenuto, di versare la somma dovuta per l'aumento di capitale?

A lei e alle sue truppe ormai allo sbando la risposta.

Certamente questo è il sigillo del totale fallimento di una Amministrazione nata all'ombra del "dopo B..." e naufragata con B... al timone della nave come citymanager.

Un'ultima amara constatazione: le minoranze hanno fatto tutto ciò che il loro ruolo di controllori imponeva? O si sono rivelate inadeguate persino a discutere di un decreto taglia spese? Certamente gli acquesi si stanno guardando attorno».



**MONTECHIARO D'ACQUI**  
Tel. 0144 92366

**ANTICA OSTERIA DI NONNO CARLO**

Acciughe di Nonno Carlo  
Agnolotti della tradizione

Grande bollito misto di bue grasso alla piemontese con il bagnet di Teresina

Tagli tradizionali: muscolo, testina, punta, coda, lingua, piano doppio, bianco costato, più gallina e cotichino.

Dolce al cucchiaino

Vini: dolcetto d'Acqui di Nonno Carlo

**Tutto compreso euro 25,00**

*Necessaria la prenotazione*

IN OCCASIONE DELLA FIERA DEL BUE GRASSO CHE COME OGNI ANNO SI TIENE A MONTECHIARO IL GIORNO DELL'IMMACOLATA 8 DI DICEMBRE ALL'OSTERIA FAREMO DELLE CENE E PRANZI PROMOZIONALI DAL 26 NOVEMBRE

• Prezzi particolari per pranzi e cene aziendali • Sempre disponibili tartufi bianchi •



**MAGAZZINI ELETTRODOMESTICI ACQUESI**

**ACQUI TERME**  
Via Moriondo, 26  
Tel. 0144 57788

- Esperienza
- Qualità
- Servizio
- Assistenza (pre-post vendita)

**4 parole che non trovi ovunque**

**Su tutti gli elettrodomestici da incasso la consegna e l'installazione sono compresi nel prezzo vi aspettiamo per preventivi personalizzati gratuiti**



Una vacanza lunga quanto vuoi? VentaPoint la realizza per te.

**Perché fare solo una settimana? Scegli la durata della tua vacanza, con VentaPoint puoi prenotare soggiorni da 8 a 12 giorni.**



**SCOPRI L'AGENZIA VENTAPOINT DEL GRUPPO HAPPY TOUR A TE PIU' VICINA!**  
[www.happytour.it](http://www.happytour.it)  
call center 0131/314114

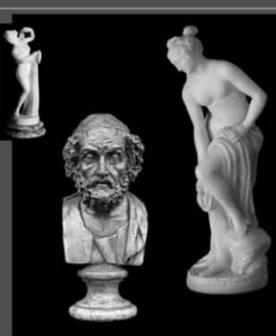
**HAPPY TOUR GRUPPO**

**VentaPoint**  
LE AGENZIE VENTAGLIO



COMUNE DI ACQUI TERME

# MERCATINO DEGLI SGAIENTO'



**ANTIQUARIATO**

**ARTIGIANATO ARTISTICO**

**COLLEZIONISMO**

**ACQUI TERME**

**PIAZZA FERRARIS**

**PALAORTO (al coperto)**  
dalle ore 9.00 - alle ore 19.00

# DOMENICA 28 NOVEMBRE

L'ASSESSORE  
al COMMERCIO  
DANIELE RISTORTO

IL SINDACO  
DANILO RAPETTI

IL PRESIDENTE  
DELLA COMMISSIONE  
GIORGIO BERTERO

Per le espressioni "inesatte e malevoli"

## Il presidente Amag risponde a Balza

**Acqui Terme.** Ci scrive il presidente dell'AMAG:

«Gentile signor direttore, mi vedo costretto a chiederle uno spazio sul suo giornale per compiere un atto che abitualmente rigetto ovvero il replicare alle provocazioni.

Sono costretto a farlo, come Presidente dell'AMAG, perché, in una lettera inviata dal signor Enzo Balza e da voi pubblicata il 14 novembre scorso, sono contenute alcune espressioni, inesatte e malevoli, nei confronti della nostra Società e di un nostro dipendente.

Oggetto del contendere è l'approvvigionamento idrico di Acqui di cui si sono fatte carico la Regione Piemonte e l'Ambito Territoriale alessandrino. La prima ha stanziato per la "soluzione Predona" 3.500.000 euro, pari al 50% della spesa, mentre il secondo ha inserito l'opera nel suo Programma di Infrastrutture alla voce "Razionalizzazione Acquedotto Valle Bormida".

Amag ne ha dovuto prendere atto e dovrà far fronte al finanziamento del rimanente 50% con mezzi propri. Considerata la redditività della fornitura di acqua come Ciclo Idrico Integrato, sfido chiunque a dimostrarci dove, in termini di bilancio, stia l'affare.

Ma neppure vedo come si possa contestare tecnicamente tale decisione quando l'alternativa è il continuare ad affidarsi ad un torrente che, qualunque vocabolario si con-

sulti, viene definito "Corso d'acqua a portata irregolare".

L'argomento è stato oggetto di una riunione a cui hanno partecipato tre tecnici dell'AMAG nessuno dei quali è assessore a Nizza Monferrato o altrove, anche se non comprendo cosa vi sarebbe di infamante se ciò fosse vero. Nell'occasione il geometra Mauro Oddone, nostro dipendente, non si è autodefinito "uomo di fiducia del Sindaco di Alessandria" bensì rappresentante del Comune di Alessandria (e di altri nove Comuni) all'interno dell'ATO 6 (ambito acque alessandrino).

Cosa vi sarebbe poi di dispregiativo nel godere della fiducia di una persona perbene come Mara Scagni, sindaco di Alessandria, mi è ignoto. La stessa signora Scagni mi ha designato a Presidente AMAG per il mio passato manageriale ma anche per la fiducia che ripone nei miei confronti, cosa di cui non posso che essere altamente onorato.

In conclusione, se il signor Balza è un gentiluomo, cosa di cui non dubito, può venire a trovarmi quando meglio crede per ottenere le informazioni atte a chiarire la sua evidente disinformazione. Per l'AMAG la replica si ferma a questo punto, non vi saranno risposte a contro, repliche, inesatte o malevoli, sempre che siano contenute nei limiti imposti dal Codice Civile».

Carlo Poggio

## Il casinò non si farà: le riflessioni di Domenico Ivaldi

**Acqui Terme.** Pubblichiamo una riflessione del consigliere comunale Domenico Ivaldi:

«Non ci sarà il casinò: una notizia positiva che squarta le facili illusioni degli allocchi, preda delle parole allettanti degli ultimi anni.

Senza uno sviluppo rivolto al sociale, Acqui sarà sempre prigioniera dei propri fantasmi, vittima della patologia della serva che mai dimenticherà i fasti dei signori e vivrà in perenne depressione.

Le cure sono il vero volano dei futuri investimenti, razionali e lontani da case da gioco che rischierebbero di impoverire ulteriormente il già povero.

Investimenti non identificabili neppure in fantasmagorici e avveniristici hotel, costruiti per l'utenza di clientele inesistenti.

Ogni luogo, dove il gioco d'azzardo viene praticato, seppur legalmente, non promette presenza di moralità indefessa, anzi, attrae soggetti dediti ad espedienti illegali con finalità da bisogni indotti, più ancora che non da scelte legate alla sopravvivenza o all'esclusione.

Il senso di pieno valore per ogni cosa sta nell'aver a cuore la collettività e non propri sogni di egoistica onnipotenza od ossessive campagne elettorali cronicizzate nel tempo e negli spazi.

Sarebbe troppo lungo dilungarsi su tutti i progetti normali fattibili, in una città dove pare sia in atto l'uso metodico delle luci psichedeliche dell'impossibile: trappole per consensi immediati, ma con futuri inesistenti o improduttivi.

Si vive di miraggi, ci si nutre di speranze senza fondamento e si tenta di sedurre con lusinghe da "Mille e una notte", per poi restare nel minimalismo di augurarsi che una mostra mercato sia un possibile freno all'invasione commerciale dei grandi colossi: forse sarebbe utile sentire il parere degli espositori sui loro risultati finali».

Domenico Ivaldi

Affollatissima conferenza del prof. Tranfaglia

## Difendersi dall'attacco alla Costituzione

**Acqui Terme.** Affollatissima conferenza del prof. Nicola Tranfaglia, martedì 23 novembre a Palazzo Robellini. L'iniziativa era stata promossa dai partiti di centro sinistra, dal comitato "Altra città" e da Rifondazione comunista.

L'insigne docente e preside della facoltà di lettere dell'Università di Torino ha affrontato il tema della difesa della Costituzione Repubblicana dall'attacco che la maggioranza che sorregge il governo Berlusconi le ha lanciato.

Secondo il professor Tranfaglia, due sono i punti più pericolosi con cui il centrodestra attenta alle nostre libertà costituzionali: l'attribuzione del potere di sciogliere le Camere al Presidente del Consiglio, invece che al Presidente della Repubblica come prevede la Costituzione vigente e l'asservimento al governo della Corte costituzionale.

I cittadini debbono prendere sul serio questo attacco alla nostra Costituzione e debbono attrezzarsi affinché vengano fatti conoscere i gravi rischi a cui la nostra convivenza civile potrà andare incontro. Soprattutto bisognerà che tutti i cittadini, a cui sta a cuore il riconoscimento dei diritti di cittadinanza, si impegnino a far conoscere la reale portata dell'attuale riforma costituzionale in discussione al Parlamento, in vista del Referendum costituzionale che si terrà appena l'iter parlamentare di riforma costituzionale si sarà concluso.

Anzi, sarà opportuno che, ovunque si dia vita a Comitati per la difesa della Costituzione, per sostenere l'impegno civile e politico dei cittadini in questo grave momento.

Tranfaglia ha ribadito la gravità del momento politico che stiamo vivendo ricordando come, pochi mesi prima di morire, uno dei padri della Costituzione, Giuseppe Dossetti (diventato, ormai da molti anni, monaco della Comunità di Monte Sole a Bologna) avesse fondato una rete di comitati aventi come scopo la difesa dei valori di giustizia, di libertà



e di solidarietà che stanno alla base della nostra carta costituzionale.

«È paradossale, ha concluso, il prof. Tranfaglia, che, mentre la Costituzione europea, recentemente sottoscritta a Roma, prende ispirazione dalla Costituzione italiana, in Italia la Costituzione venga snaturata e depotenziata dallo stesso governo che ha sottoscritto quella europea».

Sulla linea di queste raccomandazioni, un gruppo di cittadini rivolgono l'invito a quanti sono interessati a sostenere la costituzione di un Comitato per la costituzione anche nella nostra città ad incontrarsi, alle 21 di mercoledì 1 dicembre, nei locali del Centro Studi "A. Galliano", in Piazza San Guido, 38.

R.A.

## Bollicine mon amour

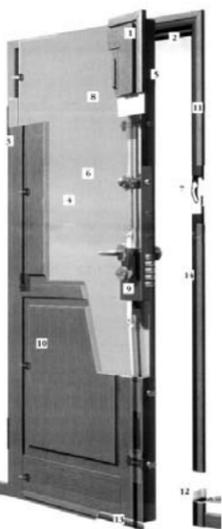
**Acqui Terme.** "Bollicine mon amour": è il titolo di una divertente e interessante serata con la cucina a base di pesce e vini spumanti. Venerdì 3 dicembre, presso l'Osteria del teatro di Acqui, Lorenzo Tablino - enologo a Fontanafredda - guiderà su un percorso originale: "Gli spumanti, storia, tradizioni, metodi di produzione, millesimi, mercato, aneddoti, socialità e altro". Inoltre consigli per l'acquisto, il servizio, gli spumanti in tavola, gli abbinamenti e lo stile.

Ci sarà anche una degustazione guidata e comparata di: Premium brut, Fontanafredda; Franciacorta - metodo classico Bellavista; Champagne Récoltant Manipulant; Asti Millesimato Fontanafredda; Piemonte Moscato passito valle Bagnario, Marina Mangiarotti. Ogni spumante sarà abbinato ad un piatto a base di cucina di mare elaborato dallo chef Mario dell'Osteria del teatro in Acqui. Durante la serata giochi, test, curiosità e premi.

Per informazioni e prenotazioni: tel. 0144- 356303.

## CLAUDIO ROGGERO

Linoleum - Gomma - Plastica - Legno - Moquettes



### VENDITA e POSA

- SCALE
- PAVIMENTI
- RIVESTIMENTI
- PORTONCINI
- PORTE

PORTE BLINDATE a partire

da 500 € + iva

ACQUI TERME - Via Maggiorino Ferraris 78  
Tel. e fax 0144.32.43.41  
Cell. 338.73.00.816



## Venerdì 3 dicembre serata a tema TUTTO RANE E LUMACHE

Sono aperte le prenotazioni per il pranzo di Natale il minicenone e il cenone di San Silvestro 2005  
Si balla con l'orchestra Nino Morena

APERTO A MEZZOGIORNO  
Dal giovedì alla domenica sera su prenotazione  
Cucina tipica piemontese  
Carrello bolliti misti, selvaggina, tartufi

Via Vallerana 87 - ALICE BEL COLLE  
Tel. 014474130

## Con Botta hai Regione Tu.

Vieni a trovarmi!

Marco Botta,

il tuo Consigliere in Regione,

ti aspetta tutti i MARTEDI'

dalle 10:00 alle 12:00

ad ACQUI TERME in via Biorci 3

Per informazioni: 339 3836048

info@marcobotta.it

*Kanebo*  
INTERNATIONAL

ADVANCED  
RECOVERY CONCENTRATE  
CELL-REFINING CREAM

VISIBLE SKINCARE

Kanebo presenta ADVANCED RECOVERY CONCENTRATE CELL-REFINING CREAM, il primo prodotto al mondo concepito per fornire un trattamento specifico per lo strato corneo. Risultati visibili sin dalla prima applicazione. Una svolta nei prodotti anti-invecchiamento. Scopri anche tu questa Straordinaria Novità.



info@kanebo.it

P R O F U M E R I E  
M O D U S

Acqui Terme - C.so Italia, 34

Venerdì 19 in biblioteca civica

## L'annuario dei 30 anni del liceo scientifico

**Acqui Terme.** Una notevole cornice di pubblico ha presenziato venerdì 19 in Biblioteca alla presentazione dell'Annuario dei Trent'anni del Liceo Scientifico "Parodi".

Come già anticipato sugli scorsi numeri del giornale, si tratta della raccolta completa delle fotografie delle sessantacinque classi che si sono diplomate nel liceo cittadino a partire dall'anno scolastico 1972/73 al 2003/2004 corredata da una breve storia degli eventi che hanno accompagnato la vita del Liceo in questo significativo lasso di tempo.

Il volumetto è stato ideato e curato da alcuni ex studenti della scuola che attualmente vi insegnano con l'intento di raccogliere una memoria viva di due generazioni di acquisi, di promuovere una scuola di prestigio della nostra città, di raccogliere fondi per sostenere le attività didattiche degli attuali e dei futuri studenti dello Scientifico.

Più di mille sono gli studenti ritratti e fissati in un momento forte dell'identità di ciascuno: il passaggio alla maggiore età, la transizione dall'adolescenza all'inizio di un percorso di autonomia di vita.

I promotori ringraziano ancora una volta tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione del progetto (gli ex studenti e gli insegnanti che hanno fornito le fotografie, l'amministrazione comunale e gli sponsor privati che hanno contribuito alle spese di stampa, il personale della scuola che si è impegnato nella ricerca d'archivio) e ricordano che l'Annuario è disponibile presso la Segreteria del Liceo Scientifico in Via Moriondo 58 dietro il versamento di un contributo per le spese di stampa che dà diritto alla tessera di socio dell'Associazione ex allievi del Liceo.

L'Associazione provvederà ad informare i soci di tutte le future iniziative di incontro e di promozione della scuola.

La serata di venerdì è stata coordinata dal prof. Giorgio Botto che ha coinvolto per i



saluti iniziali il Direttore della Biblioteca Civica dott. Paolo Repetto e l'Assessore alla Cultura del Comune di Acqui dott. Vincenzo Roffredo il quale, in qualità di ex studente del Liceo della fine degli anni settanta, ha testimoniato la sua emozione nel rivedere tanti volti familiari con qualche capello in più o, nei casi più gravi, con i capelli tout court.

La parola è poi toccata ai protagonisti di un recente cambiamento importante nella vita del Liceo: alla prof.ssa Carla Ghilarducci che dopo quindici anni di presidenza ha lasciato il suo ufficio e al prof. Ferruccio Bianchi che le è subentrato dallo scorso settembre come nuovo dirigente scolastico dell'Istituto Superiore Parodi.

Gli altri brevi interventi della serata sono spettati al dott. Ezio Cavallero in qualità di presidente dell'associazione ex allievi del Liceo, al dott. Pierdomenico Garrone, presidente dell'Enoteca regionale, che ha ricordato episodi della sua vita di studente ed ha gentilmente offerto il vino per l'aperitivo che ha chiuso l'incontro, alla prof.ssa Elena Giuliano che ha ricordato il lavoro svolto dall'Istituto per ottenere la Certificazione di qualità e l'Accreditamento regionale (due "bollini" che potranno offrire nuove opportunità di sviluppo della scuola e di servizio per la cittadinanza).



Non è mancata infine la sempre puntuale parola di Mons. Giovanni Galliano che, da sacerdote che ha dedicato ventisei anni del suo impegno anche all'insegnamento scolastico, ha voluto essere partecipe a questo piccolo ma intenso momento della nostra comunità.

Un'ultima annotazione merita la notizia filtrata nel corso della serata: alcuni insegnanti ed ex studenti del Liceo Classico cittadino stanno incominciando a raccogliere il materiale per realizzare un volume dedicato alla storia della loro scuola.

Sarà un impegno decisamente gravoso, vista la storia ultrasecolare di questa istituzione; giungano pertanto loro gli auguri di buon lavoro da parte di tutta la comunità scolastica acquese.

G.B.

Venerdì 3 dicembre alle Nuove Terme

## Politica ambientale e sviluppo sostenibile

**Acqui Terme.** La città termale, con il patrocinio del Comune e la sponsorizzazione del Lions Club Acqui Terme, del Rotary Club Acqui Terme-Ovada, di DVD Italia e Kiwans, ospita venerdì 3 dicembre un convegno nazionale della «Aicq» (Associazione italiana cultura qualità) sul tema «Politica ambientale e sviluppo sostenibile».

Sede dell'avvenimento sarà il Grand Hotel Nuove Terme. La giornata ha lo scopo di offrire al mondo dell'imprenditoria, alla Pubblica amministrazione, a chi è interessato al mondo dell'ambiente e della certificazione (consulenti, auditor, manager ambientali) un'informazione ed una discussione sugli sviluppi delle grandi problematiche ambientali e sulle politiche di sviluppo sostenibile.

La giornata sarà suddivisa in due sezioni: una riguarda le grandi problematiche ambientali e un'altra collega agli aspetti legati al territorio, quali, ad esempio, la gestione delle acque, le terme, la valorizzazione del territorio.

Ad aprire i lavori, per i saluti di rito, saranno il sindaco Danilo Rapetti, il vice presidente delle Terme Bernardino Bosio, il presidente nazionale della «Aicq», i presidenti di Lions e Rotary Club.

A moderare gli interventi è stato chiamato il direttore della rivista «Qualità», Vincenzo Rogione.

Quindi, verso le 10,30, prenderanno la parola il professor Evasio Lavagno (Politecnico di Torino) sul tema Ambiente ed energie rinnovabili; il professor Vincenzo Ferrara (Enea, direttore Divisione

progetto clima globale) su Cambiamenti climatici e strategie di risposta; l'ingegner Zeno Feltrami (DNV) su Il Protocollo di Kyoto e la certificazione delle emissioni in atmosfera.

Alla ripresa dei lavori, dopo la pausa pranzo, verso le 14, sono previste relazioni del professor Sergio Malcevski (Università di Pavia), sul tema Relazione sulla gestione delle

acque; dottor Giovanni Agostini (presidente Aiti) Relazione su terme e termalismo; dottor Giorgio Gavelli (Enea, Direttore Uts, protezione e sviluppo ambiente e territorio e tecnologie ambientali) Relazione sulla gestione dei rifiuti.

Prima della chiusura del convegno sono previsti spazi di discussione per gli interventi dei partecipanti.

C.R.

*Aminelli Nino*  
FOTOGRAFI

DOMENICA 28 NOVEMBRE  
ore 17.00

inaugurazione nuova sede

in VIA CARDUCCI 11  
ACQUI TERME



di Maria Cristina Ventura

Via Monteverde 22  
Contattaci al n.  
0144 321935  
cell. 335 8247357

**CORSI DI VETRINISTICA PER NEGOZIANTI**

**AGENZIA IN ACQUI TERME**

▪ Allestiamo le vostre vetrine in modo innovativo ed originale garantendo interventi periodici.

L'IMPORTANZA AI PARTICOLARI

**Grand Hotel Nuove Terme**  
Piazza Italia, 1  
15011 Acqui Terme (AL)

Presenta  
**"LE FESTIVITÀ"**

NATALE, CAPODANNO e BEFANA...  
Viveteli insieme a noi!

Ringraziare i Clienti  
Incentivare i Collaboratori  
Scambiare i doni con i famigliari

Menù personalizzati, musica, intrattenimento  
Professionalità, Qualità e Servizio  
Sono i segreti per trasformare la  
Vs. cena aziendale  
in un evento!!!

Per prenotazioni ed informazioni  
Tel. 0144 58555



Mercedes-Benz

**Garage Cirio SNC**

**Sta arrivando l'inverno**

prenotate un **check-up**

della vostra autovettura

**Mercedes**

Tel. 0144 312400 - Fax 0144 313649  
15011 ACQUI TERME (AL) - Str. Savona 15  
cirio.mercedes@katamail.com



Acqui Terme  
Via Gramsci, 11  
**Sosta per carico e scarico**  
Tel. 0144 325606

Fino al 4 dicembre  
• **SUPER OFFERTA** •  
**3 maglioni**  
**6,00 €**

Chiusa l'edizione di novembre con un lusinghiero successo

# Acquinfiera pensa già alla prossima edizione

Chiusa l'edizione 2004, «Acquinfiera» guarda avanti e pensa già alla veste da indossare nel futuro, si pensa nella primavera del 2005, per realizzare una esposizione che accanto alle attività artigiane e commerciali, diventi sempre di più specializzata nei settori agro alimentare e turistico, due componenti che fanno parte della quasi totalità dell'economia di Acqui Terme e dell'Acquese.

Se la nostra zona fosse priva di quella agricoltura abbastanza ricca che la contraddistingue, l'intero territorio potrebbe chiudere bottega, il numero delle banche si dimezzerebbe, l'edilizia non avrebbe fatto la fortuna che conosciamo.

La potenzialità della città con il prodotto termale e turistico, con le risorse della tipicità di prodotti e dell'enogastronomia, con la disponibilità, non solo nel periodo estivo, di presenze di fruitori delle seconde case situate nel territorio dei Comuni del comprensorio di Acqui Terme, rappresentano tante perle che, se bene infilare, possono offrire opportunità non indifferenti per la nostra economia.

La mostra mercato, in un centro zona come quello della città termale, e secondo quanto ricordato da Barbara Traversa, ha le carte in regola per incentivare notevolmente l'artigianato, il commercio, il settore vitivinicolo e quello agricolo in genere, con trasformazione dei prodotti.

Interessanti le «note» considerate dal sindaco Danilo Rappetti, dagli assessori Alemanno, Garbarino e Ristorto secondo le quali si potrà fornire tanto della città termale quanto dell'acquese una immagine autentica di imprenditorialità tale da suscitare consensi ed utili apprezzamenti.

La struttura fieristica Expo-Kaimano è da considerare di altissimo rilievo e l'azione che svolge corrisponde a quanto necessita per consentire di realizzare iniziative efficaci, ma anche efficienti sul piano espositivo, tali da essere apprezzate da utenti e visitatori. Le fiere rappresentano sempre un punto d'incontro tra produzione o commercio e consumatore, da una immagine dell'azienda e, naturalmente, più la fiera è importante più questo si verifica.



Amag



Beppe acconciature



Vigne regali



Cantina Alice Bel Colle



Viticoltori dell'acquese



Collino



Color Line



Confartigianato



Eurogarden



Ferrando casa



Giovine&Giovine



Giraudi cioccolato



Sorelle Gnech

*Nuova associazione della Pro Loco di Rivalta Bormida*

## Foss & Rive amor di tartufo

Il tartufo, o diamante della terra, è conosciuto in tutto il mondo come prodotto gastronomico di grande prestigio.

Il territorio della nostra zona è particolarmente vocato per la produzione del «Tuber magnatum Pico», fungo ipogeo, di profumo notevolissimo, sapore molto gradevole, particolare e molto intenso.

Per il tartufo, oltre ad una questione economica (vedasi i prezzi raggiunti), si può anche parlare di immagine, di sentinella del bosco, di fiore all'occhiello dei cuochi dei piccoli e dei grandi ristoranti.

Si abbina ai migliori piatti della cucina piemontese, dalla carne cruda «tagliata a coltello», all'uovo al padellino, alla formaggetta, alla fonduta, citando i migliori esempi di come gustare il tartufo.

La carrellata potrebbe proseguire, ma basta per introdurre la notizia della realizzazione, a Rivalta Bormida, di «Foss & Rive dei colli rivaltesi», associazione della Pro-Loco nata per la valorizzazione del territorio in cui opera.

Lo stemma della nuova realtà nel settore associativo pone al centro un tartufo di notevoli dimensioni, di quelli «da vetrina» e da raccon-

tare per tutta la vita, da parte del trifolau che lo ha trovato, a parenti, amici e conoscenti.

Oltre alla scritta «Foss & Rive», nel logo dell'insegna, a tagliare il cerchio in senso orizzontale c'è la frase «Amor di tartufo», un motto che da solo dice tutto. La produzione dei tartufi è legata alla natura del terreno, al clima, all'esposizione, alle specie legnose o erbacee con le quali i tartufi medesimi vivono in simbiosi. Il bosco, quindi, può determinare la comparsa o la scomparsa delle tartufoie.

La pulizia e la salvaguardia dei boschi, rivaltesi fa parte dei programmi dell'associazione «Foss & Rive». Ma, tra le attività di chi ha per motto «Amor di tartufo» il programma prevede anche l'impianto di piante tartufigene. Valorizzare il territorio e le tartufoie, come sottolineato dalle iniziative della associazione rivaltese, significa anche promuovere l'area agricola comunale e della zona, le attività agroalimentari, la produzione delle specialità enogastronomiche e i prodotti tipici.

In programma pure iniziative promozionali e di informazione così come azioni culturali ed ambientali con attenzione al tartufo.

C.R.



Tuber magnatum pico

*Immagini dagli stand*

## Acquinfiera



Massa informatica



Lino Attanasio



Mareno vini



Leprato caffè



Omef



Pantografia Morando



Sirio camper



Proxima informatica



Publicart



Centri benessere Mombarone - Regina



Salumificio Cima

# Grandi Sconti per i vostri Regali di Natale

**fino ad esaurimento scorte**

Grandi e Piccoli Elettrodomestici    Climatizzazione    Hi - Fi  
TVColor LCD Plasma    Fotocamere Digitali

**SONY**

**BOSCH**

**THOMSON**

**SAMSUNG**

**LG**

**REX**

**Miele**

**SIEMENS**

**FOPPAPEDRETTI®**

**Electrolux**

**TRASPORTO e INSTALLAZIONE GRATUITI**

**ELETTROGRUPPO**  
**ZeroUno**  
Più servizio e valore per i nostri clienti  
FEMZUCCHERI • ELCA

**Ex Centro Distribuzione Tacchella**

Via Alberto da Giussano, 56 - Acqui Terme

Tel 0144 32.37.21

**AMPIO PARCHEGGIO**

Dal 28 Novembre

**APERTO ANCHE ALLA DOMENICA**

Finanziamenti a tasso 0%

Preparati supporti video sulle Natività dipinte da Pietro Ivaldi

## Esposizione dei presepi sarà il Natale del Muto

**Acqui Terme.** Per l'edizione 2004, nell'ambito della Esposizione internazionale del presepio, che si terrà all'Expo-Kaimano dall'11 dicembre 2004 al 9 gennaio 2005, la Pro-LoCo di Acqui Terme proporrà il "Natale del Muto", un'analisi monografica, video e fotografica delle Natività dipinte nelle chiese della Diocesi di Acqui da Pietro Ivaldi, detto il Muto, pittore che ha lavorato e lasciato le sue testimonianze artistiche dal 1858 al 1885. Da alcuni giorni è terminata la fase delle riprese per trasferire su cassetta e su dvd immagini della migliore produzione del grande artista acquese dell'Ottocento.

Una raccolta denominata «Il Monferrato nei presepi del Muto» presentata su video, ma immagini verranno anche pubblicate su manifesti, numerati, che il pubblico potrà vedere in uno stand della esposizione presepiistica acquese. Per l'opera del «Muto», relativamente a quanto di attinenza alla Natività, dipinta nelle nostre chiese, costituisce dunque una educazione alla riscoperta, una vetrina aperta su un grande artista acquese, sulla sua storia.

E appunto per rivalutare la vita d'arte del grande pittore acquese che la Pro-LoCo ha inteso contribuire agli appuntamenti promossi per il Millenario della nascita di San Guido realizzando una trattazione su Ivaldi che ancora non esiste, da far vedere durante l'importante e tradizionale manifestazione "Esposizione internazionale del presepio". Un avvenimento che ogni anno riunisce all'Expo-Kaimano alcune centinaia di opere presepiistiche. L'amministrazione comunale, valutato l'interesse della manifestazione, ha deliberato di patrocinarla. In prima fila è da segnalare la collaborazione offerta dalla Curia, dal vescovo monsignor Pier Giorgio Micchiardi per la realizzazione del video nelle chiese. Video che vengono concretizzati da esperti del settore, da Lorenzo Zucchetto a Raffaele Marchese. Le immagini saranno accompagnate da brani di musica sacra, da un Ave Maria composta da Lino Zucchetto, cantante e compositore acquese che ha musicato una bellissima poesia di Arturo Vercellino, «Natale». Per la concretizzazione de «Il Monferrato nei presepi del Muto», così viene denominata la manifestazione relativa alla raccolta delle opere riguardanti il Natale realizzate da Pietro Ivaldi, è stato formato un gruppo di esperti, tecnici di vari settori, coordinato dal professor Arturo Vercellino, con l'architetto Carlo Traversa e il dottor Alberto Pirni,



La natività del Santuario N.S. della Pieve di Ponzone.

senza dimenticare il presidente della associazione organizzatrice dell'iniziativa, Lino Malfatto. Senza il concorso del Comune, sarebbe stato difficile realizzare l'avvenimento, da ricordare quindi l'interessamento del sindaco Danilo Rapetti e dell'assessore al Turismo Alberto Garbarino, quest'ultimo tra i primi a dichiarare interesse per la manifestazione. Senza dimenticare gli assessori Riccardo Alemanno e Daniele Ristorto. Notevole la disponibilità offerta dai parroci delle chiese in cui sono stati effettuate le registrazioni e i servizi fotografici. L'antica tradizione del presepio ha da sempre suscitato l'interesse di illustri pittori, i quali sono riusciti a leggere i diversi aspetti di questa tradizione che ha animato la cultura popolare. Ad Acqui Terme e nei Comuni facenti parte della nostra Diocesi, ha dedicato tanta parte della sua produzione artistica Pietro Maria Ivaldi, detto il Muto poiché, da ragazzo, un trauma lo privò della parola e dell'udito. L'artista frequentò l'Accademia Albertina, visse a Roma e a Firenze per lo studio dei grandi artisti del Rinascimento, sempre accompagnato dal fratello Tommaso, stuccatore e suo aiutante. **C.R.**

Cenni biografici del Muto

## Pietro Giovanni Ivaldi figlio di Giovanni e Annamaria



### Chi è "il Muto"

Nato a Toletto di Ponzone, battezzato il 12 luglio 1810, Pietro Giovanni Ivaldi era figlio di Giovanni (di Tommaso) e Anna Maria. Risiedette in gioventù con la famiglia e il fratello Tommaso, decoratore, (nato il 1 ottobre 1818) ad Asti, per poi trasferirsi ad Acqui nella casa di Piazza del Pallone (oggi Piazza S. Guido, nei pressi di Vicolo Pace), al numero 14, nell'allora casa Debenedetti.

Qui il Muto, celibe, pose fine alla sua esistenza terrena il 19 settembre 1885; due giorni dopo avvenne la sepoltura nel cimitero acquese (cfr. ASV, *Atti di morte Parrocchia Assunta*, n. 173, 1885).

Sterminata è l'opera di Pietro Ivaldi (forse affetto da sordomutismo dalla nascita, anche se altre fonti - e qui attingiamo alla tradizione orale - testimoniano che l'handicap fu conseguenza di un trauma subito in gioventù); egli con l'aiuto del fratello (†1897) e dell'ornatista lombardo Giuseppe Ferrari[s, talora], e poi negli ultimi anni del genovese

Gio Batta Buffa, operò nella cattedrale di Acqui, nel santuario della Madonnina, nelle Parrocchiali di Ovada, Molare, Visone, Trisobbio, a Cassine, nelle chiese di Ponzone e dell'Ovadese, ma anche nell'astigiano (Bruno, Mombercelli, Nizza, Incisa Scapaccino), nel Verellese, nel Casalese, nella Lomellina, nella vicina Liguria e, sembra (ed è una notizia che abbiamo appreso proprio mentre ci apprestavamo ad andare in macchina) anche in Francia.

Noto nel ristretto ambito locale come pittore di affreschi di committenza sacra, Pietro Ivaldi si dedicò anche alle tavole ad olio, che Luigi Moro (a lui si devono i primi studi critici sulla produzione del Nostro, con la pubblicazione di alcuni cicli) sta pazientemente inventariando visitando parrocchie e archivi. Pittore sostanzialmente sconosciuto in ambito regionale, il nome dell'Ivaldi non è citato nel recente *Catalogo dei Pittori in Piemonte dal XIV al XX secolo* edito dall'editore Giulio Bolaffi nel 2003, e nemmeno compa-

re nel dizionario bio bibliografico di Rino Tacchella *Alessandria Artisti moderni*, uscito nel 1990 per i tipi delle Edizioni dell'Orso. Se fu Mons. Giovanni Galliano, nel 1985, proprio da queste colonne (cfr. "L'Ancora" del 10 novembre) a ricordarne il centenario della morte, in questi ultimi anni sull'Ivaldi hanno lavorato anche giovani ricercatrici formatesi presso l'Università di Genova. La tesi di laurea della Dott.ssa. Patrizia Altosole *Il linguaggio dei segni e la pittura: un emblematico caso ottocentesco* è depositata e consultabile presso l'Archivio Vescovile, mentre la ricerca di Sonia Vallani, volta ad investigare gli aspetti più propriamente stilistici, è in corso di ultimazione.

Un ultimo contributo pervenuto in redazione, infine, permette ora di presentare ai lettori de "L'Ancora" una vera e propria primizia: quella di tre oli dell'Ivaldi (da collezione privata), inediti, che raffigurano, rispettivamente S. Cecilia, il padre e la madre del pittore. **G.Sa**

**DIRETTAMENTE DAL MAURIZIO COSTANZO SHOW**  
★ **E DALLO ZELIG CABARET...** ★  
**LUCA MAGLI**  
Show EUROPE TOUR 2004  
**DOMENICA 28**  
NOVEMBRE  
ORE 22  
★ **Buena Vida** ★  
**PIAZZA ORTO SAN PIETRO**  
★ **ACQUI TERME (AL)** ★

**Only one**   
**tutto a 1 €uro**  
casalinghi, giocattoli, candele, incensi,  
igiene persona, piccola ferramenta,  
articoli da regalo ed altro ancora...  
Corso Bagni n. 134 - Acqui Terme - Tel. 0144 56660  
APERTO DOMENICA POMERIGGIO

**BERNASCONE**  
**IDEE PREZIOSE**

orologeria  
 **BREIL** **TRIBE by BREIL**  
**D&G** **CITIZEN** **SUUNTO**

**BREIL STONES** **Rebecca LUXURY**  
**Rebecca**

gioielleria **FOPE** **L'UOMO**  
GIOIELLI...

argenteria  
     
**Zaramella**  
 Manufatti in argento.

Rivenditore autorizzato

Acqui Terme • Via Moriondo 82  
Tel. e fax 0144 57857 • a.brn@libero.it



CITTÀ DI ACQUI TERME



REGIONE  
PIEMONTE

MAMME e BAMBINI  
STATE ALL'OCCHIO

☀ ARRIVA PER VOI ☀



ABACO advertising - ACQUI TERME

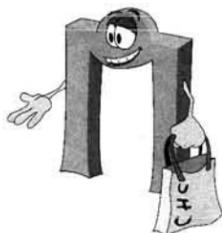
SABATO 27 NOVEMBRE 2004, DALLE ORE 11  
PRESSO L'ex CASERMA "CESARE BATTISTI"  
MARCO, BITA, MARY e FEDE

VI ASPETTANO NUMEROSI ALLA  
INAUGURAZIONE  
DEL NUOVO

BABY  PARKING

TELEFONO 0144 56188

  
ACQUISTACQUI



CLUB HOUSE  
COMMERCIALE  
AL SERVIZIO  
DEI CITTADINI

IL SINDACO  
DANILO RAPETTI

L'ASSESSORE AL COMMERCIO  
DANIELE BISTORTO

## Mercatino dell'antiquariato diventato un "mercato"

**Acqui Terme.** Ritorna, domenica 28 novembre dalle 9 alle 19, nello spazio coperto del PalaOrto di piazza Maggiore Ferraris, il «Mercatino degli Sgaientò», mostra mercato dell'antiquariato, dell'artigianato artistico, del collezionismo. Una rassegna in cui si possono trovare curiosità, oggetti di ogni genere, cose vecchie, modernariato. La struttura in cui si svolge l'avvenimento acquese è bella, lo spazio espositivo è ottimale tanto per il pubblico quanto per gli espositori. Dal momento della sua istituzione, il «Mercatino degli Sgaientò» è stato caratterizzato dalla presenza di un gran numero di gente, da appassionati del settore, da chi era interessato all'acquisto, allo scambio o alla vendita di antichità, modernariato o cose del passato in genere. Nella sede estiva di piazza Bollente ed in quella di piazza Conciliazione, come fatto notare dall'assessore al Commercio Daniele Ristorto e dal sindaco Danilo Rapetti, hanno espresso gradimento per l'iniziativa, e per i prodotti esposti, anche turisti, persone che oltre ad una città bella hanno trovato momenti di passatempo, e spesso di utilità per avere avuto l'opportunità di acquistare l'oggetto che mancava alla loro collezione o che desideravano avere. L'edizione 2004 dell'iniziativa mercatale acquese ha visto un netto miglioramento qualitativo per quanto riguarda

gli espositori, ed un aumento del pubblico interessato al settore. Il «mercato» dedicato agli «sgaientò», non corrisponde più al termine diminutivo del titolo essendo diventato un «mercato» poiché caratterizzato da una gran quantità di banchi che espongono articoli e curiosità di ogni genere. La passione per il modernariato e per l'antiquariato, e l'amore per le belle cose del tempo passato, è sempre alimentata dalla speranza di trovare l'occasione giusta, favolosa: il mobile firmato acquistato come un pezzo qualsiasi, una stampa preziosa, un orologio di pregio, una cartolina che da tempo si cercava, un ricamo o una serie di bicchieri, un arnese da lavoro di quando l'oggetto veniva realizzato manualmente, una lampada o un oggetto per la casa del buon ricordo, pubblicazioni d'epoca o monete, vecchie fotografie. Spesso dalla speranza, al mercatino dell'antiquariato di Acqui Terme, si passa ad episodi autentici di acquisti interessanti effettuati a prezzi contenuti. Insomma, visitando il «Mercatino degli Sgaientò» situato al PalaOrto di Acqui Terme è possibile valutare oggetti che catturano l'attenzione e la curiosità di tutti, a chi ha la passione per l'antiquariato oltre che l'amore per quanto di bello e di utile faceva parte della vita dei nostri nonni o bisnonni.

C.R.

### I mercatini

Per il Natale acquese del 2004, l'amministrazione comunale propone una novità: «I mercatini». Significa che i banchi dell'ambulantato con proposte di materiale natalizio che notoriamente venivano sistemati in piazza Addolorata, in occasione del periodo natalizio di quest'anno troveranno posto in corso Dante ed in piazza Italia, come annunciato dall'assessore al Commercio Daniele Ristorto. «I mercatini», complessivamente, ospiteranno una sessantina di banchi nei giorni di mercoledì 8 e domenica 12 dicembre, quindi continuamente dal 18 al 24 del medesimo mese. L'apertura, dalle 8 alle 20. Prevista anche l'attivazione, nelle Club house commerciali o quattro porte commerciali della città, di chioschi multimediali dotati di monitor, di sito internet e di collegamento con il centro operativo per ottenere informazioni complete sulle offerte turistico-commerciali e sui servizi. Verrà anche riorganizzata la carta vantaggi «Acquistacqui», un sistema di promozione agli acquisti attraverso sconti, premi ed altri incentivi.

Per 12 brave ballerine di SpazioDanzaAcqui

### Performance di danza



Domenica 21 novembre, presso un prestigioso centro commerciale dell'alessandrino, 12 brave ballerine di SpazioDanzaAcqui diretto da Tiziana Venzano hanno intrattenuto i numerosi visitatori esibendosi in una performance di danza moderna-televisiva. Come premio per la loro interpretazione un grazioso gioiello consegnato direttamente dalla titolare che si è complimentata con il corpo di ballo così costituito: Sarah Benazzo, Giulia Bisceglie, Giulia Carozzo, Giorgia Colla, Roberta D'Onofrio, Cecilia Ghiazza, Federica Ghione, Giulia Menzio, Elena Monti, Martina Nicolosi, Francesca Paschetta, Beatrice Vezza. Prossimo appuntamento il 18 dicembre al pomeriggio presso il dancing Vallerana per lo spettacolo "Telethon".

Successo al Briko Ok

### Decoupage che passione



**Acqui Terme.** In ogni parte d'Europa il *decoupage* è tecnica di moda che si sta diffondendo. Notevolissimo il successo ottenuto sabato 13 novembre al Briko Ok durante il quale la responsabile del settore, la signora Barbara, ha proposto una dimostrazione di questa arte. Dimostrazioni che dopo una pausa di alcuni mesi, riprenderanno nella prossima primavera.

Alla soddisfazione della signora Barbara per questa tecnica che permette di ottenere risultati estremamente attraenti, si accompagna il compiacimento di chi ha partecipato alle dimostrazioni organizzate da Briko Ok.

In molti si sono ripromessi di partecipare alle prossime dimostrazioni.

**CENTRO DEL SALOTTO**  
TAPPETI  
COMPLEMENTI D'ARREDO  
Galleria d'Arte  
**Scaglione**  
NIZZA Corso Asti  
MONFERRATO Tel. 0141 721432



Vasto assortimento salotti



GALLERIA D'ARTE  
TAPPETI - DIPINTI  
COMPLEMENTI D'ARREDO



OREFICERIA ARGENTERIA OROLOGERIA

**ARNUZZO**

DI ZUNINO CRISTINA E MAURIZIO

NUOVA GESTIONE



**ORO E ARGENTO**

**OROLOGI**



ACQUI TERME CORSO ITALIA 21  
TELEFONO 0144322051



CENTRO ESTETICO SOLARIUM

GRANDE PROMOZIONE

Trifacciali € 4

Doccia € 9

Lettino € 12

ACQUI TERME - Via Crispi 29

Tel. 0144356874

orario continuato 10-20



LA MARAGLIANA

OYSTER BAR

Crostacei vivi • Ostriche  
Frutti di mare • Storione  
Anguilla affumicata • Caviale

Durante la serata  
di venerdì 3 dicembre  
sarà offerta  
una degustazione  
di Whisky Talisker  
con musica dal vivo

Strada per Acqui, 15  
14040 Castel Rocchero (AT)

Per prenotazioni  
Tel. 0141 762316 - Fax 0141 762628  
www.lamaragliana.it

Si festeggia il 76° anniversario

## La costituzione del gruppo alpini "Luigi Martino"

Acqui Terme. Domenica 28 novembre si svolgerà l'annuale festa sociale del Gruppo alpini "Luigi Martino" per festeggiare il 76° anniversario della costituzione. Il gruppo è impegnato in varie attività fra cui la sorveglianza del "Mosaico pavimentale di S. Guido dell'anno 1067", nella chiesa di S. Caterina e lo sarà fino a metà di gennaio. Mosaico che è stato visitato da oltre diecimila visitatori. Nel corso del 2004 intanto sono continuate le operazioni per ritornare ad essere Sezione: un lavoro enorme e svolto con grande impegno dal consiglio intero e non solo. Purtroppo vari "intoppi burocratici" a livello nazionale frenano il raggiungimento dell'atteso traguardo. Ma il gruppo acquese resta fiducioso in attesa di risposte dal Consiglio Direttivo



Nazionale. Il programma della giornata, a cui parteciperà anche la Fanfara Alpina "Valle Bormida", sarà il seguente: 9.30, ritrovo in sede; 10: alzabandiera presso la sede; 10.10: sfilata per le vie della città con la Fanfara alpina Valle Bormida; 10.30: alzabandiera ed onori al monumento agli Alpini ed ai Caduti; 11: S. Messa in Cattedrale; 11.50: sfilata per il rientro in sede con la Fanfara alpina Valle Bormida; 12.45: rancio alpino in Sede. Tutti gli Alpini ed i Gruppi del circondario sono invitati a partecipare.

del sindaco di Acqui Terme, dottor Danilo Rapetti, impossibilitato a presenziare a causa degli impegni inerenti alla sua carica ed ha esteso a tutti i partecipanti il ringraziamento più sincero per aver aderito all'invito.

Medaglia d'oro al cav. Giuseppe Di Stefano

## Assemblea straordinaria ex combattenti e reduci

Acqui Terme. Il 24 novembre alle ore 12,30 ha avuto luogo presso il salone delle riunioni del ristorante Rondò l'Assemblea Straordinaria aperta dei combattenti, reduci e simpatizzanti e loro familiari. 62 i partecipanti fra i quali: il generale Alberto Rossi, il giudice della Corte d'Appello di Torino dottor Mauro Vella, il direttore della Cassa di Risparmio di Bra rag. Piero Ruto, il consigliere comunale Francesco Novello. Presiede il presidente della Sezione prof. comm. Mario Mariscotti assistito dal Direttivo. È in discussione il seguente ordine del giorno: "Celebrazione del 4 novembre e festa delle Forze Armate attività della sezione Medaglia d'oro al merito al cav. Giuseppe Di Stefano".

Il presidente ha preliminarmente portato i cordiali saluti



del sindaco di Acqui Terme, dottor Danilo Rapetti, impossibilitato a presenziare a causa degli impegni inerenti alla sua carica ed ha esteso a tutti i partecipanti il ringraziamento più sincero per aver aderito all'invito.

Iniziando la discussione dell'ordine del giorno il presidente ha sottolineato il significato e l'importanza della storica data del 4 novembre che ha segnato il compimento dell'Unità d'Italia ed ha ricordato quanti hanno immolato la vita agli ideali di amor di patria, di libertà e di democrazia. La data del 4 novembre è stata giustamente dedicata alle Forze Armate qui degnamente rappresentate dal generale Alberto Rossi.

Il presidente ha illustrato ampiamente l'attività della Sezione per superare le difficoltà dopo la scomparsa dell'indimenticabile presidente geom. Domenico Vella. Per alcuni mesi è stato incumbente il pe-

ricolo del trasferimento dell'attuale sede in un locale periferico. L'evento è stato scongiurato grazie anche alla sensibilità delle autorità locali. Il presidente ha rivolto un vivissimo ringraziamento al direttore della Cassa di Risparmio di Bra per le condizioni di eccezionale favore praticate all'Associazione e per il sostanzioso contributo.

Al cav. Giuseppe Di Stefano, alfiere della Sezione dal 1950, è stata assegnata una medaglia d'oro in riconoscimento dei suoi altissimi meriti.

In extremis è giunto il Presidente del Consiglio Provinciale prof. Adriano Icardi impegnato in altra manifestazione.

Conclusa l'Assemblea ha avuto luogo il tradizionale pranzo sociale che si è concluso alle ore 16,30.

Un plauso vivissimo alla direzione del Ristorante Rondò per l'impeccabile servizio e per l'apprezzatissima cucina.

LA CAMERA DI COMMERCIO  
DI ALESSANDRIA

premia

l'impegno imprenditoriale

giovedì 2 dicembre 2004 • ore 18.00

Teatro Civico di Tortona • via Mirabello, 3 • Tortona

Consegna dei riconoscimenti per l'impegno imprenditoriale  
e per il progresso economico e del premio  
per l'imprenditore alessandrino dell'anno.

Concerto di Natale

eseguito dal Quintetto d'archi *Gli Architanghi*  
Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio di Torino

Ingresso libero sino ad esaurimento dei posti

Con il patrocinio del



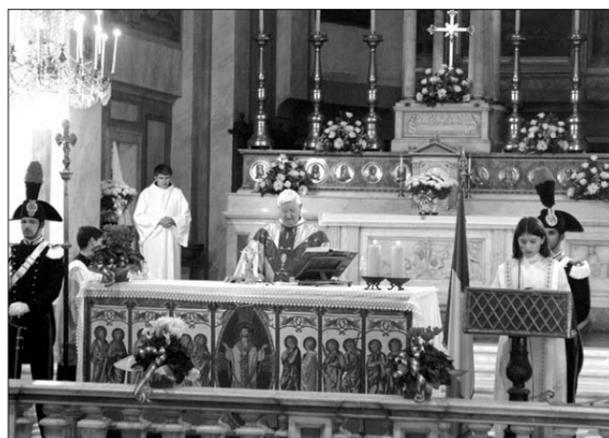
Comune di Tortona



camera di  
commercio  
di alessandria

Sabato 20 alle 18 in duomo

## Intensa celebrazione della Virgo fidelis



Acqui Terme. La cattedrale piena di gente, un'atmosfera di grande intensità emotiva, durante la messa delle 18 di sabato 20 novembre per la celebrazione della Virgo fidelis.

Oltre ai carabinieri che ricordavano la propria protettrice, con due di loro in grande uniforme ai lati dell'altare, anche gli alpini, i marinai, rappresentanti di altri gruppi, il corpo bandistico acquese in concomitanza della festa della patrona Santa Cecilia, l'amministrazione comunale con sindaco e qualche assessore. Le note dell'inno di Mameli hanno aperto la celebrazione, che è stata sottolineata da al-

tri momenti musicali di notevole presa emotiva come le note de "La leggenda del Piave" e quelle del silenzio a ricordare il sacrificio di tante vite umane in servizio per tutelare la sicurezza altrui.

Due momenti veramente intensi: la preghiera alla Virgo fidelis letta dal comandante della compagnia acquese, tenente Bianco, e la sottolineatura dell'importanza della celebrazione fatta da mons. Giovanni Galliano con la voce rotta dalla commozione nel ricordare i sacrifici fatti in passato da tutte le persone da lui conosciute soprattutto in periodo bellico. Una celebrazione da ricordare.

L'Automatica un'azienda sempre più in forma

## Caffè: se provi Brus scopri una realtà diversa

**Acqui Terme.** Se qualcuno cercasse un esempio di concretezza imprenditoriale, una realtà economica dove si realizzano buoni risultati ogni anno, potrebbe fare una visita alla «Automatica Brus» con sede in regione Cartesio di Ristagno.

Ci si trova davanti ad un'azienda estremamente dinamica, efficiente, impegnata in un continuo progressivo rinnovamento sia a livelli di struttura aziendale, sia a livello di novità nel settore della distribuzione automatica di bevande. Per meglio avvalorare questa strategia, è interessante descrivere la consistenza della «Brus» con dei dati.

Ogni giorno, ben 110 mila bevande in genere sono consumate attraverso 8 mila distributori dell'imprenditore acquese installati in 6 mila 500 aziende situate in ogni parte della Provincia e non solo del

Piemonte. Per illustrare maggiormente la valenza della grande realtà nel settore della distribuzione automatica è giusto citare la statistica, pubblicata da una delle più importanti riviste del settore, «Vending» che pone la Automatica Brus., ai primi posti delle «Top 100», relativamente alle aziende distributrici, a livello nazionale. Se vogliamo continuare con i numeri diciamo che l'azienda, nel 2004, ha assunto otto persone, portando ad una cinquantina i dipendenti.

La famiglia Brusco ha rappresentato da oltre trent'anni, prima con la Brus café, quindi con Automatica Brus, un marchio storico. Giuseppe Brusco con la moglie Ines e il caffè sono una cosa sola; hanno dato vita ad una realtà commerciale di notevole entità. Giuseppe, vero protagonista delle scelte strategiche, è og-

gi ben coadiuvato dai figli Brunella e Paolo e dal genero Flavio Scrivano. Una particolare attenzione è stata dedicata, dalla «Automatica Brus», al coinvolgimento e alla motivazione del personale nella realizzazione delle finalità aziendali. Sono una trentina i validi addetti al rifornimento dei prodotti alla clientela e rappresentano la vera interfaccia tra l'azienda ed i clienti. Altri operano nello stabilimento poiché tecnici addetti all'officina o addetti ad altre attività quali la manutenzione delle macchine.

Alla Automatica Brus il clima è di grande serietà ed efficienza. Un clima che ha creato Giuseppe Brusco, con le sue visioni e decisioni sempre all'avanguardia ed attuali in fatto di scelte commerciali e organizzative.

Da segnalare, tra le ultime novità, la concessione ottenuta dalla Lavazza, per le province di Alessandria e di Asti, della «Macchina Lavazza Linea Blu», una macchina da caffè che ogni famiglia può ottenere, in uso gratuito, per fare il caffè in cialde. Anche in questo caso l'offerta al cliente è quella di un servizio completo, con possibilità di soddisfare le esigenze dei consumatori. La nuova formula di «Brus service family» si rivolge alla sempre più consistente fascia di persone che vogliono un caffè buono e gustoso, veloce da preparare e che sia anche veicolo e portatore di autonomia. Cioè: chi vuole avere un buon caffè in casa e in ufficio se lo fa da solo, con la nuova formula di «Brus service family».

C.R.

### Terzolo "Kanalin" e le sue imprese

**Acqui Terme.** Giovedì 2 dicembre alle 21 nella sede Cai di via Monteverde 44 un incontro da non perdere per tutti, ma soprattutto per snowboarder e sciatori: Bruno Terzolo (il celeberrimo "Kanalin") presenterà "30 anni di sci ripido nelle Alpi sud/occidentali", un fotodocumentario di cultura e geografia alpine.

Il soprannome Kanalyn deriva a Terzolo dalla prima discesa assoluta, da lui effettuata, del canalone Freshfield sull'Argentera in valle Gesso nel giugno 1979. Dopo quella impresa tante altre sulle nostre montagne, a rotta di collo già dalle pareti più ripide e i canaloni più impervi. Ma anche la Spagna, la Norvegia, la Svizzera e le Alpi austriache hanno imparato il suo nome e raccontano le sue gesta. Ma in Terzolo sul gusto del rischio e della grande impresa, lui che ha vissuto anche le esperienze emozionanti da infaticabile mountain biker e da intrepido canoista, prevale ancora la saggezza ed ama commentare "Ripido o non la montagna è conoscenza, cultura del territorio; geografia, storia, toponomastica e quant'altro parli di qualsiasi luogo in natura degno di interesse; guai a svilarla in sport da stadio". Grazie al Cai per questa ghiotta occasione.



## La BOTTEGA DEI VINI dei VITICOLTORI DELL'ACQUESE RIMANE IN CITTÀ



**Vini sfusi  
ed  
imbottigliati**



**Continua  
la vendita  
dei nostri vini  
presso**

**lo stand di piazza Maggiorino Ferraris**

**Naviga in acque sicure:  
sintonizzati sulle onde di  
Radio Vallebelbo!**



**ad Acqui Terme  
la ascolti in  
F.M. 96.100**

INFO LINE 0141.840459

# OUTLET

STORE

**ABBIGLIAMENTO  
UOMO E DONNA**

CAMPIONARI • CAPI DA BOUTIQUES  
CAPI DA SFILATE • TAGLIE COMODE

OCCASIONI TUTTO L'ANNO  
**PERCHÉ PAGARE DI PIÙ?**

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

ACQUI TERME • PIAZZA ADDOLORATA 5/6



# I sacerdoti aiutano tutti. Aiuta tutti i sacerdoti.

Ogni giorno 38.000 sacerdoti diocesani annunciano il Vangelo nelle parrocchie tra la gente, offrendo a tutti carità, conforto e speranza. Per continuare la loro missione, hanno bisogno anche del tuo aiuto concreto: di un'offerta per il sostentamento dei sacerdoti. Queste offerte arrivano all'Istituto Centrale Sostentamento Clero e vengono distribuite tra tutti i sacerdoti, specialmente a quelli delle comunità più bisognose, che possono contare così sulla generosità di tutti.

Se vuoi sapere come fare la tua offerta, telefona al numero verde  **800.01.01.01**

## Offerte per il sostentamento dei sacerdoti. Un sostegno a molti per il bene di tutti.

Per offrire il tuo contributo hai a disposizione 4 modalità:

- Conto corrente postale n° 57803009
- Carte di credito: circuito **CartaSi** chiamando il numero verde 800.82.50.00 oppure via internet [www.sovvenire.it](http://www.sovvenire.it)
- Bonifico bancario presso le principali banche italiane
- Direttamente presso l'Istituto Sostentamento Clero della tua diocesi.

L'offerta è deducibile:

Per chi vuole, le offerte versate a favore dell'Istituto Centrale Sostentamento Clero sono deducibili fino ad un massimo di 1032,91 euro annui dal proprio reddito complessivo ai fini del calcolo dell'Irpef e delle relative addizionali.

CHIESA CATTOLICA - CEI Conferenza Episcopale Italiana

Inaugurati il 16 novembre in via Amendola

## Nuovi locali per il "Caffè Leprato"



**Acqui Terme.** Tanta gente così alla inaugurazione di un locale pubblico, nel caso il «Caffè Leprato» di via Amendola, non si era mai vista.

Dal momento della benedizione alla nuova struttura, impartita da monsignor Giovanni Galliano verso le 17 di martedì 16 novembre e sin dopo le 20, è stato un via vai continuo di gente, di amici, di autorità tra cui il sindaco Danilo Rapetti, l'assessore Riccardo Alemanno, il presidente della Comunità montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno Gianpiero Nani, di professionisti, consiglieri comunali e i vertici della Confartigianato. La partecipazione di alcune centinaia di persone rappresenta un atto di stima, di considerazione, di affetto e di amicizia verso Anna, Iolanda e Giuseppe Leprato. Il caloroso e massiccio intervento è annunciatore di successo.

Il «Caffè Leprato» è l'ultima iniziativa imprenditoriale della famiglia acquese leader nel settore del caffè di qualità. I locali, divisi in due sale, sono belli, ampi e risentono delle idee dei titolari del bar pasticceria.

Entrando si rimane subito colpiti dagli arredi in stile liberty con bancone e scaffali in legno massello, uno di questi pieno di bottiglie di vini del territorio, un assortimento selezionato per promuovere l'immagine enologica della nostra zona, ma non mancano vini di altre regioni. Le poltrone sono eleganti e comode, sul vetro della base dei tavolini sono incise le frasi che i

maggiori filosofi, poeti e personaggi della storia hanno scritto sul caffè. Da non sottovalutare la cucina da cui, professionisti della gastronomia fanno uscire piatti e prelibatezze del territorio.

La gamma dei prodotti qualificanti del Caffè Leprato, oltre che, naturalmente, dal miglior caffè della ditta, si estende quindi, oltre che ai vini, alle varie bevande da bar, alla vasta gamma degli aperitivi preparata da barman professionisti, alla pasticceria rigorosamente artigianale preparata dai maestri Giovine, con possibilità di asporto di torte e di tutte le altre specialità di pasticceria in assortimento.

Insomma il caffè Leprato fa parte della tradizione e di chi, intenditore, gusta la «tazzina». Il nuovo bar pasticceria «Caffè Leprato», è dunque il «locale immagine» di un'azienda che opera nel settore del caffè da 66 anni circa con vocazione specializzata per la torrefazione.

Sempre in via Amendola, la torrefazione «Caffè e liquori Leprato» nacque nel 1938 da Guido Leprato, che iniziò l'attività dopo avere imparato i segreti del mestiere quale dipendente dell'allora famosa drogheria «Fantini» di corso Italia, situata nel punto dell'attuale negozio Porati.

Al fondatore, negli anni Quaranta, nell'azienda fece l'ingresso l'ingressò Giuseppe che tassello dopo tassello, sempre nel segno della qualità, della professionalità, di tanto lavoro e del rispetto del cliente, ha sviluppato un cam-



mino imprenditoriale che, oggi, viene proseguito con altrettanta passione, impegno e competenza dalla terza generazione, cioè dalla figlia Anna. La Torrefazione Leprato, unica in provincia di Alessandria nel settore, da alcune settimane può fregiarsi del titolo di «Eccellenza artigiana», un riconoscimento di cui la ditta è stata insignita dalla

Regione Piemonte. Parlando di caffè, di quell'abitudine quotidiana, di miscela speciale non di carattere industriale, ma quello essenzialmente artigiano, si associa il nome Leprato, che nel tempo ha rispettato sempre il motto dell'azienda: «La migliore qualità e la massima genuinità, al servizio del cliente».

C.R.

### Borsa di studio dott. Allemani

**Acqui Terme.** La sera di martedì 7 dicembre alle ore 18.45, presso il Salone della parrocchia del Duomo di Acqui Terme, il Consiglio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Alessandria provvederà alla consegna della borsa di studio dedicata alla memoria del collega dott. Giuseppe Allemani per l'anno 2004 ad uno studente in medicina e chirurgia della città di Acqui Terme, alla presenza della signora Amalia Coretto, vedova del dott. Allemani e di mons. Giovanni Galliano, arciprete della Cattedrale di Acqui Terme.

Vincitrice della borsa di studio è risultata Giulia Ines Gallizzi, studente del primo anno del corso di laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli studi di Pavia.

## Gelateria Bar MIKE

«La Cantinetta»

Il vino è protagonista

Tutti i sabato e domenica

dalle ore 18.00

L'appuntamento si rinnova



Oltre 100 etichette in degustazione servite con un vasto assortimento di prelibatezze gastronomiche

VISONE - Via Acqui 95 - Tel. 0144 395385

## GASTRONOMIA

«dall'antipasto al dessert»  
nuova gestione

Tutto rigorosamente cucinato come una volta

**pizza, focaccia calda**  
specialità

**polpettoni e sformati caserecci**  
aperto la domenica mattina

**creazione menu per pranzi**

**banchetti e feste**

Venite a confrontare i nostri prezzi

Via Mazzini 46 - ACQUI TERME  
Tel. 0144 58244

**Week-end del tartufo**  
27-28 Novembre

APERITIVO CON FOCACCIA E CACCIATORINO

FILETTO DORATO  
CARPACCIO DI MANZO AL TARTUFO  
FLAN DI CARDI  
CREPES AL RASCHERA E TARTUFO

RAVIOLI DELLA "ROSSA"  
RISO CARNAROLI AL TARTUFO

BRASATO AL BARBERA DEL MONFERRATO  
FARAONA CON LE PERE

ROBIOLA DI ROCCAVERANO E MOSTARDA D'UVA

BONET  
TORTINO DI NOCCIOLE CON SALSA AL CIOCCOLATO  
CAFFÈ E DIGESTIVI

**35 EURO**  
VINI ESCLUSI

Agriturismo  
**LA ROSSA**  
www.quelladellarossa.it  
PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI 014473388-73104  
**MORSASCO**

**Tutti i mercoledì sera**  
**SERATA CARAIBICA**  
con il dj Marco Ferretti

**Gazebo**  
*Il salotto del liscio*

**Sabato 27**  
**Folklore del Monviso**  
**Domenica 28**  
**Luigi Gallia**

**Gazebo**  
Canelli (AT) - Viale Risorgimento - Tel. 0141 823116  
Infoline 349 2551391 - 339 4890084 - www.vay.3000.it

**Il miglior clima dove vivere?**  
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie

Porte, finestre e persiane  
**FINSTRAL**  
Isola sempre in bellezza

NIENTE PIÙ OPERE MURARIE  
www.finstral.com

**INSTAL** s.n.c.  
Strevi - Via Alessandria 65  
Tel. e fax 0144 372785  
e-mail: instal.srl@tin.it  
www.instalonline.com

**SERRAMENTI IN ALLUMINIO ZANZARIERE - TENDE DA SOLE**

**TEMPOCASA**  
SERVIZI IMMOBILIARI  
FRANCHISING NETWORK

Per le seguenti zone:  
**Acqui Terme, Ovada,  
Nizza Monferrato**

**ASSUMIAMO**  
giovani diplomati, massimo 26 anni  
**1.000,00 € mensili**  
Per colloquio inviare curriculum vitae presso  
"Progetto Immobiliare srl" - Via Bergamo, 6 - Alessandria

Sabato 27 novembre  
è la 8° Giornata Nazionale della

**Colletta Alimentare**

corri anche tu  
a fare la spesa per i poveri nei supermercati:

A&O, Auchan, Bennet, Carrefour, Cityper, Coalpi Deco, Comprabene, Conad e Pianeta, Coop, Ipercoop e Nova Coop, CRAI, Despar, Di Meglio, Di per Di, Dico, Dugan, Essebi Standa, Esselunga, Eurospin, Famila, Food Market, GS Supermercati, Gulliver, il Gigante, Ins' Discount, Interdis, Ipergros, Ipersidis, Iperstanda, Iperstore GS, Italocoop, Jolly, LD Market, LDL Ortobra, Legler Market, Market 3000, Maxi Sconto, Mini Market, Nordiconad, OK Market, Panda Market, Panorama, Penny Market, SGS, Sigma DE.CO, SMA, Standa, Super Basko, Supermercati Pam, Unes, UNI,

**GRAZIE a tutti i donatori e ai volontari**

Corso Roma, 24 Ter.  
10024 Moncalieri (TO)  
Numero verde: 800 624203  
www.bancoalimentare.it  
piedmonte@bancoalimentare.it

ASSOCIAZIONE  
**BANCO ALIMENTARE**  
PIEMONTE e VALLE D'AOSTA  
Contro lo spreco, Contro la Fame

**TRIBUNALE DI ACQUI TERME**

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 22+50/93 - R.G.E. Dott. On. Giovanni Gabutto promossa da **Istituto Bancario San Paolo di Torino e Notaio Gabey**, contro **Omissis**, si rende noto che il giorno **17 dicembre 2004, ore 9**, nella sala delle pubbliche udienze del suintestato Tribunale, avanti il Giudice On. Dell'Esecuzione **dott. Gabutto** si procederà alla vendita con incanto al prezzo base di € 12.583,37 dei seguenti immobili:

**LOTTO UNICO:** in Comune di **Rivalta Bormida (AL)**, Via S. Giobbe n. 33-35 e 47: compendio immobiliare composto da: edificio entro il centro storico, di vecchissima costruzione, in pessimo stato di conservazione, in pessimo stato generale; costituito da due unità immobiliari attigue, catastalmente distinte. Corpo di casa in parte a due piani ed in parte a tre piani fuori terra; con cortiletto antistante e diritti su altro cortile; con accessi verso la Via San Giobbe. Piano terra con vani ad uso abitazione ed ad uso sgombero; primo piano con vani ad uso abitazione e balcone; sottotetto; cantina nell'interrato. Il tutto attualmente censito al NCEU - Part. 696 - foglio 4, mappale 337, Via San Giobbe 33, PT - 1P, Cat. A/4, Classe 1°, vani 4 e Part. 695 - foglio 4, mappale 336, Via San Giobbe 33/37, T-1, Cat. A/4, Classe 2°, vani 6,5.

**L'ammontare minimo delle offerte in aumento non potrà essere inferiore ad € 300,00.**

Ogni concorrente dovrà depositare nella Cancelleria, entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, a mezzo di due assegni circolari trasferibili, intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme", la somma di € 1.258,34 quale cauzione di € 1.887,51 per spese (in via approssimativa). Gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Entro trenta giorni dalla aggiudicazione dovrà essere versato il residuo prezzo dedotta la cauzione già prestata, mediante assegno circolare non trasferibile intestato a Poste Italiane s.p.a., con avvertimento che in caso di inadempimento saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 587 c.p.c.

La perizia può essere consultata in cancelleria.  
Acqui Terme, li 30 ottobre 2004

**IL CANCELLIERE**  
(Carlo Grillo)

Numerosi i premiati presso l'azienda Bersano

## Gran capitolo d'autunno Confraternita bagna cauda

**Acqui Terme.** Con il «capitolo d'autunno», la «Confraternita de la bagna cauda e del cardo gobbo a Nizza de la paglia» e «l'Ordine delle maestre della cucina monferrina e langarola», hanno assegnato, nella mattinata di domenica 21 novembre, il Premio «Paisan vignaiolo 2004» al dottor Andrea Muccioli, responsabile della Comunità per il recupero di tossicodipendenti di San Patrignano. Consegnati anche a varie personalità i collari di «Maestro paisan cantiniere».

Ad intronizzarli è stato il Gran maestro Dedo Roggero Fossati.

I premiati sono Marcello Rota, direttore d'orchestra che ha diretto orchestre in sale e teatri tra i più prestigiosi del mondo; Tiziana Fabbri, soprano astigiana con interpretazioni, tra le altre, di Violetta nell'opera La Traviata di Giuseppe Verdi, diretta da Riccardo Muti alla Scala di Milano; Flavio Brizio, avvocato torinese e dirigente della Federazione italiana tennis; Pier Domenico Garrone; acquese, comunicatore, presidente dell'Enoteca d'Italia; Guido Stella, novarese amministratore delegato della Rubinetteria Stella Spa; Carlo

Agnona, specialista in chirurgia refrattiva; Pietro Giovanni, direttore di una nota rivista di enogastronomia; Anna Tarzero Bardone, titolare del ristorante Bardone; Vito Morsero, avvocato civilista; Fiorella Coangelo, dirigente Polizia stradale; Claudio Menicacci, psichiatra, primario clinica Fatebenefratelli di Milano; Anna Maria Gagliardi, docente di corsi di comunicazione; Roberto Marmo, presidente della Provincia di Asti.

Il riconoscimento è stato istituito decenni fa da Arturo Bersano per premiare chi meglio rappresentava, diffondeva e conservava la filosofia contadina e la saggezza popolare che sono alla base del senso comune delle nostre terre.

Al termine della consegna del Premio, dei collari e delle presentazioni effettuate da Dedo Roggero Ferraris, il cerimoniere Meo Cavallero ha annunciato la chiusura della prima parte della giornata. Quindi si è aperta la seconda parte della cerimonia di premiazione.

Gli ospiti, passati dalla sala delle conferenze nell'area del palatenda, sono stati ricevuti con tazze fumanti di brodo, molti lo hanno corretto con

barbera. In questo locale, lungehissimi tavoli hanno accolto i commensali per entrare nel vivo della «bagna cauda», una kermesse che ogni anno si celebra a Nizza Monferrato, negli spazi dell'azienda vitivinicola Bersano, e vede protagonista questo piatto tipico, che si lega alla tradizione gastronomica piemontese.

Il «rito» della «bagna cauda», come vuole la tradizione di questa specialità, si è svolto in maniera socializzante, di una festa in tavola trascorsa tra vecchi e nuovi amici con davanti la «schiuffetta» piena di prelibata crema in cui tingere cardo gobbo, peperoni, cavoli, cipolle, tapinambur e tante altre verdure di stagione.

Il tutto «bagnato» con vini di qualità della storica «Bersano», azienda nicese fondata nel 1907 dalla famiglia Bersano e dal 1985 di proprietà delle famiglie Massimelli e Soave.

Il tavolo acquese, coordinato dall'ingegner Emilio Orione, ha fatto onore ai cuochi e da buongustai hanno soddisfatto in contemporanea i due precetti dell'aglio e delle crudità, senza dimenticare l'apprezzamento per vini di qualità che hanno rappresentato la manifestazione più completa dell'amicizia.

Il piatto «principe» in tutti i sensi era la bagna cauda, ma non sono mancati, come «avvio», cacciatorini fatti in casa, bollito piemontese grasso e magro con bagnet verde e bagnet rosso.

Per la «volata finale», formaggetta della Langa e a chiusura bunet agli amaretti, torta di nocciola, frutta di stagione.

Per i vini, Novello San Carlo, Barbera d'Asti, Moscato d'Asti e Antara, il vino del quarantennale.

Quindi, un ottimo Barbarecco è stato di aiuto per le meditazioni e per far dimenticare la dietetica. Presenti alla manifestazione, amici della Confraternita del vino, riso e gorgonzola, di Novara.

C.R.

### Leva 1938

**Acqui Terme.** Domenica 12 dicembre alle ore 11 appuntamento in Duomo per la leva del 1938 per la santa messa ed alle 12.30 presso il ristorante «Ca di Facelli», reg. Molli (bancarelle) a Melazzo, per festeggiare i 66 anni. Chi ha piacere di passare qualche ora lieta con gli amici coetanei, prenoti presso i seguenti recapiti: Aprile 0144 55939, Farinetti 0144 323603, Pastorino 0144 323007. Arrivederci!

### Leva 1941

**Acqui Terme.** La leva del 1941 vuol festeggiare i suoi primi 63 anni, sabato 4 dicembre. Il luogo di ritrovo sarà, per le ore 20.30, al ristorante Rondò, dove dopo un aperitivo augurale è riservato un menù all'altezza del locale. Il tutto è stato contenuto nella cifra di euro 30. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi al «Garage Terme» in via Monteverde 4 (tel. 0144 322197), da «Paolo Sport» in via Garibaldi 24 (tel. 0144 321078), da «Anna Parrucchiera» in corso Bagni 126 (tel. 0144 324278).

### Percorsi romani

**Acqui Terme.** L'amministrazione comunale, a seguito di apposita gara, ha affidato alla ditta De Ferrari & Devesga Srl di Genova la stampa di 1.000 copie del volume «Percorsi Romani nell'antica Aquae Statiellae». Il costo è di 2,80 euro a copia, oltre Iva al 4%. La spesa complessiva è di 2.912,00 euro. La pubblicazione del volume fa parte di una deliberazione della giunta municipale del 2003 in cui veniva approvata la proposta della Soprintendenza archeologica del Piemonte di pubblicare il volume. Per promuovere e documentare quanto emerso nei siti archeologici cittadini e, nel contempo, veniva assunto l'impegno di spesa. A luglio del 2004, la Soprintendenza, in considerazione dell'esiguità della somma a disposizione, aveva proposto di suddividere il tema del volume in guide archeologiche, più maneggevoli e semplici da consultare, iniziando con la pubblicazione della guida riguardante la Piscina romana di corso Bagni. Sempre a luglio sono state invitate, per la stampa del volume, tre ditte specializzate.

## Illuminazione cittadina

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo:

«Siamo un gruppo di cittadini che, qualche tempo fa, le avevano scritto lamentando lo stato di degrado dell'illuminazione pubblica relativamente a via Marengo (specialmente nel tratto adiacente la Stazione ferroviaria) ed alla strada che, attraversando i giardini pubblici, conduce dalla stazione al condominio «I Tigli».

Nonostante la predetta segnalazione, ad oggi la situazione non è cambiata, infatti, le vie in oggetto continuano ad essere scarsamente illuminate con conseguente aumento esponenziale del rischio per coloro che le frequentano (vista anche la loro particolare ubicazione).

Ad accrescere la nostra amarezza è l'aver appreso che l'Amministrazione comunale intende potenziare l'illuminazione di alcune vie cittadine (del resto in passato era già intervenuta massicciamente in via Nizza ed in via Moriondo con la posa in opera di lampioni degni di un solarium!)

Riteniamo pertanto di dover alzare con fermezza la nostra protesta visto e considerato che si parla di vie centrali (almeno per quanto riguarda le aliquote relative alle tasse)».

Un gruppo di cittadini amareggiati

*Casa 3000*

**SCONTO DEL 50%**

**Su tutto il reparto di cristalleria, porcellana, oggettistica.**

Per rinnovo locali

**ACQUI TERME**  
Via Monteverde, 26 - Tel. 0144 322901

**OTTICA in vista**  
di O.T.2 e C. snc

Corso Italia 35 - 15011 Acqui Terme (AL)  
Tel. 0144 322813

Ottica • Contattologia • Ipvisione

**Nuova gestione**

Controllo computerizzato gratuito delle funzioni visive

Occhiali da vista e da sole multimarche

Lenti a contatto e oftalmiche delle migliori marche

Cortesia, simpatia e professionalità

Trattamento amichevole - Buone feste

Sull'onda del successo di "Ielui"

## Melodrammi d'acqua e vino

**Acqui Terme.** Sull'onda del successo del musical *Ielui* di Enrico Pesce, in scena mercoledì 24 e giovedì 25 novembre, andiamo con la memoria ad un paio di precedenti "d'autore".

Non è la prima volta, infatti, che un compositore acquese si dedica al melodramma "d'argomento locale".

### La Bujenta di Tarditi

Un'opera, mista di prosa e di canto, dal titolo *La Bujenta* (ricordata al numero 6969 dalla Bibliografia Storica Acquese del Barone Manno, edita a Torino, da Paravia, nel 1887, che ci informa della lieve consistenza del libretto, 10 pagine nel formato in sedicesimo) la musicò il giovane M° Giovanni Tarditi, capomusico del Regio Esercito (Acqui, 10 marzo 1857 - Roma, 16 settembre 1935).

Nel 1883 egli si avvale della collaborazione di Carlo Marchisio (diventerà noto con la commedia *A l'han bisogno d'basin: storia ch'a smia nen veira*, Torino, 1887) e del pittore (un altro acquese di belle speranze, di cui "L'Ancora" ha recentemente detto più volte) Enrico Gabbio, curatore di scene e costumi.

Quest'ultimo si era anche incaricato della promozione grafica dell'opera attraverso un acquerello (cfr. "La Gazzetta d'Acqui", d'ora innanzi GdA, 29/30 settembre) che ritraeva non solo la famosa *Bujenta*, ma "con bizzarria di concetto a questo classico monumento aveva aggruppati e la macchietta di Merlo lo scaccianuvole [una delle figure più caratteristiche dell'Ottocento acquese, cui dedica uno speciale il Giornalino della Corale "Città di Acqui Terme", di prossima uscita: basti qui sapere che il Nostro, al secolo Pietro Torielli, era con-

vinto di spostare i nemi con i suoi potenti soffi] e una folla che fa ressa alle porte del Politeama per avere i primi posti".

Dell'operetta in un atto è stato possibile rintracciare, al momento, nel Fondo Tarditi della Biblioteca Civica di Acqui Terme, solo un frammento del libretto, edito dallo Scovazzi nel 1883 (e arrivato via telegrafo da Torino dice la GdA del 11/12 del mese di settembre).

E il giornale riferisce come Carlo Marchisio abbia "studiato qui sulla faccia...del luogo tipi, situazioni, terme, fanghi, bagni e bagnanti, e su ciò ha scritto la sua bizzarria, che tra parentesi ci dicono originalissima".

"La Gazzetta d'Acqui" (29/30 settembre) sa anche essere critica quando occorre. Così la recensione mette a nudo le tante ombre. Vediamole. Si tratta, infatti, "di un minuscolo *vaudeville* che si è voluto fregiare del titolo un po' troppo pretenzioso d'operetta".

"Il libretto è senza capo né coda"; "anche nel canto ci saremmo aspettati qualcosa di più". Vi sono anche aspetti apprezzabili: ad esempio l'articolista cita la *Sinfonia* e la *Marcia al fine* ("che, però, centra come il diavolo nel *suicipia!*"), e la recitazione degli attori della Compagnia "La Piemontese" Gemelli, Vaser e Leonetti ("sotto le spoglie di Merlo") "che furono tre macchiette indovinate, e che fecero trottare il ventre anche ai malati d'itterizia".

### In cantéin-na i-é 'na tein-na...

Ma anche il direttore d'orchestra Franco Ghione (1886-1964) non dimenticò le sue radici. Giovane allievo del corso di composizione, presso il

conservatorio di Parma, scrisse l'operetta *Vignetta*, seguita nel 1923 dalle pagine (ma solo strumentali, per orchestra d'archi) di *Suoi d'Aleramo*.

Tra i suoi piccoli pezzi anche una *Arietta monferrina*, per soprano e pianoforte, che ha titolo *Dop la vendigna*, scritta in vernacolo e d'argomento "enologico".

Il testo, in traduzione così racconta.

"C'è una tinozza, in cantina che borbotta come una macchina in pressione, e gli acini si alzano e si abbassano, sembra ballino un *rigaudon* in mezzo al mosto. Rosse e belle come more, tante bolle nascono e corrono in quel vinello; nascono, scappano e se le danno di santa ragione, e scompaiono in uno scoppio di buon umore ah, ah, ah...".

I versi, che si configurano proprio quale un inno al territorio, continuano così.

"Nella piccola cantina, scura e bassa, sembra spirare un alito fresco e profumato; viene a noi dai nostri colli, dalle campagne d'Acqui, la perla del Monferrato. Il vino novello rapido in gola sento scendere scelto, bello e trasparente e buono, e allora tutti quanti canteranno da là sotto i suoi canti del buon umore, ah, ah, ah...".

Nell'acqua (della Bollente) e nel vino (delle terre e delle cantine del Monferrato) Acqui celebra dunque non solo la propria identità, ma anche il proprio teatro musicale.

Orfani (per sempre?) del Politeama Benazzo, del Dagna e del Garibaldi, chissà se almeno potremo un giorno riscoprire anche all'ascolto queste partiture, che potrebbero nascondere inaspettate sorprese.

Ai posteri l'ardua sentenza.  
G.Sa

## Convegno "Andiamo a scuola insieme?"

**Acqui Terme.** Venerdì 26 nella sala della ex Kaimano dalle 15 alle 19, si terrà un importante convegno sull'inserimento nelle nostre scuole dei bambini e ragazzi di origine straniera.

Organizzato dal distretto scolastico, attraverso la commissione per storia e l'educazione interculturale, cercherà di fare il punto sulla situazione e sulle proposte per le scuole elementari, medie e superiori.

L'incontro dal titolo "Andiamo a scuola insieme?" prevede una nutrita serie di contributi, introdotti dal prof. V.Rapetti che ha curato l'organizzazione: i proff. Ferraro e Rinaldi presenteranno i risultati dell'indagine, cui seguirà la riflessione sull'esperienza dell'inserimento da parte degli operatori della scuola: l'insegnante S. Orsi per la scuola elementare, il prof. E. Grosso dirigente scolastico della scuola media, la prof. C. Brugnone docente di scuola superiore: essi sintetizzeranno gli elementi emersi negli incontri preparatori al convegno.

Nella seconda parte dell'incontro si darà voce all'esperienza degli studenti e delle famiglie, attraverso l'intervento di Mohammed El Hlimi, Tatiana Celceva e di Fatima Ait Kablit, mediatrice culturale. Infine Rita Schiavon, Rosmina Raiteri, che operano in Equazione e nell'Istituto per la Cooperazione allo sviluppo, illustreranno alcune proposte relative all'educazione e della formazione interculturale, al ruolo dei mediatori culturali nella scuola e ai progetti disponibili per le nostre scuole.

L'incontro, aperto a tutti, è rivolto a dirigenti, insegnanti, operatori della scuola, famiglie e amministratori.

Si è tenuto giovedì 18 novembre

## Secondo appuntamento cromoterapia all'Rsa



**Acqui Terme.** Durante la giornata di giovedì 18 novembre si è tenuta presso i locali dell'rsa Mons. Capra (ex ospedale vecchio) il secondo incontro sulla cromoterapia a cura del dott. Fabrizio Tonna e dei suoi collaboratori dell'Ass.ne Meta-Ki di Alessandria.

L'appuntamento ha ulteriormente approfondito gli aspetti curativi della "Terapia dei colori", con particolare riferimento all'applicazione della stessa sui pazienti anziani.

Tutti gli intervenuti hanno potuto altresì avere in omaggio una copia del progetto di cromoterapia ideato dal gruppo di ragazze del Servizio Civile della Croce Verde di Nizza Monf.to che operano all'interno della struttura.

Il progetto intende portare questa cura riabilitativa all'interno dell'ambiente del non autosufficiente come fonte di sollievo fisico e psichico.

Sono previsti altri incontri prettamente pratici che si terranno nel corso del 2005 e la realizzazione di una zona "relax" all'interno dell'rsa Mons Capra, a cura della dott.ssa

Giuseppina Berruti, Psicologo della Struttura, che permetterà a pazienti e parenti di godere a pieno dei benefici che scaturiscono dall'uso dei colori, dai profumi (aromaterapia) e dai suoni (musicoterapia).

La Coop. Soc. Sollievo che gestisce l'Ente, da sempre impegnata nella ricerca del benessere continuo degli ospiti dell'Rsa attraverso terapie alternative, si impegnerà a comunicare le date dei prossimi incontri e dell'inizio dell'attività della nuova zona Relax.

La dott.ssa A. Valentina Barisonne resp. amm.vo e la dott.ssa Giuseppina Berruti sono a disposizione di chiunque voglia conoscere i dettagli del progetto al numero Tel. 0144 325505.

## Offerta

**Acqui Terme.** Pubblichiamo la seguente offerta pervenuta alla p.a. Croce Bianca: Elda e Claudio Mungo offrono 50 euro in memoria di Martina Turri. La Croce Bianca sentitamente ringrazia.

**AGENZIA IMMOBILIARE**  
geom. Lunardo Roberto  
tel. 0144 322720 • cell. 349 5930152  
e-mail: roberto.lunardo@cheapnet.it

Via Monteverde 44  
ACQUI TERME

**LUNARDO**  
Immobiliare

### ALLOGGI

- 1) **Acqui Terme** bellissimo alloggio ristrutturato con materiali di lusso e dotato di vari accessori: cucina, salone, 3 camere, 2 Bagni, box auto.
- 2) **Acqui Terme** (c.so Bagni) alloggio di ampia metratura: ingresso, cucina, salone, 3 camere, 2 bagni, locale armadi, dispensa, box auto, cantina.
- 3) **Acqui Terme** alloggio di nuova ristrutturazione (libero su 3 aree), in villetta, ingresso su soggiorno, cucina, camera, bagno con vasca e doccia, 2 terrazze, termoautonomo, no spese condominiali (dotato di vari accessori).
- 4) **Acqui Terme** alloggio zona centrale, ultimo piano grande ingresso, cucinino con tinello, sala, 2 camere, bagno, dispensa, solaio e cantina.
- 5) **Acqui Terme** alloggio di ampia metratura, zona centrale grande ingresso, cucina, soggiorno, salone, 2 camere. Ideale anche per uso ufficio.
- 6) **Acqui Terme** in palazzina di recente costruzione bellissimo alloggio. Ultimo piano con mansarda e 2 box auto.
- 7) **Acqui Terme.** Alloggio ultimo piano, zona centro ingresso su salone, cucina, 2 camere, studio, 2 bagni. Mansarda. Cantina. Termoautonomo.
- 8) **Acqui Terme** monolocale con cucinino, bagno, terrazzo con vista, cantina (zona centrale). € 45.000
- 9) **Acqui Terme** alloggio ultimo piano con boxauto. € 100.000
- 10) **Acqui Terme** (zona c.so Bagni) alloggio da ristrutturare. e 60.000
- 11) **Acqui Terme** (c.so Bagni) alloggio composto da: cucina, sala, camera, bagno. € 90.000
- 12) **Cassine.** Alloggio di nuova costruzione. Ultimo

piano con mansarda, box auto, posto auto coperto, cantina. € 120.000

13) **Bistagno** alloggio ultimo piano cucinino, soggiorno, 2 camere, bagno, box auto, termoautonomo. € 60.000

14) **Bistagno** alloggio composto da piano terra con ingresso, piano primo cucina, sala, 3 camere, bagno, dispensa, grande terrazza abitabile, termoautonomo (no spese condominiali).

### CASE E VILLE

1) **Acqui Terme** casa indipendente con terreno e box auto / magazzino.

2) **Acqui Terme** villa composta di 2 alloggi (sup. coperta di mq 420). Parco e piscina.

3) **Acqui Terme** (zona Maggiora). Villa composta da: piano s.: 2 grandi locali, 2 camere, bagno, ct.; piano terra: cucina aperta su soggiorno, salone, lavanderia con bagno; piano primo: 2 camere, bagno; box auto (area esterna di mq 1.500 ca.).

4) **Acqui Terme.** Casa indipendente ristrutturata. PT.: Tavernetta con cucina e soggiorno. Box auto; piano 1: cucina, bagno, soggiorno, 2 camere: mansarda e 245.000

5) **Acqui Terme** (zona centrale) casa da ristrutturare con area esterna di mq 450 ca. € 130.000

6) **Acqui Terme.** Villa bifamiliare: p.s. Tavernetta, cantina, box auto: piano t.; cucina aperta su salone con caminetto. Bagno; piano 1: 2 camere, bagno: mansarda. Giardino.

7) **Acqui Terme** (città). Bellissima di ampia metratura. Libera su 3 lati (villa bifamiliare). € 268.000

8) **Acqui Terme** (fraz. Moirano) casa libera su 3 lati con terreno di mq 3.000 ca. bella posizione.

9) **Melazzo.** Villa in bella posizione: p.s.: grande tavernetta; p.t.: ingresso su soggiorno, cucina, salone con caminetto e terrazza abitabile, 2 camere, bagno; p. 1: 3 camere mansardate e bagno con vasca idromassaggio.

10) **Terzo.** Casa ristrutturata: p.t.: cucina e soggiorno con tipiche soffite a volte, 2 Servizi, tavernetta. Dispensa; p. 1: 4 camere, 2 bagni. € 180.000

11) **Terzo.** Cascina in pietra ristrutturata. Posizione panoramica, terreno.

12) **Montechiaro d'Acqui** villa con parco e piscina posizione panoramica. € 250.000

13) **Rivalta Bormida** casa d'epoca '600 da ristrutturare (particolari di pregio: salone con soffitto a cassettoni in legno. Camino in pietra, etc.). € 87.000

### INVESTIMENTI IMMOBILIARI E LOCALI COMMERCIALI

Capannoni e magazzini liberi e occupati (con affitto garantito) intera palazzina con alloggi e locale commerciale. Case da ristrutturare con possibilità di ricavare alloggi, bilocali, etc., locale commerciale ristrutturato con bagno (€ 39.000). Capannoni e magazzini di nuova progettazione

### AFFITTI

**Acqui Terme.** Alloggio in ordine (zona centrale): cucinino, soggiorno, 2 camere, bagno, box auto, cantina.

**Acqui Terme.** In piccola palazzina alloggio con cucina, soggiorno, 3 camere, bagno, dispensa. Terreno.

**Acqui Terme** (c.so Bagni). Alloggio arredato.

**Acqui Terme** grande bilocale con bagno, arredato **Bistagno** alloggio di nuova ristrutturazione. Termoautonomo (volendo arredato).

**Altre proposte immobiliari presso il nostro ufficio**



**Voglia di Natale.**



**Dall'1 al 12 dicembre.**

Il Natale si avvicina,  
le offerte sono già arrivate.



Un viaggio nella qualità.

**ecco alcuni esempi**

**ASPROCARNE**  
Autorizzazione n° 11 098 ET  
REG. CEE 1760/00  
CARNE BOVINA ETICHETTATA

Fesa scelta/Scamone/noce di bovino adulto allevato in Italia  
Al kg. **PREZZO SCONTATO € 9,90**  
€ 19.169

**SCONTO 19% min.**  
Prosciutto cotto di coscia di suino nazionale GULLIVER  
Al kg. **PREZZO SCONTATO € 15,90**  
€ 30.787

**INDICAZIONE GEOGRAFICA PROTETTA**

**SCONTO 30% min.**  
Zampone di Modena I.G.P. (Indicazione Geografica Protetta)  
Al kg. **PREZZO SCONTATO € 6,90**  
€ 13.360

**Se acquisti una sola bottiglia pagherai:**

**SCONTO 15% min.**  
Olio extra vergine di oliva CORICELLI ml. 1000  
**PREZZO SCONTATO € 3,80**  
€ 7.358

**L'offerta si moltiplica, il prezzo si abbassa. Ogni 2 bottiglie un ulteriore buono sconto**

**OPERAZIONE + x -**  
**BUONO SCONTO € 1,60**  
Ogni 2 bottiglie di Olio Extra Vergine di oliva CORICELLI ml. 1000

**PREZZO SINGOLO SCONTATO € 3,00**

Un'interrogazione di Domenico Ivaldi

## Il traffico è stagnante e disordinato

**Acqui Terme.** Il consigliere comunale Domenico Ivaldi ha presentato la seguente interrogazione sul traffico cittadino:

«Considerato che le nuove progettazioni e i conseguenti cantieri, in corso d'opera e pure ad ultimazioni avvenute, creeranno seri problemi al traffico cittadino con code, atese, inquinamento atmosferico, pericolosità ai pedoni, invasioni di grandi imbuti viabili da parte dei veicoli a motore...»

visto che al momento non esiste proposta globale per cambiare il modello di sviluppo in alternativa all'uso dell'automobile, con nuove localizzazioni dell'economia e degli scambi, con ridimensionamenti aziendali o smantellamenti di centri commerciali che consentano altresì piccoli respiri agli esercizi locali;

interroga la S.V.I. per sapere quali provvedimenti l'attuale amministrazione stia elaborando per ovviare difficoltà future e ben più gravi di quelle già in evidenza alla stragrande maggioranza dei cittadini,

per sapere se, per evitare che la città resti ostaggio di traffico stagnante e disordinato, verranno trovati nuovi sbocchi, per esempio, eliminando fontane ingombranti ed orpelli barocchi, recuperando nuovi percorsi fluidi e snellimento delle operazioni produttive, o se verrà semplicemente limitato in maniera ancor più intransigente l'accesso dei veicoli con motore a scoppio, installando altresì sistemi di sorveglianza e di allarme per lo smog urbano; ben sapendo che l'inquinamento atmosferico è stato, scientificamente e senza contraddizioni, ritenuto responsabile di infezioni alle vie respiratorie, allergie, asma, enfisemi, tumori cutanei ed interni,



Il traffico in corso Roma.

malformazioni e carenze ponderali nei neonati, oltre molti altri fenomeni devastanti generati dalle polveri sottili.

In questa ultima ipotesi, il sottoscritto si permette di suggerire la ricerca di un progetto consapevole del fatto, ormai evidenziato in diverse teorie socioeconomiche, che l'accelerazione forzata del cosiddetto progresso non è più sostenibile per molto su di un pianeta giunto ai confini dei suoi spazi vitali; un pianeta dove relazioni umane, se-

renità interiore e disponibilità di risorse in equità per tutti, sono valori trascurati dalle classi di potere.

Si permette di evidenziare quanto strida a livello locale la ricerca del grattacielo, dell'automobile più grossa, del fasto, in una zona in testa ai primati europei monitorati dal Centro Tumori di Milano, in una realtà anagrafica modesta che è stata però persino derubata della gioia di poter usare con ragionevole incolumità la bicicletta».

### Menzione speciale

**Acqui Terme.** La compagnia Coltellaria Einstein ha ottenuto una Menzione Speciale al premio Stregagatto - E.T.I. per il Settore Giovani, per lo spettacolo "Polvere umana" ispirato ai romanzi di Primo Levi. Questa la menzione: "In una stagione caratterizzata dalla forte e innovativa presenza di spettacoli di riflessione civile, legati all'attualità o alla memoria storica, "Polvere umana" si segnala per l'impegnativa scelta del libro "Se questo è un uomo" di Primo Levi, e per l'efficace trasposizione teatrale. Gli autori Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola - che dello spettacolo sono anche ottimi interpreti - riescono a restituire in scena tutti i punti nodali del libro, e a trasformare, con l'aiuto delle immagini e di una gestualità asciutta, le parole di Levi in una sorta di cerimonia priva di retorica, che rinnova l'orrore e la pena dei campi di sterminio nazisti. Per non dimenticare."

## Cercasi automezzo per la Cri di Pancalieri

**Acqui Terme.** Ci scrive la delegazione C.R.I. di Pancalieri: «Il nostro gruppo è composto da 37 volontari già operativi, mentre abbiamo in sede la domanda firmata di altri 26 nominativi di Pancalieri che intendono frequentare il nuovo corso di formazione V.D.S. La C.R.I. di Carignano ci ha dato una vecchia ambulanza, con la quale abbiamo potuto iniziare l'attività di V.D.S., ci occorre però giornalmente anche una autovettura per poter servire oltre i Pancaliesi anche le tre Case di Riposo, in tutto tra ammalati, sacerdoti anziani e suore, circa 300 persone, che sovente devono recarsi presso i presidi ospedalieri per esami, visite, ecc. I nostri volontari, attualmente usano anche la propria auto, che oltre a non essere giusto, non è previsto dalla legge C.R.I., questo per ovvie ragioni. Per questo motivo, chiediamo l'aiuto di persone aventi la possibilità di donarci una autovettura, anche usata, che potrebbe venire targata C.R.I. e che deve però avere le seguenti caratteristiche: avere meno di 10 anni dalla immatricolazione, avere possibilmente 5 porte, essere di colore bianco o perlomeno di colore chiaro; chi potesse donare tale auto, dovrà semplicemente dichiarare di donare il mezzo alla C.R.I. di Pancalieri, consegnare targhe e documento di circolazione che verranno inviati alla C.R.I. di Roma, la quale provvederà a targare l'auto Croce Rossa Italiana. Tale passaggio di proprietà comporta tempi tecnici di circa 60 giorni. Abbiamo inoltrato richiesta per ottenere un automezzo alla Fondazione CRT, ma per il momento non abbiamo ricevuto risposta, mentre la Banca Credito Cooperativo di Casalgrosso ci ha donato 1.500 euro quale contributo».

## Novità librerie

**Acqui Terme.** Pubblichiamo la quarta parte delle novità librerie del mese di novembre reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

**SAGGISTICA**  
**Decentramento amministrativo - Italia - legislazione**  
Cuttaia, D., *Il decentramento amministrativo: profili attuativi e organizzativi*, Interlinea;  
**Drammatizzazione - scuola dell'obbligo**

*Sguardi bambini: dare voce a pensieri, emozioni e fantasie con il teatro e altri linguaggi*, Interlinea;  
**Germania - storia - 1866-1945**

Craig, G., *Storia della Germania: 1866-1945 (2 vol.)*, Editori Riuniti;

**India - descrizione e viaggi**  
Staid, E., *Perché in India?*, Interlinea;

**Italia - economia - previsioni**  
Lombardini, S., *L'economia oltre il 2000: crisi, ripresa o svolta?*, Interlinea;

**Luoghi santi - sec. 4-16 - descrizioni e viaggi**

*Carte di viaggi e viaggi di carta: l'Africa, Gerusalemme e l'aldilà: atti del convegno, Vercelli 18 novembre 2000*, Interlinea;

**Macario Luigi - biografia**  
Dell'acqua, M., *Luigi Macario: un fondatore e un innovatore del sindacalismo italiano*, Edizioni Lavoro;

**Pane - congressi - 1996**  
*Il pane nella storia dell'uo-*

*mo: atti del convegno, Borgolavezzaro, 7 luglio 1996*, Interlinea;

**Pellizza da Volpedo, Giuseppe - opere - "Quarto Stato"**

Nani, M., Ellena, L., Scavino, M., *Il Quarto Stato di Pellizza Da Volpedo tra cultura e politica: un'immagine e la sua forma*, Angolo Manzoni;

**Savoia «casa» - donne celebri - storia**

*Scrigni, sipari, piume e vellette: storia delle signore sabaudes: donne di Casa Savoia nella storia del Piemonte e d'Italia*, Bastogi;

**Scheiwiller «casa editrice libri Scheiwiller»**

*A Vanni Scheiwiller: una sirena nell'editoria italiana*, Interlinea.

**LETTERATURA**

Asquer, R., *Fausta Cialente: la triplice anima*, Interlinea;

Bertoldo, R., *Nullismo e letteratura*, Interlinea;

Caccia Cordara, E., *A fior di pelle*, Lorenzo Editore;

*Con la violenza, la pietà: poesia e resistenza*, Interlinea;

D'Agostino, R., *Come vivere e bene senza i comunisti: la prima guida a ciò che conta veramente nella vita*, A. Mondadori;

*Dalla "Libra" a "Posizione": letteratura e arte nelle riviste novaresi tra le due guerre*, Interlinea;

Del Boca, A., *L'anno del giubileo*, Interlinea;

Segue

**VENDESI GELATERIA**  
in Corso Italia  
Acqui Terme  
Per informazioni  
0144 322604

**Acqui Terme**  
affittasi 400,00 euro mensili ufficio, negozio, laboratorio, parzialmente arredato, 100 mq con vetrine, autonomo, con parcheggio, zona semi centrale, via Cassino.  
Disponibili a vendere tel. al n. 3485121775

**BAR • RISTORANTE • PIZZERIA A MORSASCO**  
**SOLELUNA**  
**Nuovo cuoco Cucina creativa**  
Informazioni e prenotazioni: 0144373410  
**Morsasco - Via S. Pasquale 2**  
Chiuso il lunedì

**CENTRO IPOCRATE**  
PER LA CURA NATURALE E LO SVILUPPO DELLA PERSONALITÀ  
  
Offriamo consulenza competente per:  
• allergie, fobie, dipendenza, depressione  
• disturbi psicosomatici, dimagrimento  
• disturbi connessi allo stress, disturbi del sonno  
• dolori: reumatici o nevralgici o degenerativi  
• acuti/cronici, artrosi a differenti livelli  
Per appuntamenti rivolgersi ai numeri:  
0144 395159 - 333 7173944  
Reg. Bertero 17 - 15010 VIGONE (AL)

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,  
**ACQUISTO**  
in tutto il Piemonte e Liguria.  
Pagamento contanti.  
Tel. 0173 441870  
335 7745193

**Autofficina e vendita auto cerca socio**  
o eventuale cessione zona Acqui Terme.  
Solo interessati.  
Tel. 3475743751

**NOTTE DI SAN SILVESTRO**  
affittasi ad un gruppo singolo (massimo 100 persone con possibilità di pernottare per 50/60 persone), prestigioso edificio in Acqui Terme.  
Per ulteriori informazioni, telefonare al n. 0144 58555 chiedendo di Robbiano

  
Corso Dante 11  
Acqui Terme  
Tel. 0144 323330  
**Erboristeria IL GIARDINO DELLA SALUTE**  
DELLA DOTTORISSA GIOVANNA ROSO  
Per il suo primo Natale vi propone vantaggiose offerte su prodotti delle migliori marche

**Tre.Bi. srl**  
**NOLEGGIO piattaforme aeree 17 e 20 m**  
con o senza operatore autocarrate patente B  
Tel. 335 6999429 - 335 8340164  
fax 0144 325155  
**INAUGURAZIONE**  
Sabato 27 novembre ore 11.30  
presso stazione AGIP L'Oasi  
Via Circonvallazione  
**ACQUI TERME**

# Natale è arrivato!

Promozione  
valida fino al  
6 gennaio 2005



KENWOOD



Saeco

Sui prezzi  
già superscontati



SIMAC

su tutti  
i piccoli  
elettrodomestici

Sconto extra  
**15%\***



dyson



Rowenta



**Ariete** BRAUN SIMAC GAGGIA Moulinex KENWOOD TEFAL Whirlpool BOSCH  
BLACK&DECKER DeLonghi HOOVER PHILIPS Rowenta Polti Saeco TERMOZETA SIEMENS

**GRANCASA**  
Grandi cose per grandi case.

GRANCASA - Cairo Montenotte (SV) - Via Brig. Partigiane, 13/a - Tel. +39.019.5079701

Il sindaco Ottria sull'ampliamento della "Pontechino"

## Necessaria la rotonda all'incrocio di Rivalta

**Rivalta Bormida.** In attesa dell'inizio dei lavori per la variante di Strevi, la viabilità nell'Acquese rimane sempre in primo piano.

A Rivalta Bormida si discute della provinciale n. 201 di "Pontechino", cioè di quel collegamento che unisce Visone e la Acqui-Ovada a Rivalta e, attraverso Strevi, alla Acqui-Alessandria. La Provincia di Alessandria ha predisposto un progetto per il suo allargamento, una miglioria importante per una strada in alcuni tratti stretta e pericolosa, che viene indicata, tra l'altro, come una possibile soluzione all'annoso nodo della strettoia di Visone e all'impossibilità di transitare lungo quella via dei trasporti pesanti.

Nei giorni scorsi la Provincia ha inviato a tutti i cittadini proprietari dei terreni confinanti con la provinciale le comunicazioni dell'avvio del procedimento di esproprio, un primo atto preliminare che avrà poi bisogno di un'apposita variante urbanistica da parte dei Comuni interessati (Visone, Orsara, Morsasco e Rivalta) per divenire esecutivo. Lunedì 15 novembre si è svolta a tal proposito, a Morsasco, una riunione informativa tra i cittadini e i progettisti dei lavori di ampliamento, in cui sono stati spiegati agli interessati, in modo molto pratico e preciso, cosa succederà da ora in avanti e quali saranno gli atti da completare per la cessione e l'indennizzo delle strisce di terra.

I lavori previsti sulla provinciale 201 hanno inevitabilmente riscontrato un certo numero di pareri discordi, sia tra la popolazione, che tra alcuni rappresentanti istituzionali. Un'opposizione che era incominciata fin dai primi accenni a tale progetto di ampliamento, nel 2002, con una petizione firmata da circa 200 persone (in massima parte rivaltesesi) in cui si chiedeva di non procedere ai lavori, poiché secondo i firmatari si sarebbe trattato solo di "trasportare" i disagi dalla strettoia di Visone alla provinciale 195 tra Rivalta e Strevi, in particolare in prossimità di passaggio a livello e semaforo di Strevi. Ultimamente è stato poi il capogruppo dei Comunisti Italiani in Consiglio provinciale, il senatore Angelo Muzio, a rivolgere un'interrogazione sull'argomento alla stessa coalizione di maggioranza, puntando il dito contro l'aumento di traffico su una strada prettamente agricola, sull'impatto ambientale dei lavori e sul danno economico degli espropri per gli agricoltori, "sull'esproprio di un terreno su cui sorge una fontana napoleonica alimentata da una falda acquifera che andrebbe persa poiché interrata" e suggerendo il progetto alternativo a suo tempo proposto di bypassare la strettoia di Visone con un ponte che colleghi la Acqui-Ovada oltre Bormida, in regione Martinetti.

A tal proposito l'Amministrazione comunale di Rivalta Bormida ha inteso ribadire la sua posizione, che già in seguito alla petizione del 2002 era stata chiaramente espressa con una delibera comunale. «Noi abbiamo sempre chiesto che gli Enti locali abbiano la possibilità di intervenire con pareri e proposte nella fase di progettazione, essendo nostra inten-



Il sindaco di Rivalta Bormida Valter Ottria.

zione fare in modo che l'opera risulti il più possibile rispettosa del territorio e garantisca condizioni di sicurezza, nonché garantire e tutelare i nostri cittadini per le questioni legate agli espropri - spiega il sindaco Valter Ottria, successore di Gian Franco Ferraris - Noi non siamo assolutamente contro l'ampliamento di una via di comunicazione, per di più in alcuni tratti effettivamente strettissima e pericolosa, nonostante sia a tutti gli effetti una provinciale. Non si può essere contro il miglioramento di una strada, ci mancherebbe. Chiediamo, oggi come due anni fa, che questi lavori siano però sempre contestuali al problema complessivo della viabilità nell'Acquese, che non può prescindere ad esempio dal casello di Predosa e dalla relativa bretella di collegamento. Questa dimensione generale della questione non può essere persa di vista».

«A livello più particolare, relativo alla provinciale 201 - continua Ottria - la nostra principale richiesta, che già formulammo due anni fa, è una particolare attenzione all'incrocio di innesto tra la provinciale di Pontechino e la Strevi-Rivalta, un punto pericoloso per la circolazione e già oggetto di svariati incidenti, a causa del traffico intenso, della scarsa visibilità e della velocità con cui si percorre la provinciale 195. Fin dal 2000-2001 io stesso avevo segnalato in Provincia la pericolosità dell'incrocio, chiedendo la costruzione di una rotonda. Nonostante assicurazioni verbali, la sua realizzazione non è mai stata però davvero presa in considerazione, tanto che nel progetto della "Pontechino" non ve ne è traccia. Una cosa che ci ha un po' colpiti negativamente, soprattutto considerando il rapporto costruttivo che abbiamo sempre avuto con la Provincia e le sue iniziative».

Nei giorni scorsi l'assessore provinciale alla Viabilità Bruno Rutallo ha incontrato lo stesso Ottria sulla questione, convenendo di inserire il progetto della rotonda nella programmazione del 2006. «E' un primo passo verso l'accogliimento di una richiesta che noi crediamo importantissima per la sicurezza stradale e prendiamo atto della buona disposizione della Provincia - conclude Ottria - E' ovvio che non possiamo accontentarci e vigileremo affinché questa richiesta diventi realtà».

Stefano Ivaldi

Per gli "Incontri con l'autore" a Rivalta

## Gli interessanti "appunti" del dottor Sacchi



Il tavolo dei relatori



Il pubblico presente all'incontro.

**Rivalta Bormida.** Riceviamo e pubblichiamo il seguente intervento da Rivalta Bormida a proposito del primo incontro della rassegna "Incontri con l'autore", la serie di appuntamenti culturali dedicati a libri e scrittori, organizzata dal Comune di Rivalta Bormida e dalla Biblioteca comunale "Norberto Bobbio", nel quale è stato ospitato domenica 14 novembre, lo scrittore rivaltesese Giovanni Sacchi.

«Un pubblico numeroso è intervenuto, nella sala comunale di via Paolo Bocca, alla presentazione del primo libro del dottor Sacchi, "Appunti", il primo appuntamento con gli Incontri con l'autore».

Si tratta di una raccolta di annotazioni frutto di una carriera di medico condotto durata oltre trent'anni.

Questi appunti definiti "grezzi" dallo stesso autore sono stati impreziositi da alcune note letterarie relative alla professione del medico, scelte con classe ed ironia da Sacchi, un vero personaggio in quel di Rivalta.

Durante la serata il dottor Sacchi ha intrattenuto il suo pubblico non solo con interessanti spiegazioni mediche, ma anche con simpatici aneddoti sulla carriera.

Gloria Garbarino

## Progetto "Pensionato amico" prende il via a Rivalta Bormida

**Rivalta Bormida.** Ha preso il via lunedì 15 novembre un progetto sperimentale dell'Amministrazione comunale di Rivalta denominato "Pensionato amico".

Si tratta di un'iniziativa di volontariato che coinvolgerà una dozzina di pensionati del paese, che potranno prestare servizio ausiliario all'unico vigile urbano rivaltesese. Il loro primo impiego è stato la sorveglianza e il controllo del traffico, automobilistico e pedonale all'uscita dalle scuole.

«E' un'esigenza che c'è in paese, potendo contare purtroppo su un solo vigile urbano - spiega il sindaco Ottria - Con questo progetto, già adottato con successo in altre realtà, potrebbe arrivare un aiuto di grande importanza per tutta la cittadinanza, con una garanzia di maggior sicurezza. In più è un'iniziativa socialmente utile anche per chi vi partecipa, che può trovare un nuovo impegno interessante nella propria giornata».

Per ora lo testeremo per tre settimane e poi ci riuniremo per decidere con i partecipanti e i responsabili se continuare o no». Ad affiancare e coordinare i pensionati-vigili in questa prima fase sarà il responsabile della Protezione Civile rivaltesese Paolo Puppo, che darà loro anche consigli e nozioni per affrontare l'impegno.

Si è anche velocemente percorso il cammino della figura di Giovanni Sacchi in questi quarant'anni a Rivalta: medico cordiale e disponibile, sempre attento e preciso, musicista attivo della banda del paese, contadino innamorato della sua vigna.

Durante l'incontro c'è stato spazio anche per una celata polemica contro la burocrazia, i tempi morti e la presunta corruzione degli ambienti sanitari, non condivisa dai medici, pochi, presenti in sala. Il sindaco Valter Ottria e l'ex sindaco Gianfranco Ferraris sono spesso intervenuti fornendo interessanti punti di discussione, sui quali Sacchi ha saputo soffermarsi in modo preciso ed esauriente.

Il libro, la cui stesura è stata ultimata nell'inverno dell'anno passato grazie alla collaborazione con Pietro Paolo Corbelli, è stato fortemente voluto e incoraggiato da molti rivaltesesi e dallo scrittore orsarese Beppe Ricci e sarà al più presto a disposizione nella biblioteca di Rivalta. Il dottor Sacchi però spera che diventi un vero e proprio "Bignami" per gli studenti universitari di Medicina. E noi non possiamo che augurarglielo».

Cassine: danni contenuti per il pronto intervento

## Tranciato oleodotto benzina in un campo

**Cassine.** Ci sono volute tre squadre di Vigili del Fuoco e ben quattordici ore di lavoro, per limitare l'impatto ambientale di un incidente che ha avuto luogo nel territorio comunale di Cassine.

L'episodio è avvenuto nella giornata di lunedì, attorno a mezzogiorno, in un campo situato alla periferia del paese, sulla strada per Castelnuovo Bormida.

Protagonista involontario della vicenda, un agricoltore che, mentre stava solcando il terreno con il suo trattore, intento alle operazioni di aratura, ha agganciato con la lama del suo aratro una tubatura, spaccandola e causando una copiosa fuoriuscita di combustibile sul terreno. Fortissimi, fin da subito, anche i miasmi di carburante, avvertiti in tutta l'area circostante.

Chiamati dall'agricoltore, sul luogo sono prontamente intervenuti i Vigili del Fuoco, unitamente a tecnici dell'Arpa ed addetti alla tubazione, che si sono subito messi all'opera per contenere la perdita di carburante e scongiurare rischi di incendi.

Per precauzione, anche la linea ferroviaria che collega Alessandria ad Acqui, costeggiando il terreno interessato dall'incidente, è stata chiusa per alcune ore. Sul posto sono poi giunti in breve tempo anche il responsabile dell'Arpa e il prefetto Pellegrini, insieme alle autorità locali cassinesi, sindaco Gotta e assessori.

Per tutto il giorno si è cercato di recuperare, per quanto possibile, la parte di benzina fuoriuscita che non era ancora stata assorbita dal terreno, convogliandola in una cisterna, tentando di neutralizzare il resto con speciali reagenti chimici che hanno ricoperto il campo di una schiuma biancastra. Solo a tarda notte i tecnici dell'oleodotto sono riusciti ad ultimare i lavori di

saldatura della tubazione.

Il danneggiamento, come si è appreso in seguito, ha riguardato un ramo della rete che da Vado, nel savonese, attraversa il Basso Piemonte per poi terminare nel deposito di Trecate, nel novarese: un ramo, a quanto pare, particolarmente sfortunato, visto e considerato che, negli anni Settanta, un incidente analogo era avvenuto a poche centinaia di metri di distanza. Quella volta, il tubo fu danneggiato nel corso dei lavori per la costruzione dell'attiguo stabilimento della Fulgorcavi.

Il bilancio dell'incidente, grazie anche alla tempestività dell'intervento dei Vigili del Fuoco, è meno grave di quanto potesse apparire in un primo momento. Lo stesso campo (al cui proprietario è già stato garantito un indennizzo per i danni dalla società responsabile dell'oleodotto) è stato in parte salvato e appare tuttora coltivabile.

Scongiurati i rischi di un disastro ecologico, resta però da stabilire come mai la tubatura affiorasse appena mezzo metro sotto il livello del suolo (così in superficie da essere agganciata da un aratro), quando dovrebbe correre a profondità ben maggiori: un metro e mezzo almeno.

A tal proposito sembra che l'azienda proprietaria dell'oleodotto sia già intervenuta in alcune zone (ad esempio dalla Liguria a Cartosio) con un progetto per dare maggiore profondità alle condutture.

La domanda che circola ora è se si sia trattato di negligenza nella posa della tubazione, o piuttosto di un cedimento progressivo del terreno, che, nel corso di poco più di mezzo secolo (la posa dell'oleodotto risale infatti agli anni Cinquanta), si sarebbe dunque infossato di circa un metro. Sarà quanto dovranno stabilire gli organi competenti.

S.Ivaldi

Leva del 1954 al ristorante "Del Pallone"

## I "ragazzi" cassinesi festeggiano i 50 anni



**Cassine.** Giornata di festa, quella di domenica 24 ottobre, a Cassine, per i co-scritti del 1954.

I "ragazzi" e le "ragazze" si sono ritrovati per festeggiare la loro leva e i loro brillanti e vivaci 50 anni.

La giornata è incominciata con il raduno in chiesa, per la santa messa. Poi è proseguita in allegria e felicità al ristorante "Del Pallone" a Bistagno, per il pranzo conviviale, tra risate e ricordi.

Una giornata intensa e

speciale per un gruppo di "ragazzi" cinquantenni più in gamba che mai.

**PUBLISPES**

Agenzia pubblicitaria

Tel. e fax

0144/55994

Alice sabato 27 novembre si presenta il libro

## Franca Garesio Pelissero I segni del tempo

**Alice Bel Colle.** Sarà dedicata alla memoria delle antiche tradizioni il prossimo appuntamento del ciclo "Incontri con l'autore" di Alice Bel Colle di sabato 27 novembre, che vedrà protagonista il libro della professoressa Franca Garesio Pelissero "I segni del tempo - cultura contadina astigiana". Il volume, che ha riscosso il successo della critica e che è stato già presentato in diverse località piemontesi, si presenta come un ideale tributo agli antichi mestieri e usanze in vita nel nostro territorio.

Tale omaggio è sapientemente scritto non solo attraverso l'affetto di chi, come l'autrice, ha vissuto personalmente i luoghi dell'infanzia di cui parla nel libro, trasferendo il proprio affetto per la terra e i suoi abitanti nero su bianco: esso infatti è anche il frutto di una lunga serie di ricerche, di raccolte di testimonianze orali,

fotografiche e scritte, che lo caricano di un valore aggiunto. Attraverso la vivida capacità descrittiva, si delinea così un viaggio della memoria a tratti lievemente nostalgico, ma che non mira alla rievocazione quasi idilliaca della natura e del lavoro dell'uomo. Al contrario, gli elementi principali e costanti - l'uomo, la natura. Le stagioni, la terra - sono descritte sì nella loro bellezza, ma anche attraverso una valutazione oggettiva della condizione umana rispetto alla natura, magica e incantevole a volte quanto dura e spietata altre.

Un libro fatto anche e soprattutto di suoni, sapori, e odori di un tempo che sarà gradito ritrovare per i più anziani quanto piacevole scoprire per i più giovani. Appuntamento, alle ore 21; la presentazione a cura del dottor Giovanni Rebor. L'ingresso è gratuito.

## Bistagno: è stata riaperta la biblioteca civica

**Bistagno.** Il sindaco di Bistagno, dott. Bruno Barosio informa che da martedì 2 novembre è stata riaperta la Biblioteca Civica nei nuovi locali di corso Carlo Testa n° 3 (palazzo Gipsoteca Giulio Monteverde). La Biblioteca Civica rispetterà il seguente orario: lunedì dalle ore 9.30-12 e ore 15-17; mercoledì ore 9.30-12; venerdì ore 15-17; sabato ore 10-12.

Colazione per tutti dall'infaticabile parroco

## Alunni scuola Rivalta bella gradita sorpresa



## Strevi ricorda Alessandra Matarrese



**Strevi.** "Il Signore è mia parte di eredità e mio calice: nelle tue mani è la mia vita. Per me la sorte è caduta su luoghi deliziosi, è magnifica la mia eredità". (Sal. 16,5-6). Portandoti sempre nel cuore, i tuoi cari ti ricordano con immutato affetto nella santa messa che sarà celebrata domenica 28 novembre, alle ore 16,30, presso la chiesa del Convento (casa di riposo) di Strevi. Ringraziamo quanti vorranno unirsi con loro nel tuo ricordo.

La tua famiglia

**Rivalta Bormida.** Scrivono gli alunni della scuola materna, elementare e media di Rivalta Bormida:

«Venerdì 19 novembre, con il suono del campanello che annunciava l'intervallo, sono arrivati tanti bei vassoi con la colazione per tutti, offerta dall'infaticabile don Roberto Felletto, parroco di Rivalta, dopo il nostro incontro con il Vescovo, in occasione della visita pastorale della prima settimana di ottobre.

Naturalmente, abbiamo fatto onore a tanto... "ben di dio" (questa volta si può proprio dire così), ma siamo rimasti anche molto colpiti dal fatto che don Roberto abbia avuto un così bel pensiero nei nostri confronti.

Questo ci fa anche ben sperare di essere piaciuti, almeno un pochino, al Vescovo: noi certamente lo abbiamo apprezzato per i suoi modi semplici che hanno saputo metterci a nostro agio e ci hanno permesso di instaurare un bel dialogo con lui.

Non la dimenticheremo, caro Vescovo, e speriamo di averla nuovamente con noi, magari in occasione di qualche nostro concerto.

Grazie di cuore a don Roberto, che ci è sempre vicino ed è sempre disponibile ad aiutarci nelle nostre iniziative».

Al Relais S. Maurizio di S. Stefano Belbo

## Solitudo, Giano Bifronte omaggio a Cesare Pavese



**Santo Stefano Belbo.** È stata inaugurata domenica 21 novembre, nella prestigiosa cornice del Relais S. Maurizio di Santo Stefano, sulla collina che domina il paese tanto caro a Cesare Pavese, la mostra d'arte contemporanea e fotografia *Solitudo*, promossa dalla Scarampi Foundation con l'appoggio di Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Compagnia di S. Paolo e Aurora Assicurazioni. L'esposizione, curata da Mara Bugni, allestita negli ambienti dell'antica chiesa conventuale, rimarrà aperta sino al 9 gennaio 2005 ed è visibile su prenotazione (tel. 0141 841900).

**Solitudo: dramma o fortuna?**  
Raccoglie opere di Francesco Jodice, Antonella Padovese, Stephen Waddel, Theo Gallino, Ryuj Miyamoto, Nick Waplington e Pepe Diaz e sembra fatta apposta per far discutere questa mostra sulle colline. Il dibattito si è acceso a cominciare dall'allestimento, con le superfici riflettenti su cui sparano accenti faretto. Ma anche gli ipotetici fruitori sembrano colpiti da questa alluvione di luce, così che il visitatore si ritrova a vivere un doppio ruolo attivo/passivo. Siamo noi ad osservare quei soggetti sotto plexiglas, oppure sono loro a scrutarci?

Certo che la mostra fa una diversa impressione se è una ressa di gente a muoversi negli ambienti congestionati (e allora diviene labirinto, come accaduto nella prima ora d'apertura), oppure se la visita si può condurre "in solitudo".

Provocatoria, all'impatto ha suscitato molti commenti di segno opposto proprio in considerazione del paratesto anticonvenzionale (con tanto di video catalogo ed effetto eco incorporato, a ricordare le poetiche del barocco musicale e poe-

tico). Per tutti questi motivi, ad ogni modo, l'esposizione merita considerazione e un personale commento. Tra i pezzi più interessanti segnaliamo gli accostamenti dei dittici di Jodice (abitazioni vs folla intenta al brindisi a Tokio; scene da un vagone della metropolitana vs algidi interni - d'ospedale? neorepubblicani, dunque - a Parigi); e anche certi scorci desolati di Miyamoto portano in dote una vera profondità di discorso. Altre opere, in altri autori, sembrano rinunciare a quella complessità (poetica, verrebbe da dire) che rende così poco accattivante il messaggio.

Di sicuro, a livello generale, il bifrontismo sembra essere la cifra della collettività. Oltre ad una discontinuità - evidente - di valore, nella mostra non si sa più se si è osservati od osservatori (non so se sarò *farcitore* o *farcito*, diceva Montale ne *Il sogno del prigioniero*); non si sa se, fruitori di solitudine nei deserti o nelle folle, gli uomini in questa condizione possano trovare lo slancio delle più grandi imprese o, piuttosto, l'antica-mera della follia (e proprio quest'ultima nota ricorda Franco Vaccaneo nella sua prefazione).

"Sola beautifuludo" o "beata solitudo"? È l'interrogativo di S. Tommaso, ma potrebbe essere anche di ogni moderno Amleto.

Dai rovellati labirintici di S. Stefano il cammino dell'espressione condurrà presto all'Oratorio dell'Immacolata in San Giorgio Scarampi e ai suoi più rassicuranti appuntamenti.

Domenica 12 dicembre è atteso per il concerto degli auguri di Natale Vladimir Denisov. Un appuntamento di sicuro da non perdere.

Giulio Sardi

Nell'Oratorio di Bubbio

## Concerto della Jazz Workshop Orchestra

**Bubbio.** Sabato 4 dicembre, alle ore 21.30, si svolgerà nella ex Confraternita di Bubbio, un concerto della Jazz Workshop Orchestra composta da: Elisabetta Prodon voce; Lalo Conversano tromba e flicorno; Danilo Moccia trombone; Claudio Chiara sax-contralto; Fulvio Albano sax-tenore; Roberto Pedrol piano; Enrico Ciampini contrabbasso; Alberto Parone batteria. Si tratta di una "almost big band", ovvero di un organico strumentale che riproduce, in misura ridotta, lo stile, le sonorità ed il repertorio delle grandi orchestre jazz e da ballo degli anni Quaranta, Cinquanta e Sessanta.

Arrangiatore e leader di questo otetto, il cui repertorio sarà un omaggio alla indimenticabile - ma sconosciuta ai più giovani - musica che ci hanno lasciato i grandi Duke Ellington, Count Basie, Woody Herman, ecc., è il trombettista e flicornista italo americano Lalo Conversano, tornato recentemente in Italia dopo una vita trascorsa a suonare nei locali di New York con la Tommy Dorsey Orche-

stra. Con lui, nella sezione fiati, il trombonista svizzero ticinese Danilo Moccia, il tenorista torinese Fulvio Albano e, al sax contralto, Claudio Chiara, da tempo prezioso collaboratore di Paolo Conte, tutti, comunque, membri fissi della big band di Gianni Basso, con esperienze al fianco di grandi maestri americani. La sezione ritmica composta al piano da Roberto Pedrol, al basso da Enrico Ciampini e alla batteria da Alberto Parone, è quella collaudatissima che ha in più occasioni accompagnato solisti e cantanti durante la scorsa stagione invernale alla vineria presso l'Enoteca Regionale di Canelli, ed è reduce da una tournée in Vietnam guidata dal sassofonista Fulvio Albano, organizzata dal Ministero degli Esteri. Tutti assieme accompagneranno, nel suo classico repertorio di standard alla Nat King Cole, la cantante Elisabetta Prodon, già brillante componente di un applauditissimo quintetto vocale, ottima solista e apprezzata insegnante della scuola del Centro Jazz di Torino.

## Facciata chiesa dell'Immacolata Concezione

**Sassello.** Il Comune di Sassello ha aderito, con delibera consiliare assunta venerdì 5 novembre 2004, al progetto di rilevazione di emergenze storico-artistiche nei Comuni della Provincia di Savona proposto dall'Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Storia e Progetto dell'Architettura del Territorio e del Paesaggio Polis, e della Provincia di Savona - Settore Programmazione, Pianificazione Territoriale, Urbanistica. La proposta del Comune di Sassello riguarda la facciata principale della chiesa dell'Immacolata Concezione. I risultati dello studio confluiranno in una mostra che conterrà gli esempi architettonici dei vari comuni.

A Fabrizio Giamello di Vesime

## Eccellenza artigiana a "La dolce Langa"



**Vesime.** Soddisfazione per Fabrizio Giamello titolare della pasticceria "La dolce Langa" di Vesime che nei giorni scorsi ha ritirato, presso il Salone del Gusto di Torino il riconoscimento per l'Eccellenza Artigiana. Il Marchio "Piemonte Eccellenza Artigiana" è il simbolo istituito dalla Regione Piemonte perché la qualità riconosciuta sia riconoscibile e quindi permette di accedere a tutte le iniziative che la Regione Piemonte e le varie istituzioni vorranno assumere per incentivare la produzione artigiana. Il premio per Fabrizio è il giusto riconoscimento per un impegno sempre costante nel preparare e offrire al pubblico un prodotto sempre genuino e tradizionale. Fabrizio mette al centro della sua produzione la nocciola Piemonte e la fa diventare

l'ingrediente principale delle sue torte e delle sue goloserie. Non si possono dimenticare la tradizionale torta di nocciole fatta come una volta, la torta bacio di Langa (due cialde di pasta alla nocciola con in mezzo una ricca crema al cioccolato) per la quale ha anche ottenuto il brevetto per l'originalità del prodotto e poi ancora tutte le paste di ogni tipo alla crema o secche e, ora che si sta avvicinando il Natale i panettoni che quest'anno saranno presentati alla nocciola, al cioccolato ed anche al moscato. Il marchio di eccellenza vuole essere un incentivo a continuare sulla strada della tradizione e delle cose genuine e Fabrizio saprà sicuramente lavorare in questo senso.

Nella foto la premiazione al Salone del gusto di Torino.

Sabato 27 novembre l'inaugurazione

## A Sessame apre "Il Giardinetto"



**Sessame.** Riapre il ristorante "Il Giardinetto". Sabato 27 novembre, l'inaugurazione, dalle ore 18, con degustazione di prodotti tipici e specialità della casa, il tutto accompagnato da ottimi vini. "Il Giardinetto" (tel. 0144 392001) si trova lungo la strada provinciale 25 di Valle Bormida, al numero civico 24, nella Langa astigiana, a dieci minuti di strada dalla città termale. Francesca e Valentina Polo sono le proprietarie del ristorante. La cucina tipica piemontese, con qualche innovazione culinaria e i vini della Langa Astigiana, i capisaldi del ristorante, che dispone di una carta vini prestigiosa. I piatti di una volta della mamma, tipici, semplici e rigorosi, che i buongustai vanno cercando, e che pochi locali della plaga propongono. Francesca e Valentina, la prima in sala e ai vini, la seconda in cucina,

dopo aver ultimato gli studi, hanno scelto la ristorazione (bonariamente "influenzate" da una grande cuoca di Langa: mamma Clara) per dare forma alla loro grande creatività, sempre rispettosa della più tipica tradizione culinaria piemontese. Dopo aver gestito per sei anni il mitico "Aurora" di Roccaverano, loro paese d'origine, eccole a "Il Giardinetto", così passando dal cuore, alla porta, della Langa Astigiana. "Il Giardinetto", dispone di 2 sale, per un totale di 60 coperti; la prima con ampio dehor, per la bella stagione, che si apre su un verde parco; la seconda, al primo piano, con ampio e caratteristico terrazzo. Cordialità, ospitalità, accoglienza, sarà l'etica del locale, dove c'è un menu fisso, per il passaggio, a 10 euro (1°, 2° con contorni, frutta, acqua e quarto di vino). **G.S.**

## Fotografia e memoria bella mostra a Merana



**Merana.** "È bene mantenere le proprie radici. Guai agli sradicati: le radici si hanno solo nel paese d'origine, nella terra, non nel cemento delle città". (Norberto Bobbio). A questo pensiero del senatore a vita rivaltese, si è rifatta la mostra, "Fotografia e Memoria" prima di fotografie e documenti nel territorio di Marana, dal 1900 agli anni '60, allestita nel Municipio di Marana, curata dalla prof. Silvana Sicco, consigliera comunale. La mostra ha suscitato grande interesse e non solo nei meranesi ed è meta di gente proveniente da ogni dove.

Martedì 23 novembre è stata la volta delle scuole elementari di Spigno Monferrato, 43 alunni, provenienti da Merana, Spigno, Pareto, Serole, Mombaldone, Roccaverano, che, accompagnati dai loro insegnanti, con tanta curiosità ed interesse, accolti dal sindaco Angelo Gallo, hanno visitato la mostra ed ascoltato le esaurienti spiegazioni di Silvana Sicco.

La mostra rimane allestita sino a sabato 27 novembre, ed è visitabile su appuntamento (tel. 349 8676536, 0144 99100).

Cortemilia sabato 27 novembre le premiazioni

## Il Gigante delle Langhe letteratura per l'infanzia

**Cortemilia.** Si è avviata la fase conclusiva della 3ª edizione del premio letterario per l'infanzia, "Il Gigante Delle Langhe", promosso dall'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite di Cortemilia, con la collaborazione del Comune, della Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida, Uzzone, Belbo", e di altri enti e con il sostegno della Regione e della Provincia.

Il premio ha riscontrato la partecipazione delle più prestigiose case editrici italiane, che hanno presentato 70 testi editi, tra il 31 maggio 2003 ed il 31 maggio 2004.

La giuria, presieduta dal Francesco Langella, direttore della Biblioteca internazionale per ragazzi Edmondo De Amicis di Genova, e composta da Rosella Picech, giornalista e critica di letteratura per l'infanzia, l'illustratore Marco Martis, Donatella Murtagas, coordinatrice dell'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite, la giornalista Valeria Pelle e Carla Viglino, rappresentante della Fondazione Ferrero, don Antonio Rizzolo, direttore di Gazzetta d'Alba e Bruno Bruna, vice presidente della Comunità Montana "Langa delle Valli".

La sezione dedicata alla narrativa ha visto trionfare il volume di Beatrice Solinas Donghi "Rosina, poi Annetta", Fabbri Editore che, ricostruendo con grande maestria l'atmosfera di un'epoca passata, riesce a riproporre in termini di grande attualità il difficile passaggio dall'infanzia all'adolescenza. Al 2° posto, "153 giorni nella steppa", di Xavier Laurent Petit Edizioni Il Messaggero Padova, che ha conquistato il favore della giuria per la sua dimensione di avventura classica per l'infanzia in cui si recupera il senso primo della vita che porta la protagonista a crescere, riappropriandosi delle

proprie radici. Terzo classificato l'autore Jerry Spinelli, per il romanzo "Misha corre", Mondadori Editore che si è distinto per l'ottima narrazione, attraverso lo sguardo innocente di un bambino, testimone di uno dei più grandi orrori della storia.

Nella sezione dedicata agli illustratori, si è affermato il volume "Mamma di pancia, mamma di cuore", edito da Ed. Scienza srl, illustrato da Cinzia Ghigliano, le cui tavole si fondono con delicatezza e sensibilità in un'unità d'intenti con il messaggio del racconto.

Per la 2ª sezione, dedicato agli elaborati degli alunni delle scuole elementari della Comunità Montana "Langa delle Valli", sono stati selezionati i tre racconti migliori: il 1° dei quali diverrà il 6° volume della collana Nuove favole, edita dall'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite.

Le manifestazioni della festa di premiazione sono iniziate sabato 20 novembre nella cornice della quattrocentesca ex-pretura con l'inaugurazione della mostra dedicata all'illustratrice Nicoletta Costa, vincitrice della scorsa edizione.

Sabato 27, ore 10, teatro di San Pantaleo, premiazione 3ª edizione premio letteratura per l'infanzia; ore 15,30-19, punto vendita libri per ragazzi presso biblioteca civica. Ore 16, palazzo ex Pretura, "Chi gioca non fa la guerra", lettura animata di Elio Jacobbe, età consigliata 4-11 anni. Ore 21, teatro di San Michele "Lo schiaccianoci", spettacolo teatrale a cura dell'Associazione Teatro delle Orme, regia di Vincenzo Santagata.

Informazioni: Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite, corso Luigi Einaudi 1, Cortemilia, tel. 0173 81027, fax 0173 81154; e-mail: ecomuseo@comunecortemilia.it

Monastero Bormida, alla Pieve di S. Desiderio

## Nozze d'oro per i coniugi Gallo



**Monastero Bormida.** Nella suggestiva cornice della Pieve di San Desiderio, a Monastero Bormida, sabato 30 ottobre, Esterina e Mario Gallo, hanno ricordato il loro 50° anniversario di matrimonio. Durante la cerimonia hanno ascoltato, la sentita, omelia del parroco don Silvano Odone, che si è già prenotato per officiare il 60°. Al termine hanno ricevuto gli auguri dai figli Vincenzo e Marinella, nipoti e parenti che hanno attorniato gli "sposini" con gioia e affetto.

## Prasco: mercato il 5 dicembre

**Prasco.** La prima domenica di ogni mese, dalle ore 8 alle 12, nel Comune di Prasco, presso la Cantina Vercellino in via Provinciale 39, si tiene il mercato.

Benedette dal vescovo, mons. Micchiardi

## A Vesime sette nuove campane

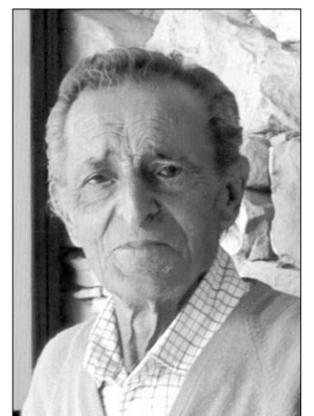


**Vesime.** Nonostante la pioggia insistente, un pubblico abbastanza numeroso ha preso parte alla santa messa celebrata dal Vescovo diocesano, nella chiesa parrocchiale di Vesime, giovedì 11 novembre, in occasione della celebrazione della festa di S. Martino, patrono di Vesime. Numerosi i bambini ed i ragazzi che hanno voluto essere presenti per assistere alla benedizione delle sette campane che in questi giorni verranno issate sul campanile per permettere di effettuare un grande concerto per la notte di Natale. Parole di elogio da parte del vescovo, mons. Pier Giorgio Micchiardi, per la popolazione di Vesime che si è accollata questa importante spesa per dotare il campanile di campane che finalmente possano davvero segnare il tempo di tutta la cittadina. Quelle vecchie, che naturalmente non verranno buttate, ormai hanno fatto il loro tempo e ora non erano più in sicurezza nella torre campanaria ed il palazzo comunale che è situato proprio sotto la torre campanaria. Le sette campane sono state "battizzate" e intitolate a Santi rappresentativi per la comunità Vesime: la più grande (del peso di 450 chilogrammi circa) è stata dedicata a "N.S. Assunta", copatrona di Vesime insieme a San Martino a cui si è dedicata la 2ª campana (kg. 310), poi di seguito, le altre in scala dedicate a San Guido, vescovo diocesano di cui quest'anno ricorre il millenario dalla nascita, San Gabriele, Don Bosco, Teresa Bracco e Santa Lucia, la cui tradizione ricorre ancora a Vesime nella tradizionale fiera d'inverno, proprio dedicata a questa santa. Al termine della celebrazione, nel salone del comune di Vesime, la Pro Loco ha offerto un tè caldo e un dolcetto a tutti gli intervenuti per chiudere con un momento di festa l'importante incontro con il Vescovo. Da parte del sindaco di Vesime, Gianfranco Muraldi, un grazie al ve-

scovo per aver voluto solennizzare un momento così importante per tutta la comunità con la sua preziosa presenza ed un grazie a tutta la popolazione che, come sempre, saprà essere generosa e permetterà di realizzare anche economicamente questo ambizioso progetto.

A.B.

## A Serole è deceduto Aristide Patetta



**Serole.** In memoria di Aristide Patetta deceduto, domenica 14 novembre, all'età di 83 anni, pubblichiamo una lettera che la nipote Deborah ci ha inviato:

"Caro nonno, in questo breve e lungo tempo che abbiamo vissuto, credo che tu possa aver capito quanto ti ho voluto bene e fino a che punto te ne abbia voluto."

Ti ho scritto queste parole per dirti che grande persona sei stato, soprattutto per gli insegnamenti che ci hai saputo dare: "Onesto, sincero e leale, infaticabile nel lavoro e fedele alla famiglia e alla terra, fino alla fine". Con te ho capito quanto è faticoso vivere e quanto è faticoso morire. Tienimi dolcemente per mano ancora un po'".

Convegno a Cortemilia e premio "Cortemilia ambiente 2004" a Leoni

## Acqua bene comune per il futuro... da difendere e non privatizzare



**Cortemilia.** Sabato 20 novembre presso la sala consiliare del Municipio di Cortemilia si è svolto l'incontro pubblico "Acqua bene comune: per il futuro delle Bormide e delle sue genti".

Le Bormide, ed in generale l'acqua, si sono rivelate lo spunto ideale per riunire rappresentanti delle Istituzioni, delle Associazioni, tecnici del settore e cittadini della zona; dopo anni di "lotte contro", si è potuta verificare la grande partecipazione ad un'iniziativa nata per essere "progetto". Proprio per dare corso all'idea nata alcuni mesi or sono di una manifestazione comune tra Regioni Liguria e Piemonte (in particolare tra le Province di Savona ed Alessandria), i comitati locali di Savona ed Alessandria del comitato italiano Contratto

Acqua hanno collaborato nell'organizzazione dell'evento del 20 novembre, che ha ottenuto il patrocinio del Comune di Cortemilia e delle Province di Savona ed Alessandria ed a cui hanno partecipato numerosi rappresentanti dei comuni delle zone interessate.

Dopo l'introduzione curata da Danilo Bruno del Comitato savonese ed i saluti del sindaco di Cortemilia, ing. Gian Carlo Veglio, e degli assessori all'Ambiente delle due province, Enrico Pagliotto e Renzo Penna, che hanno patrocinato l'incontro (che hanno sottolineato in particolare l'importanza di una gestione pubblica del ciclo integrato delle acque), ha preso la parola il prof. Riccardo Petrella, presidente del Comitato italiano Contratto Acqua che, prendendo spunto dalla vittoriosa

lotta posta in essere in tutti questi anni dalla gente della Valle Bormida, ha invitato le comunità locali a difendere senza paura il valore dell'acqua come bene comune contro ogni tentativo più o meno mascherato di privatizzazione, sottolineando altresì l'importanza strategica che il bene acqua riveste oggi anche sotto il profilo della geopolitica, particolarmente in relazione all'accesso all'acqua ed alle conseguenti gravi disuguaglianze esistenti tra nord e sud del mondo.

Successivamente sono intervenuti Fabio Balocco, segretario del CIPRA Italia e Giulio Save dell'Osservatorio Popolare per la Qualità della Vita; il primo ha evidenziato l'urgenza di un protocollo acqua delle Alpi, evidenziando la ineludibile necessità che il cosiddetto "oro blu" rimanga in mano pubblica e che i vari corsi d'acqua siano rispettati e mantenuti nel loro stato naturale, senza deviazioni e costruzioni di sorta. Il secondo ha invece posto l'attenzione sul notevole costo sopportato dalla Valle Bormida in termini di impatto ambientale a seguito della presenza dell'Acna, sottolineando il valore della mobilitazione popolare e la necessità di mantenere alta l'attenzione circa possibili danni ambientali.

Successivamente è stato conferito, dal sindaco Veglio e dal dott. Bruno Bruna, vice presidente della Comunità Montana "Langa delle Valli", all'avv. Stefano Leoni il premio "Cortemiliaambiente 2004", riconoscimento per l'impegno profuso e gli ottimi risultati ottenuti quale Commissario Straordinario Governativo per la bonifica del sito Acna e Valle Bormida.

Nel suo intervento l'avv. Leoni ha sottolineato l'esigenza che il completamento degli interventi di bonifica sia finalizzato a creare un sistema anche a favore delle future generazioni, perché quelle non debbano nuovamente trovarsi alle prese con gli stessi problemi da cui si è faticosamente riusciti ad uscire, con-

tro tutto e contro tutti.

L'incontro è quindi proseguito con l'intervento di Gianni Cannonero del Comitato per la Salvaguardia dell'Erro, il quale ha fornito testimonianza degli scempi posti in essere dagli amministratori pubblici sul corso dell'Erro, fiume che sfocia nella Bormida e che come questa attraversa i territori liguri e piemontesi, rimarcando come in questi anni non sia stato perpetrato solo un inquinamento chimico, ma anche geo-morfologico e paesaggistico.

La proposta è che d'ora in avanti ogni ulteriore intervento sia realizzato secondo i criteri dell'ingegneria naturalistica, come già avviene in molti paesi d'Europa, gestendo la complessità dell'intero corso d'acqua.

La parola è quindi passata a Maurizio Manfredi, presidente dell'Associazione Rinascente della Valle Bormida, che ha ricostruito e ricordato i vari passaggi della lotta che l'Associazione ha portato avanti con successo, auspicando che il fiume, una volta risanato, sia vissuto e valorizzato in ogni suo possibile utilizzo turistico, sportivo, agricolo ecc.

Le conclusioni sono state svolte da Marco Emanuele, responsabile enti locali del Comitato italiano per il Contratto Mondiale dell'Acqua, che, oltre a riprendere alcune parole-chiave emerse dai vari interventi ed illustrare le attività poste in essere dai Comitati di Alessandria e di Savona per un Contratto mondiale sull'acqua, ha posto la necessità di costruire una "rete" di elaborazione-azione progettuale a partire dalla realtà di un luogo già teatro di un disastro ambientale.

Come già ricordato precedentemente, nelle conclusioni si è voluto lanciare un "progetto" di cittadinanza attiva attraverso percorsi concreti di turismo responsabile ed iniziative pubbliche di approfondimento culturale e di momenti di spettacolo, integrandosi ad altri territori colpiti da gravi problemi ambientali (Val Susa, Val Lemme, Vajont).

È il commissario straordinario dell'ex Acna di Cengio

## Provincia di Alessandria si riconfermi Leoni

**Cortemilia.** L'assessore della Provincia di Alessandria all'Ambiente, on. Renzo Penna, chiede alla Regione Piemonte un impegno per la proroga dello stato di emergenza e la conferma del Commissario Straordinario per la bonifica dell'ex Acna di Cengio, avv. Stefano Leoni.

La richiesta formulata al convegno di Cortemilia.

Nel suo intervento Penna ha ricordato come: «Da tempo le Amministrazioni locali siano impegnate per il risanamento ambientale della Valle Bormida che è stata interessata per decenni dall'inquinamento degli impianti industriali situati lungo il corso superiore del fiume» mentre «il punto fondamentale per la riqualificazione della valle è senz'altro legato al completamento delle operazioni di messa in sicurezza e dalla bonifica dell'ex Acna di Cengio».

«Le operazioni - ha proseguito Penna - sono ad oggi affidate alla cura del Commissario che in questi anni ha provveduto a: 1°, avviare le attività di rimozione e di smaltimento dei rifiuti contenuti nei lagunaggi; 2°, completare la realizzazione del sistema di contenimento del percolato, consentendo l'avvio del recupero naturalistico del fiume; 3°, dare inizio alle prime operazioni di bonifica, sia nelle aree industriali che in quelle pubbliche; 4°, avviare attività di ricerca innovative con la costituzione in Piemonte del Centro di eccellenza per la bonifica dell'Acna

di Cengio, quale struttura di valenza nazionale nel settore del monitoraggio dell'ambiente. Nonostante i positivi risultati conseguiti alla completa soluzione dei complessi problemi riguardanti l'ex stabilimento Acna di Cengio manca tuttavia ancora molto. Infatti per il completamento degli interventi di messa in sicurezza d'urgenza si stima siano necessari altri due anni, mentre l'allontanamento dei rifiuti contenuti nei lagunaggi non potrà essere ultimato prima del 2006 e la definitiva realizzazione della bonifica durerà fino al 2010.

Di fronte a questa esigenza si pone però, con la fine del 2004, il problema dell'imminente termine dello stato di emergenza con la conseguente scadenza del mandato del Commissario e il rischio di un blocco, o di un forte ritardo sia nelle operazioni di messa in sicurezza che di bonifica. Per evitare tale concreto rischio è necessario intervenire in tempi brevi.

In questa si è unanimemente pronunciata nei giorni scorsi la Giunta della Provincia di Alessandria, richiedendo alla Regione Piemonte di attivarsi presso il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile affinché sia prorogato a tutto il 2010 lo stato di emergenza riferito alle operazioni di messa in sicurezza e di bonifica dell'ex Acna di Cengio, con la relativa conferma del Commissario avv. Leoni che tali operazioni deve curare.

Stilato un documento a Cortemilia

## Sindaci della Valbormida: Leoni deve rimanere

**Cortemilia.** I sindaci della Valle Bormida a margine del convegno su "Acqua bene comune...", hanno stilato un documento dove chiedono la riconferma del Commissario Stefano Leoni, il cui mandato scade a fine anno.

Recita il documento: «I Sindaci della Valle Bormida: premesso che:

il completamento delle attività di bonifica del sito Acna e di risanamento della vallata sono indispensabili per poter consentire il pieno recupero dell'ambiente e lo sviluppo socio economico della Valle Bormida, provata da decenni d'inquinamento;

l'attività svolta dal Commissario straordinario Leoni, nominato con Ordinanza Protezione Civile n. 2986 del 21-05-1999, ha consentito di dare avvio allo svuotamento dei lagunaggi e al trasporto dei reflui essiccati in un sito idoneo, di consolidare il sistema di contenimento del percolato, di rimuovere i rifiuti accumulati nelle aree golenali, rispettando i tempi previsti per la bonifica;

lo stesso Ministro dell'Ambiente ha recentemente citato la bonifica dell'Acna quale esempio positivo nella politica di protezione ambientale degli ultimi anni;

la qualità delle acque del fiume, secondo i rilievi dell'ARPA regionale e secondo le sperimentazioni effettuate sulle produzioni agricole, è notevolmente migliorata.

Considerato che: il completamento delle misure di messa in sicurezza d'emergenza e

delle operazioni di bonifica del sito e delle aree esterne necessitano ancora di alcuni anni di attività; il rinnovo dello stato d'emergenza per il sito ex Acna - Pian Rocchetta appare necessario per poter proseguire celermente nelle operazioni di bonifica e nel completamento delle misure di messa in sicurezza d'emergenza; il Commissario Leoni ha dimostrato di saper operare con la dovuta efficacia ed efficienza, coordinando le complesse attività di bonifica in un'area localizzata sul territorio di due Regioni, corrispondendo in questo modo alle attese delle popolazioni.

Richiedono alle Autorità preposte: il rinnovo del mandato al Commissario Governativo Straordinario Stefano Leoni per portare a termine le operazioni di bonifica del sito e di risanamento dell'area».

## Moscato e Admo

La Produttori Moscato d'Asti Associati e l'Admo (Associazione donatori midollo osseo) hanno varato per il 2004 un'iniziativa rivolta alle Pro Loco della zona del moscato (i 52 Comuni) mirate sia a raccogliere fondi sia a far conoscere attività e finalità dell'Associazione. Informazioni: Admo, Rossano Bella via Cavour 4, 10069 Villar Perosa (Torino); Tel. e fax 0121 315666; Produttori (via Carducci 50/A, 14100 Asti), tel. 0141 353857, fax 0141 436758.

A Cortemilia in festa la leva del 1945

## Cinquantanovenenni più in gamba che mai



**Cortemilia.** Domenica 31 ottobre i coscritti del 1945 di Cortemilia si sono ritrovati come di consueto, ogni anno. Prima hanno assistito alla santa messa alle ore 10,30, nella parrocchia di San Pantaleo, celebrata dal parroco don Bernardino Oberto; poi un gran pranzo all'Agriturismo "Da Matien" a Vesime. Qui ognuno ha rinnovato il ricordo di anni passati ed in allegria fraterna ha brindato con il proposito di un roseo futuro.

Fontanino continuano sabati gastronomici

## Grognaudo ripropone la festa patronale



**Grognaudo.** Dopo tanti anni a Grognaudo si tenta di riproporre la vera festa patronale, difatti la nostra bella chiesa parrocchiale è dedicata a "S. Andrea apostolo", un santo che il calendario lo annovera fra i santi del freddo e, malgrado lo spopolamento invernale le poche persone rimaste saranno ben liete di accogliere unitamente al parroco, padre Giovanni De Iaco, domenica 5 dicembre, il vescovo della Diocesi di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi che onora il nostro paese dedicandoci la santa messa. L'idea di riproporre la vera festa patronale è di padre Giovanni, parroco di Grognaudo dal 1° gennaio 2004 (ingresso domenica 2 maggio), subito accolta dai grognardesi e dalla Pro Loco. Padre Giovanni arriva dal convento degli Agostiniani di Genova; pugliese, cresciuto in Germania. Prima di padre Giovanni era parroco don Alberto Vignolo, per quasi un decennio, che era subentrato a don Aldo Badano.

Inoltre la Pro Loco, per prepararci al Santo Natale, ripropone una serie di canti, iniziando la sera di sabato 4 dicembre, alle ore 21, con il coro Alpino Montenero, l'acustica della nostra chiesa è veramente eccellente e tutti i gruppi accettano con entusiasmo di cantare a Grognaudo. Passando dal sacro al profano, sabato 27 novembre, sempre nei locali del Fontanino continuano le cene al sapore di mare e questa volta il cuoco Nicola ci propone il tutto stoccafisso con una vecchia ricetta genovese ("Stoccafisso e bacilli") frittelle per aperitivo, antipasto carpaccio e poi il piatto forte, il tutto compreso a 15 euro, il ricavato di queste cene va a sostenere le spese del Presepe Vivente, che quest'anno sono veramente tante, ma si vuole sensibilizzare il Santo Natale e non solo consumistico, ma come la ricorrenza dell'amore e della fratellanza e mai come ora tanto necessaria. Natale è bello!

## Domande per "Premi per studi" 9ª edizione

**Ponzone.** La Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" indice la 9ª edizione di premi per studi: 1ª Sezione del premio: È riservata agli studenti residenti nei comuni della Comunità Montana che abbiano superato l'esame di diploma di istruzione secondaria di secondo grado nell'anno scolastico 2003-2004. I 5 studenti che avranno ottenuto il miglior voto all'esame di maturità, previa presentazione di apposita domanda, verranno premiati con la borsa di studio di 259 euro. Nel caso in cui più studenti ottengano il medesimo punteggio, il premio verrà suddiviso in parti uguali per ciascun candidato. 2ª Sezione del premio: È riservata agli studenti laureati o laureandi che abbiano svolto tesi e/o pubblicazioni riguardanti la realtà della Comunità Montana nelle sue problematiche storiche, culturali, economiche, ambientali ecc. Il premio consiste in un assegno di 775 euro. Le domande di ammissione redatte in carta semplice, dovranno pervenire agli uffici della Comunità Montana, via C. Battisti 1, 15011 Acqui Terme, entro il 31 dicembre. Alla domanda dovranno essere allegati 2 copie della tesi e/o pubblicazione svolta, copie che rimarranno in dotazione della Comunità Montana.

## A Villa Tassara incontri di preghiera

**Montaldo di Spigno.** Ritiri spirituali, alla Casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Piero Opreni, a Montaldo di Spigno Monferrato (tel. 0144 91153). Gli incontri si svolgono ogni domenica pomeriggio, alle ore 16, con la recita del santo rosario, la preghiera di lode e l'insegnamento religioso; inoltre vi sarà, la celebrazione della santa messa alle ore 17. «Sia Cristo il nostro cibo, sia Cristo l'acqua viva, in lui guastiamo sobrii, l'ebbrezza dello spirito» (dalla Liturgia).

Guida gastronomica più venduta in Italia

## Osterie d'Italia 8 della nostra zona

**Cessole.** Osterie d'Italia, edizione 2005, sussidiario del mangiarbene all'italiana di Slow Food, è stata presentata, lunedì 22 novembre, a Verona, al Palazzo della Gran Guardia.

La guida gastronomica più venduta in Italia presenta quest'anno un repertorio di oltre 1600 indirizzi, a testimoniare l'attualità e la vitalità del patrimonio gastronomico di tradizione.

Tra i locali segnalati per la qualità della loro proposta, Slow Food ha deciso di premiare con il simbolo della "Chiocciola" 189 locali che meglio interpretano - con l'ambiente, la cucina, l'accoglienza - la filosofia e lo spirito del nostro movimento.

La cerimonia di premiazione è stata preceduta dalle riflessioni sullo "stato dell'arte" da parte di Paola Gho, curatrice della guida e di Giacomo Mojoli, segreteria internazionale di Slow Food.

Paola Gho ha ringraziato la platea dei ristoratori che meglio rappresentano nei loro locali lo spirito di Slow Food per aver recentemente aderito con vero entusiasmo alla campagna in sostegno della regolamentazione dell'utilizzo di OGM in agricoltura.

"Se Slow Food negli anni '80 si batteva contro il modello di ristorazione del fast food, oggi il pericolo viene dalle multinazionali del biotech, ed è particolarmente preoccupante perché prefigura un futuro di omologazione delle materie prime".

Nel sottolineare come i ri-

storatori presenti nella guida Osterie d'Italia non siano un semplice indirizzario di buone soste, ma costituiscano il luogo di una comunità, di un'identità condivisa, ha poi esortato gli osti premiati ad esercitare in modo piacevole la funzione di pedagoghi nei confronti dei loro clienti, perché siano stimolati a mangiare correttamente tutti i giorni, anche nella quotidianità.

In perfetta sintonia Giacomo Mojoli che, citando Wendell Berry, poeta contadino statunitense, ha ribadito che oggi "mangiare è un atto agricolo" e che l'interesse della gente non sono graduatorie e punteggi, ma piuttosto ritrovare nelle osterie oltre alla convivialità anche informazioni e messaggi.

"Le Osterie d'Italia non sono venute oggi a ritirare un premio, ma a testimoniare il sostegno a un progetto, a un'idea, all'associazione Slow Food".

Tra le 189 Osterie premiate con il simbolo della Chiocciola, 21 sono in Piemonte, e di queste, 8 della nostra zona: "L. bunet", via Roma, 24, Bergolo; Violetta - via Valle San Giovanni, 1, Calamandran; Cirio Madonna della Neve, Località Madonna della Neve, Cessole; trattoria Della Posta da Camulin, corso Fratelli Negro, 3, Cossano Belbo; ristorante del mercato da Maurizio, via San Rocco, 16, Cravanzana; Veneria della Signora in rosso, via Crova, 2, Nizza Monferrato; Del Belbo da Bardone, via Valle Asinari, 25, San Marzano Oliveto.

Domenica 28 novembre sala Pro Loco

## A Castelletto d'Erro burattini di Natale

**Castelletto d'Erro.** Domenica 28 novembre, 1ª domenica d'Avvento, si comincia a sentire aria di Natale, e due nostri amici di Como, Linda e Mario Pigiapochi, ci fanno un bellissimo regalo presentando uno spettacolo di burattini molto particolare, che si rifà ad un'antica tradizione del teatro popolare, la sacra rappresentazione, cioè un teatro che rappresenta le storie della Bibbia, di Cristo e dei Santi.

In questo teatro la natività è stata un soggetto molto frequentato dal Medioevo in poi (basti pensare alla fioritura ancora attuale di presepi viventi; lo stesso presepio è una sacra rappresentazione con le sue scene ed i suoi personaggi fissati in statuine), ma forse non si pensa che sia adatto a quel particolare teatro di figura che è il teatro dei burattini.

Eppure, per non andar troppo lontano nel tempo e nello spazio, fino a una quarantina di anni fa, un celebre burattinaio torinese, il conte Peppino Sarina, aveva nel suo repertorio storie di Santi ed episodi della vita di Gesù Cristo, tra cui la Natività e la Passione. Con lo spettacolo Re Magi, Linda e Mario, appassionati burattinai e cristiani impegnati, si ricollegano a questa tradizione (e il loro repertorio comprende altri soggetti sacri, tra cui storie di S. Francesco).

**La storia.** La 1ª parte rappresenta quello che ci raccontano i Vangeli: la stella, la ricerca del nato Re dei Giudei, l'incontro con Erode, l'adorazione del Bambino, e poi?... "Avendo ricevuto celeste avviso in sogno di non tornare da re Erode, per altra via fecero ritorno al loro paese".

Che cosa hanno fatto i magi dopo la loro partenza?

Possibile che re Erode non abbia voluto o saputo rintracciarli? Si domandano Linda e Mario: «A questa domanda i vangeli apocrifi hanno cercato di rispondere».

E anche noi. Ci siamo documentati con Franco Cardini nel suo libro "I Re Magi". Abbiamo fatto lavorare la fantasia, abbiamo cercato di essere rispettosi del Vangelo. E così la storia continua... I magi ricevono dei contro-doni da Giuseppe e Maria "un flauto, una croce da raddomante, le fasce del Bimbo, un bastone intagliato da Giuseppe" e partono per il loro paese.

Re Erode li fa cercare, ma i Magi fuggiranno grazie a questi doni preziosi ricevuti dalla santa coppia».

Allora: Re Magi, sacra rappresentazione per burattini, della Compagnia "Piglia pupazzi" di Linda e Mario Pigiapochi di Como. Domenica 28 novembre, ore 15,30 nella sala della Pro Loco a Castelletto d'Erro. Ingresso libero.

"Langa Astigiana-Val Bormida"

## Ufficio Tecnico concorso regolare

**Roccoverano.** Scrive il presidente della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", ing. Sergio Primosig:

«Con sentenza n. 3028, depositata lunedì 8 novembre 2004 il T.A.R. Piemonte ha respinto il ricorso effettuato dal Collegio dei Geometri di Asti e da un loro iscritto nei confronti della Comunità Montana "Langa Astigiana - Val Bormida". La vicenda è scaturita in seguito al concorso effettuato dalla Comunità Montana per dotare l'Ufficio Tecnico Urbanistico di una nuova figura professionale. Il concorso pubblico aperto a tutti per titoli ed esami, per la copertura di numero un posto part-time orizzontale (50%) a tempo indeterminato di istruttore geometra era stato bandito dall'Ente accogliendo anche la partecipazione dei laureati in Architettura con abilitazione all'esercizio professionale, senza possesso del diploma di Geometra.

L'impugnazione da parte dei ricorrenti avveniva sulla base della deliberazione di Giunta in cui venivano approvati gli atti concorsuali e la

graduatoria finale di merito che individuava quale primo classificato e vincitore del concorso un laureato in Architettura ed al secondo posto un diplomato Geometra.

Il Tribunale ha ritenuto infondato nel merito il ricorso riconoscendo il carattere assorbente della laurea in Architettura rispetto al diploma di Geometra.

"Il possesso da parte del candidato di un titolo superiore rispetto a quello prescritto dal bando di concorso, pertanto, legittima la partecipazione al concorso, in quanto il titolo di studio superiore, se pur diverso da quello indicato nel bando, è indice di un maggior livello di conoscenza delle materie che formano oggetto del corso di studi inferiore, costituendo attestazione di un progressivo perfezionamento degli studi".

In questi ultimi anni l'Amministrazione ha subito quattro ricorsi al Tribunale Amministrativo del Piemonte, tutti e quattro respinti, segno della correttezza e della qualità del lavoro svolto dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida".

Per 18 anni fu sindaco del paese

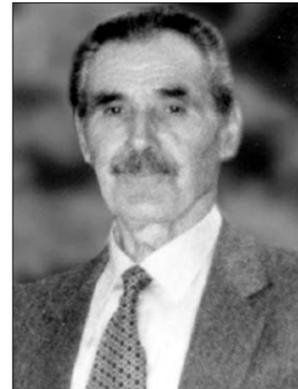
## Castel Boglione ricorda Giacomo Cordata

**Castel Boglione.** Giovedì 4 novembre, dopo un lungo periodo di sofferenza, un compaesano insigne ci ha lasciato: Giacomo Cordata, di 83 anni, è passato a miglior vita. Era nato a Santa Margherita Ligure nel 1921. Moltissime persone sia in occasione del rosario, recitato nella chiesa parrocchiale, che alla cerimonia funebre ha voluto testimoniare con la loro presenza l'affetto verso una persona che nella vita terrena si è sempre contraddistinto per l'onestà, la laboriosità e la disponibilità verso il prossimo.

In gioventù, dopo un breve periodo in cui fu arruolato come carabiniere, era divenuto il cantiniere della locale cantina sociale appena fondata. Successivamente intraprese l'attività di muratore fondando una piccola impresa edilizia a conduzione familiare.

Alla fine degli anni cinquanta fu eletto sindaco di Castel Boglione e fu rieletto in successive tornate elettorali, restò primo cittadino per ben 18 anni. Giacomo aveva una straordinaria capacità di fare qualsiasi lavoro, e al diffondersi della notizia della sua scomparsa, a tutti quelli che lo hanno conosciuto sono tornate in mente episodi in cui, con pazienza ed ingegno, aveva risolto problemi a parenti ed amici.

Una persona come Giacomo lascia questo mondo significa che un "pezzo" di storia del paese se n'è andato, e questo aggiunge allo sconforto anche una forte sensazione di malinconia. Tutte le persone che lo hanno conosciuto conserveranno gelosamente il suo ricordo e l'insegnamento che ci ha lasciato attraverso la sua esemplare condotta di vita. La santa messa di trigesima sarà celebrata domenica 5 dicembre, alle ore 11, nella chiesa parrocchiale "Sacro



Cuore e N.S. Assunta" di Castel Boglione.

## Sassello: istituiti i consigli di frazione

**Sassello.** Il Comune di Sassello, in ottemperanza ai principi statutari di partecipazione popolare e al fine di assicurare il buon andamento, l'imparzialità e la trasparenza, ha approvato - nella seduta consiliare di venerdì 5 novembre - la costituzione dei Consigli di Frazione. Il consiglio di frazione (istituito nel capoluogo e nelle frazioni Maddalena, Palo e Piampaludo) è un organo di partecipazione e supporto tecnico-culturale, nonché di controllo del territorio di riferimento, dotato di competenze consultive ed operative. Il consiglio di frazione è composto da cinque membri, compreso il presidente, eletti a scrutinio segreto tra tutti coloro - cittadini e non - purché maggiorenti, che siano residenti nel territorio della frazione stessa. E da sottolineare il fatto che l'elettorato attivo e passivo spetta anche a chi non possiede la cittadinanza italiana. Le elezioni dei consigli di frazione si svolgeranno nei prossimi mesi.

L'Associazione Diomira di Montechiaro

## Cristiano e Onorina due pontesi doc



**Ponti.** Riceviamo e pubblichiamo dall'Associazione Diomira Onlus Territorio e Turismo di Montechiaro d'Acqui:

«È ormai terminato il primo anno di attività dell'Associazione Diomira, e desideriamo ringraziare in questa sede tutti coloro che le tradizioni del territorio della Comunità Montana "Alta Valle Orba, Erro, Bormida di Spigno". Ringraziamo quindi i vari professori, amministratori, responsabili di biblioteche ed archivi, parroci e semplici abitanti dei paesi di tutta la Comunità.

Proprio in riferimento a questi ultimi, ci pare opportuno segnalare una fra le tante realtà di cui siamo giunti a conoscenza proprio durante le nostre indagini. La particolarità a cui vogliamo accennare riguarda il paese di Ponti e precisamente due dei suoi abitanti: Cristiano Rosselli ed Onorina Spertino. La curiosità che unisce i due pontesi sta nelle loro date di nascita: Cristiano è nato il 12 dicembre 2003, mentre Onorina il 2 febbraio del 1903. Cristiano, figlio unico, è l'ultimo nato a Ponti: la nonna ci ha raccontato che la sua nascita è stata subito festeggiata da tutto il paese durante la rappresentazione del presepe vivente

del 2003, in cui Cristiano era Gesù Bambino.

Quella è stata sicuramente la prima di numerose occasioni che potranno vedere Cristiano come "protagonista" della vita della comunità di Ponti, ma anche Onorina, ben conosciuta da tutti in paese, dopo parecchio tempo passato a custodia del passaggio a livello con il marito, ha gestito da sola fino agli anni sessanta la merceria di Ponti.

Ci pare quindi opportuno considerare quanto la situazione del paese di oggi sia ben diversa da quella che ci ha raccontato "nonna" Onorina. «Ai suoi tempi» Ponti aveva più di mille abitanti, mentre oggi sono circa 700, e le famiglie erano numerose (lei stessa aveva 4 sorelle e 3 fratelli). A dispetto della scarsa popolazione però, come dimostrano il nipotino più piccolo e la "trisonnonna" più simpatica di Ponti, nei paesi che circondano Acqui la vita, è tutt'altro che noiosa, ed anzi molto piacevole. Cogliamo quindi l'occasione per salutare Cristiano (che tra poco compirà un anno) ed Onorina, e tramite loro tutti i bimbi e i nonni (molti dei quali ultranovantenni) che abbiamo incontrato durante quest'anno: sono loro la ricchezza vivente di queste valli, attuali depositari e futuri custodi del sapere dei nostri borghi».

Comunità Montana "Langa delle Valli"

## Terza età: soggiorno marino invernale

**Cortemilia.** La Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida, Uzzone e Belbo", in collaborazione con la Comunità Montana "Alta Langa", ripropone il "Soggiorno Marino Terza Età" anche per l'inverno 2005, come segue: - 1° turno: dal 4 febbraio al 18 febbraio 2005 (giorni 15) n. 45 posti totali, hotel Esperia, corso Orazio Raimondo n. 45, Sanremo; - 2° turno: dall'8 febbraio al 22 febbraio (giorni. 15), n. 45 posti totali, hotel Virginia, via Villenuove n. 6, Diano Marina; - 3° turno: dal 3 marzo al 17 marzo (giorni 15) n. 45 posti totali, hotel Anita, via Lungomare n. 48, San Bartolomeo al Mare.

Per quanto attiene gli oneri connessi al soggiorno, verranno addebitate interamente ai partecipanti le spese alberghiere, così quantificate: hotel Esperia, 481 euro; hotel Virginia, 491 euro; hotel Anita, 458 euro; comprendenti 14 giorni di pensione completa, incluse bevande ai pasti, pranzo del 15° giorno, feste in albergo; l'assistenza infermieristica

sarà assicurata da personale volontario, mentre saranno assunte a carico della Comunità Montana le spese di trasporto a mezzo autobus appositi. Ricordiamo che il soggiorno è rivolto a persone autosufficienti o parzialmente autosufficiente con accompagnatore, e che la quota dovuta dovrà essere versata per intero all'inizio del soggiorno.

Coloro che intengono partecipare dovranno produrre apposita domanda, attraverso il Comune di residenza o inviandola personalmente.

I posti verranno assegnati secondo l'ordine d'arrivo delle domande, fino ad esaurimento. Invitiamo gli interessati ad iscriversi solo se veramente intenzionati a partecipare.

Il termine per la presentazione delle domande è fissato a venerdì 10 dicembre 2004.

Al fine di evitare inconvenienti nell'assegnazione dei posti, i Comuni inviino via fax le singole adesioni raccolte da giorno in giorno, trasmettendo poi tutti gli originali allo scadere del termine fissato.

Festeggiata a Pianlago in località Fogli

## I cent'anni di Anna Pierina Cavallero



**Ponzone.** A Ponzone e nelle sue frazioni, compiere cento anni è diventata un'abitudine. "Colpa" della tranquillità, dell'aria buona, dei boschi e di tante piccole grandi cose che aiutano a vivere meglio e più a lungo.

La comunità ponzonelese è ormai ricca di centenari e negli ultimi mesi altre due arzille vecchiette hanno festeggiato il secolo di vita.

A Pianlago, in località Fogli, il sindaco Gillo Giardini, il vice Romano Assandri e l'assessore Paola Ricci hanno portato il saluto dell'Ammini-

strazione comunale ed hanno consegnato all'arzilla "vecchietta", Anna Pierina Cavallero, nata il 29 giugno del 1904, una targa per festeggiare l'avvenimento. Attorno alla signora Cavallero tanti parenti e gli amici di Pianlago con la festeggiata che ha ricordato con lucidità i tempi andati ed una gioventù vissuta sulle colline ponzonelesi.

Nella foto, la signora Anna Pierina Cavallero con i parenti, il sindaco Giardini, il vice sindaco Assandri e l'assessore Paola Ricci al momento della consegna della targa.

Messa e cerimonia al Monumento dei Caduti

## Decennale alluvione e Caduti a Monastero

**Monastero Bormida.** Domenica 14 novembre Monastero Bormida ha ricordato con una cerimonia presso il Monumento dei Caduti il decennale dell'alluvione del 1994 e le vittime di tutte le guerre, oltre all'anniversario della vittoria nella grande guerra del 1915-1918.

Al termine della santa messa officiata dal parroco don Silvano Odone, che ha visto la partecipazione delle associazioni combattentistiche e d'arme (Alpini, Carabinieri, Guardia di Finanza), della Protezione Civile e della Croce Rossa Italiana, è stata impartita la solenne benedizione del Monumento ai Caduti, con la deposizione della corona d'alloro dell'Amministrazione comunale e di un mazzo di fiori da parte del presidente del Gruppo Alpini, Ercole Ciriotti.

I ragazzi delle scuole elementari, coordinati dagli insegnanti, hanno recitato brani di poesie e brevi riflessioni sul tema della pace, della libertà, della democrazia, della pacifica convivenza tra i popoli e hanno simbolicamente deposto dei fiori di carta con i colori della bandiera della pace ai piedi del monumento.

La commemorazione ha alternato il ricordo dei Caduti a quello della tragica alluvione del novembre 1994, che ha drammaticamente coinvolto Monastero, la Valle Bormida, la Provincia di Asti e tutto il Basso Piemonte, causando oltre 60 vittime.

L'assessore Oscar Bielli, in rappresentanza della Provincia con i consiglieri Sizia e Penna, ha ricordato quei tragici momenti e la grande volontà di riscatto di una popolazione stremata che ha saputo rimboccarsi le maniche e risorgere da quel mare di fango e di distruzione che sem-

brava aver messo la parola fine alla economia dell'intera Regione. Il sindaco di Monastero, Luigi Gallareto, nel discorso ufficiale di commemorazione, ha rievocato i momenti tragici dell'alluvione, ringraziando tutti coloro che si sono prodigati con tanta dedizione per aiutare quanti erano in difficoltà, e ha unito il ricordo delle vittime dell'alluvione a quello per i caduti di Nasseria e di tutte le missioni di pace che vedono impegnati all'estero i nostri soldati.

«Oggi che la guerra è geograficamente lontana dalle nostre case, ma drammaticamente vicina per immagini e informazioni radiotelevisive, non dobbiamo dimenticare che sessanta anni fa proprio i nostri paesi vivevano in prima persona quel clima di terrore e di rivolta civile che oggi attanaglia l'Iraq e l'Afghanistan. Ricorre quest'anno il 60° anniversario del bombardamento di Monastero, quando a causa del "fuoco amico" insospetito dalle luci di un innocente spettacolo di giocolieri furono trucidati bambini e mamme che dopo tanto tempo si erano concessi una serata di svago.

Un insieme di anniversari che coincidono nel ricordo e nella pietà di chi è sopravvissuto e di chi è nato dopo quei tragici avvenimenti; ricordo e pietà che si estendono a tutti gli innumerevoli soldati caduti e dispersi nelle steppe della Russia o su altri fronti lontani e che non hanno neppure ricevuto una degna sepoltura».

Al termine della celebrazione è seguito il tradizionale e succulento pranzo alpino, preparato dalle ottime cuoche del Gruppo Alpini di Monastero, che ancora una volta hanno soddisfatto i palati dei tanti amici che hanno preso parte al banchetto.

A cura dell'Amministrazione comunale

## Produttori di Monastero installata segnaletica



**Monastero Bormida.** L'Amministrazione comunale di Monastero, nell'ambito delle iniziative volte ad incentivare il turismo e la promozione dei prodotti tipici e delle aziende che si sono specializzate nei settori tradizionali (vino, robiola, miele, salumi...) ha provveduto ad installare una completa segnaletica di tutti i produttori del paese. I cartelli, bianchi con scritta nera, recano una dicitura comune per tutti - "I produttori di Monastero" - e poi il nome dell'azienda e il prodotto che è possibile acquistare. Partendo dal centro del paese, questi cartelli accompagnano il visitatore per ogni bivio o deviazione stradale fino al cortile delle cascine interessate, in modo che sia possibile per chiunque, anche se non conosce il territorio, arrivare direttamente all'origine dei nostri prodotti tipici.

La motivazione di fondo che ha indotto il Comune ad operare questa scelta è stata la seguente: è inutile scrivere sui nostri depliant che a Monastero si producono tante specialità quando poi per trovarle un turista o un visitatore non sa materialmente dove andare. I car-

telli "prendono per mano" il possibile acquirente e lo conducono direttamente nell'azienda.

I produttori, in cambio, collaboreranno con il Comune fornendo prodotti per le degustazioni che si terranno nella prossima estate nei saloni del castello in fase di avanzato restauro in occasione delle visite guidate e partecipando alle varie iniziative promozionali del territorio, come ad esempio le passeggiate sui sentieri delle Cinque Torri e di Santa Libera.

Le aziende interessate sono le seguenti: Fratelli Monteleone (vini doc), Novelli Vittorio (vini doc), Panaro Patrizia (vini doc), Rizzolio Arturo (robiola dop), Blengio Giuliano (robiola dop), Marconi Gabriele (robiola dop), Ceretti Francesco (formaggetta di latte caprino), Ceretti Maria Paola (miele e confetture), Fratelli Merlo (salumi e carni).

A tutti un caloroso invito, quando passeranno per Monastero a visitare queste cascine e ad acquistare questi splendidi prodotti, giusto vanto di una agricoltura e di una zootecnia di alta qualità.

## 16.000 ingressi di lavoratori neo-comunitari

Confagricoltura esprime apprezzamento per la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto del presidente del Consiglio dei ministri dell'8 ottobre, con il quale è stata ammessa una nuova quota di 16.000 lavoratori neo-comunitari, prioritariamente assegnata al lavoro di carattere stagionale per l'agricoltura. Si tratta di un provvedimento che va incontro alle esigenze più volte manifestate dal mondo agricolo, anche se pubblicato con inspiegabile ritardo. Qualche perplessità rimane sulle procedure che, tra l'altro, obbligano i datori di lavoro agricolo a ripresentare nuovamente le domande di autorizzazione mediante raccomandata, domande che saranno evase secondo l'ordine cronologico di invio, senza distinzione di carattere territoriale. In ogni caso, per i primi venti giorni verrà data priorità alle richie-

ste di autorizzazione provenienti da imprese agricole e solo successivamente saranno eventualmente prese in considerazione richieste provenienti da altri settori produttivi. Inoltre, con circolare n. 44/2004, il Ministero del Lavoro ha ridistribuito 3.900 quote di autorizzazione 2004 rimaste inutilizzate, di cui 350 espressamente destinate al lavoro agricolo non stagionale.

Confagricoltura ritiene ormai indifferibile l'emanazione del regolamento di attuazione della legge Bossi-Fini e ribadisce la necessità che per il 2005 la regolamentazione dei flussi avvenga tempestivamente e in modo rispondente alle esigenze del mondo produttivo agricolo, con l'abbandono del sistema delle quote per i lavoratori stagionali e per quelli neo-comunitari con certezza di occupazione.

Nei luoghi della cultura e dell'arte un beneaugurale successo

# La Langa, pays magnifique, alla conquista di Parigi



**Parigi.** Dal 16 novembre, sino al 4 dicembre, nell'ambito di un progetto pilota senza precedenti, il territorio dell'Alta Langa è divenuto protagonista di una iniziativa promozionale di largo respiro che ha avuto per teatro la capitale di Francia.

Molte sono le sollecitazioni dell'iniziativa, che invita a riflettere non solo sulle qualità della nostra terra (spesso dimenticate; se il toscano è etnocentrico, il "langhetto" spesso con un "ma da noi tanto..." riassume la coscienza della propria emarginazione), ma anche sulle sue potenzialità. E proprio queste sono incrementabili ulteriormente con un discorso organico, "di valle", che coinvolga anche Acqui e il Monferrato, le province tutte, le comunità montane e collinari, le associazioni di categoria etc.

Un pensiero particolare - alla luce della dinamica con cui l'iniziativa si è realizzata - andrà volto, infine, al rapporto, non sempre simbiotico, tra territorio e politica.

Sul frontespizio delle pubblicazioni (da tempo preparate dalla tipografia) de L'Alta Langa in vetrine a Paris, promossa da Valle della Scienza ONLUS, abbiamo contato altri cinque loghi. Appartengono a Provincia di Cuneo, Comunità Montana Alta Langa e Langa delle Valli e dei Comuni di Pezzolo e Perletto.

Nei prossimi numeri del giornale la parola anche a questi enti, per raccogliere commenti sull'iniziativa e per comprendere meglio le ragioni delle dissociazioni.

Sarà però importante, per far chiarezza, procedere gradualmente.

Testimoni per tre giorni degli appuntamenti parigini, abbiamo constatato la professionalità con cui l'operazione è stata felicemente condotta, anche grazie alla collaborazione degli uomini della Langa (quelli presenti a Parigi, e quelli che hanno sostenuto l'iniziativa dalla Valle Uzzone).

In questo numero de "L'An-cora" la cronaca (anche fotografica) de "L'Alta Langa in vetrina a Parigi".

Nei prossimi spazio, invece, per le riflessioni che speriamo possano sollecitare un dibattito a più voci. L'impressione è che occasioni come queste - e ovviamente il pensiero è rivolto agli assenti... - non si possono più perdere...

## L'incoronazione della Langa

Due dicembre 1804. Duecento anni fa, nella capitale transalpina, era stato Napoleone il Grande, ad incoronarsi. E oggi il Louvre (con una eccezionale mostra che illustra genesi e fortune della Consacrazione di Jacques Louis David, 1805-1807) e agli Invalides (con ulteriori esposizioni) ricordano contanto anniversario.

Due secoli più tardi un'altra "incoronazione", che ha per protagonisti "les italiens". Non Bonaparte, attorniato dai suoi famigliari, eletti al rango principi di sangue, ma le genti dell'Alta Langa, capaci di monopolizzare per un paio di giorni la vita culturale della capitale.

## La Langa da Jacques Le Goff

Sotto l'insegna degli "Antichi territori del Piemonte", l'iniziativa promossa da Valle della Scienza ha visto la Langa protagonista alla Maison des Sciences de l'Homme. È questo un centro universitario - per anni strettamente legato al Ministero della Cultura, oggi distaccamento della Sorbona sede di master e corsi speciali, fondato da Fernand Braudel (†1985) il cui nome è legato alla rivista "Annales".

In essa la storia veniva per la prima volta concepita a più dimensioni (quella locale bene agganciata a quella "maggiore") e, quindi, ulteriormente intesa come "globale", somma di valutazioni non solo politico-militari, ma anche economiche, antropologiche e sociali.

In questa prestigiosa sede - dove ha operato anche il medievista Jacques Le Goff - nella sala maggiore dell'istituto, una tavola rotonda ha



messo a confronto gli esiti della ricerca condotta su Pezzolo e la Valle Uzzone da una équipe di specialisti di settore, coordinati da Lucia Carle, ad analoghe esperienze francesi realizzate nella regione dell'Yonne (Auxerre) e della Borgogna.

La sorpresa maggiore (a parte la presenza del *gotha* dell'Ecole des Hautes Etudes, con il direttore del Centre de Recherche Historiques Bernard Vincent e del Direttore d'Etudes Joseph Goy) quella di constatare una perfetta conoscenza "francese" della realtà di questa micro-regione e di quel patrimonio identitario (le terrazze, la cascina, le murature di pietra, il paesaggio complessivo, le tradizioni...) che sembrano piacere non solo al mondo accademico (così come è acciucata la ricerca: "un libro sensazionale", è stato il giudizio transalpino), ma anche ai potenziali fruitori del territorio.

Il buffet con i prodotti della Langa che ha chiuso l'incontro culturale ha costituito il preludio ad un secondo evento che ha portato il nostro territorio nel tempio della memoria della civiltà.

## La Langa al Louvre

Il giorno dopo, il 18 novembre, è stato il Restaurant Le Grand Louvre, collocato nel cuore del museo, nella grande hall sotto la piramide che dà accesso alle tre ali Sully, Denon e Richelieu, ad ospitare una vera e propria cena di gala, preparata dal celebre chef Yves Pinard (autore, con Severine Quoniam

di un'opera, *Cousine et peinture au Louvre*, in uscita, per edizioni del museo, venerdì 26 novembre).

Oltre duecento le persone convenute per questo appuntamento (operatori del settore turistico e alimentare, accademici, rappresentanti della carta stampata francese e italiana, specializzati e non) che ha accompagnato la degustazione di vini e noccioli, di ravioli al pin e robioli, delle carni crude al tartufo e dei peperoni con la bagna cauda con la presentazione di un *reportage* sulla Langa realizzato dalla Ekon Film e da L'@rtiere (Montalcino). Ciò a permesso agli ospiti francesi di comprendere al meglio una realtà lontana centinaia di chilometri. E i sapori della tavola finivano per essere raddoppiati, poiché scorrevano le immagini delle raccolte dei frutti, della preparazione della pasta fresca, di quelle vitigne così ardue da coltivare...

Mentre scorrevano le interviste ai pasticceri, agli agricoltori, a chi cerca di recuperare le tradizioni dimenticate (ad esempio quella della lana della pecora delle Langhe), sulle note di Viotti, Somis e Pugnani, ma anche delle canzoni dialettali, il pensiero andava alla necessità di presentare al più presto questo "ritratto di Langa" anche sul territorio. Per prendere coscienza di un valore inestimabile di cui si è custodi e che può diventare fonte di reale sviluppo.

**Giulio Sardi**



Domenica 28 in regione Galvagno a Cassinasco

## Pranzo in Langa "La casa nel bosco"

**Cassinasco.** Un solo appuntamento per questo fine settimana, con la 21ª edizione di "Pranzo in Langa 2004", la celebre rassegna enogastronomica dell'autunno langarolo: sabato 28 novembre, ore 12,30, al ristorante "La casa nel bosco" in regione Galvagno 23 a Cassinasco. La rassegna è l'occasione migliore per conoscere i piatti e i vini della Langa Astigiana. Manifestazione è organizzata dalla Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 93244, fax 0144 93350; www.langa-astigiana.it; e-mail: info@langa-astigiana.it) assessorato al Turismo e con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Asti, in collaborazione con San Paolo IMI, filiale di Bubbio e con gli operatori turistici locali (dei 16 paesi della comunità), e consente di conoscere e scoprire le Langhe attraverso il richiamo della cucina, nella stagione che più valorizza le attrattive naturali di questa terra. Sono 12 i ristoranti dei 16 paesi della Comunità Montana che hanno aderito alla rassegna. Pranzo in Langa si concluderà il 19 marzo 2005 a Sessame. Ed è questa la grande novità della 21ª edizione: mentre in passato si è sempre conclusa nella prima metà del mese di dicembre, quest'anno gli appuntamenti vanno sino al 19 marzo del nuovo anno. Ogni venerdì, sabato, domenica, alcuni giovedì ed un mercoledì, i 12 ristoranti della Langa Astigiana che hanno aderito alla manifestazione presenteranno i loro piatti tipici. Appuntamenti (12), alcuni ripetibili, vale dire che i ristoratori, possono ripetere la serata: o nella stessa giornata (pranzo e cena) o in giorni diversi. Per i pranzi è gradita la prenotazione, che deve pervenire al ristorante almeno 3 giorni prima della data fissata.

**Calendario degli appuntamenti:** ristorante "La casa nel bosco", regione Galvagno 23, Cassinasco (0141 851305); domenica 28 novembre, ore 12.30;

prezzo: 35 euro, vini compresi; domenica 6 febbraio 2005, ore 12.30; prezzo: 30 euro, vini compresi. Ristorante "Il Giardinetto", località Giardinetto, s.p. 25, Sessame (0144 392001); sabato 4 dicembre, ore 12,30 e 20; sabato 19 marzo 2005, ore 12,30 e 20; prezzo 32 euro, vini compresi. Ristorante "Santamonica", via Roma, Cessole (0144 80292); domenica 5 dicembre, ore 13 e mercoledì 8, ore 13; prezzo: 25 euro, vini compresi. Ristorante "Locanda degli Amici", via Penna 9, Loazzolo (0144 87262); domenica 16 gennaio 2005, ore 13; prezzo: 25 euro vini compresi. Ristorante "Antica Osteria", via Roma 1, Castel Rocchero (0147 760257, 762316); venerdì 11 febbraio 2005, ore 20,30; prezzo: 37 euro, vini compresi. Ristorante "La Sosta", via Roma 8, Montabone (0141 762538); venerdì 25 febbraio 2005, ore 20; prezzo: 27,50 euro, vini compresi. Ristorante "Madonna della neve", regione Madonna della Neve, Cessole (0144 850402); sabato 5 marzo 2005, ore 12,30; prezzo: 32 euro, vini compresi. Trattoria "Il Giogo", piazza Fontana 2, Sessame (0144 392006); sabato 12 marzo 2005, ore 13 (ripetibile domenica 20 marzo, ore 13); prezzo: 27 euro, vini compresi.

Questo i menù: "La casa nel bosco": involtino di carne cruda con robiola di Roccaverano dop, vitello tonnato, sformato di polenta di mais 8 file con merluzzo al verde; tajarin fatti in casa con "ragout" di coniglio; castrato di capretto al forno; plateau di formaggi di pura capra "Selezione Arbiora"; bunet e pesca ripiena all'amaretto; caffè, barbera chinata. Vini: dolcetto d'Asti doc La Dogliola di Bubbio, barbera d'Asti R&K Hohler di Cassinasco, moscato passito P.Perret di Loazzolo, brachetto d'Acqui B. Pavese di Sessame. La Langa Astigiana vi attende. ...E buon appetito. **G.S.**

## Cuore di Langa

**Parigi.** Innamorati della propria terra. Attaccati alle radici. Entusiasti. Così "i langhetti" a Parigi.

In attesa di presentare (sul prossimo numero; lo spazio su questo è ormai esaurito) l'elenco completo dei partecipanti alla trasferta di Parigi, fissiamo alcune frasi che abbiamo raccolto da Bruna Bracco.

### Elogio del bosco

*Perché andare nei boschi?*

"C'è il bisogno di vivere a contatto con la natura: è bello camminare nei boschi quando piove, sentire il profumo delle foglie marce di pioggia, aspirare l'odore del muschio, che va capito, assorbito, amato... insomma percepire questa pace. Ogni giorno in Langa, poi, ti svegli e il panorama è uguale e diverso: la nebbia ora viene dal basso, ora scompare, ora ritorna..."

Non solo dobbiamo noi riscoprire queste cose. Abbiamo il dovere di proporle ad altri, di condividerle con chi ci verrà a trovare".

Derthona - Acqui 0-0

## Ancora una buona prestazione pari sul campo della capolista

**Tortona.** Praticare il "Fausto Coppi" fa sempre piacere; è l'ambiente, lo stadio ricco di storia, l'avversario e soprattutto un pubblico, in quest'ultima domenica valutato intorno alle seicento unità, che solo ad Alessandria e ad Acqui riescono ad imitare in questo anomalo girone "A" dove si visitano campi che presentano quattro gatti in gran parte amici e parenti di chi gioca e chi cerca di allontanarsi il prima possibile dai bassifondi della classifica. In campo c'è voluto un po' di tempo per capire chi era il primo anzi, alla fine, nessuno tra i tifosi che occupavano il "Fausto Coppi" inondato di sole lo ha completamente capito.

L'Acqui non ha fatto la parte della vittima e lo 0 a 0 non lo ha ottenuto soffrendo le pene dell'inferno: l'undici di Amarotti non ha mai rinunciato a giocare, non ha mai fatto la figura del parente povero e alla fine non solo ha meritato il punto ma, fatte le debite proporzioni, è considerato il fatto che giocava in casa di una squadra che tra le mura amiche aveva sempre vinto, il punto se lo è abbondantemente guadagnato. Addirittura, se non fosse per quella straordinaria parata di Binello,

a tempo quasi scaduto (89') sulla conclusione di Pellegrini, che ha finito per salvare il risultato, chi poteva recriminare era solo ed esclusivamente l'Acqui.

Un punto prezioso, come quello ottenuto sette giorni prima con il B.V. Lamarmora, che non modifica il profilo della classifica, sempre deficitaria, ma testimonia di un Acqui in costante crescita. Squadra determinata, reattiva, finalmente solida in difesa, che ha concesso poco al quotato avversario e per la prima volta in campionato non ha subito gol, ha retto sino alla fine senza quei cali di tensione e quella involuzione che, più di una occasione, aveva fatto del "secondo tempo" uno spazio di conquista per gli avversari.

Amarotti sceglie una squadra abbottonata, ma non rinuncia alle due punte, Chiarlone e Chiellini che sono tra gli ex di turno, l'altro è Ravera. Il reparto difensivo ritrova Longo mentre Mario Merlo è prudenzialmente in panchina, dove finiscono anche Ricci e Marafioti; in mezzo al campo Vetri è ancora preferito a Icardi con Ognjanovic esterno di sinistra. Il Derthona di mister Semino presenta la temuta coppia d'attacco Pellegrini e Vottola con Massaro esterno di una difesa che ritrova quel-



Una parata di Binello, protagonista a Tortona.

lo Spinetta che, con il nostro Baldi, è tra i giocatori più anziani del campionato. La partita la fanno i "leoncini", molto manovrieri in mezzo al campo grazie a quel Rubini, sinistrorso di classe e temperamento che l'Acqui ha corteggiato a lungo, ma i bianchi non hanno soverchie difficoltà a controllare Pellegrini e Vottola, forse troppo simili per struttura e tipologia di gioco, serviti con improbabili lunghi traversoni dalla tre quarti facile preda della difesa acquese. Per contro la prima vera parata del match la deve fare Frisone, al

21', sulla punizione di Baldi e sulla successiva ribattuta di Persico. Il possesso di palla continua ad essere dei neri, ma è fine a se stesso e non produce effetti devastanti e l'Acqui, pur limitando al massimo le sortite verso l'area dei padroni di casa, corre pochi pericoli e solo al 45' Bariani anticipa la difesa calciando però alle stelle.

Nella ripresa l'Acqui è più aggressivo e non si limita a difendere il nulla di fatto; accortosi che la difesa regge, che Vetri ha più "partita" nelle gambe dell'esordio, che Ognjanovic sigilla la fascia dove mastica calcio il temuto Massaro, i bianchi danno equilibrio al match: da una triangolazione tra Chiarlone e Montobbio e palla per Chiellini, leggermente arretrata, arriva un grosso pericolo per Frisone. A cambiare l'ultimo specchio di partita ci prova Semino con l'inserimento del "colored" Sunday, ed il Derthona costruisce le palle più pericolose nei minuti finali. Al 91', il cross di Sunday è agganciato da Pellegrini che costringe Binello da un vero e proprio miracolo.

È la parata che salva il punto, meritato, e permette all'Acqui di restare appena un gradino sopra il livello di guardia.

### HANNO DETTO

Il dopo partita è movimentato da due episodi sfortunati il primo quando un tifoso del Derthona cade scendendo dai gradini della tribuna, picchia la testa e sviene, il secondo quando Gino Bogliolo, dirigente dell'Acqui accusa un malore e deve ricorrere alle cure del medico ed al successivo ricovero all'ospedale per accertamenti. All'amico Gino, che con questo giornale aveva collaborato in passato, gli auguri di una pronta "riconsegna" al campo, magari già per il match di domenica.

Per quanto riguarda la partita il commento del segretario Silvio Moretti è con il sorriso: "Un punto conquistato con pieno merito, contro una squadra che non per caso è prima in classifica" - così come quello di Fabio Baldi protagonista in campo: "Abbiamo finalmente giocato con grande attenzione, ho visto una difesa organizzata che ha concesso poco o nulla agli avversari. Un passo avanti, ma ora dobbiamo vincere qualche partita per poter poi giocare con maggiore tranquillità". Conclude Baldi: "Se non fossimo stati condizionati dalla classifica a Tortona si poteva anche rischiare, per cercare di vincere".

## Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

**BINELLO:** Una sola grande parata, ma vera e decisiva ad un secondo dalla fine. Prima aveva dato tanta sicurezza ai compagni. Buono.

**PERSICO:** Gioca sulla corsia dove il Derthona spinge di meno. Non aggredisce e si limita alla routine anche perché gioca con la febbre. Più che sufficiente. **PARISIO** (dal 1° st.): Poche concessioni alla platea e tanta sostanza. Un giovane prezioso. Più che sufficiente.

**RAVERA:** Pellegrini è il suo punto di riferimento cui concede poco o nulla se non in occasione di qualche palla inattiva che l'ex serravallese spizzica di testa. Sufficiente.

**BALDI:** Per poco non trova il gol con una grandiosa punizione dal limite. Non è solo quello, è costanza di rendimento e umiltà nel fare, quando serve, il gregario. Buono.

**LONGO:** Vottola che è copia conforme di Pellegrini, non lo impensierisce più di tanto. Un rientro importante per completare il reparto difensivo. Più che sufficiente.

**OGNJANOVIC:** Massaro doveva essere una delle mosse del Derthona, ma trova sulla sua strada un attento Ognjanovic e non fa danni. Più che sufficiente.

**MANNO:** Lotta in mezzo al campo, si piazza spesso sulla strada di Rubini e fa la sua parte sino in fondo. Più che sufficiente.

**VETRI:** Cresce la condizione e cresce il suo apporto. Da sostanza e peso ad un centro-campo di pesi leggeri. Più che sufficiente. **ICARDI** (dal 45° st.) Deve riconquistarsi il posto.

**CHIPELLINI:** Poche palle giocabili e poche occasioni di proporsi. Una partita normale. Sufficiente.

**CHIARLONE:** Altro ex che cerca vendetta e si danno per trovarla. Non ha molti rifornimenti, ma basta la sua presenza a tenere sul chi vive la difesa dei "leoncini". Sufficiente. **MARAFIOTI** (dal 42°) Come Icardi deve riconquistarsi il posto.

**MONTOBBO:** Tanta sostanza ed ottimi recuperi. Nella ripresa, da un suo lancio nasce una delle rare palle gol della partita. Più che sufficiente.

**Claudio AMAROTTI:** Sistema la difesa con Ognjanovic sulle tracce di Massaro, Longo e Ravera in marcatura e con un centrocampo che, grazie a Vetri, prende anche palle in quota. Ancora un passo in avanti in attesa di una vittoria che muova di più la classifica.

Domenica 28 novembre all'Ottolenghi

## Contro il quotato Gozzano la vittoria è d'obbligo

**Acqui Terme.** È il Gozzano, squadra di un paese di seimila anime, in provincia di Novara, che ci dirà, domenica all'Ottolenghi, se i due punti conquistati grazie ai pareggi con il B.V. Lamarmora ed il Derthona, entrambe formazioni di alta classifica, sono il sintomo di un Acqui in crescita o solo l'exploit di una squadra che cerca di uscire dai bassifondi della classifica.

La sfida di domenica è molto più impegnativa di quella che ha visto i bianchi ben figurare sul campo di Tortona, lo è poiché deve essere giocata per fare bottino pieno e non per il punticino che muove la classifica. L'Acqui deve dare una scossa al suo campionato e quello con il Gozzano potrebbe essere l'appuntamento decisivo.

I rossoblu di mister Paolo Rosa, ex calciatore nel Novara, sono squadra anomala che non sa pareggiare, sino ad oggi sei vittorie e cinque sconfitte, e soprattutto non sa difendere. La retroguardia dei novaresi è tra le più battute del girone, in compenso l'attacco è tra i più prolifici. A fare forte la prima linea rossoblu ci pensano il bomber Pingitore, classe '71, a Sant'Angelo in serie C2 poi Verbania e Solbiatense in eccellenza quindi Corrado Bobice, che l'Acqui aveva incontrato quando vestiva la maglia del Varallo Sesia, e l'esterno Ceci, ex Derthona. In mezzo al campo il giocatore più manovriero è il trentenne Gianni Biscaro, mentre in difesa sono gli oltre



"Vecchi" tifosi e giovani supporter alla partita dei bianchi.

190 centimetri di Casella a tenere compatto un reparto che è forse il punto debole della squadra. I novaresi, sono reduci dal tribolato 1 a 0 sull'Asti e cercheranno di dare continuità e non subire gol, per la seconda partita consecutiva. Non subire gol per la seconda volta consecutiva è anche l'obiettivo dei bianchi che però dovranno cercare la terza vittoria in campionato.

Per Amarotti un Acqui in crescita: "Che ha trovato un certo equilibrio tra i reparti che deve dare continuità al suo gioco" - e che può puntare a vincere - "Abbiamo reagito in modo positivo a due bastoste (Asti e Valpombiese ndr) ed ora abbiamo la possibilità di ritornare alla vittoria, ma per farlo dobbiamo ripetere e magari migliorare le prestazioni fatte con Villaggio La-

marmora e Derthona che sono due ottime squadre". Amarotti dovrà fare a meno di Manno, squalificato, ma potrebbe recuperare a tempo pieno il bravo Persico che non è ancora riuscito a finire una partita, e puntare su Marafioti, da due turni solo in panchina, per dare maggiore fantasia al gioco. Confermato il giovane Vetri, positivo anche a Tortona ed in dubbio Longo anche se a Tortona ha dimostrato d'aver pienamente recuperato la condizione.

**U.S. Acqui:** Binello - Persico, Baldi, Longo Ravera (Ognjanovic) - Montobbio, Vetri, Ricci (Icardi), Marafioti - Chiellini, Chiarlone.

**A.C. Gozzano:** Cimino - Gibbin, Carrea, Casella, Piga - Martinelli, Bisesi, Biscaro, Ceci - Pingitore, Oliva (Bobice).

## Al "Raduno dei Campioni" premiati Musso e Gilardi



**Aosta.** Al "Raduno dei campioni" organizzato la scorsa settimana dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta e dal comune di Aosta, tra gli oltre ottanta campioni di tutti gli sport c'era anche il nostro Franco Musso, Olimpionico di Roma 1960 nella boxe, pesi "piuma", insieme al valdostano Eddy Ottoz, grande ostacolista a cavallo degli anni Sessanta e Settanta, poi i pugili Visentini e Rinaldi quest'ultimo avversario di Archie Moore in un match valido per il campionato del mondo, alcuni giocatori della Juventus degli anni Sessanta, gli alpinisti Compagnoni e Benedetti, il figlio di Gino Bartali, Andrea, e tantissimi altri protagonisti del mondo sportivo. Tra gli

ospiti anche l'acquese Giovanni Battista Gilardi che negli anni Settanta, aveva promosso due importanti appuntamenti: i campionati italiani "Veterani" di ciclismo Endas-Unlac, nel '74 a Melazzo e nel '76 a Rivalta, ed un raduno a Bardonecchia con 600 sportivi.

Questo raduno dei campioni, giunto alla 18ª edizione, è stato l'occasione per premiare il grandissimo Achille Compagnoni, nel cinquantenario anniversario della conquista del K2 e l'alpinista valdostano Benedetti, che nel '72 è stato il primo italiano a raggiungere la vetta dell'Everest.

Nella foto da sinistra: Compagnoni, Giovanni Battista Gilardi e Benedetti. **w.g.**

## C.A.I.: lezioni di sci

**Acqui Terme.** La sezione CAI e Sci Club di Acqui Terme, in collaborazione con i maestri di sci di Sansicario Action, organizzano una serie di lezioni di sci volte a fornire le tecniche di base per sciare in sicurezza fuori pista. Sono previste tre lezioni al sabato più un week end, distribuiti nei mesi di dicembre e gennaio. Il costo previsto è di euro 95 per persona (80 euro per i soci Cai) escluse le spese degli impianti e di viaggio. È richiesta una discreta padronanza della tecnica sciistica.

Giovedì 2 dicembre alle ore 21, presso la sede CAI di Acqui Terme, via Monteverde 44, si terrà la serata di presentazione con Bruno Terzolo (Kanalin) che presenterà il fotodocumentario "30 anni di sci ripido".

Per chi fosse interessato al corso, può rivolgersi alla locale sede CAI il venerdì, ore 21-23, oppure presso la sede dello Sci Club presso Tuttosport di via Alessandria 14.

## Calcio Promozione

## È uno Strevi che non punge il San Carlo due volte in gol

**Strevi** 0  
**San Carlo** 2

**Strevi.** "Sinceramente, è una sconfitta che mi riesce difficile spiegare. Chi l'ha vista, sa che è stata una partita in cui sarebbe stato giusto finire con un pareggio...che so, magari con uno 0 a 0, o un 2 a 2, e invece hanno vinto loro 2 a 0. In fondo, il calcio è bello anche per questo". Dalle parole del presidentissimo gialloazzurro, Piero Montorro, si capisce chiaramente che la battuta d'arresto interna, subita domenica col San Carlo, per lo Strevi è stata una punizione eccessiva. La partita è stata molto equilibrata, come testimonia il numero di conclusioni a rete delle due squadre, quasi equivalente, e il modo in cui hanno avuto origine i due gol dei borghigiani torinesi: non tramite azioni limpide, ma attraverso, carambole, deviazioni, palloni passati in mezzo a selve di gambe. A voler cercare una legittimazione, per la vittoria dei biancazzurri ospiti, la si può trovare nella maggiore determinazione, come onestamente ammette anche lo stesso Montorro: "Effettivamente, loro sul piano della grinta, del dinamismo, della determinazione, hanno offerto qualcosa in più, e questo probabilmente ha influito sul punteggio finale". In effetti, dopo

un gol annullato in apertura al San Carlo (colpo di testa di D'Andrea, colto però in fuorigioco al 4° minuto), lo Strevi aveva trovato le giuste contromisure e aveva iniziato a farsi vedere in avanti. Per esempio, al 28° era stato Serra a rendersi pericoloso, con un tiro che pareva ben indirizzato ma che veniva deviato fuori dallo specchio dal terzino ospite Dellatorre. Poi, dopo alterne vicende, al 43° giungeva il gol del vantaggio del San Carlo, ad opera di Linarello, che sfruttava un tocco di Torretta, liberatosi in maniera fortunosa dal controllo stretto di tre giocatori strevesi.

Subire un gol in chiusura di primo tempo non è mai buona cosa sotto il profilo psicologico, ma lo Strevi, al rientro in campo, riprendeva subito il filo del gioco e comandava le operazioni, senza però trovare spazi nella difesa torinese, anche perché gli ospiti, astutamente, badavano a spezzare il gioco, restando anche per diversi minuti a terra dopo ogni fallo. Dopo una grande deviazione del portiere ospite Lisco, al 58°, su tiro del solito, incisivo Serra, lo Strevi reclamava anche un calcio di rigore per un fallo di mano in area del San Carlo, apparso netto, ma non visto dal signor Rondina di Vercelli, che in questo

frangente non era piazzato in posizione ottimale. Al 77° veniva quindi espulso il tecnico dello Strevi, Renato Biasi, per proteste, originate da un brutto fallo su Bertolasco. Nel concitato finale, lo Strevi cercava ancora il pareggio, ma subiva invece il raddoppio, ancora in modo rocambolesco: all'82° Megna tentava un tiro dalla lunga distanza, che attraversava un grappolo di uomini e finiva in rete, ingannando Biasi che poteva valutare la traiettoria solo quando era già troppo tardi.

Zero a due, quindi, il risultato finale. Per lo Strevi, una battuta d'arresto che, pur con il rammarico che giustamente provocano le sconfitte immeritate, non preoccupa patron Montorro: "Non ci eravamo montati la testa prima, e non ci abbattiamo ora: anche il San Carlo, per il modo in cui si è disposto in campo, ha dimostrato di temerci. Abbiamo perso una partita, magari ne perderemo altre, ma il nostro campionato lo giocheremo sempre alla pari con tutti".

**Formazione e pagelle Strevi:** Biasi 6,5; Carozzi 6, Bruno 6,5; Conta 6, Rossi 5,5 (dal 66° Vuillermoz 6), Arenaio 6; Marengo 6,5, Trimboli 6 (dal 66° Faraci 6), Serra 6,5; Bertolasco 6,5, Giraud 6. Allenatore: R.Biasi.

## Calcio 2ª categoria

## Sconfitto in casa Cassine in crisi

**Cassine** 0  
**Mombercelli** 1

**Cassine.** Anche il Mombercelli, cenerentola del campionato, espugna il "Peverati". Una sconfitta che lascia il segno in casa grigioblu, ora all'ultimo posto in classifica, che costa il posto all'allenatore Rizzi e costringe patron Betto a rientrare sul mercato per cercare di rinforzare una squadra che ha troppi limiti per sperare nella salvezza. Contro il Mombercelli si è visto il peggior Cassine della stagione, incapace di battere una squadra che aveva sempre incassato almeno un paio di gol a partita, nervoso e pasticione. Il primo tempo si chiude senza emozioni e se il Cassine cerca di fare la partita, i verdi astigiani non fanno troppa fatica a difendere la porta di Arri. Mister Rizzi deve fare a meno di giocatori importanti come Garavatti e Andrea Boccarelli, ma

non sono le assenze la causa di una sconfitta che si preannuncia al 15° della ripresa quando l'arbitro decide di espellere, con un eccesso di zelo e troppa precipitazione, Castellani per doppia ammonizione. I padroni di casa si innervosiscono ancora di più e restano prima in nove, alla mezz'ora per doppia ammonizione di Bistolfi, e addirittura in otto, al 40°, quando è Barbasso a dover lasciare il campo per proteste. Con tre uomini in meno, anziché accontentarsi del pari che sarebbe stato il male minore, il Cassine attacca e, con il più classico dei contropiede in una difesa deserta, viene punito: Paschetta atterra Ventrone lanciato verso Gandini dentro l'area e lo stesso Ventrone trasforma il sacrosanto rigore.

È il 91°, non c'è tempo né la forza per rimediare. A fine gara la decisione di patron Maurizio

Betto di affidare la conduzione momentanea della squadra ai giocatori Pretta e Pansecchi in attesa di un nuovo tecnico. "È il momento di voltare pagina - sottolinea Betto - perché giocando come abbiamo giocato contro il Mombercelli non c'è alternativa alla retrocessione. Quella di Pansecchi e Pretta è una soluzione temporanea in attesa di un nuovo allenatore, ma il nostro obiettivo è anche quello di cercare giocatori che possano dare qualcosa a questo gruppo". Sulla sconfitta il commento di Betto è laconico: "Una prestazione drammatica".

**Formazione e pagelle Cassine:** Gandini 6; Urraci 6, Bistolfi 6; Pretta 6, Paschetta 6, Bianchini 5,5; Castellani 5,5, Gallarate 5 (65° Beltrame 5), L.Boccarelli 6 (75° Barbasso 5), Merlo 6, Sisella 5 (80° Margiotta sv). Allenatore: Rizzi.

Domenica 28 novembre

## Strevi arrabbiato sul campo di Chieri

**Strevi.** "Non voglio sembrare troppo spavaldo, o peggioro, presuntuoso, ma mi sento di affermare che lo Strevi domenica farà una grande partita". Le parole sono di Piero Montorro, e meritano un minimo d'approfondimento, se pensiamo che domenica lo Strevi sarà impegnato nientemeno che a Chieri, ovvero sul campo di una delle squadre più antiche del Piemonte, sicuramente la più blasonata del torneo, con un palmarès che annovera decine di stagioni in serie D.

Insomma, una trasferta che si pensa incuteva più paura. "Sia chiaro - riprende Montorro

- non voglio che la gente pensi che manchiamo di rispetto al Chieri. Sappiamo bene che loro sono forti, ma sappiamo anche di avere le capacità per giocare alla pari con tutti. Ho detto che sono fiducioso, perché è in partite come questa che ho visto la squadra dare il meglio: quando siamo costretti a rimanere concentrati diamo sempre il massimo. Credetemi: andremo a Chieri per vincere, aggiungendo però che, se invece dovessimo perdere, non sarà comunque un dramma".

Il Chieri è squadra compatta, quadrata, con un'ossatura collaudata, visto che uomini come

Fogliato e Valoti sono da anni colonne dell'undici azzurro. A centrocampo, i collaudati Grasseti e Vallone garantiscono qualità, mentre il dinamico esterno Viola aggiunge spessore alla difesa.

Su una cosa patron Montorro ha sicuramente ragione: in effetti, servirà lo Strevi migliore per portare via un buon risultato dall'insidioso terreno del "De Paoli".

**Strevi:** Biasi, Carozzi, Bruno; Conta, Vuillermoz, Arenaio; Marengo, Faraci (Trimboli), Serra; Bertolasco, Giraud. Allenatore: R.Biasi.

Red.Sport.

## Le classifiche del calcio

## ECCCELLENZA - girone A

**Risultati:** Biella V. Lamarmora - Varalpombiese 2-2, Canelli - Hm Arona 0-0, Castellazzo B.da - Fulgor Valdengo 3-4, Cerano - Alessandria 1-0, Derthona - Acqui 0-0, Gozzano - Asti 1-0, Nova Colligiana - Libarna 3-0, Sunese - Verbania 0-2.

**Classifica:** Derthona 25; Alessandria 23; Nova Colligiana 22; Fulgor Valdengo 20; Biella V.Lamarmora 19; Gozzano 18; Asti 16; Varalpombiese, Cerano 14; Castellazzo B.da, Acqui 11; Hm Arona, Canelli, Verbania, Libarna 9; Sunese 8.

**Prossimo turno (domenica 28 novembre):** Acqui - Gozzano, Alessandria - Nova Colligiana, Asti - Canelli, Biella V.Lamarmora - Derthona, Hm Arona - Sunese, Libarna - Castellazzo B.da, Varalpombiese - Fulgor Valdengo, Verbania - Cerano.

## PROMOZIONE - girone D

**Risultati:** Aquanera - Viguzzolese 2-0, Cambiano - Gaviese 1-0, Masio Don Bosco - Chieri 1-3, SalePiovera - Fulvius S. 2-1, Strevi - S. Carlo 0-2, Santenese - Felizzano 2-2, Usaf Favari - Moncalvese 1-2, Vanchiglia - Ronzone Casale 1-0.

**Classifica:** SalePiovera 25; Fulvius S. 23; S. Carlo 21; Calcio Chieri 19; Santenese 17; Masio Don Bosco 16; Felizzano 15; Moncalvese, Strevi 14; Aquanera 13; Vanchiglia, Ronzone Casale 11; Gaviese 10; Usaf Favari 9; Viguzzolese 8; Cambiano 7.

**Prossimo turno (domenica 28 novembre):** Felizzano - Aquanera, Fulvius S. - Masio Don Bosco, Gaviese - Santenese, Calcio Chieri - Strevi, Ronzone Casale - S. Carlo, Moncalvese - Vanchiglia, SalePiovera - Usaf Favari, Viguzzolese - Cambiano.

## 1ª CATEGORIA - girone H

**Risultati:** Cabella A.V.B. - Predosa 2-1, Castelnuovo - Rocchetta T. 2-1, Monferrato - Fabbrica 2-0, Poirinese - Lobi 1-0, Comollo Aurora - Arquatese 1-0, Vignolese - Boschese T.G. 1-0, Villaromagnano - Ovada Calcio 3-1, Villalvernia - Real Mazzola 3-1.

**Classifica:** Villalvernia 29; Cabella A.V.B. 22; Vignolese, Rocchetta T. 20; Fabbrica 19; Predosa 18; Castelnuovo 17; Monferrato 15; Comollo Aurora 14; Boschese T.G. 13; Villaromagnano 12; Lobi 10; Arquatese, Ovada Calcio, Poirinese 9; Real Mazzola 4.

**Prossimo turno (domenica 28 novembre):** Arquatese - Poirinese, Boschese T.G. - Rocchetta T., Fabbrica - Castelnuovo, Lobi - Cabella A.V.B., Ovada Calcio - Vignolese, Predosa - Comollo Aurora, Real Mazzola - Monferrato, Villalvernia - Villaromagnano.

## 2ª CATEGORIA - girone Q

**Risultati:** Cassine - Mombercelli 0-1, Bistagno - Calamandrane 0-2, Celle General - Castagnole L. 0-1, Nicese - Bubbio 1-1, La Sorgente - Pro Valfenera 2-0, Rivalta Calcio - Pro Villafranca 7-3, San Marzano - S. Damiano 1-3.

**Classifica:** Calamandrane, Castagnole L. 26; La Sorgente, Pro Valfenera 20; S. Damiano 16; Celle General, Bistagno 15; Nicese 11; Pro Villafranca 10; Rivalta Calcio 9; Bubbio 7; San Marzano 6; Mombercelli 5; Cassine 4.

**Prossimo turno (domenica 28 novembre):** Castagnole

le L. - La Sorgente, Bubbio - San Marzano, Nicese - Rivalta Calcio, Calamandrane - Celle General, Mombercelli - Bistagno, Pro Valfenera - Pro Villafranca, S. Damiano - Cassine.

**2ª CATEGORIA - girone O**  
**Risultati:** Azzurra - Cortemilia 1-1; Caramagnese - Dogliani 1-1; Carrù - Ceresole 2-1; Cervere - San Cassiano 6-1; Cinzano 91 - Santa Margherita 2-0; Salice S. Sebastiano - Canale 200 2-1; Virus Fossano - Neive 1-1.

**Classifica:** Caramagnese, Virus Fossano 21, Dogliani 20, Cortemilia, Azzurra 19, Cervere, Cinzano 91 15, Carrù 13, Salice S. Sebastiano 11, Neive 10, Canale 2000 9, Ceresole, San Cassiano 8, Santa Margherita 5.

**Prossimo turno (domenica 28 novembre):** Canale 2000 - Cinzano 91, Ceresole

Turbana - Cervere, Dogliani - Cortemilia, Neive - Caramagnese, S. Margherita - Carrù, Salice S. Sebastiano - Azzurra, San Cassiano - Virtus Fossano.

## 3ª CATEGORIA - girone B

**Risultati:** Castellazzo - Castelletese 1-5, Paderna - Pozzolese 1-1, Pro Molare - Carrosio 2-0, Sarezzano - Ccrt Tagliolo 1-1, Volpedo - Montegioco 1-3.

**Classifica:** Montegioco 25; Ccrt Tagliolo 18; Volpedo, Tassarolo 15; Castelletese, Sarezzano, Castellazzo 13; Pro Molare, Pozzolese, Paderna 10; Stazzano 8; Carrosio 2.

**Prossimo turno (domenica 28 novembre):** Castelletese - Sarezzano, Ccrt Tagliolo - Paderna, Montegioco - Pro Molare, Pozzolese - Volpedo, Stazzano - Carrosio, Tassarolo - Castellazzo.

## Calcio 2ª categoria

## Tra Azzurra e Cortemilia un pari che piace a tutti



Georghe Kelepov con lo staff tecnico cortemiliese.

**Azzurra** 1  
**Cortemilia** 1

**Morozzo.** Big match al comunale di Margherita, frazione di Morozzo, tra i padroni di casa ed il Cortemilia appaiati in classifica al secondo posto. Si è giocato davanti ad un buon pubblico, con i soliti irriducibili trenta tifosi gialloverdi che hanno seguito la squadra in questa lunga ed importante trasferta.

Sull'ottimo terreno del comunale di Margherita, il Cortemilia si è presentato privo del portiere Roveta, influenzato, di Rapalino e Ceretti e con Tibaldi inizialmente in panchina. Tra gli azzurri cuneesi il difensore Facchino, un passato in promozione, ha dato sostanza ed esperienza ad una squadra formata da ragazzi giovani e determinati.

Il "Corte" pare avere più qualità dei padroni di casa e, al 5°, è già in vantaggio grazie ad una splendida triangolazione tra Kelepov e Farchica che libera Del Piano al tiro; la battuta è imprevedibile per il portiere cuneese.

Anziché esaltarsi, il Cortemilia si siede sul vantaggio acquisito. La squadra arretra il baricentro del gioco, non riparte in contropiede e lascia l'iniziativa ai padroni di casa che corrono, aggrediscono ogni pallone e non lasciano

ragionare gli ospiti. È un Cortemilia che soffre il pressing dei padroni di casa ed è giustamente punito, al 40°, quando da una battuta d'angolo un colpo di testa di Campasso, non concede scampo a Marengo. Neanche il gol del pari scuote i gialloverdi e, nella ripresa, la partita mantiene lo stesso profilo. Cambia qualcosa con l'innesto di Chinazzo al posto dello spento Bergamasco, ma a salvare il Cortemilia è Marengo, al 34°, costretto ad una disperata uscita sui piedi dell'attaccante azzurro solo in area di rigore. Scampato il pericolo, l'undici di Del Piano si riorganizza e, negli ultimi minuti, cerca il gol della vittoria, ma senza la necessaria lucidità.

Un punto che accontenta mister Del Piano, soddisfatto per la divisione della posta su un campo difficile, ma non del gioco: "C'è mancata la voglia di vincere, quella cattiveria agonistica che ci aveva permesso di battere la capolista Caramagnese".

**Formazione e pagelle Cortemilia:** Marengo 7; Prete 6,5, Meistro 6, Bogliolo 5, Ferrino 5 (60° Giordano 6), Del Piano 6,5, Farchica 5,5 (46° Tibaldi 5,5), Fontana 5,5, Bergamasco 5 (55° Chinazzo 6,5), Kelepov 5,5.

r.s.

Calcio 2ª categoria

## Un Bubbio concentrato fa pari col Nizza

**Nicese** 1  
**Bubbio** 1

Il G.S. Bubbio sul campo della Nicese, nobile decaduta del calcio astigiano, ha dato qualche segno di ripresa pareggiando per 1-1.

Dopo la brutta sconfitta col Rivalta, l'allenatore Fabio Caroli ha rassegnato le dimissioni e al suo posto è ritornato Roberto Bodrito che la scorsa stagione ha guidato i biancoazzurri nel trionfale campionato in terza categoria.

È un Bubbio che, comunque, stenta ancora a essere concreto e troppo spesso sciupone come già al 2º minuto di gioco quando Cavanna manda alto un pallone nato da un calcio d'angolo battuto da Burlando e al 31º quando Parodi serve Burlando, ma il tiro di quest'ultimo non impegna più di tanto il portiere locale Quaglia.

Al 33º tiro potente della Nicese con Vassallo che Manca devia abilmente in angolo, mentre al 44º Comparelli spara in alto un interessante pallone e nel recupero del primo tempo Cavanna tira una bella punizione che Quaglia respinge coi pugni.

Al 1º della ripresa la Nicese va in vantaggio con un gran gol di Vassallo e al 57º ci prova con un'azione di Valisena, ma Morielli la ferma abilmente. Mister Bodrito al 60º fa en-

trare Argiolas e 11 minuti dopo il bomber biancoazzurro fa centro con una bella rete per l'1-1.

La Nicese tenta ancora con Valisena al 75º e con Mazzapica al 92º, ma entrambe le loro occasioni vengono bloccate da Manca. Infine al 93º una bella punizione di Marchelli viene parata da Quaglia.

Negli ultimi minuti il Bubbio è costretto a giocare in 10 in quanto s'infortuna alla caviglia Dragone (a quel punto le sostituzioni erano esaurite); allo sfortunato giocatore i più sinceri auguri.

Tornando al risultato c'è da dire che i kaimani questa volta hanno, perlomeno, riscattato le ultime brutte prestazioni anche se il gioco deve ancora migliorare. Il commento nelle parole del dirigente Lana: "Come al solito siamo stati sciuponi, ma stavolta, subito la rete, siamo riusciti a raddrizzare la situazione. Spero che questo pareggio dia morale alla squadra che ne ha bisogno".

**Formazione e pagelle Bubbio:** Manca 6.5, Cirio Matteo 6, Marchelli 7, Morielli 6.5, Dragone 6, Comparelli 6, Penengo 6, Cirio Mario 6.5, Parodi 6 (83º Garbero 6), Cavanna 6 (53º Scavino Andrea 6), Burlando 6 (60º Argiolas 7). Allenatore: Bodrito.

Calcio 2ª categoria

## Una Sorgente da primato fulmina il Valfenera

**La Sorgente** 2  
**Pro Valfenera** 0

**Acqui Terme.** Quella tra sorgentini ed astigiani, è stata una delle più belle partite che si sono viste all'Ottolenghi, nel campionato di seconda categoria. Due squadre che hanno giocato a calcio, non hanno rinunciato a lottare, hanno dimostrato di poter restare in corsa per il primato alla pari di Castagnole e Calamandranese che, per ora, guidano la classifica.

Due squadre che hanno messo in mostra valori tecnici di categoria superiore. Nella Sorgente grazie ai giovani come Attanà, classe '85, Ferrando ('84), Maccario ('84) oltre ai più "maturi" Zunino, Facelli, Cimiano, De Paoli, Pesce e Luongo e nel Pro Valfenera l'ex genoano Camerano, poi Bocchicchio, Delle Donne e Tozzi.

Nel primo tempo è La Sorgente che mister Pagliano schiera con Maccario e Facelli in attacco, con Attanà esterno destro, Alberto Zunino in supporto alle punte e De Paoli in cabina di regia, a dettare i tempi della manovra. Gli astigiani dimostrano d'aver eccellenti qualità a centrocampo, ma soffrono in difesa con i gialloblù che riescono ad essere pericolosi con Maccario, al 18º, Facelli, al 22º, ed ancora Maccario prima dello scadere. Nonostante la supremazia territoriale, i padroni di

casa non concretizzano e la prima parte si chiude in perfetta parità. Nella ripresa è ancora La Sorgente a prendere l'iniziativa, ma la Pro Valfenera cresce e inizia a farsi pericolosa. Sono gli ospiti a prendere l'iniziativa e quando sembra che tocchi ai sorgentini soffrire arriva il vantaggio, al 28º, con il più classico dei contropiede: Zunino ruba palla e lancia Maccario che si presenta solo davanti a Ribellino e lo supera in uscita. Il "Valfenera" riparte a testa bassa ed al 34º Cimiano salva il pari sulla conclusione ravvicinata di Delle Donne; allo scadere i sorgentini confezionano il raddoppio con un'azione da manuale di Luongo che sfrutta gli spazi e chiude il match con il classico risultato all'inglese.

La soddisfazione di patron Oliva è doppia: "I tre punti che ci permettono di restare aganciati al duo di testa e l'aver offerto, insieme al Valfenera che ha dimostrato d'essere un'ottima squadra, uno spettacolo calcistico di categoria superiore".

**Formazione e pagelle La Sorgente:** Cimiano 7; Bruno 6.5, Ferrando 7; De Paoli 6.5, L.Zunino 6, Oliva 6; Attanà 7, Pesce 6.5, Maccario 7 (dall'80º Luongo 7), A.Zunino 7, Facelli 6.5. Allenatore: F.Pagliano. **w.g.**

Calcio 2ª categoria

## Rivalta a raffica contro il Villafranca

**Rivalta** 7  
**Villafranca** 3

**Rivalta Bormida.** Un gol nelle prime otto partite e dieci nelle ultime due; il Rivalta del nuovo mister Mauro Borgatti non conosce mezze misure e, dopo aver espugnato l'ostico campo di Bubbio, si cimenta prima in una rimonta e poi in una goleada contro il malcapitato Pro Villafranca, onesta formazione di centro classifica che mai immaginava di finire "tritata" in quel modo sul campo rivaltese.

I tre nuovi innesti voluti dal presidente Patrizia Garbarino, Cresta, Olivieri e Bruzzone, hanno cambiato volto alla squadra ed ora i rivaltesi possono guardare al futuro con maggiore serenità. Restano ancora alcune lacune ed essendo una squadra molto giovane paga la mancanza di esperienza. È successo con i grigioneri della Pro Villafranca che sono passati in vantaggio al 26º, per una dormita della difesa, al primo tiro in porta. In tutto il primo tempo i gialloverdi hanno faticato più del previsto e solo allo scadere grazie ad una conclusione imparabile di Potito hanno ottenuto il pareggio.

Nell'intervallo, Borgatti ha "strapazzato" i suoi e nella ripresa è entrato in campo un altro Rivalta. Subito aggressivo e concentrato l'undici gial-

loverde è passato in vantaggio, al 2º, con Posca, subentrato a Grillo all'inizio del secondo tempo. Da quel momento non c'è più stata partita con il Rivalta che ha travolto gli avversari grazie ad uno strepitoso Teti, in gol al 10º ed al 14º, ed ai gol di Librizzi, al 18º, su rigore concesso per fallo su Posca, ed Olivieri, al 24º, con un gran colpo di testa. Gli ospiti accorciano le distanze al 26º, ma nell'aria c'è il settimo gol che segna Bruzzone al 40º. Nel finale il gol su rigore, omaggio del direttore di gara agli ospiti con mister Borgatti che apostrofa l'arbitro: "Se proprio doveva regalare un rigore almeno poteva dircelo" - e prende la via degli spogliatoi prima del triplice fischio finale.

A fine gara la soddisfazione della presidentessa Garbarino: "Speriamo che questo sia l'inizio di un lungo e positivo cammino" - e di mister Borgatti - "La squadra è migliorata, ma deve ancora crescere e soprattutto deve avere più continuità".

**Formazione e pagelle Rivalta:** Ortu 6; Della Pietra 7.5 (70º Cresta sv), Potito 7; Moretti 6, Ferraris 6.5, Mastropietro 7; Circosta 6 (38º Bruzzone 6), Grillo 6 (46º Posca 6.5), Olivieri 7.5, Librizzi 6, Teti 7.5. Allenatore: Mauro Borgatti. **w.g.**

Calcio 2ª categoria

## Calamandranese super il Bistagno si arrende

**Bistagno** 0  
**Calamandranese** 2

**Bistagno.** Un tempo per capire il Bistagno, avversario ostico e difficile da affrontare soprattutto sul suo terreno di gioco, e poi la capolista Calamandranese cala i suoi assi, in questo caso Dogliotti e Tommy Genzano, ed ai granata non basta nemmeno la scaramanzia della maglia blu per salvare il risultato.

Nel primo tempo Bistagno e Calamandranese si affrontano giocando alla pari, con buone trame da una parte e dall'altra, ma senza creare grosse occasioni da gol.

Le difese, con Jadhari e Levo tra i padroni di casa e Lovisolò e G.Genzano tra gli ospiti, riescono ad avere la meglio sui timidi tentativi degli attacchi avversari.

Il Bistagno si affida a Maio, ma l'ex acquese non appare in giornata di gran vena mentre il nuovo acquisto Calcagno, prelevato proprio dalla Calamandranese, non trova l'intesa con i nuovi compagni.

Gli ospiti si affidano a Daniele Gai, uno dei due fratelli impegnati in questa sfida in famiglia con Gian Luca sulla panchina granata mentre il terzo, Stefano, era assente dalla Calamandranese per infortunio.

Cipolla non corre grossi pericoli, qualcosa in più rischia Giacobbe che è salvato, al 45º, dall'arbitro che fischia un fuorigioco inesistente a Barida lanciato a rete.

Nella ripresa esce la Ca-

lamandranese e dimostra ancora una volta che il primato lo detiene con pieno merito. I grigiorossi passano, al 15º, con Dogliotti che riprende una corta respinta di Cipolla e poi sigillano il match al 25º con Tommy Genzano che approfitta di una dormita della difesa granata e batte Cipolla.

Al 32º il Bistagno resta in dieci per l'espulsione di Cipolla per fallo da ultimo uomo su Dogliotti.

Nel dopo partita da una parte si commenta con soddisfazione la vittoria sul Bistagno - "grazie ad un secondo tempo giocato con grande determinazione" - mentre in casa granata resta l'impressione di un Bistagno in crescita come sottolinea Laura Capello: "Rispetto Castagnole è stata tutt'altra partita" - e ribadisce mister Gai: "Un buon Bistagno che non saputo concretizzare mentre loro hanno dimostrato d'essere veramente un'ottima squadra".

**Formazione e pagelle Bistagno:** Cipolla 6; Fossa 6 (78º Rovera sv), Seminara 6.5; Jadhari 6.5 (60º Adorno 6), Levo 6.5, Cortesogno 6; Monasteri 6, Moumna 6, Barida 6, Maio 6 (67º Chanouf 6), Calcagno 6. Allenatore: G.L. Gai

**Formazione e pagelle Calamandranese:** Giacobbe 6.5; Lovisolò 7, Genzano G. 7, Berta 7.5 (90º Ressa s.v.), Mondo 6, Siri 6.5, Sala 6.5, Capocchiano 7, Genzano T. 6.5, Gai D. 6 (78º Pandolfo s.v.), Dogliotti 7 (83º Cavallo s.v.). Allenatore: Berta Daniele. **w.g.**

# Domenica si gioca...

**SECONDA CATEGORIA GIRONE "Q"**

**Castagnole - La Sorgente.** Big match al comunale d'Isola d'Asti dove la capolista Castagnole ospita la Sorgente, terza della classe, reduce da quattro vittorie consecutive. Due squadre che non hanno ancora subito sconfitte, e se i padroni di casa hanno l'attacco migliore, i gialloblù rispondono con la difesa più solida del campionato. Castagnole e Sorgente hanno sempre dato vita a sfide di grande spessore, con uno spareggio nei play off, vinto dagli astigiani, nella stagione 2002/2003. Tra i bianco-granata di casa Biglia, ex Canelli, è il leader della difesa con Gallo, ex Asti e Castellazzo, regista di centrocampo e il braidedese Castiati la punta più pericolosa.

**La Sorgente:** Cimiano - Bruno, Oliva, L.Zunino, Ferrando - Attanà, De Paoli, Pesce, A.Zunino - Maccario, Facelli. **\*\*\***

**Bubbio - San Marzano.** Simil-derby astigiano al "Santi" con il Bubbio che ospita un San Marzano in crisi di risultati e reduce dalla secca sconfitta casalinga subita con il San Damiano. Sulla panchina biancoazzurra è tornato mister Bodrito che ha preso il posto del dimissionario Caroli. Il Bubbio è reduce dal buon pareggio conquistato sul campo della Nicese e domenica punta al successo per allontanarsi dai bassifondi

**Bubbio - San Marzano.** Simil-derby astigiano al "Santi" con il Bubbio che ospita un San Marzano in crisi di risultati e reduce dalla secca sconfitta casalinga subita con il San Damiano. Sulla panchina biancoazzurra è tornato mister Bodrito che ha preso il posto del dimissionario Caroli. Il Bubbio è reduce dal buon pareggio conquistato sul campo della Nicese e domenica punta al successo per allontanarsi dai bassifondi

## Maratona di spinning per Telethon

**Acqui Terme.** Il Centro sportivo Mombarone di Acqui Terme organizza, unitamente alla BNL, il 5 dicembre, una maratona di spinning dalle 15 alle 18, a cui presenzieranno anche le palestre di Cairo con l'istruttore Nicolò, di Cortemilia con Andrea e Alberto oltre a Claudio istruttore presso Mombarone.

Il ricavato verrà devoluto a Telethon, associazione per la ricerca sulle malattie genetiche e rare. Chi desiderasse parteciparvi può iscriversi presso il Centro sportivo Mombarone, piazza delle Foibe 4 Acqui, 0144 312168.

della classifica.

**Bubbio:** Manca; Cirio Matteo Marchelli, Morielli, Dragone - Comparelli, Penengo, Cirio Mario, Burlando - Parodi (Argiolas) Cavanna. **\*\*\***

**Nicese - Rivalta.** È un Rivalta gasato dai sette gol rifilati al Villafranca quello che approda al "Tonino Bersano" di Nizza. Contro la Nicese, nobile decaduta del calcio di seconda, i rivaltesi cercheranno di dare continuità di risultati e magari ottenere la terza vittoria consecutiva. Un solo assente per Borgatti, che dovrà seguire la partita dalla tribuna, quel Fucile alle prese con una distorsione al ginocchio.

**Rivalta:** Ortu - Della Pietra, Ferraris, Mastropietro, Potito - Moretti, Circosta, Librizzi, Olivieri - Posca, Teti. **\*\*\***

**Mombercelli - Bistagno.** Dopo la sconfitta con la capolista Calamandranese, il Bistagno va a caccia di punti contro il Mombercelli, rilanciato dal successo con il Cassine. Sulla carta il pronostico è tutto per l'undici di Gai, che rispetto agli astigiani che hanno in Ventrone, punta centrale, il giocatore più pericoloso, ha molta più qualità. Tra i bistagnesi in dubbio Jadhari, alle prese con un malanno muscolare, mentre potrebbe rientrare De Masi.

**Bistagno:** Cipolla - Fossa, Seminara, Adorno, Levo - Cor-

tesogno, Moumna, Maio, Chanouf - Barida (De masi), Calcagno. **\*\*\***

**San Damiano - Cassine.** È un Cassine ultimo in classifica, reduce da una pesante sconfitta casalinga e con grossi problemi quello che va a fare visita al quotato San Damiano. Esonerato Rizzi, a fare la formazione saranno Pretta e Pansecchi che dovranno fare i conti con tante assenze per infortuni e squalifiche. In settimana il presidente Betto potrebbe aver trovato qualche rinforzo ma, probabilmente, domenica vedremo ancora un Cassine senza grosse novità.

**Cassine:** Gandini - Pansecchi Pretta, Garavatti, Marengo - L.Boccarelli, Bianchini, Silessola, Gallarate - Merlo, A.Boccarelli. **\*\*\***

**GIRONE "O"**

**Dogliani - Cortemilia.** Cinque squadre raccolte in due punti, con il Dogliani in seconda posizione ed il Cortemilia in terza. Domenica al comunale di via Chabat la sfida tra biancoazzurri e valbormidesi assume un valore particolare e potrà già dare un primo responso sulle ambizioni delle due società. Il Dogliani, che in passato ha militato in promozione con il nome di Doglianesi, è reduce da una fusione con il Clavesana ed è la squadra con il maggior numero di tifosi al seguito e gioca in uno stadio di categoria superiore con uno splendido tappeto erboso. Tra i padroni di casa, da tenere d'occhio il bomber Baroero autore di gran parte dei venticinque gol segnati dai biancoazzurri.

**Cortemilia:** Roveta - Prete, Maestro, Bogliolo, Ferrino - Tibaldi, Farchica, Del Piano, Fontana (Rapalino) - Tonti, Kelepov.

## Basket promozione

**Acqui Terme.** La partita contro l'Omega Asti si è rivelata subito molto dura con le difese molto accanite e quella degli astigiani molto fisica, a volte anche oltre il lecito.

Il Villa Scati però, nella prima metà di gara, talvolta è riuscito a proporre alcune trame offensive, così da andare al riposo sul 31-24. Alla ripresa del gioco però i ragazzi termali hanno cominciato ad accusare cali di lucidità, perdendo anche Tartaglia A., espulso per un ingenuo fallo di reazione. La squadra, che già aveva iniziato l'incontro con solo sette giocatori adulti, ha evidenziato un affaticamento inaspettato drasticamente in attacco.

L'Omega così piano piano ha annullato lo svantaggio e nell'ultimo quarto, pur non facendo cose eccezionali, ha messo al sicuro il risultato.

La prossima partita vedrà il Villa Scati impegnato venerdì, 26 novembre, sera a Torino contro i Frogs; anche tale confronto dovrà essere affrontato a ranghi ridotti.

**Risultato finale:** Villa Scati Basket - Omega Asti 47-53.

**Tabellino**  
**Villa Scati Basket:** Alemano, Coppola 4, Costa E. 4, Cazzola, Izzo 10, Perelli, Pronzato, Scagliola 10, Tartaglia A. 2, Tartaglia C. 17.

**Omega Asti:** Casile 8, Froda 4, Frissinotto 13, Guerraschi, Mazzina 3, Mazza 12, Molino, Principe 8, Raviola 5, Servello.

**L'ANCORA**  
Redazione di Acqui T.  
Tel. 0144 323767  
Fax 0144 55265  
lancora@lancora.com  
www.lancora.com

## Giovanile Acqui U.S.

**Amichevole: Esordienti '93:** Dehon 2 - Acqui 1 (gol di Conte).

**Gaione in prova al Torino**

Il portiere classe 1993 Francesco Gaione, uno dei ragazzi pregiati della squadra dell'Acqui allenata da Strato Landolfi, che ha vinto il proprio girone della fase autunnale del torneo Esordienti '93, è stato visionato dai responsabili del settore giovanile del Torino Calcio capeggiati da Silvano Benedetti, venerdì 19 novembre, presso il campo "Agnelli" di Torino. Il portiere ha destato una buona impressione. *"Benedetti, in qualità di responsabile del vivaio granata dagli Esordienti '92 fino alla Scuola calcio - afferma il direttore sportivo del settore giovanile dell'Acqui Gianfranco Foco - è stato impressionato dalle qualità di questo portiere che ha disputato una prima parte della stagione di grande spessore. D'altra parte questa squadra annovera una serie di talenti non indifferenti che hanno consentito al team di mister Landolfi di concludere a punteggio pieno la prima parte del campionato. Il ragazzo verrà rivisto a febbraio per una serie più corposa di test con i tecnici granata che hanno manifestato un forte interesse nei confronti del nostro portiere".*

**JUNIORES regionale '84-'85-'86-'87**

**Acqui** 1

**Viguzzolese** 0

Sofferta, ma importante vittoria per la Juniores di Marco Bisio che, al cospetto della Viguzzolese, ha dovuto sudare parecchio per portare a casa un successo alla fine meritato. Diverse assenze hanno condizionato la prestazione dei bianchi che con un finale di gara arrembante sono riusciti a contrarre il quarto successo stagionale attestandosi al sesto posto in classifica. La rete è stata realizzata nei minuti di recupero da capitano Montrucchio su calcio di rigore.

**Formazione:** Bobbio, Ostanel, Ivaldi R., Vaiano, Channouf, Montrucchio, Ferraris (Gozzi), Torchietto, Pirrone (Priarone), Gallizzi (Sraidi), Scontrino (Simeone). A disposizione: Ameglio, Bianco, Garbero.

**GIOVANISSIMI provinciali A '90-'91**

**Derthona** 2

**Acqui "Perelli Service"** 4

Tutto facile contro il Derthona, fuori classifica, per i Giovanissimi di Gian Luca Cabella che hanno vinto con sicurezza. Hanno realizzato il gol per i bianchi Giribaldi,

Fogliano, Sartore e Guazzo. Intanto mentre il giornale è in stampa si svolge il recupero contro gli Orti Alessandria.

**Formazione:** Boccaccio (Ranucci), Battiloro E, Viotti, Longo, Bilello, Pietrosanti, Dogliero (Cossa F.), Balla L. (Guxho), Giribaldi (Gottardo), Fogliano (Bongiorni), Sartore (Guazzo).

**GIOVANISSIMI provinciali B '90-'91**

**Acqui** 0

**Aurora Alessandria** 3

Ancora una sconfitta per i Giovanissimi di Davide Mirabelli che anche in questa circostanza si sono dovuti arrendere di fronte agli avversari dell'Aurora che ha messo in campo una migliore qualità tecnica. I termali, già con molti problemi, hanno dovuto rinunciare nell'occasione ad alcuni dei loro giocatori migliori.

**Formazione:** Dotta (Parodi R.), Giordano (Cresta), Pastorino F., Borello F., Viazzo, Corolla (Tabano), Garro, Fameli (Vallarino), Sotragno, Piana S., Comucci (Pedrazzi).

**ESORDIENTI '92 A**

**Acqui "R.D.T. sport"** 2

**Pgs Masio Don Bosco** 1

Di fronte a 150 spettatori, pubblico enorme per una partita di questa categoria, con una buona rappresentanza ospite nonché di cosiddetti "guffi", gli Esordienti di Valerio Cirelli hanno battuto il Masio concludendo la fase autunnale del campionato al primo posto in classifica e a pieno punteggio. Nonostante il risultato di misura, il dominio dei bianchi è stato totale. Le reti dei bianchi sono state messe a segno da Valentini I. e Ivaldi P.

**Convocati:** Ranucci, Pannaro A., Scaglione, Perelli, Bistolfi, Favelli, Anania, Palazzi, Molan, Alberti, Guglieri, Daniele, D'Agostino S., Ivaldi P., Valentini I., Merlo L.

**ESORDIENTI '92 B**

**Acqui "Superm. Dico"** 0

**Aurora Alessandria** 3

Niente da fare per gli Esordienti di Roberto Bertin che sono incappati nella terza sconfitta consecutiva della stagione ed ora si trovano relegati nella parte media della classifica. Si sapeva che l'impegno contro gli alessandrini era arduo; così è stato anche se i bianchi con un po' più di attenzione sotto porta, soprattutto nei primi minuti di gioco, avrebbero potuto incanalare la partita sul altri binari. Poi, lentamente, gli ospiti sono venuti fuori legittimando la vittoria.

**Convocati:** Barisione F.,

Virgilio, Ravera P., Lagorio, Parodi P., Parodi M., Galli, Maio, Belzer, Di Vaillelunga L., Roveta, Balla J., Nunzi, Baldizzone L., Borello G., Riillo.

**PULCINI '94**

**Pgs Masio Don Bosco** 0

**Acqui** 1

Grande vittoria per i Pulcini '94 di Luciano Griffi che, espugnando il campo sportivo "B. Corso" di Alessandria, hanno posto sigillo sulla vittoria della fase autunnale del campionato. Infatti, quando manca una giornata alla fine del campionato, i bianchi hanno 4 punti di vantaggio sulla seconda in classifica quindi la gara di sabato a Rivalta B. da sarà completamente ininfluente per l'esito finale del torneo. La rete del successo porta la firma di Moretti A.

**Convocati:** Summa, Dagna, Ferraro, Moretti A., Fiore, Forte, Roffredo S., Ivaldi A., Righini, Pesce, D'Agostino C., Rinaldi, Lombardi, Bormida, Chiarlo F., Verdesse.

**PULCINI '96 A**

**Pgs Masio Don Bosco** 4

**Acqui** 1

Niente da fare per i Pulcini '96 di Valerio Cirelli e Fabio Mulas che ad Alessandria contro il Pgs Masio sono andati incontro ad una sconfitta. C'è da segnalare che la forza dei padroni di casa è indiscussa e che l'Acqui ha cercato di contrastare gli alessandrini spesso riuscendoci per larga parte dell'incontro. Alla fine però, soprattutto nel terzo tempo, la superiore qualità del Pgs Masio è venuta fuori ed è stata legittimata dalla vittoria. La rete dei bianchi porta la firma di La Cara, autore anche in questa circostanza di una prestazione impressionante.

**Convocati:** Dappino, Rabagliati, Camparo, Nobile, Saracco, La Cara, Tobia, Baldizzone D., Porta.

**Prossimi incontri**

**Juniores regionale:** Alessandria - Acqui, sabato 27 novembre ore 15, campo stadio comunale "Moccagatta" Alessandria. **Allievi provinciali:** Acqui - Pozzolese, domenica 28 ore 10.30, campo Mombarone Acqui. **Giovanissimi provinciali A:** Acqui - Fulvius Samp Valenza, sabato 27 ore 15, campo Ottolenghi Acqui. **Giovanissimi provinciali B:** Aquanera - Acqui, sabato 27 ore 15, campo Fresonara. **Pulcini '94:** Acqui - Ovada, sabato 27 ore 15, campo Rivalta Bormida. **Pulcini '96 A:** Acqui - Europa Alessandria, domenica 28 ore 10.30, campo Ottolenghi Acqui.

## Giovanile La Sorgente

**PULCINI '94**

**Vignolese** 3

**La Sorgente F.lli Carosio** 1

Buona gara dei ragazzi di mister Seminara, a Borghetto Borbera, che vanno in vantaggio con Facchino, poi come spesso succede regalano due autorette ai locali. Sabato 27 novembre ultima di campionato contro il Don Bosco.

**Formazione:** Consonni, Laborai, Facchino, Astengo, Reggio, Comucci, Gaglione, Rinaldi, Gallareto, Garbero, Ambrostolo, Celay.

**ESORDIENTI**

**La Sorgente** 1

**Castellettese** 0

Scontro al vertice tra la formazione gialloblù e i biancorossi della Castellettese. Ottimo avvio degli ospiti che nei primi 5 minuti colpivano un palo costringendo i locali sulla difensiva, ma col passare dei minuti i sorgentini si spingevano avanti creando alcune pale gol.

Nella ripresa i ragazzi di mister Oliva creavano 3 nitide occasioni da rete con Gatto, Lafi e Nanfara il cui colpo di testa veniva salvato sulla linea di porta. Nel terzo tempo il pressing dei gialloblù veniva premiato grazie alla rete di Nanfara e poco dopo era il portiere che sventava in angolo un gran tiro di Lafi. A tempo quasi scaduto, gli ospiti su azione di contropiede sfioravano il pareggio. Soddisfatto Gian Luca Oliva che, con una squadra composta da quasi tutti '93, è riuscito a passare alla fase finale provinciale dove si continueranno ad affrontare formazioni composte per la quasi totalità da ragazzi del '92.

**Convocati:** Gallo, Pari, Ciarmoli, Rocchi, Fittabile, Grotteria, Barbasso, Gamalero, Gotta, Gallizzi, Lafi, Moretti, Ghio, Orecchia, Gatto, Nanfara, Lo Cascio, Parodi.

**GIOVANISSIMI regionali '90-'91**

**Jonathan sport** 1

**Victoria Ivest** 2

Partita decisa da due episodi che hanno regalato i tre punti alla formazione ospite. Sconfitta al quanto immeritata, in quanto i gialloblù hanno forse giocato la gara più bella e solo la sfortuna ha negato loro la gioia della prima vittoria. Sotto di una rete, i termali sono riusciti a pareggiare con Boffa, ma purtroppo nel finale è giunta la seconda rete ospite grazie ad una colossale indagine della difesa sorgentina.

**Convocati:** Gallisai, Lafi, Gregucci, Ghione, Rocchi, Serio, Alemanno, Piovano, Valente, Cipolla, La Rocca, Raineri, Grattarola, Boffa, Giaccherio, Filippo, Zanardi.

**ALLIEVI**

**Asca Casalcemelli** 1

**La Sorgente** 2

Altra vittoria per gli Allievi gialloblù contro gli alessandrini dell'Asca che disputano il campionato fuori classifica. Partita giocata sottotono da parte dei ragazzi di mister Oliva, con numerose occasioni buttate al vento. Per la cronaca le reti sono state messe a segno da Puppo.

**Convocati:** Ghiazza, Cignacco, De Vincenzo, Gotta, Griffio, Canepa, Comune, Scanu, Puppo, Bayoud, De Rosa, Cocito, Levo, Allkanyari Elvis, Carozzi.

**Prossimi incontri**

**Pulcini '96:** amichevole, La Sorgente - Olimpia, sabato 27 novembre ore 15, campo Sorgente. **Pulcini '94:** F.lli Carosio - Don Bosco, sabato 27 ore 15, campo Sorgente. **Esordienti:** amichevole, La Sorgente - Crescentinese, sabato



La formazione dei Giovanissimi '90.

27 ore 15, campo Sorgente. **Giovanissimi '90:** Novese - "Jonathan sport", domenica 28 ore 10.30, campo Novi Li-

gure. **Giovanissimi '91:** Lucento - "Jonathan sport", domenica 28 ore 16.30, campo Sorgente.

## Calcio a 7 e 5 giocatori

**ECCELLENZA**

**Risultati 5ª-6ª giornata:**

Borghifer calcio - Planet sport 1-3, Ponti - Autorodella 4-2, Pizzeria That's Amore - Nocciole la gentile 4-1, Impresa Edile Pistone - Amici del Barbera 3-0; Amici del Barbera - Ponti 1-3, Autorodella - Tis Arredobagno 1-3, Borghifer calcio - Xelion Banca 6-4, Impresa Edile Pistone - Nocciole la gentile 3-1, Pizzeria That's Amore - Planet sport 6-4.

**Classifica:** Impresa Edile Pistone 16 punti; Planet sport 15; Tis Arredobagno, Pizzeria That's Amore 12; Ponti 9, Borghifer calcio, Xelion Banca 6; Amici del Barbera, Autorodella 3; Nocciole la gentile 0.

**PROMOZIONE**

**Risultati 5ª-6ª giornata:**

Il Baraccio - Gruppo 95 3-0, Ristorante Paradiso - Gas Tecnica 1-5, Pareto - Cantina Sociale 2-7, Music Power - Genoa Pizzeria Zena 2-1; Pareto - Il Baraccio 2-2, Cantina Sociale - Genoa Pizzeria Zena 7-3, Ristorante Paradiso - Prasco 93 1-1, Gas Tecnica - Music Power 5-1.

**Classifica:** Gas Tecnica 15 punti; Music Power 12; Prasco 93 10; Ristorante Paradiso 8; Cantina Sociale 6; Il Baraccio 4; Pizzeria Zena 3; Gruppo 95, Pareto 1.

**ECCELLENZA "Trofeo Bi-**

**gatti"**

**Risultati 5ª giornata:** Le Jene - Pizzeria That's Amore 2-3, Gomma - G.M. Impianti Elettrici 6-4, Gas Tecnica - Planet sport 4-8, Burg d'j angurd - Cold Line 4-3.

**Classifica:** Burg d'j angurd, Plante sport 12 punti; Gomma 7; Cold Line, Gas Tecnica 6; Le Jene 5; Pizzeria That's Amore 3; G.M. Impianti Elettrici 1.

**PROMOZIONE "Trofeo Bi-**

**gatti"**

**Risultati 5ª giornata:** Guala Pack - Amici del Barbera 4-5, Music Power - Upa 4-5, Impresa Edile Pistone - Capo Nord 7-0.

**Classifica:** Guala Pack 12; Amici del Barbera, Upa 9; Impresa Pistone 1; Capo Nord 0.

**Prossimi incontri:** venerdì 26 novembre: a Borgoratto ore 21.30, Xelion Banca - Impresa Pistone; ad Incisa ore 21.30, Genoa Pizzeria Zena - Gruppo 95; a Prasco ore 21.30, Prasco - Pareto; recuperi: a Terzo ore 21, Upa - Amici del Barbera.

**Recuperi:** lunedì 29 novembre: a Terzo ore 21, Music Power - Prasco; ore 22, Il Baraccio - Gas Tecnica; a Ricaldone ore 21.15, Borghifer - Nocciole la gentile.

**Martedì 30 novembre:** a Terzo ore 21, Pizzeria That's Amore - Gas Tecnica; ore 22, Le Jene - Golden Line; a Ponti ore 21.30, Ponti - Tis Arredobagno. **Giovedì 2 dicembre:** a Terzo ore 21, Pizzeria That's Amore - Ponti; ore 21, Amici del Barbera - Music Power; a Ricaldone ore 21.30, Cantina Sociale - Il Baraccio. **Venerdì 3 dicembre:** a Terzo ore 21, Pizzeria That's Amore - Burg; data da programmare, G.M. Impianti Elettrici - Pizzeria That's Amore.

## Giovanile Cassine

**PULCINI a 7 '94-'95-'96**

**Cristo AL** 1

**Cassine** 0

Seconda sconfitta stagionale dei Pulcini grigio-blu che in quel di Alessandria subivano la rete della sconfitta nel finale di partita. Ottimo il lavoro del pool

di allenatori guidato da mister Tinazzo.

**Formazione:** Festuco, Costanzo, Canu, Caccia, De Gregorio, Fortino, La Rocca, Caruso, De Stefani, Romano, Pansecco, Iuliano. Allenatori: Tinazzo L., Margiotta, Tinazzo M.

**ESORDIENTI '92-'93**

**Cassine** 0

**Europa** 0

Ottima prova dei cassinesi che terminano il loro girone preliminare con un immeritato pareggio. I locali sfioravano per più volte la rete del vantaggio. Complimenti ai mister per l'ottimo lavoro svolto.

**Formazione:** Calliano, Minetti, Tomas, Martino, De Vincenzi, Branduardi, Garrone,

Stoimenovosky, Caviglia, Lupi, Gilardenghi, Buffa, Lo Brutto, Guadagnino, Albertelli. Allenatori: Seminara, Marchegiani.

**GIOVANISSIMI '90-'91**

**Monferrato** 5

**Cassine** 0

A seguito delle molte assenze i grifoni del Cassine non sono riusciti a tenere testa alla più quotata formazione monferrina. Primo tempo molto equilibrato, purtroppo la squadra non è riuscita a continuare il gioco espresso nel primo tempo.

**Formazione:** Ciarmoli, Alexandru, Laguzzi, Fior, Seminara, Leone, Camattini, Mei, Galliano, Modonesi, Forciniti, Macchia. allenatori: Zarola, Iemini.

**PUBLISPES**

Agenzia pubblicitaria

Tel. e fax

0144/55994

## Derby giovanile

**ALLIEVI**

**Cassine** 1

**Acqui** 5

Netta vittoria per gli Allievi di Massimo Robiglio che continuano il testa a testa contro il Derthona per la vittoria finale in campionato.

Malgrado fossero falciati dagli infortuni i cassinesi hanno però tenuto brillantemente testa alla più titolata formazione acquese.

Dopo aver sfiorato la rete del vantaggio nei minuti iniziali, i locali subivano il ritorno dell'Acqui che chiudeva in vantaggio con un netto 3 a 0 il primo tempo.

Nella ripresa gol della bandiera del Cassine ed altre due reti degli ospiti.

I gol: Albertelli, Mollero, Giacobbe A. e Dumitru (2) per l'Acqui e Cerroni per il Cassine.

**Cassine:** Mighetti, Fanton, Cordara, Petrone, Lequo, Barbasso, Cerroni, Guerrina, Landolfi, Nicolosi, Diotti. Allenatori: Ravetti Fusetto.

**Acqui:** Riccardi (Difazio), Valentini A., Bottero U. (Della Volpe), Cossu, Ghione F. (De Bernardi), Giacobbe A., Gallese (Varano), Bricola, Mollero (Dumitru), Facchino (Astengo), Albertelli (Leveratto).

## Spiccioli di balon

Giorgio Caviglia, insegnante ISEF, ex calciatore della Cairese degli anni d'oro dell'indimenticato presidente Brin, apprezzato scrittore di libri alcuni dei quali riferiti alla palla a pugno, sta preparando un altro importante lavoro. Prossimo alle stampe è un libro - "C'era una volta il ... "giuoco del Pallone" - che raccoglie testimonianze di grande interesse storico e, per i nostri lettori appassionati di palla a pugno, anticipiamo alcuni paragrafi.

**ACQUI anno 1657:** nel regolamento del seminario d'Acqui era lecito giocare alla palla nell'osservanza di alcune regole... "Nessuno, sia nel gioco, sia in altra circostanza, osi toccare un altro con qualunque pretesto; chiunque abbia sentito di essere toccato da un altro, avvisi il rettore; diversamente subirà la stessa pena, scelta secondo il giudizio del rettore ed inflitta rigorosamente.

Nel giorno in cui l'animo è ricreato, non si esercitino con quei giochi coloro che nel Consiglio Provinciale per primi sono stati interdetti. D'altra parte, potranno giocare, o con palla piccola o con palline di legno da spingere in un anello di ferro o con la palla da lanciare nella piramide (vulgo gioco degli ossi) o con altri giochi di tale fatta non sconvolgenti da praticare, o usare quel genere di gioco, nel caso in cui al rettore sia sembrato opportuno togliere la punizione; oppure soltanto fino al pranzo.

**SASSELLO 1660:** L'olmo che ricopriva il gioco del pallone... Il 20 settembre 1672, Sassello, è nuovamente occupato dalle truppe di Carlo Emanuele II. Il paese è saccheggiato e subisce l'incendio non solo del centro ma anche di varie borgate. Nel piazzale del Borgo c'è un magnifico esemplare di olmo, dotato di una circonferenza di 12 metri, anch'esso preso di mira dalle truppe

dei Savoia le quali, applicandogli il fuoco, lo fanno seccare. Il medico Bartolomeo Spinelli, nelle sue memorie così descrive il fatto... "Restava ancora intatto un olmo di grandezza e grossezza smisurata che stendendosi con i suoi rami dal Borgo, per conto la casa di Giobatta Grossi, fino alla Bastia, somministrava agli abitanti di queste contrade il mezzo di ricrearsi godendo l'ombra sotto i suoi rami. I più bravi giocatori di pallone, appena qualche volta per azzardo, far si che il pallone toccasse i rami più bassi, giacché tutta ricoprendo la contrada del Borgo, veniva così ad occupare il sito destinato al gioco..."

**ALICE BEL COLLE (26.06.1809):** Petizione dei fabbricieri... Siamo nel periodo napoleonico, durante il quale la Liguria ed il Piemonte sono annessi alla Francia con una organizzazione prefettizia e con il "Maire" quale sindaco. I fabbricieri, responsabili dell'edificio della chiesa, inviano una petizione al Vescovo di Acqui al fine che sia confermata la proibizione del "Maire", pure d'accordo con il Sottoprefetto, di giocare al pallone sulla piazza della chiesa. La decisione è presa... "Per calmare l'ammutinamento della popolazione, poiché mal soffriva di vedere dare luogo alla devastazione del coperto delle fabbriche della chiesa, impedito a questa il suo libero accesso e disturbato il culto in tempo delle Sacre Funzioni".

Inoltre, nell'esposto, si fa notare al Vescovo che l'usanza di giocare al pallone davanti alla chiesa, nel tempo, potrebbe determinare una servitù a favore dello stesso gioco, ed intaccare la proprietà della chiesa. Il Vescovo concorde all'inibizione del gioco si associa ed invia una missiva nella quale comunica che: "... Proibiamo il gioco del pallone nel sito sopra indicato..."

w.g.

## Foto storiche del balon



L'archivio storico del dottor Nino Piana, medico condotto e grande appassionato di Balon, è ricchissimo d'immagini che raccontano la vita di questo antico sport. Il dottor Piana ha raccolto migliaia di fotografie, provenienti da ogni luogo anche da quelli ove oggi il balon è solo un ricordo ma, dove esistono ancora tantissimi appassionati come è nel caso della nostra Città.

Acqui è stata per anni una culla della pallapugno e se tra le due Guerre Mondiali si giocava in diversi luoghi, negli anni cinquanta erano ancora due gli sferisteri frequentati dai tanti appassionati acque-

si; da "Quinto" ed il "Gianduja" quest'ultimo in attività sino alla fine degli anni sessanta.

La foto che presentiamo questa settimana è stata scattata, nel 1952, molto probabilmente nello sferisterio "da Quinto" all'incrocio tra le attuali via Amendola e via Berlinger, e la quadretta è quella dell'Acqui; sulle maglie dei giocatori si può notare lo scudetto con lo stemma della città.

I quattro sono "Meco" Garbarino, Rasoira detto "Son", Gaspare Fiandra ed il battitore e capitano Armando Solferino da Terzo detto "Galè".

w.g.

## Pallapugno

### Bubbio forse in serie B Bistagno resta in C1

Sarà Daniele Giordano, ventiquattrenne cresciuto nell'Albese, nell'ultimo campionato in forza alla Virtuslanghe di Dogliani, il centrale della Pro Spigno nel prossimo campionato di serie A. Sarà da "spalla" di Riccardo Molinari in una squadra che avrà come terzini Andrea Corino "al largo" e Marco Vero "al muro".

Sempre in Val Bormida, notizie interessanti arrivano da Bubbio che ha chiesto di poter giocare il campionato cadetto sulla piazza del paese e lo potrebbe fare con Arrigo Rosso nel ruolo di centrale, con la conferma di Diego Ferrero in battuta anche se il giocatore di Seirole ha manifestato l'intenzione di restare in serie C1. Sempre in serie B è confermato il passaggio del cortemiliese Luca Dogliotti dalla Pro Spigno alla Doglianesse, mentre Isoardi passerà dal Ceva, che potrebbe rinunciare al campionato visto che, al posto del glorioso "Fer-

ro Bialera" non è ancora stato costruito un nuovo sferisterio, alla Augusta Benese di Bene Vagienna. Conferma per Ivan Orizio a Taggia e per Cristian Giribaldi a San Biagio di Mondovì. In valle Belbo, Gallarato da battitore e Faccenda da centrale potrebbero giocare nel San Benedetto.

Ritornando alla C1, è quasi certo che in quella categoria potrebbe giocare anche la seconda squadra di Spigno, con Alberto Muratore, mentre a Bistagno è confermata la volontà di restare ancora un anno in terza categoria con Ottavio Trincherio da centrale ed un nuovo battitore visto che Davide Ghione e Trincherio, per via dei punteggi non possono più giocare nella stessa squadra. In serie C2 la Val Bormida sarà rappresentata, molto probabilmente, dalla Pro Mombaldone e dalla Bormidese che dovrebbe schierare una squadra di giovani cresciuti nel vivaio.

## Classifiche pallapugno

### SERIE A

**Finalissima andata:** San Leonardo (Trinchieri) - Subalcuneo (Dotta) 7 a 11.

**Ritorno:** Subalcuneo (Danna) - San Leonardo (Trinchieri) 11 a 3

**La Subalcuneo - Acqua Sant'Anna (Danna, Giampao, Unnia e Boetti) è campione d'Italia 2004.**

### SERIE B

**Finalissima andata:** Canalese (O. Giribaldi) - Pro Spigno (L. Dogliotti) 11 a 5.

**Ritorno:** Pro Spigno (L. Dogliotti) - Canalese (O. Giribaldi) 11 a 4.

**Spareggio:** Canalese (Giribaldi) - Pro Spigno (Trinchieri) 11 a 7.

**La Canalese di Canale d'Alba (O. Giribaldi, Faccenda, Vincenti, De Stefani) è campione di categoria.**

### SERIE C1

**Finalissima andata:** Bubbio (Ferrero) - Bistagno (Ghione) 11 a 7.

**Ritorno:** Bistagno (Ghione) - Bubbio (Ferrero) 11 a 9.

**Spareggio:** Bubbio (Ferrero) - Bistagno (Ghione) 11 a 8. **Il G.S. Bubbio - "Pasticceria Cresta" (Ferrero, Montanaro, Cirio, Iberti) è campione di categoria.**

### SERIE C2

**Finale andata:** San Biagio (Dalmaso) - Santostefanese (Marchisio) 11 a 9.

**Ritorno:** Santostefanese (Marchisio) - San Biagio (Dalmaso) 11 a 2.

**Spareggio:** San Biagio (Dalmaso) - Santostefanese (Marchisio) 11 a 9.

**Il San Biagio (Federico Dalmaso, Curetti, L. Gallo, Ravio) è campione di categoria.**

## Calcio Amatori

**Castelnuovo B. da Grogna** 0 3

Ancora una sconfitta per il Castelnuovo, che contro il Grogna si è reso protagonista della peggiore prestazione nel suo torneo. Decisiva sul risultato, l'ormai abituale flessione dei castelnovesi nella seconda parte della gara.

Dopo un primo tempo tutto sommato equilibrato, concluso a reti inviolate, la difesa biancorossa si è inchinata una prima volta a metà ripresa, subendo il

raddoppio a circa un quarto d'ora dal termine: entrambe le marcature sono state causate congiuntamente da errori di copertura del centrocampo e dall'errato posizionamento della difesa. Il terzo gol, a risultato acquisito giungeva nei minuti di recupero.

**Castelnuovo Bormida:** Ivaldi - Prospero, Bottazzi, Adorno, Lorusso G. - Spinolo, Borgio, Lorusso R., Curletti - Autano, Rava. Subentrati: Conzatti, Scarsi e Pronzati.

## Golf: le ultime gare della stagione

**Acqui Terme.** Ultimi sussulti al "Le Colline" dopo la conclusione del campionato sociale "Score d'Oro 2004" che ha visto Trevisiol brillante vincitore della prima categoria. Sul green di piazza Nazioni Unite sono disputate le classiche gare di fine stagione; una "pallinata" a coppie con formula "Medal" che ha visto la presenza di molti soci ed ha confermato le qualità della famiglia Garbarino, Carlo e Danilo, che ha ottenuto il primo posto lasciandosi alle spalle il sempreverde Nani Guglieri e la bra-

vissima Anna Stabile. Una coppia al femminile in terza posizione, grazie a Rita Ravera ed Anna Sidoti.

Domenica è stata invece la volta di una gara Stableford, singolare, che visto la vittoria di Danilo Gelsomino davanti a Stefano Pesce ed al neo papà Matteo Garra; da sottolineare la costanza di rendimento di Adolfo Ardemagni, golfista di Claviere che è un habitué del "le Colline". Nel "loro" primo posto per Polidoro Dorino.

w.g.

## Artistica 2000 - Immagine Équipe

### 7° posto al memorial "Barbara Gemme"



Le squadre agonistiche dell'Artistica 2000 con l'allenatrice Raffaella Di Marco e il presidente Simona Sini.

**Acqui Terme.** Domenica 21 novembre, a Tortona, si è svolto il 9° memorial "Barbara Gemme", incontro agonistico interregionale di ginnastica artistica che ogni anno richiama sempre più squadre provenienti da diverse regioni d'Italia.

Oltre al numero delle squadre partecipanti, anche il livello di difficoltà tecnica della competizione si è alzato nettamente rispetto già solo allo scorso anno, ma le ragazze della società acquese non si sono scoraggiate e hanno dato il meglio di loro, ad ogni atrezzo, classificandosi così sette assolute di squadra su quasi 30 partecipanti nel medesimo programma.

A livello individuale, si è distinta fra tutte Chiara Ferrari, categorie Allieve, salendo sullo scalino più alto del podio al corpo libero, al terzo posto alla trave e arrivando seconda nella classifica assoluta.

Anche le altre partecipanti hanno avuto buoni piazzamenti, nelle loro categorie,

come Federica Giglio arrivata quarta alla trave e Federica Belletti settima sempre alla trave. Ottima gara per l'esordiente Chiara Traversa, categoria Junior, nona alla trave e un esercizio a corpo libero eseguito con grande padronanza del campo gara.

"Il settimo posto di squadra, piazzamento già raggiunto lo scorso anno, poteva essere migliorato - ammette l'allenatrice Raffaella Di Marco - ma tenuto conto che tre delle ginnaste partecipanti erano al loro esordio e che gli esercizi contenevano elementi acrobatici difficoltosi, i nostri risultati sono buoni. Il lavoro da fare è ancora tanto, siamo all'inizio dell'anno sportivo e ci aspettano molti appuntamenti agonistici a partire da gennaio, per i quali ci impegneremo con tutte le nostre forze!"

L'Artistica 2000 - Immagine Équipe invita tutta la cittadinanza alla manifestazione natalizia "Auguri di Natale", giovedì 23 dicembre alle 21 nel palazzetto di Mombarone.

## Podismo

### La Acqui - Lussito grande cronoscalata

**Acqui Terme.** In piena attività la macchina organizzativa della cronoscalata Acqui Lussito Cascinette che prenderà il via alla zona Bagni la mattina dell'8 dicembre. Alla competizione che per la sua particolarità si propone agli atleti in modo decisamente stimolante, mancano una decina di giorni e giungerà alla fine di una intensa stagione agonistica particolarmente soddisfacente per gli atleti di casa nostra.

I promotori della gara, sotto l'egida dell'A.T.A. il Germoglio e dell'Acqui Runner dell'Automatica Brus, stanno predisponendo sia un ricco pacco gara che numerosi ed interessanti riconoscimenti per il vincitore maschile e femminile della gara e per quanto riguarda le categorie che raggruppano gli atleti in base all'età, passando dai trentenni ai giovani "Over 60".

Il percorso di gara si presenta come una continua salita che, con un dislivello di 205 metri equamente distribuito nei suoi Km. 3,100 porterà i podisti sino al gruppo di case denominato "Cascinette" che domina, come un balcone il bellissimo panorama della città termale.

La competizione sarà dedicata alla memoria di Giovanni

Orsi, per anni vera bandiera dei Veterani acquesi e recentemente scomparso, un omaggio quindi degli sportivi acquesi ad una persona che tanto ha dato allo sport cittadino.

Entrando poi nel merito della gara, la particolare formula a "cronometro" ricalca a grandi linee le gare ciclistiche contro il tempo, prevedendo la partenza di un atleta ogni minuto o, in caso di un numero di partecipanti particolarmente elevato, di uno ogni 30 secondi. All'arrivo, dopo la consegna del pettorale e la registrazione del tempo impiegato, i podisti potranno usufruire di un breve ristoro prima di affrontare l'ultima fatica: il ritorno al punto di partenza. Ma siamo certi che questa ulteriore "galoppata" in discesa sarà gradita da tutti sia per sciogliere i muscoli dopo tanta salita che per "affrontare" le "gioie" del ristoro finale che si propone particolarmente ricco e vario.

Insomma domenica 8 dicembre ci sono tutti i presupposti per venire ad Acqui Terme sia per cimentarsi in una bella competizione che per avere, oltre ad un ricco pacco gara, anche un'assistenza molto curata ed una grande quantità di premi.

G.S. Sporting Volley

## Erbavoglio batte il Novi e mantiene il comando

**Acqui Terme.** L'Erbavoglio Valbormida acciai batte il Novi 3-2 e mantiene il comando della classifica del girone B della serie C regionale. Una cornice di pubblico come poche volte si è vista a Mombaronone negli ultimi anni ha salutato il big match della sesta giornata di campionato fra Erbavoglio Valbormida Acciai Acqui e Aedes Logos Novi. Lotta recupera Francabandiera libero dall'inizio e schiera Gollo in regia, Guidobono opposto, Valanzano e Rapetti di banda, Fuino e Cazzola Linda al centro.

Cazzolo deve fare i conti con l'infortunio che in settimana ha frenato l'Olivieri comunque in campo in linea con DeBenedetti. In regia torna Della Peruta, Vizio opposto, al centro Moro e Massone, Esposito libero. La tensione in campo è alta e a pagare, nel primo set, è il Novi che non riesce a giocare commettendo ben undici errori di cui cinque in battuta. Ha buon gioco la formazione di casa che soprattutto con Valanzano e Rapetti (quattro punti a testa nel parziale) colpisce la difesa novese e si porta sul 1-0 grazie ad un eloquente 25-16. Tutto troppo facile; le ospiti si riprendono e il secondo set è giocato punto a punto. L'epilogo è ai vantaggi ed è guerra di nervi. Sul 23-23 un errore in battuta porta avanti lo Sporting ma alcune imprecisioni rimettono in gioco le ospiti che impattano l'incontro con un 26-24. È il Novi padrone del campo, pian piano la maggiore esperienza viene a galla mentre nelle file acquesi scende il rendimento al servizio ed in ricezione. DeBenedetti ma soprattutto Vizio colpiscono con facilità e le ospiti rendono l'iniziale 25-16 portandosi a condurre 2-1. La situazione è ribaltata e il limitato apporto del gioco al centro rende gli sbocchi dell'attacco acquese prevedibili. Si torna sul campo ed è nuovamente equilibrio. Sul 13-13 una accelerazione delle acquesi non trova resistenza ed un parziale di 12-3 rimette l'incontro in parità sul 2-2. La decisione è rimandata al tie break in una partita che smette di regalare più emozioni che bel gioco, condizionata dalla posta in palio. Primo errore per la formazione di casa ma è l'unico neo di un set giocato in maniera ottima con Valanzano e Rapetti sugli scudi mentre nelle file del Novi affiora la stanchezza. Si cambia sull'8-6. Sul 13-9 sembra tutto finito ma il servizio corto della Olivieri complica un paio di errori in attacco rimette in discussione il risultato. Il finale è ancora per la Valanzano che chiude sul 15-12.

Sabato 27 novembre nuovo scontro al vertice con la trasferta insidiosa a Montalto Dora campo difficile contro una formazione rinnovata che ha subito l'unica sconfitta esterna contro il Novi e che nelle gare casalinghe non ha lasciato scampo agli avversari. Lo scorso anno la trasferta fra gli eporediesi si concluse con un netto 3-0 per i padroni di casa che invece cedettero al tie break nel ritorno a Mombaronone.

**Gs Sporting Erbavoglio Valbormida Acciai:** Gollo 1, Fuino 6, Valanzano 16, Cazzola Linda 8, Rapetti 26, Guidobono 9, Francabandiera,



La squadra G.S. Sporting Erbavoglio.

Genovese, Rossi, Cazzola Laura, Guazzo.

**Risultati della 6ª giornata:** Ovada - Fenis 3-2, Chivasso - Chieri 3-0, Ornavasso - Bellinzago 3-2, Treccate - Bruzolo 3-1, Erbavoglio - Novi 3-2, Rivarolo - Casale 1-3, Giaveno - Montaltese 0-3.

**Classifica:** Erbavoglio 17; Novi 16; Montaltese 15; Giaveno, Nus Fenis, Chivasso 13; Ornavasso 12; Treccate, Casale 8; Ovada 5; Chieri 3; Bellinzago 2; Bruzolo 1; Rivarolo 0.

**Settore giovanile**

Fermi i campionati giovanili

riprenderanno in settimana con le seguenti partite, l'Under 17 Chicca Acconciature giocherà domenica 28 alle ore 11 ad Ovada, una occasione per arrivare alla vittoria dopo due giornate sfortunate. Esordio invece per la Prima divisione Nuova Tirrena Rombi Escavazioni che guidata in panchina da Giusy Petrucci affronterà all'esordio in campionato domenica alle 16 il Fubine. La formazione di Eccellenza Visgel Alimenti Surgelati sarà impegnata il 1º dicembre a Bozzolo in un difficile match.

Garbarino Pompe - Automatica Brus

## Badminton con vittoria nei circuiti di classificazione

**Acqui Terme.** Si sono disputati in tutta Italia, sabato 20 e domenica 21 novembre, i circuiti di classificazione individuale che, tra l'altro, assumono importanza perché le classifiche definiranno anche l'ammissione degli atleti agli Assoluti d'Italia.

Nel circuito di serie A nazionale ottimi i piazzamenti degli acquesi: bravissimo Fabio Morino, che sta a grandi passi recuperando la condizione, a conquistare il 4º posto.

Dopo la vittoria sul compagno Di Lenardo e su Maddaloni, è stato fermato in semifinale dal rumeno Carlan Radu, attualmente numero uno d'Italia ed ha poi perso al terzo set la finale per il terzo posto con il siciliano Izzo.

Ottimo anche il torneo di Marco Mondavio, con un prestigioso 5º posto finale; quattro vittorie per lui contro Tomasello, Trevellin, Greco e Galeoni ed unica sconfitta con Traina al terzo turno. Leggermente sotto tono Alessio Di Lenardo, alla settima posizione con le vittorie su Greco e Maddaloni e le sconfitte da parte di Morino e Galeoni.

Da dimenticare le gare di Giacomo Battaglini (ha sempre una partenza diesel il giovane atleta), con le prime quattro gare tutte giocate allo spasimo al terzo set; l'acquerse ha perso purtroppo la prima contro il danese Soerensen (13-15 al terzo); poi vittoria con Romano e Iacomino e sconfitte con Viola e Pliger e 15º posto finale.

Al 18º posto Fabio Tomasello, esordiente in serie A, grazie alla vittoria sul siciliano De Marco all'ultimo turno e

onorevolissime sconfitte nelle altre quattro gare.

Nel torneo femminile ottimo il quinto posto per Xandra Stelling che ha vinto facilmente quattro gare contro Mengani, Tscholl, Scognamiglio e Pitschaidler, ma è purtroppo stata fermata nel terzo turno dalla Memoli dopo aver avuto, nel primo set, la bellezza di quattro set point; peccato perché avrebbe certamente potuto accedere alla finale.

Nel torneo di serie B nazionale, disputato a Malles, facile vittoria per Henri Vervoort, grandissima tecnica, che ha giocato al gatto e al topo con gli avversari. Ottimi i risultati anche per Sara Foglino che ha conquistato il quarto posto finale nel torneo femminile e per Cristina Brusco, con il 9º posto.

Grandi gli acquisti nel circuito di serie C nazionale, disputato ad Acqui, con i primi due posti conquistati da Stefano Perelli ed Alfredo Voci (potranno probabilmente partecipare agli Assoluti).

Perelli, da appena due anni al Badminton, ha letteralmente dominato il torneo mettendo in mostra doti fisiche e tecniche d'eccezione; per lui vittorie nette in due set contro Novara, Passador, Todeschini ed in finale contro il compagno di squadra Voci (15-5, 15-7); altrettanto brillante il cammino di Alfredo Voci contro Guenthard, Berteotti e Fayaz fino alla finale persa con il compagno di team.

All'11º posto il sempre tenace Francesco Berteotti, sfortunato nell'accoppiamento iniziale contro Voci.

Nel torneo femminile brava Alessia Dacquino, vincitrice di due gare nonostante un gi-

## È iniziata la stagione per la prima squadra femminile

**Acqui Terme.** Finalmente si parte! Il tanto atteso quanto tardo inizio ufficiale della stagione per la prima squadra femminile (Pizzeria Napoli) è arrivato; mercoledì 24 le ragazze di Marenco sono scese in campo fra le mura della Battisti contro il PGS Vela ex serie C, che schiera però una formazione molto giovane.

In campo con una rosa parzialmente rinnovata con l'innesto di alcune giovani e il ritorno di alcune esperte la squadra bianco-blu parte sicuramente fra le favorite della stagione. L'obiettivo sarà quello di raggiungere la promozione e nel contempo di amalgamare un gruppo che possa avere una buona longevità in ottica futura grazie al progressivo inserimento delle giovanissime.

**Esordio negativo per Bernardo Alimentari under 17**

Bruttissimo inizio stagione per le giovani under 17, finaliste under 15 della scorsa stagione, che domenica scorsa sono incappate in una pessima prestazione proprio alla prima di campionato contro il PGS Vela. Dopo un periodo preparatorio con risultati in tornei e amichevoli decisamente esaltanti, le acquesi hanno deluso le aspettative "non giocando" una partita che era alla loro portata. Infatti



L'Under 14 maschile Centro Scarpe.

si può proprio dire che le giovani non hanno giocato, si sono limitate a scendere in campo... Seppure imprecise in ricezione ad inizio gara grazie anche al buon servizio avversario sono

hanno inseguito fino al 22 pari del primo set per poi incappare in un paio di errori che ha consegnato il parziale nelle mani delle avversarie. Completamente da dimenticare il secondo dove errore su errore le bianco-blu si guardavano in faccia come se non avessero mai giocato. Di nuovo punto a punto il terzo senza che mai comunque le acquesi dimostrassero di avere al determinazione giusta. giocavano e basta e così la gara finiva per tre a zero per le alessandrine con una grossa arrabbiatura del mister e del seguito. Non ci sono attenuanti infatti, le ragazze hanno tecnica e capacità di gioco da vendere e lo hanno dimostrato già altre volte in più occasioni e neppure poteva essere la tensione della prima partita. No! "E semplicemente mancata la voglia

di vincere", e questo, detto da mister Marenco che è notoriamente restio a dare la colpa o il merito di una gara alla sola mentalità senza coinvolgere la tecnica, la dice tutta sull'andamento di questa prima gara. Ora la strada resta ancora in salita per il team che domenica 28 novembre dovrà affrontare il Casale che schiera praticamente la formazione di serie C.

**Formazione:** Bennardo, Sciutto V., Agazzi, Lovisi, Talice, Ferrero, Ivaldi, Tardito, Visconti G.

**Continuano gli allenamenti per l'under 14 maschile-Centro Scarpe**

In attesa del prossimo inizio di campionato i giovanissimi del GS proseguono con entusiasmo gli allenamenti con il tecnico Claudio Priarone coadiuvato da Diana Cheosoi. Il gruppo che conta 13 elementi è motivo d'orgoglio per il sodalizio, che anche quest'anno scenderà in campo per difendere i colori termali e i vari titoli di campione vinti dal Gs nelle scorse stagioni compresa l'ultima.

A.T.A. "Il Germoglio"

## Sara, Andrea e Luca voglia di vincere

**Acqui Terme.** Domenica 21 novembre, si è svolta a Cossato, in provincia di Biella, una gara campestre. Il 1º cross della stagione risulta valido per la selezione delle categorie assolute alla Coppa Europa, nonché gara di interesse nazionale per tutte le altre categorie.

Dimostrazione ne è stata l'affluenza e il numero degli iscritti.

L'ATA "Il Germoglio", gruppo sportivo di atletica leggera di Acqui Terme, ha presentato tre atleti, tutti della categoria ragazze/i.

Atleti agli esordi, che si cimentano per le prime volte con corse campestri, dove alla prova vengono messi non solo muscoli e gambe, ma an-

che spirito d'adattabilità a suoli e terreni diversi, in condizioni ambientali ed atmosferiche che notevolmente influenzano i percorsi.

Sara Pavetti (anno '92), Andrea Pettinati (anno '92) e Luca Pari (anno '91) sono tre giovani e promettenti protagonisti ATA.

Negli anni il gruppo e gli allenatori hanno piacevolmente constatato la maturazione sportiva e l'impegno in fase di allenamento e di gara di questi atleti dalle indubbie doti e qualità.

Lo sport ha sempre una grande valenza educativa: la gara come approdo di un cammino, faticoso ma appagante di allenamento, e contemporaneamente, come nuovo punto di partenza per migliorarsi e mettersi in gioco.

Sara, Andrea e Luca, nella gara di domenica, sono stati esempio di questa voglia e di questa volontà.

Nuovi adepti nel cross hanno ottenuto buoni piazzamenti: Sara 23ª su 70 iscritte; Andrea 30ª e Luca 16ª su 90 iscritti.

A questi e a tutti gli atleti ATA vanno il riconoscimento del lavoro sportivo che svolgono e l'augurio per sempre migliori risultati.

## Selezione femminile a Valenza

**Acqui Terme.** Ancora un'intera giornata di allenamento per la Rappresentativa Femminile in vista del Trofeo delle Provincie: i tecnici Massimo Lotta e Ugo Ferrari hanno convocato per domenica prossima, 28 novembre, 15 atlete presso la palestra del Liceo di Valenza ed il programma prevede al mattino allenamento e schemi quindi, dopo la pausa pranzo, nel pomeriggio la disputa di una gara amichevole. Tra le convocate: Chiara Ferrari (Plastipol Ovada), Silvia Talice e Virginia Tardito (GS Acqui), Letizia Camera (Sporting Acqui).

Tre giorni dopo, mercoledì 1º dicembre, è già previsto un altro allenamento questa volta alla Palestra Pensogioico di via Nenni ad Alessandria.

Sindaco e assessori su Tarsu, traliccio e lavori

## La tassa rifiuti aumenta ma non si sa di quanto

**Ovada.** Le insistenti voci sull'aumento della tassa rifiuti al 12% potrebbero essere veritiere anche se sono ancora in corso discussioni, confronti, ma non ancora decisioni definitive.

Il Sindaco Oddone, in presenza anche di alcuni consiglieri della Giunta in un'apposita conferenza stampa ha precisato che l'ipotesi dell'aumento era emersa durante una seduta della Commissione Bilancio e che è stata "strumentalizzata" da parte della minoranza.

"Il 12% - ha detto Oddone - è dovuto all'aumento dei costi della discarica previsti per il 2005 in 592.000 euro contro i 432.000 per l'esercizio precedente. Non vi è ancora nulla di definitivo; resta comunque da evidenziare il fatto che la nostra tariffa è inferiore dell'81,61% rispetto alla media delle tariffe vigenti nei centri zona della provincia, visto che Ovada non è sede di discarica. Ammesso e non con-

cesso che il servizio erogato abbia qualche difetto, come più volte rilevato, non pare azzardato affermare che il rapporto costi - benefici è favorevole. Se si pretende un maggior servizio i costi aumentano".

L'assessore Caneva ha altresì evidenziato che la maggiorazione dei costi è dovuta al maggior volume di rifiuti stimati in oltre 500 tonnellate in più rispetto allo scorso anno, all'aumento della tariffa di conferimento (+ 30/40%), alla possibile sanzione regionale dovuta al mancato raggiungimento della quota di raccolta differenziata fissata nel 35%.

La nuova normativa prevede inoltre il rafforzamento con argilla delle sponde e la copertura stratificata dei siti - discarica con ml.2.5 d'argilla, a fronte di 1 ml. della precedente, costringendo il Consorzio a sostenere maggiori costi.

Tutti questi elementi conglobati comporterebbero una spesa di 160.000 euro da re-

cuperarsi ai sensi di legge mediante adeguamento tariffario.

L'assessore Porata quindi ha ribadito la necessità della sensibilizzazione alla raccolta differenziata, soprattutto per le imprese e i negozi per i quali già è stata effettuata una campagna informativa capillare e ora si dovrà passare alle ammende sanzionatorie per chi non si adegua.

Nel corso della stessa conferenza il Sindaco ha puntualizzato che per la locazione del traliccio per le antenne dal Cimitero non vi sono richieste ufficiali e nei prossimi giorni vi saranno incontri in Provincia per le direttive tecniche da seguire, che costuiranno la base del regolamento comunale in ordine a questo oggetto.

Inoltre a breve si apriranno i cantieri per i lavori da eseguire in via S. Antonio e in corso Italia, vinti in appalto da una ditta genovese.

L. R.

Nel piano interrato di palazzo Delfino

## Si lavora per l'enoteca del Dolcetto d'Ovada

**Ovada.** Nel piano interrato di Palazzo Delfino, l'elegante edificio in stile genovese attuale sede municipale, proseguono alacremente i lavori per la realizzazione dell'Enoteca del "Dolcetto d'Ovada".

Vengono eseguiti dall'impresa Lita di Mornese, che si è aggiudicata l'appalto, mentre il costo complessivo dell'intervento, compresi arredi, spese tecniche ed Iva è di 530mila euro, con un finanziamento di euro 168.358 dai fondi comunitari, nell'ambito del PRUS-ST-Piemonte Meridionale. I principali lavori che vengono eseguiti, riguardano il recupero delle murature e delle volte in mattoni a vista mediante rimozione dei resti di intonaco, con trattamento conservativo dei laterizi, nonché le demolizioni delle tamponature e delle solette che erano di recente costruite.

La pavimentazione sarà il

lastre di lucerna e cotto naturale, mentre sarà realizzato un solaio aerato mediante cassaforma in plastica e contropareti per l'allontanamento dell'umidità. Verrà realizzata una scala per l'accesso indipendente previsto dal lato ovest del palazzo, con una porta di accesso al posto della finestra esistente. Verranno ricavati anche un locale cucina e bancone merenda, un ufficio per il personale, i servizi igienici ed un locale per riunioni.

Anche l'area esterna di accesso da via Torino verrà adeguatamente sistemata.

Secondo i programmi l'intervento verrà completato entro il mese di maggio, ma nel frattempo è necessario pensare alla gestione e si parla della costituzione di una società pubblico-privata che dovrà coinvolgere, prima di tutto i Comuni che hanno il loro territorio compreso nel disciplinare di produzione del Dolcetto d'Ovada a Doc. Naturalmente della società dovranno far parte anche aziende private ed associazioni, in quanto, in questa direzione, ci sono norme precise per ottenere la qualifica del Enoteca Regionale, in modo che anche l'Enoteca di Ovada possa far parte del circuito che comprende queste strutture in Piemonte.

La gestione, avrà una funzione determinante, perché anche l'Enoteca possa garantire un contributo concreto al discorso del rilancio turistico di Ovada e della zona.

R. B.

Permane l'annoso problema del sovrappasso

## Corso Italia è stato rialzato



Nella foto di repertorio, un camion incastrato nel sovrappasso ferroviario.

**Ovada.** Da tempo si parla dell'abbassamento della sede stradale di corso Italia, per far sì che i grossi camion che transitano sotto il sovrappasso ferroviario non vi si incastrino più. E sempre stata questa un'ipotesi che però, col tempo, ha trovato più di una conferma tecnica, se è vero che l'alternativa consiste nel rimpicciolire il sovrappasso ferroviario e questo è un intervento di una certa complessità.

Fatto sta però che giovedì 18, giorno particolarmente ventoso in città, si è intervenuti sulla sede stradale del corso, che è di competenza sia provinciale che comunale, ma per riasfaltarne la parte centrale e finale verso la Stazione, il cui fondo peraltro non era in pessime condizioni. Con la conseguenza naturale che ora, per forza di cose, la strada è un po' più alta di prima, anche nel punto critico del sovrappasso. Attenzione quindi ai Tir ed ai camion di notevoli dimensioni quando transitano in quel punto difficile, perché è molto facile il ripetersi di "code improvvise", in attesa che il grosso mezzo

di trasporto possa superare l'ostacolo in altezza costituito dal ponte ferroviario poco prima della pizzeria. Ed a margine una piccola considerazione, che è un dettaglio ma che vuole magari anticipare poi delle inutili sorprese "fossili". Quante foglie cioè sono state asfaltate quel pomeriggio, assieme al catrame ed al vento impetuoso del corso?

Certo la Provincia ha fatto la sua parte, evidentemente erano a disposizione degli stanziamenti per il riordino stradale e comunque si era deciso di intervenire in corso Italia, ma proprio non si poteva attendere il giorno dopo?

Si auspica ora che la stessa sollecitudine, esaurita tutta la parte preliminare e di fattibilità, venga usata per porre termine ai lavori del "senso unico" lungo la Provinciale della Priarona, dove la sede stradale è da molto tempo frana, determinando così una strettoia.

E creando di conseguenza anche un punto molto critico e veramente pericoloso per tutti quelli che vi transitano, e sono tantissimi al giorno.

E. S.

Festa e commozione in San Domenico

## Chiesa Scolopi gremita per la sua riapertura



La celebrazione della santa messa.

**Ovada.** Riapertura emozionante ed altamente partecipata dai fedeli della Chiesa di S. Domenico. Presenti anche il Sindaco Oddone, il Presidente della Provincia Filippi, il Vice Piana e altri Assessori e Consiglieri.

In occasione della festa del Fondatore dei Padri Scolopi, sono stati ricordati e ringraziati i vari gruppi che insieme hanno collaborato per il ripristino del tetto incendiato l'8 maggio scorso. Il Padre Provinciale Ugo Barani, nell'omelia, ha sottolineato il ruolo e la funzione della scuola come mediatrice di

cultura e di valorizzazione dell'individuo, sull'esempio del sacerdote Calasanzio che nei tempi bui dell'Inquisizione e della Riforma aveva intuito la necessità della scolarizzazione come mezzo per emanciparsi e formarsi civilmente. Al termine della celebrazione eucaristica, animata dai canti del Coro, si è provveduto all'aspersione dell'acqua benedetta per la riapertura al culto dell'edificio; festoso è stato poi il saluto dei gruppi Scout per questo nuovo cammino da intraprendere insieme.

L. R.

## Mercatino, PietrAntica e convegno a Rocca Grimalda

**Rocca Grimalda.** Il 27 novembre in occasione della manifestazione "I musei della provincia di Alessandria dalla A alla Z", il Comune con il Laboratorio etno-antropologico organizza una mostra - convegno: "San Giacomo nel campo di stelle - immagini, riflessioni testimonianze sul cammino di Santiago", in collaborazione con il Centro della pace "Rachel Corrie". Dopo il saluto alle ore 15 del sindaco Fabio Barisione, intervengono tra gli altri Enzo Cacciola, Sonia Barillari, Giorgio Perfumo e varie testimonianze in tema. Dalle 14 alle 19 per le vie del centro storico, si terrà il mercatino dei prodotti tipici e dell'artigianato locale. Saranno presenti i "PietrAntica", gruppo folcloristico locale con balli della tradizione piemontese franco-provenzale. Mini circo itinerante, giocolieri, trampolieri, clown divertiranno i partecipanti alla manifestazione Sarà aperto il Museo della maschera, in piazza V. Veneto.

## Consiglio Comunale

**Ovada.** Venerdì 26 alle ore 21 nella sala consigliare del Civico Palazzo è indetta l'adunanza straordinaria del Consiglio Comunale con il seguente ordine del giorno: lettura ed approvazione verbali del 28 settembre; assetto generale bilancio 2004 - applicazione di parte dell'avanzo di amministrazione derivante dal rendiconto della gestione 2003 e quarta variazione alle dotazioni del bilancio di previsione per l'esercizio 2004, variazione bilancio pluriennale e relazione previsionale e programmatica. Piano esecutivo convenzionato obbligatorio in via S. Evasio - scheda di ambito B3/F - G proponente Sig. Gorrino Carlo. Approvazione.

Approvazione ordine del giorno per iniziative contro la pena di morte; iniziative per il 60° anniversario della Liberazione a sostegno delle organizzazioni partigiane; interpellanza Consiglieri Cappello e Bruzzo su locazione immobile per ampliamento sportello per l'impiego; interrogazione Consiglieri Cali e Presenti su allargamento strada e creazione rotonda Via Voltri; interrogazione Consiglieri Cali e Ferrari sulla realizzazione di totem informativi su beni di proprietà comunale.

## Colpito da un sasso sul parabrezza

**Ovada.** Sabato scorso, nel pomeriggio verso le 15.30, all'imbocco nord della galleria "Ciutti", sull'A/26, un autocarro tedesco è stato colpito da un masso che ha mandato in frantumi il parabrezza, fortunatamente senza creare danni a chi era a bordo.

Il conducente, Rolf Neuschwander, 56 anni, che viaggiava in direzione di Genova, giunto in prossimità della galleria avrebbe visto un gruppo di persone, alla sommità della volta, ma non ha avuto il tempo di riflettere, e quando è giunto a ridosso dell'ingresso della galleria un pezzo di calcestruzzo, grosso come uno scarpone, improvvisamente è caduto dall'alto ed ha infranto il parabrezza rimanendo conficcato fra i pezzi di vetro.

Evidentemente l'autista tedesco che poi si è fermato all'area di servizio Stura Ovest, ha ipotizzato che fossero state quelle persone appostate in una posizione insolita a lanciare il masso che avrebbe potuto causare ben più gravi conseguenze.

La Polizia Stradale di Ovada, anche in relazione alle informazioni fornite, ha immediatamente dato il via ad una indagine per rintracciare i responsabili dell'inconsulto gesto.

## Jurij Ferrini al teatro Comunale con "Ivanov"

**Ovada.** Giovedì 2 dicembre, alle ore 21.15 al Cinema Teatro Comunale, spettacolo teatrale "Ivanov" di Cechov, per la regia di Jurij Ferrini.

Gli interpreti: Jurij Ferrini, Sarah Bianchi, Wilma Sciutto, Martino Verdelli, Marco Zanutto, Federico Vanni, Alessandra Frabetti, Stefania Maschio, Andrea Pierdicca.

Jurij Ferrini, premiato con l'Ancora d'Argento quale "Ovadese dell'Anno" 2002, ha vinto prestigiosi premi tra cui "Gli olimpici del teatro", per la categoria miglior attore emergente, il "premio Vittorio Gassman" per la regia dello spettacolo "Tutto per bene" di Pirandello, quale miglior spettacolo dell'anno.

## Taccuino di Ovada

**Edicole:** Piazza Castello, Via Cairoli, Via Torino.

**Farmacia:** Frascara Piazza Assunta 18 Tel. 0143/80341.

**Autopompe:** Agip Via Gramsci - Agip Via Voltri.

**Carabinieri:** 112.

**Vigili del Fuoco:** 115.

**Sante Messe - Parrocchia:** festivi ore 8 - 11 - 17; feriali 8.30 - 17. **Padri Scolopi:** (Oratorio Annunziata) prefestiva sabato 16.30 - festivi ore 7.30 - 10; feriali 7.30. **San Paolo:** festivi 9.00 - 11; sabato 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **Convento Passioniste:** festivi ore 10.00. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

In risposta ad Anna Carosio

## “Sono uno dei seimila cittadini contenti”

**Ovada.** «Sono uno dei seimila contenti.

Passaggio per Ovada e sono impegnato nel sociale, quello cui, qualcuno vuole smantellare per ridurre le tasse a se stesso e ai suoi amici. Rispondo volentieri all'accorato appello della signora Carosio perché, sinceramente, nella tragica descrizione fatta della situazione attuale di Ovada non mi sono per niente riconosciuto.

Ovada, come tutte le città, ha i suoi problemi, e niente è perfetto, e ci sono cose da migliorare, ma, e lo dico con assoluta convinzione, si vive davvero bene. Pure io, come la signora, giro ed incontro persone ed ascolto posizioni insoddisfatte e preoccupate, ma non con le stesse motivazioni che denuncia la signora. Bensì, per le ricadute che certe leggi e provvedimenti fatti altrove hanno sulla collettività e la nostra comunità.

In particolare ci si lamenta del caro vita e del perduto potere di acquisto dei lavoratori e pensionati.

Ovada è una bella città ed è amministrata con impegno. Onestamente, già in altre occasioni ebbi modo di scriverlo, non mi è mai capitato di fare lo slalom tra i rifiuti, anche se effettivamente un'osservazione da fare ci sarebbe, ai nostri concittadini che spesso sono privi di senso civico e non esitano a sporcare le vie della città, o a farle sporcare dai loro cani, tanto poi qualcuno pulirà.

Mi pare davvero poco generosa e veritiera l'osservazione sulla disponibilità di Sindaco e assessori. Personalmente ho trovato sempre disponibili al dialogo e al confronto i nostri amministratori, il Sindaco poi è sempre presente in Comune e non solo. Già nelle prime mattinate si vede passeggiare per la città, quasi a volerla tenere tutta sotto controllo, ed è disponibile al dialogo e al confronto, basta fermarlo e chiedere qualunque cosa.

Che poi si possa non condividere il suo operato o le sue idee è un'altra questione. Il centro storico in questi ultimi anni si sta rivalutando e sta rivivendo (e non credo che il modo migliore per farlo rivivere sia trasformarlo in parcheggio per le massaie, come scrive la signora), la viabilità è notevolmente migliorata con l'introduzione delle rotonde e i problemi, che comunque esistono, come in tutte le città dove si viaggia troppo con le auto e poco a piedi, sono affrontati tempestivamente. Certo, rimangono quelli legati al traffico in uscita autostradale e diretti verso Acqui Terme e Novi, però, anche qui le soluzioni possibili sono in continuo esame ed in sintonia con la volontà espressa a suo tempo dai nostri concittadini.

Per i bambini è stato istituito un Baby parking, prima, ai tempi che rimpiange la signora, quelli in cui l'amministrazione e la politica era affidata ai "notabili" del paese, non c'era nessun servizio per le mamme che lavorano e non sanno a chi affidare i loro bimbi. Franca mente non mi pare si debba chiedere scusa a nessuno o sentirsi in debito con i mor-

ti illustri; forse altrove qualcuno deve sentirsi in colpa per oltraggio alle nostre Istituzioni; è la signora a dover chiedere scusa per la sua intolleranza verso chi non la pensa come lei.

Qui, non mancano iniziative di ogni genere, per ogni esigenza. In questi ultimi Giovedì, per esempio, ho seguito con interesse le rappresentazioni del programma "Cantar di vino...".

In particolare la serata con Lella Costa. Davvero speciale.

Uno spettacolo di altissimo livello. E, grazie all'amministrazione comunale, ho potuto assistervi qui, nel nostro teatro ad Ovada, nella nostra città, senza prendere l'auto ed andare a Genova o a Milano.

Insomma, mi pare davvero che la signora abbia un po' esagerato nella descrizione della città. Tra poco ci sarà una nuova enoteca, l'ostello per i giovani; abbiamo un bellissimo impianto sportivo frequentato da centinaia di bambini ed adolescenti, molte iniziative e, soprattutto, abbiamo un'amministrazione che potrà anche commettere degli errori, ma è disponibile, aperta, ascolta il cittadino.

Insomma, sono uno dei seimila contento, e, per il momento... confermo la mia scelta.

Mi pare davvero troppo presto per fare bilancio sulla nuova amministrazione. La partenza è stata davvero buona, gli impegni assunti durante la campagna elettorale sono mantenute.

Se vi sono intoppi e lentezze burocratiche bisogna capire da dove provengono da chi e perché. Quindi, aspettiamo, controlliamo, dialoghiamo, ma per favore, non scherziamo!»

**Pasquale Morabito**

Assemblea degli iscritti per il 3° congresso

## D.S.: Centro-sinistra o sinistra-sinistra?



Il pubblico partecipante all'assemblea.

**Ovada.** Venerdì 12 cm alla Soms, si è svolta l'assemblea degli iscritti ai D.S. della zona. Presenti Federico Fornaro, Segretario Provinciale del partito, Silvana Dameri della Direzione Nazionale e Franco Caneva, membro del Comitato Direttivo.

Come consuetudine vuole, per quanto riguarda i D.S. ovadesi, molti gli aderenti e simpatizzanti presenti e una discussione anche questa in linea con l'attenzione con cui il partito esamina la politica locale e nazionale.

La vittoria di Berlusconi nelle ultime politiche e altre sconfitte conseguenti avevano reso il partito smarrito ed incerto. Non è questa l'opinione del cronista, ma è la citazione base che appare nel testo della mozione N°1 "Per vincere la sinistra che unisce", relatore Piero Fassino. Relazione che appare vincente anche ad Ovada: i D.S., come il vecchio PCI, sono stati dal 25 aprile del '45 in poi il partito che ha sempre governato e forse per questo non ha mai sposato tesi estremiste.

Da parte del settore più a sinistra, come quello sindacale, sono stati messe in evi-

denza le varie "esitazioni" del partito, così c'è chi ha chiesto se in caso di vittoria delle sinistre si "rivedranno" le leggi promosse dal centro destra. Nei loro interventi gli oratori più giovani al contrario si sono improntati a sollecitare alleanze più vaste e a perseverare nel recupero di elettori centristi, ovviamente non dimenticando quelli di sinistra.

Una quadratura del cerchio quella che si apprestano a fare i D.S.? Nelle conclusioni Fornaro ancora una volta riassume la mozione di Fassino: perseverare con buon senso, senza fughe in avanti, ma sentendo le aspirazioni della gente, osservare il diffuso malcontento, studiare rimedi per uscire da una grave crisi economica che attanaglia il nostro Paese.

Il 3° Congresso dell'Unione Comunale di Ovada, fissato per venerdì 10 dicembre presso la SOMS alle ore 18, chiarirà, o almeno discuterà più a fondo il problema. Poiché, come ha chiaramente detto un oratore durante l'assemblea: "Vincere alle prossime Politiche, sarà importante, anzi indispensabile per tutta la sinistra".

**F. P.**

Ci scrive il Consigliere Cali

## “Quanta solerzia verso la Coop...”

**Ovada.** “Ai cittadini non sarà sfuggito il fatto che, qualche giorno prima dell'apertura della nuova Coop, sono state realizzate a tempo di record due nuove rotonde; nulla di strano anzi... fa piacere vedere che di fronte all'emergere di un problema causato dal traffico, che un supermercato inevitabilmente porta, l'Amministrazione si muova con così solerte efficacia, ma permettetemi di fare alcune dovute considerazioni: l'anno scorso, a Belforte, la Bennet in contemporanea con l'apertura si è accollata le spese per la realizzazione delle rotonde, mentre ad Ovada, il Comune provvede, oltre che a realizzarle, anche a pagarle. Senza nulla togliere al suddetto supermercato ritengo la sua collocazione totalmente fuori luogo, incastrata direttamente nel centro storico con una struttura che dall'esterno ricorda un vecchio carcere.

Mi auguro che in futuro simili scelte vengano valutate con meno superficialità.

Unica nota positiva il posteggio che darà un po' di respiro ai residenti, sperando che col tempo non diventi a pagamento...

Ma a proposito di traffico, in via Voltri sembrava già cosa fatta, c'era la disponibilità della Provincia, il Comune annunciava lavori imminenti, l'allargamento della strada, la creazione di una rotonda all'altezza della ex LAI, l'illuminazione adeguata, a distanza di mesi nulla di ciò.

Evidentemente la politica degli annunci viene portata avanti ad ogni costo e, visto i voti presi, è ovvio che le promesse, anche se poi non si mantengono, pagano in termini elettorali.

Su questo tema ho presentato un'interrogazione affinché gli abitanti della zona

sappiano che i lavori prima o poi verranno attuati, e che dire dei famosi Totem informativi, dei pannelli che dovevano essere collocati nei palazzi di interesse storico, forse un'altra "bufala", o veramente verranno realizzati? E il famoso posteggio più volte annunciato che doveva sorgere nei pressi dell'ospedale che fine ha fatto? E che dire sulla piscina che forse non verrà mai attuata, la famosa via del fiume: qualcuno mi spieghi come è fatta? Le Aie chi se le ricorda più, e quel "mostro" di architettura che sorgerà in piazza della Pesa, sicuramente "peserà" sulla coscienza pubblico-amministrativa e sui residenti che già oggi non si riconoscono più in questa nostra cara vecchia Ovada".

**La Tua Ovada - consigliere S. Cali**

## Assemblea della Pro Loco

**Ovada.** La Pro loco Costa d'Ovada e Leonessa, nella persona del suo presidente Salvatore Germano, indice per venerdì 26 novembre, alle ore 21 nel locale di via Palermo 5, l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci per discutere sull'elezione del nuovo consiglio direttivo e della nomina commissione elettorale.

## Corso Italia: “Qualcuno me lo spiega?”

**Ovada.** “In questi giorni percorrendo corso Italia ho avuto la strada chiusa dai mezzi che posavano un manto di asfalto su tutta la sede stradale.

Tale operazione mi ha stupito non poco: il manto non era affatto rovinato, non erano cavillature che facessero presagire buche a breve tempo ed avevo sentito parlare a più riprese dell'abbassamento di tale arteria per favorire il transito ai veicoli alti, quindi della necessità rimozione dell'intero manto.

Di primo acchito ho pensato ad un ampio progetto che portasse alla riasfaltatura della tratta che porta a Molare vista la precarietà del manto nel tratto via Vecchia Costa via Nuova Costa, invece noto che la posa interessava solo corso Italia (forse che il beccheggio in via Molare favorisca la digestione?).

Allora? non si sapeva come smaltire un po' di bitume? Se così è non era meglio "regalarlo" ad una strada privata anziché "buttarlo" dove poi occorre rimuoverlo? Oppure l'abbassamento di tale corso è l'ennesima bufala propinata ai cittadini?”

**Ida Parodi**

Il COM 16 nel decennale dell'alluvione

## Centro operativo misto, esercitazione riuscita



**Ovada.** Bella partecipazione dei gruppi di volontariato che fanno parte del centro Operativo Misto n°16 all'esercitazione svoltasi a Vesime in occasione delle manifestazioni per il decennale della tragica alluvione del 1994, che ha colpito l'astigiano e l'alessandrino.

Si è organizzata una colonna mobile composta dal Gruppo Comunale di Protezione Civile e Antincendio Boschivo di Ovada, la Croce Verde, i Radioamatori, il Gruppo Comunale di Protezione Civile di Silvano d'Orba e la Polizia Municipale della città per un totale di 25 persone e 9 mezzi, che dopo aver ricevuto una concordata richiesta di aiuto dalle squadre della Val Bormida, sono partiti per raggiungere il campo - base.

Efficace il coordinamento tra le parti e la sinergia fra i vari gruppi con risultati soddisfacenti.

## “Tagli” alle Associazioni partigiane

**Ovada.** Ci scrive il vice segretario dell'ANPI Lorenzo Pestarino.

Dopo un'introduzione di carattere generale sull'attuale situazione politica nazionale e la domanda: “C'è il regime in Italia?”, l'autore della lettera continua con la situazione locale.

“Come ANPI locale sosteniamo l'utilità di traslare i valori cardine della Resistenza a supporto dei grandi processi di trasformazione politica, sociale ed economica nelle nostre realtà.

In questo momento storico e politico non ci è consentito di espletare questo nostro messaggio; le Associazioni partigiane, sono esposte ai ripetuti attacchi del Centro destra che con ogni mezzo sta compiendo la sua opera di riscrittura della nostra storia recente a scapito della verità.

Per questo facciamo appello per un maggior coinvolgimento da parte delle amministrazioni, degli enti locali, delle associazioni dei cittadini e, soprattutto, delle giovani generazioni, affinché il messaggio di pace e di libertà della Resistenza rimanga stanziale nel nostro tessuto sociale.”

**L'ANCORA**

Redazione di Acqui T.

Tel. 0144 323767

Fax 0144 55265

lancora@lancora.com

www.lancora.com

A Brisighella, nella chiesa di S. Croce

## Flora Mazzarello espone in Romagna



Un particolare di uno dei quadri in mostra in Romagna.

**Ovada.** Flora Mazzarello, la pittrice che abita e lavora nel cuore della città, in via Voltegnina, espone i suoi quadri sino al 28 novembre nella Chiesa di Santa Croce a Brisighella, in provincia di Ravenna.

La mostra della pittrice ovadese è aperta tutti i sabato e la domenica, dalle ore 10 alle 19.30.

Nelle opere esposte in Romagna il viaggio, partito dalla figura e dal soggetto sacro, giunge ad una esternazione

astratta, fatta di colore e di una tecnica ormai matura, della vicenda personale vissuta, nel corso di tutti questi anni, dall'artista.

Le tele usate, i materiali impiegati ed il profondo avvicinamento dei colori scelti, testimoniano un equilibrio ed una tranquillità da tempo ricercati.

È la sicurezza di un pensiero che si trasforma magistralmente in arte.

E. S.

Convegno a Tagliolo

## Agricoltura, tradizioni e lingua locale

**Tagliolo Monf.to.** Sabato 27 novembre, dalle ore 15.30 alla Sala convegni del castello, si svolgerà un convegno tematico promosso dalla Lista civica per Tagliolo.

Tema dell'incontro l'agricoltura, l'ambiente ed il turismo, le tradizioni locali nell'Alto Monferrato. Interverranno come relatori la senatrice Boldi, gli assessori regionali all'Agricoltura Cavallera e alla Montagna Vaglio, i presidenti di A.N. e della Lega Nord in Consiglio regionale Botta e Rossi.

Tra gli obiettivi del convegno, ad ingresso libero e con buffet, la promozione dell'agricoltura biologica e l'istituzione di un mercato della biodiversità vegetale ed animale, contrastando la diffusione degli organismi geneticamente modificati; la difesa dell'ambiente "regolamentando gli insediamenti industriali e le costruzioni incompatibili con l'architettura tipica"; la difesa degli insediamenti storici esistenti e la realizzazione di rifugi escursionistici e di strutture ricettive all'aperto; l'inserimento dell'Alto Monferrato nel flusso turistico commercializzando le produzioni enogastronomiche artigianali.

Ed inoltre la difesa delle tradizioni, dei mestieri tipici, della lingua e della storia del territorio da insegnare nelle scuole, "quale unico rimedio contro gli effetti della globalizzazione"; la diffusione della toponomastica in lingua locale "perché l'italianizzazione spesso ne cambia il significato originale."

## Città per la vita

**Ovada.** La città ha aderito alla Campagna "Città per la vita - contro la pena di morte" promossa dalla comunità di Sant'Egidio e ha sottoscritto l'appello per la moratoria sulla pena di morte.

Si tratta di una campagna internazionale nata nel 2002 che ha visto, da subito, l'adesione di oltre 80 città. Il 30 novembre, data che ricorda la prima abolizione della pena capitale, avvenuta nel Granducato di Toscana nel 1786, viene dichiarata la giornata della vita contro la pena di morte.

Ovada, la notte del 30 novembre terrà illuminato il Palazzo comunale. Il gruppo consiliare di maggioranza, presenterà inoltre, un ordine del giorno per la moratoria sulla pena di morte nel Consiglio comunale del 26 novembre.

Per il vino "Sole dentro" di Rocca Grimalda

## I Malaspina premiati all'Expo del Gusto

**Rocca Grimalda.** Il 12 novembre a Milano all'Expo del Gusto la famiglia Malaspina è stata premiata per la produzione vinicola di "La Gioia", l'azienda agricola in località Trionzo famosa terra da vino roccchese.

L'impegno di fare vino è una tradizione della famiglia Malaspina, che nasce negli anni '30 col nonno Melegullo e continua fino agli anni '70 con Umberto, nel rispetto delle regole artigianali.

Nel 2003 la svolta: Alberto, nipote di Umberto e figlio di Giorgio, eredita l'attrezzatura vinicola del nonno e decide di riprendere il cammino dei suoi predecessori. Ricorda che i nonni hanno sempre considerato la zona di Trionzo come molto favorevole, per le caratteristiche del terreno e del micro clima, per ottenere un prodotto superiore che, vinificato con competenza e capacità, è in grado di proporre vini di assoluta qualità. E già nel 1776 il poeta dialettale milanese Carlo Porta citava questo vino, il dolcetto di Rocca Grimalda. Alberto con l'aiuto del padre trova così un vitigno in una collina che è un promontorio esposto al sole, da cui si gode un panorama suggestivo.

E l'azienda agricola si

chiama "La gioia" ed ai suoi 10 ettari di coltivazione a Dolcetto e Barbera si produce un vino non messo in vendita ma oggetto di scambio o di regalo. Alberto si avvale della collaborazione di importanti consulenti in agronomia ed enologia toscani e piemontesi e poi la scelta cade su Attilio Pagli, nella Top Ten dei migliori enologi di fama internazionale, e su F. Curtaz, che da anni segue rinomate cantine nelle Langhe. La vendemmia del 2003 è una scommessa: il vigneto è tenuto sotto controllo con interventi mirati e con grande cura. L'uva viene altamente selezionata ottenendone una resa modesta per quantità ma notevolissima per qualità. E così è nato il Dolcetto di Ovada "Sole dentro" di cui sono state prodotte circa 5000 bottiglie: questo vino è potente, ricco e profumato ed è valso ai suoi coltivatori il "Top Hundred 2004" milanese.

La fusione della passione e della competenza di quanti lavorano a "La Gioia" ha un obiettivo essenziale: rendere importante il Dolcetto di Ovada, portarlo cioè a livello nazionale e internazionale, all'attenzione che questo vino effettivamente merita.

B. O.

La commedia riproposta a Silvano l'8 dicembre

## "Addio mondo crudele" di Tobia Rossi



**Silvano d'Orba.** Mercoledì 8 dicembre, giorno dell'Immacolata, al Teatro comunale va in scena "Addio mondo crudele" del giovane autore ovadese Tobia Rossi, nell'ambito di "Anvajendo time".

Dopo il notevole successo di pubblico ottenuto nella "prima" del 21 ottobre ad Ovada (380 convenuti) ed alla serata al teatro Parvum di Alessandria il 13 novembre (160 spettatori), ecco ora riproposta

anche a Silvano la commedia brillante di Rossi, per la regia di Enzo Buarnè.

Una buona occasione per ridere, per chi si fosse perso questo divertentissimo spettacolo. La tournée proseguirà l'11 dicembre al teatro Macalé di Alessandria, il 1° gennaio all'Ariston di Acqui, il 22 gennaio al Civico di Gavi, il 22 gennaio all'Ilva di Novi ed il 6 febbraio al Circolo degli artisti di Torino.

## Cigni e anatre a Villa Gabrieli

**Ovada.** È arrivata Lola, ancora una volta in dono dalla sig. Bovone, compagna del maschio che solca le acque del laghetto di Villa Gabrieli.

Come si ricorderà, dopo la festa nel parco, la femmina della coppia di cigni era deceduta improvvisamente ed ora è stata sostituita da un nuovo esemplare.

Ora, grazie all'interessamento della Famiglia Tagliafico sono state altresì donate due anatre "mandarine" che vivacizzeranno l'habitat naturale.

A Molare divertimento per tutti

## Festa delle torte e caccia al tesoro



Le mamme autrici delle torte.

**Molare.** Il freddo non ha certo spaventato i bambini dell'Oratorio che, domenica 21 novembre, hanno partecipato numerosi alla divertente Caccia al Tesoro, organizzata dalla sezione giovanile della Pro Loco.

Mentre i piccoli e i giovani si divertivano al sole pallido

della giornata autunnale, le mamme dell'Oratorio hanno allestito nel salone parrocchiale lo stand delle torte.

Il ricavato della vendita delle torte è destinato agli aiuti che la Parrocchia regolarmente invia alle missioni con cui è gemellata, sparse su tre continenti.

## Incontri d'autore

**Ovada.** Dopo la presentazione ad Acqui, nella sala conferenze del Seminario Vescovile, primo incontro d'autore del rinnovato Consiglio della Biblioteca sabato 27 novembre.

Alla Loggia di S. Sebastiano, alle ore 16, incontro degli autori dei volumi "Il cartulare del Vescovo di Acqui Guido dei Marchesi di Incisa" di Paola Piana Toniolo e "Tra Romanico e Gotico. Percorsi di arte medievale nel millenario di S. Guido (1004 - 2004) Vescovo di Acqui".

L'iniziativa è stata realizzata anche con i fondi del Comune e in collaborazione con la Diocesi e la Parrocchia. Relatore del primo volume sarà Angelo Arata, mentre del secondo sono Sergio Arditi e Carlo Prosperi.

La figura di Guido, vescovo "con grande potere spirituale e temporale" nel XIV secolo, può essere ripercorsa attraverso gli atti, i contratti, i privilegi e le immunità, rimettendo in moto la vita della Diocesi che attraversava un periodo di travaglio. Ma l'eccellenza di questo Vescovo si evidenzia anche nell'architettura e nell'arte della sua epoca.

Moltissime testimonianze di costruzioni risalenti al romanico e al gotico sono presenti nelle zone di Ovada ed Acqui Terme.

Animatori di divertenti serate

## Allegria da "monferrini" e tanta ovadesità



**Ovada.** Nella foto "I Monferrini" (in divisa) con al centro Franco Pesce e semidraiato Aurelio Sangiorgio, con altra gente dello spettacolo. A destra in basso Adriano Sciutto,

fisarmonicista e decano dei musicisti locali.

Animeranno con altri il venerdì prenatalizio in Scalinata Sligge, per fare il pieno di ovadesità.

## Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive  
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti  
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque  
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

In un laboratorio del centro storico

## Il volo simulato in un elicottero



L'inventore rumeno simula il volo in elicottero.

**Ovada.** In uno dei rioni antichi della città, in via Borgo di Dentro, vive un giovane rumeno, venuto in Italia a 14 anni, che nella sua abitazione, ha impiantato una sorta di laboratorio di elettrotecnica, dove è possibile cimentarsi in scorribande a bordo di simulatori di moto od a provare l'ebbrezza del volo simulato nell'abitacolo di un elicottero.

Adrian Geza Torkos, 36 anni, originario di Orada, cittadino italiano, costruisce prototipi di simulatori, ed il suo ingegno è avvalorato dal fatto che utilizza materiale di recupero. Se utilizzasse la infinità di pezzi originali, necessari per realizzare le parti meccaniche, elettroniche ed informatiche dei complicati macchinari, dovrebbe sborsare cifre per lui impossibili, per appagare quello che può essere considerato una sorta di "hobby".

Una passione che lo occupa a tempo pieno perché Adrian, ad Ovada, per un certo tempo, si era dedicato alle riparazioni degli elettrodomestici, ma ora, è senza lavoro.

Naturalmente, dopo il compiacimento di amici e di alcuni motociclisti, oltre all'interessamento del papà del campione Valentino Rossi, ed anche di una società che opera per conto della Ducati, spera di potersi dedicare a questa attività, con un certo tornaconto che finora non è andato oltre ai complimenti di quanti sono entrati nella sua casa, sistemata in modo singolare, con i vani uno sopra l'altro, una sorta di torre, che fa diventare ancor più suggestive le sue invenzioni, che si scoprono, man mano che si sale attraverso ripide scalette, percorribili grazie a robusti corrimano.

Il primo simulatore che si incontra è quello di motoci-

clletta; il costruttore ha utilizzato una Gilera di 15 anni fa che ha radicalmente modificato anche nella carrozzeria, ed oltre alla possibilità di effettuare uno "spericolato" percorso su strada o pista riprodotta sullo schermo del computer, offre prestazioni originali, indica lo stato delle gomme in corsa e manda aria in viso che rinfresca chi simula il percorso.

Al piano superiore troviamo la cabina di guida dell'elicottero, realizzata all'interno per la stagione invernale, servendosi di pezzi del simulatore già funzionante sul terrazzo soprastante attorniato da una selva di tetti, ma utilizzabile solo nella buona stagione.

Adrian che ha costruito anche un casco tridimensionale, ha in corso di realizzazione di un simulatore di "Formula Uno" e sogna di poterlo far collaudare da qualche campione.

Comunque, questo "inventore", per ora, ha brevettato soltanto il simulatore della moto. "Anche per le pratiche necessarie per il brevetto ci vuole denaro", precisa Adrian, che lui non ha a disposizione. Ha inviato la documentazione delle sue realizzazioni ad alcune aziende specializzate e spera che qualcuno manifesti concretamente interesse.

"Il mio sogno è quello che si producano simulatori a prezzo conveniente per gli appassionati di moto e del volo, in modo che possano cimentarsi nelle prove anche in inverno, ma potrebbero anche essere utili per i primi approcci di chi vuole imparare a guidare la moto o gli interessa il brevetto per condurre l'elicottero".

R. B.

## Gli Allievi non deludono

**Ovada.** Nei campionati giovanili di calcio, gli Allievi di Avenoso non deludevano le aspettative, vincendo per 3-1 sull'Olimpia. Perasso in primo piano apriva e chiudeva le marcature, mentre il secondo goal portava la firma di Carosio. Con questo risultato gli Ovadesi tallonano La Sorgente che però deve ancora disputare la gara con una formazione fuori classifica dove non si contano i punti, per cui l'Ovada può essere considerata virtualmente capolista.

Per un verdetto definitivo bisognerà però attendere lo scontro con i termali fissato nel mese di dicembre.

L'altro successo portava la firma degli Esordienti di Mauro Sciutto che a Novi Ligure superavano i biancostellati per 4-3 con tripletta di Kindris e un goal di Carminio.

Pareggi invece per 0-0 dei Giovanissimi di Carrara contro il Due Valli "Stefano Rapetti, e dei Pulcini 94 di Ajjur contro la Novese mentre la Juniores di Dario Core a Mornese contro la Gaviese non andava oltre il 2-2 con doppietta di Azzi.

Sconfitta infine per i Pulcini 96 di Rebagliati a Spinetta ad opera del Dehon per 3-0.

Nel prossimo turno la Juniores ritorna al Geirino sabato 27 per ospitare il Casalbagliano; al Moccagatta gli Esordienti alle ore 15 con l'Arquatese. In trasferta a Carosio i Giovanissimi, a Solero gli Allievi, mentre a Ipulcini 94 si recheranno a Rivalta Bormida contro l'Acqui. Domenica 28 alle ore 10,30 infine al Moccagatta i Pulcini 96 affrontano la Novese.

Biancorossi vittoriosi al Geirino per 3-0

## Plastipol batte Trecate ed ora il big-match

**Ovada.** Dopo l'Occimiano la Plastipol maschile batte anche il Trecate (3-0) e si prepara così ad affrontare quella che è forse la trasferta più difficile del campionato sul campo dell'imbattuto S. Anna Pescatori.

In vista della gara esterna di San Mauro Torinese per i biancorossi, dopo la sconfitta di Novi, era importante ritrovare la lucidità e far bottino pieno nei due incontri casalinghi e così è stato. Il Trecate, reduce dalla sconfitta casalinga subita dal Novi si presentava al Geirino accreditato di voler puntare in alto, forte dei propri giovani guidati da Manavella.

Ma l'irruenza dei giovani novaresi se da una parte mette paura agli avversari per potenza e velocità, dall'altra paga lo scotto della poca precisione e la lucidità spesso difetta. Ecco che così a dare una grossa mano ad una Plastipol non perfetta come contro l'Occimiano, ci hanno pensato gli avversari che con i loro numerosi errori hanno tenuto in gara i ragazzi di Minetto che, partiti un po' in sordina sono cresciuti e nei momenti chiave dei primi due set hanno praticamente chiuso l'incontro.

Nel 1° set sono i novaresi a

far la partita sino al 19/19 dove subiscono un break di 6 punti che permette a Quaglieri & C. di portarsi sull'1-0. Gli ospiti ci riprovano anche nel 2° set ma non basta loro un vantaggio di 4 punti sul 18/14 per vincere il set: gli ovadesi rimontano e chiudono sul 25/22 mandando anzitempo a casa gli avversarie che nel 3° parziale non trovano più la forza di reagire.

Domani, sabato 27, tappa importante per i play-off. Per mister Minetto sarà essenziale recuperare in pieno Riccardo Puppo, infortunatosi leggermente nella finale di gara, che in questo primo scorcio di campionato risulta essere il migliore dei biancorossi, dovendo già rinunciare per oltre un mese al giovane Cocito che in allenamento si è procurato una distorsione alla caviglia. Oltre alla condizione fisica importante sarà quella mentale e di questo dovrà farsi carico capitano Quaglieri che dovrà condurre la squadra alla battaglia.

**Plastipol - Armani Trecate 3-0 (25/19 25/22 25/15).** **Formazione:** Belzer, Crocco, Quaglieri, Torrielli, Dutto, Puppo, lib.: Quaglieri U., ut.: Barisone Alex e Marco, a disp.: Mattia, Varano. All.: Minetto, acc. Viganego.

Battuto per 3-2 il forte Fenis

## Plastigirls brave, arriva il secondo successo

**Ovada.** Imparare a soffrire è una delle regole per avere successo nella pallanuoto in particolare.

Dopo un avvio di campionato un po' incerto le Plastigirls sembrano aver imparato la regola o almeno l'hanno applicata contro il forte Fenis, che sabato 20/11 al Geirino ha dovuto arrendersi ad una Plastipol determinata a cogliere il secondo successo consecutivo.

Una vittoria più che meritata per le ragazze di Bacigalupo che hanno imposto il proprio ritmo sciupando la possibilità di portare a casa l'intera posta. Ma va bene anche così.

Le biancorosse hanno incrementato la classifica e dimostrato di saper combattere e anche ribaltare i pronostici. Le valligiane sono una formazione ben strutturata ma le Plastigirls giocando tre set super hanno fatto loro l'incontro, trascinate da Brondolo.

Precise e potenti nel servizio, hanno messo in difficoltà la ricezione avversaria mandando in tilt i loro schemi mentre Scarso ha potuto ben distribuire il gioco in attacco da dove sono piovuti punti pesanti, pur con l'ottima difesa avversaria.

Primo set da dimenticare con le ovadesi in palla solo all'inizio e poi incapaci di giocare mentre le aostane prendono il largo. Nel 2° parziale Brondolo & C., aggressive, rifilano punto dopo punto sino al 25/11 finale. Più combattuto il 3° set ma con le biancorosse sempre incisive. Sul 2-1 un calo fisico e psicologico nelle prime battute del 4° set sembra compromettere tutto ma la

Plastipol riesce a recuperare parte dello svantaggio. Pur senza riuscire a vincere il set getta le basi per non correre rischi nel tie-break e portare a casa il successo.

Sabato 27 trasferta impegnativa a Chieri: una gara rivincita dello scorso campionato.

**Plastipol - Fenis 3 - 2 (16/25 25/11 25/20 18/25 15/9).** **Formazione:** Musso, Tacchino, Scarso, Brondolo, Ciliberto, Pernigotti, Tacchino, Libero Pignatelli. A disp.: Giacobbe, Perfumo, De Luigi, Bastiera, Gaggero. All.: Bacigalupo; 2° Vignolo.

## Silvanese tutto sprint

**Silvano d'Orba.** Nel campionato di 2ª categoria di calcio successo per 4 -1 della Silvanese sulla Cerretese.

Un risultato che permette alla compagine di Gollo di attestarsi a centro classifica con 14 punti. In vantaggio con Perasso, giungeva il pareggio degli ospiti, quindi silvanesi in rete con Ottonello su calcio di rigore e su azione.

Nella ripresa Andreachio fissava il punteggio sul 4-1. **Formazione.** Masini, Camera, Vignolo, Chiericoni, Perasso, Montaiuti, Burato, Sericano, Ottonello A. Ivaldi, De Matteo. A disposizione: Vallebona, Bardi, Ottonello S. Carrea, Massone, Callio, Andreachio.

Pareggio per 1-1 dell'Oltregiogo a San Giuliano Vecchio.

Domenica 28 trasferta della Silvanese ad Alessandria con l'Europa, a Mornese l'Oltregiogo affronta l'Aurora.

Domenica 28 arriva la Vignolese

## L'Ovada Calcio perde e Biagini si dimette

**Ovada.** Nel campionato di 1ª Categoria l'Ovada Calcio perde a Villaromagnano per 3-1 e Mister Biagini, nel dopo partita, rassegna le dimissioni.

E' stato il Consiglio Direttivo, riunitosi in via straordinaria nella serata di lunedì scorso, a deliberare se accettare o meno le dimissioni del tecnico.

Nomi per la verità non sono trapelati, ma evidentemente la decisione di Mister Biagini è stata quella di dare uno "scossone" per il bene della squadra.

"Qualcosa non va - è stato sottolineato - per cui è giusto che mi metta da parte".

Intanto la squadra si è presentata a Villaromagnano con Facchino al posto di Lazzarini, mentre il resto della formazione rimaneva invariato. Dopo la rete dei locali rispondeva Cavanna che corregeva di testa un cross di Pelizzari, mentre il raddoppio del Villaromagnano giungeva dopo un'azione proseguita oltre la linea laterale. Il terzo goal partiva con una conclusione da lontano.

Domenica 28 novembre si

ritorna al Geirino con la Vignolese: inutile nascondere che bisogna fare risultato.

**Formazione.** Bettinelli, Gaggero, Marchelli, Sciutto C.A. Pesenti, Macario, Cavanna, Mongiardini, Pelizzari, Facchino, Piana. A disposizione: Zunino, Lazzarini, Pini, Sciutto A. Parodi, Morello, Cairello.

**Risultati.** Cabella - Predosa 2-1; Castelnovese - Rocchetta 2-1; Monferrato - Fabbrica 2-0; Poirinese - Lobbi 1-0; Comollo - Arquatese 1-0; Vignolese - Boschese 1-0; Villaromagnano - Ovada 3-1; Villalvernia - Real Mazzola 3-1.

**Classifica.** Villalvernia 29; Cabella 22; Rocchetta, Vignolese 20; Fabbrica 19; Predosa 18; Castelnovese 17; Monferrato 15; Comollo 14; Boschese 13; Villaromagnano 12; Lobbi 10; Arquatese, Ovada, Poirinese 9; Real Mazzola 4.

**Prossimo turno.** Arquatese - Poirinese; Boschese - Rocchetta; Fabbrica - Castelnovese; Lobbi - Cabella; Ovada - Vignolese; Predosa - Comollo; Real Mazzola - Monferrato; Villalvernia - Villaromagnano. **E. P.**

Per Brignoli 40 punti

## La prima sconfitta per la Tre Rossi

**Ovada.** La Tre Rossi rimedia la prima sconfitta stagionale, sul campo del Package Sestri.

Il risultato è inequivocabile: 102/85. L'Ovada ha disputato una gara sotto tono, soprattutto in difesa. Nel 1° quarto i biancorossi hanno provato due volte il break. Brignoli segna e serve assist. Qualche palla persa di troppo ferma l'attacco il coach Pezzi per i problemi di falli dei titolari è costretto a sfruttare la sua panchina molto presto. Nel 2° quarto fotocopia del 1° con i genovesi sul 27/26. L'Ovada riprova l'allungo: 3 triple consecutive Mossi, Baiardo e Brignoli portano il punteggio a 41/32. Passariello, 35 punti per lui nel finale, risponde. Il 1° tempo si chiude sul 51/47 per la Tre Rossi;

Nel 3° quarto la partita gira: al 3° Arbasino deve uscire con 4 falli. Mossi lo segue a ruota. Il Sestri costruisce un parziale di 22/7; solo Brignoli e Rocca provocano a opporsi. Nell'ultima frazione la Tre Rossi prova a pressare per alzare il ritmo e rientrare. Ma non dà mai la sensazione di poter rimontare compiutamente. Il finale è una passerella per i Sestri e per l'entusiasmo dei tifosi che non si aspettavano una serata del genere.

"Una sconfitta meritata - commenta Pezzi - perché nel primo tempo abbiamo giocato troppo molli in difesa. Il Sestri ha giocato molto bene, sapevamo sarebbe stata dura perché è una squadra in un ottimo momento. Mi sono arrabbiato molto con gli arbitri (il fallo tecnico rimediato dalla panchina) ma la sconfitta è da imputare ai nostri demeriti".

**Tabellino:** Brozzu 3, Rocca 17, Baiardo, Dini 2, Mossi 9, Brignoli 40, Hane, Arbasino 6, Mazzoglio 5, all. pezzi; 2° Gilli.

**Risultati della 7 giornata serie C/2:** Sestri - Tre Rossi

102/85; Andora - Sanremo 85/70; Cogoleto - Loano 72/67; Ospedaletti - Imperia 84/88. **Classifica:** Tre Rossi, Cogoleto 12; Sestri 10; Loano, Imperia, Andora 6; Sanremo 4; Ospedaletti 0.

## Vincono Molare e Castelletto, pareggia il Tagliolo

**Molare.** Nel campionato di 3ª categoria di calcio risultati positivi per le formazioni della zona. Il Pro Molare di Gian Franco Sciutto conquistava il suo terzo successo stagionale a spese del Carrosio per 2-0 con reti di Staffieri R. e Krecz. **Formazione.** Mancini, Arata, Parodi G. Staffieri S. Valente, Bo U. Kebebew, Filimbaia, Pesce, Krecz, Staffieri R. A disposizione: Bo G. Rapetti, Bisio, Carlevaro, Vaccino, Lantero, Sciutto.

Successo anche per la Castellettese di Andorno sul Castelletto Garibaldi per 5-1 con tripletta di Contini e reti di Gallo e D'Angelo. **Formazione.** Boccaccio, Massone, Pestarino, Bocalero, Danielli, Rapetti, Malaspina, Morbelli, Gallo, Grillo, Contini. A disposizione: Guineri, D'Angelo, Polo, Mazzarello, Aquino, Sciutto, Bottaro.

Rallenta invece il Tagliolo fermato sull'1-1 a Sarezzano. Di Oppedisano il goal del pareggio. **Formazione.** Porciello, Minetti, Marchese, Sciutto, Grosso, Pellegrini, Olivieri, Chiappino, Bavarese, Aloisio, Oltraqua. A disposizione: Oliveri, Scivoletto, Oppedisano, Ravera.

Domenica 28 novembre il Pro Molare si reca nella tana della capolista Montegioco; a Castelletto d'Orba arriva il Sarezzano e a Tagliolo il Paderna.

In atto grandi manovre

## Nelle scuole dell'obbligo e in quelle superiori

**Campo Ligure.** Il comune sta portando avanti l'iter della pratica per trasferire le scuole elementari e medie dall'attuale sede di via Trento all'edificio ex "Artigianelli" di viale S. Michele, attualmente occupato dall'istituto commerciale "C. Rosselli" in gravi difficoltà per il proseguimento dell'attività. L'accordo con la Provincia di Genova, proprietaria dell'immobile, dovrebbe essere concluso a tempi brevi. Il comune avrà in affitto i tre piani della scuola per venti anni ad una cifra praticamente simbolica, e si impegna a realizzare la cucina e la mensa, mentre qualche altro piccolo lavoro di adeguamento e di messa a norma rimarrebbe a carico della Provincia.



Rimangono a disposizione le aule del sottotetto per completare il ciclo del "Rosselli", attualmente in corso e per avere lo spazio per la creazione di un eventuale biennio di scuola superiore qualora se ne presentasse l'occasione. Tale operazione, che secondo le previsioni dovrebbe iniziare ad essere operativa dal prossimo anno scolastico, porterebbe diversi vantaggi: innanzi tutto quello di poter disporre di un edificio scolastico modernissimo e perfettamente idoneo sotto tutti i punti di vista al posto dell'attuale che mostra evidenti segni di invecchiamento e diverse problematiche, palestra, riscaldamento, cucina, mensa ecc.

Che costringerebbero il comune a breve ad intervenire

con spese ingenti e con notevoli difficoltà realizzative per garantire quantomeno la sicurezza degli occupanti secondo le moderne disposizioni legislative.

Inoltre, non meno importante, decongestionerebbe un'area come quella di via Trento attualmente spesso invivibile, spostando il traffico verso una parte di paese con più spazi a disposizione e meno transiti. Infine aprirebbe l'area attualmente occupata dalla scuola, che secondo il progetto verrebbe venduta a privati, ad una successiva riqualificazione che porterebbe notevoli cambiamenti e vantaggi a tutta la parte alta del comune. In definitiva, quindi, una scelta innovativa e coraggiosa una volta risolti gli inevitabili pro-

blemi e incognite, sia di carattere normativo che urbanistico e, soprattutto, economico.

Le uniche riserve che si sentono in giro nei confronti del progetto, fatte per lo più da persone non giovanissime, riguardano il "lato sentimentale" della faccenda, il fatto che l'attuale edificio scolastico ha visto la formazione di generazioni di campestri e una sua "scomparsa" sarebbe dolorosa per la memoria. A parte il fatto che l'immobile non ha nessun pregio architettonico, e che il mondo purtroppo o per fortuna va avanti, giova anche ricordare che l'edificio è stato costruito ormai molti decenni fa con i criteri edilizi dell'epoca e che ha subito negli anni ben due sopraelevazioni.

Presentazione in municipio

## Stati delle anime di Masone di padre Pietro Pastorino

**Masone.** Sarà presentata sabato 27 novembre, alle ore 11,30 presso il salone del Consiglio Comunale di Masone, l'ultima fatica dell'infaticabile studioso di genealogia masonese, l'agostiniano Padre Pietro Pastorino.

Si tratta degli "Stati delle anime della Parrocchia di Masone, Volume primo, anni 1611 - 1638 - 1678 - 1771 - 1758 - 1770" ed insieme "Uomini e donne da Comunione 1586 - 1601", edito a cura del Comune di Masone.

Sarà l'ex sindaco professor Pasquale Pastorino, che s'impegnerà per giungere alla pubblicazione, a presentare l'opera alla presenza dell'autore.

Dalla nota introduttiva di Piero Ottonello, riportiamo alcuni spunti illustrativi.

"La comunità di Masone deve a Padre Pietro Pastorino una porzione rilevante della propria memoria e della propria storia. Trentatré anni, almeno, di frequenza degli archivi, in particolare parrocchiali e comunali, nonché di lavoro sui documenti e di paziente ricostruzione hanno portato alla realizzazione dei due volumi sui documenti conservati nell'archivio parrocchiale di Masone ed in quello vescovile d'Acqui Terme, degli otto volumi sulle famiglie masonesi con tutte le genealogie dal Cinquecento quasi ai giorni nostri e dei venticinque volumi con tutti i nati e tutti i morti in paese nello stesso periodo. Un lavoro immane il cui va-



lore culturale è stato confermato, se ce ne fosse bisogno, da almeno due tesi di laurea redatte in gran parte sulla base dei dati raccolti ed ordinati da Padre Pietro. Uno sforzo che, per altro, l'autore è riuscito a conciliare con la sua missione spirituale, alla quale si è votato fin da giovanissimo ed alla quale ha dedicato per intero la sua esistenza da oltre sessant'anni a questa parte. Ai doveri di sacerdote e predicatore Agostiniano, quindi, Padre Pietro ha aggiunto una vocazione di storico nata non già dalla "vana curiosità" per una disciplina eminentemente laica, bensì dal legame profondo che lo lega all'abito che veste ed alla terra della sua infanzia. La base di partenza per quest'ultima ricerca, in particolare, è costituita, oltre che dai registri anagrafici (atti di nascita, battesimo, matrimonio e morte) da alcuni rari e preziosi

quadernetti, sopravvissuti alla distruzione del castello ed all'incendio della chiesa parrocchiale avvenuti nel 1747, nei quali sono contenuti i primi "stati delle anime" compilati dai parroci del Sei-Settecento.

Lo "stato delle anime" era il registro nel quale venivano annotati per nome e cognome tutti i fedeli residenti nella giurisdizione di ogni parrocchia e che avevano il dovere di comunicarsi almeno una volta l'anno. Ai parroci, a partire dal Concilio di Trento a metà Cinquecento, venne affidato il compito di tenere aggiornati questi elenchi e di verificare, tramite l'apposizione di una croce o altro segno a fianco dei nomi, che il dovere venisse regolarmente assolto.

Grazie a Padre Pietro per questo nuovo regalo, di cui attendiamo il seguito e completamento.

O.P.

Allo svincolo autostradale

## Iniziati i lavori per la rotatoria

**Masone.** Trascorso il periodo sperimentale con riscontri positivi in tema di sicurezza stradale, l'assetto provvisorio della rotatoria in prossimità dello svincolo autostradale di Masone è in fase di sostituzione mediante le costruzioni in muratura previste dal progetto predisposto dall'Amministrazione provinciale di Genova.

L'opera, per una spesa stimata di circa 80.000 euro, avrà un raggio interno di 5 metri, un raggio esterno di 14 metri ed un raggio del settore sormontabile di 7 metri.

Il raggio di curvatura, in entrata ed uscita, sarà invece di 14 metri.

La carreggiata rotonda, infi-



ne, presenterà una larghezza di 7 metri mentre quella delle carreggiate, in entrata ed uscita, sarà di 5 metri.

Assemblea sull'istituto superiore

## Per la scuola "Rosselli" quale futuro?

**Campo Ligure.** L'Istituto Superiore "Carlo Rosselli" ci riprova. Questo è quanto è emerso dall'incontro della scorsa settimana tra i rappresentanti dei Comuni della valle, Sindaci ed Assessori, dal Presidente della Comunità Montana, dal Dirigente Scolastico della valle, dalla Preside e Vicepreside dell'Istituto e dai genitori dei ragazzi che oggi frequentano le classi terza, quarta e quinta. Saranno gli stessi genitori che si attiveranno, comune per comune, per presentare la scuola ai possibili fruitori e cioè ai ragazzi che si apprestano a finire la scuola dell'obbligo ed ai loro genitori. Durante la serata si è discusso un po' della scuola di valle, di come funziona, di come è attrezzata ed i genitori hanno richiesto l'impegno di tutti, dagli Enti Locali ai responsabili delle scuole, perché si attivino per dare continuità ad una scuola che per loro, in questi anni, ha dato molto sia ai ragazzi che alle famiglie. Il Sindaco, Antonino Oliveri, ha dato la disponibilità dell'Amministrazione ricordando che sono in itinere incontri e scelte che dovrebbero portare all'interno di questo edificio le scuole elementari e medie, ma che per un biennio superiore ci sarà sempre lo spazio nelle aule del sottotetto. Ora questi due ultimi mesi dell'anno saranno cruciali per il prosieguo dell'istituto scolastico Rosselli; dall'orientamento nella scuola dell'obbligo a queste assemblee nei comuni valligiani dovrà scaturire il numero necessario di ragazzi per formare, dopo due anni di vuoto, una classe prima.

## Masone Calcio: dal vantaggio passa alla sconfitta

**Masone.** Il G.S. Masone Turchino soccombe con il punteggio di 2 a 3 sul campo della Sampierdarenese determinata a mantenere il passo delle candidate alla vittoria finale del Girone A del campionato di Promozione. I bianco-celesti partono comunque di slancio e, dopo appena cinque minuti di gioco, passano in vantaggio con Martino. Lo svantaggio innesca la reazione dei padroni di casa che, in meno di mezz'ora, ribaltano completamente il risultato grazie alle segnate di Manzoni, Parodi e Alfaroni. Nella ripresa il G.S. Masone cerca di riaprire la gara e vi riesce dopo una decina di minuti con l'avanzato Carlini abile a riprendere una respinta del portiere Bernini.

Resta comunque soltanto il gol della speranza perché nonostante altri tentativi bianco-celesti ed alcuni contrattacchi dei "lupi" sampierdarenesi, il risultato resta bloccato sul 3 a 2 per i padroni di casa. In classifica generale c'è da registrare il balzo dell'Altarese che, con la vittoria casalinga sull'Argentina, si è portata a 12 punti appaiata alla caprese, mentre a quota 11 arriva l'Arenzano (0 a 0 a Voltri) e vi restano il G.S. Masone e la stessa Argentina. Chiudono la graduatoria Serra Riccò ed Alasio (entrambe sconfitte) a 9 punti, l'Albenga a 7 (pari con la Cairate) e la Voltrese a 4 punti. In vetta continua la marcia del Pietra Ligure (3 a 0 all'Alasio) giunta a 24 punti e proseguono l'inseguimento la Sampierdarenese staccata di una lunghezza, e la Corniglianese con 22 punti, che con autorità passa sul campo del Bragno con un netto 4 a 2 finale. Domenica prossima il G.S. Masone sarà impegnato alla stadio comunale Gino Maccio contro l'Altarese.

## Il Consiglio comunale il bilancio e i vigili di valle

**Campo Ligure.** Venerdì 26 Novembre si terrà presso la Sala Consigliare, alle ore 21, la seduta straordinaria del Consiglio Comunale. I Consiglieri sono chiamati a discutere ed approvare i punti iscritti all'ordine del giorno: 1) approvazione verbali della seduta precedente; 2) assestamento al Bilancio di Previsione del 2004; 3) convenzione tra la Comunità Montana Valli Stura ed Orba ed i Comuni di Campo Ligure, Masone e Rossiglione per il servizio associato di polizia locale; 4) nuovo Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria; 5) nomina dei rappresentanti del Consiglio presso la Comunità Montana Valli Stura ed Orba.

## Volley PGS: avvio amaro per l'Under 15 e l'Under 17

**Campo Ligure.** L'avvio del campionato di categoria Under 15 e Under 17 della pallavolo P.G.S. Voparc non è stato dei più brillanti, infatti per ora la vittoria non ha arriso a nessuna delle due formazioni.

L'Under 17 è stata battuta sia dal Fortitudo di Occimiano, che si è imposto per 3 a 0, sia dalla Polisportiva Galilei di Alessandria per 3 a 1.

Mentre nella prima partita le nostre atlete si sono lasciate intimorire non reagendo ai forti attacchi avversari, nella partita successiva, nonostan-

te la sconfitta, hanno dimostrato a sprazzi di saper gestire il gioco e superare le incertezze.

D'altra parte, questo gruppo di ragazze affronta quest'anno la categoria superiore anche se la stragrande maggioranza di esse sono appena tredicenni.

La scelta di affrontare l'Under 17 è dettata dal fatto che, essendo le tesserate molto numerose, in questa maniera, giocando anche in Under 15, hanno modo di disputare più partite ed imparare di più. Le

convocate al primo incontro di Under 15 hanno avuto la sfortuna di avere come prima avversaria una delle squadre più quotate del campionato: il Fortitudo.

Perciò ad Occimiano hanno subito una secca sconfitta per 3 a 0.

Per quanto riguarda la categoria Propaganda e quella Mini, i campionati ed i concentramenti avranno luogo a Gennaio, nel mentre i numerosi atleti si stanno impegnando seriamente per le prove che li attenderanno.

Con tante riuscite manifestazioni di cultura e svago

## Positivo il bilancio del 2004 della Pro-Loce di Cairo M.te

**Cairo M.te** - Mentre fervono i preparativi per l'imminente festa di Capodanno in Piazza è doveroso fare un bilancio delle attività condotte in porto dalla Pro Loco di Cairo Montenotte durante l'anno che sta per concludersi.

Un anno lungo e pieno di soddisfazioni per chi come i volontari della Pro Loco mette in campo il proprio entusiasmo e il proprio impegno per cercare di offrire alla cittadinanza alcune ore di svago e di intrattenimento.

Il grande successo della prima edizione del Capodanno in Piazza ha convinto il direttivo, rinnovato giusto all'inizio di quest'anno, a riproporre la manifestazione per brindare tutti insieme al 2005. La prima mossa del nuovo consiglio è stata quella di stringere una sorta di patto con il cielo affinché le migliori condizioni climatiche accompagnassero tutte le manifestazioni organizzate, a partire dai festeggiamenti di Carnevale, organizzati in collaborazione con il comitato Carnevale, che hanno avuto una grande partecipazione di pubblico e di maschere come non si vedeva da anni.

La primavera è passata a rodare i motori in vista dell'intensa stagione estiva, che di fatto si è aperta con il primo appuntamento con il Mercatino (il secondo si tiene a settembre), ed è continuata in crescendo con serate di musica dal vivo tra la fine di maggio e l'inizio di giugno (in collaborazione con i locali del centro storico), la prima festa dedicata a bambini e ragazzi il 6 giugno e la serata dedicata a Mario Panseri l'8 giugno che ha visto la gradita esibizione del grande Roberto Vecchioni.

A Luglio la piazza ha accolto le grandi orchestre da ballo che hanno accompagnato la tradizionale sagra della tira, con il gradito ritorno dell'Orchestra spettacolo di Franco Bagutti e l'apprezzatissima esibizione del Disco Inferno a spiccare in un programma molto variegato che ha visto il ritorno del ballo in piazza dopo molto anni a ritmo di liscio, disco-music, latino-americano e rock. Da segnalare anche il saggio di danza classica in collaborazione con la lo-

cale compagnia Attimo Danza. Il 31 luglio la piazza si è travestita da Madison Square Garden, degna cornice di un'incontro-esibizione di pugilato fra Italia e Slovenia organizzato dall'Associazione Pugilistica Cairese. Agosto inizia con il classico appuntamento della Polentata Alpina in collaborazione con la sezione locale dell'ANA... per una sera ci siamo sentiti tutti Penne Nere. Per descrivere quest'edizione di Cairo Medievale si possono spendere molte parole... la più appropriata forse è Grandioso. Infatti mai si erano registrate una tale qualità di spettacoli (con compagnie affermate a livello internazionale e l'inedita esibizione di un gruppo di rapaci da caccia che ha incantato il pubblico) e un'affluenza di pubblico così alta (si parla di 15000 persone nella sola sera di San Lorenzo, che hanno potuto ammirare il magnifico spettacolo pirotecnico).

A settembre, oltre al già citato Mercatino è stata organizzata una sfilata di moda abbinata al concorso di bellezza "la più

bella d'Italia; inoltre per la prima volta si è tenuto un raduno di camper in simbiosi con il Camper Club La Granda. Un anno da mandare agli archivi sotto il nome "successo pieno", con la convinzione di non volersi adagiare sugli allori e di migliorare il livello raggiunto già dalle prossime manifestazioni in calendario, e l'invito a tutti coloro che hanno tempo, volontà e buone idee ad unirsi alla Pro Loco di Cairo per raggiungere traguardi sempre più alti. Infine un doveroso ringraziamento a tutti gli sponsor, all'amministrazione comunale in tutte le sue diramazioni e a tutti i volontari che hanno permesso che anche quest'anno lo spettacolo andasse in scena sulle rive del Bormida.

Appuntamento per il Capodanno in Piazza 2004 a partire dalle 23,30, con la musica dei Sixties Boys che ci accompagnerà nel nuovo anno, sperando che sia migliore di quello appena trascorso.

**Giorgio Bonfiglio, addetto stampa Pro Loco Cairo**

Sarà messo in vendita a lotti

## Vale 6 milioni di euro il patrimonio Ferrania

**Ferrania.** Il patrimonio immobiliare della Ferrania S.p.A., che sarà messo in vendita a lotti, ammonta ad oltre 6 milioni di Euro.

In questi 6 milioni di Euro sono compresi i beni che costituiscono i "gioielli" di Ferrania. Del patrimonio fanno parte infatti l'ex-foresteria per un valore di cinquecentomila Euro, il complesso dell'asilo per un valore di quattrocentomila Euro, il bocciodromo ed ex-CRAL per un valore di trecentomila Euro. Alcuni di questi beni, come il complesso dell'asilo e l'ex-CRAL e bocciodromo, fanno parte della storia della frazione e sono strutture di partecipazione sociale insostituibili. Lo stesso problema vale per la Riserva dell'Adelasia compresa nell'enorme patrimo-

nio boschivo dell'azienda che ammonta a quattordici caschine per un valore di oltre un milione mezzo di Euro. La Riserva dell'Adelasia appartiene ad un lotto a parte del valore di 550 mila Euro e ci si attende il suo acquisto da parte di un ente pubblico.

Adesso si attende la perizia del complesso industriale affidata al dott. Braia.

I gruppi d'opposizione nel Consiglio Provinciale di Savona hanno chiesto alla Giunta di "manifestare il formale interesse all'acquisto della Riserva, chiedendo comunque la concessione di apposito diritto di prelazione ed incaricare ARTE o UTE per effettuare una perizia e stanziare la spesa in un apposito capitolo di bilancio".

Sarà vero ripensamento o mera opportunità?

## Svolta della CGIL sul carbone: meno centrali e più ambiente!

**Cairo Montenotte.** Le CGIL cambia posizione sulle centrali e cambia idea sul carbone e l'ambiente? Sembra proprio così, stando almeno ai contenuti di un'intervista pubblicata su un quotidiano locale in cui un autorevole esponente annuncia il cambiamento di rotta di questo sindacato.

Un fatto clamoroso se effettivamente troverà conferma nelle scelte, nei comportamenti e nelle strategie della CGIL. La svolta è così radicale da ricordare quelle clamorose ed improvvise del PCI dei tempi d'oro. La cosa è stata colta anche dall'intervistatore che infatti esordisce con un significativo "compagni, contrordine!", che è anche un sintetico ed illuminante commento alla notizia.

Per questo qualche cautela è d'obbligo e qualche interrogativo è necessario porlo.

"Compagni contrordine! Se prima non diamo una sistemata all'ambiente, con il carbone non si va da nessuna parte" questa è la sintesi della svol-

ta, che sembra accantonare la politica del muro contro muro fin qui seguita nei confronti di cittadini, comitati ed associazioni che vogliono un diverso sviluppo per la Val Bormida.

"Se non modifichiamo qualche cosa continueremo a dare delle testate contro il muro" sembrano aver capito alla CGIL "Così non si farà niente di utile per la Valle Bormida e per l'economia della provincia. Qui da Savona vediamo le cose in un certo modo e pensiamo che su in Val Bormida debbano vederle uguali. Alla fine ci si rende conto che non è così e che hanno qualche ragione, visto che loro lassù ci abitano. Detto in parole povere: le scelte che viste dalla costa appaiono logiche e ragionevoli, a Cairo non passano". Insomma sembra proprio una ritirata dopo che non è passata la strategia che aveva il suo fulcro nella costruzione di una centrale a carbone in Val Bormida, nonostante il sodalizio con l'Unione Industriale e nonostante siano stati scomodati

autorevoli centri studi.

"Siamo sempre convinti che serve energia a basso costo" affermano alla CGIL "Ma è necessario mettere ordine all'ambiente. Se vogliamo tenere il carbone bisogna convincere le aziende a ridurre e coprire i parchi, a mettere mano al ciclo, con interventi di ambientalizzazione a 360 gradi. Andare avanti cercando di conquistare senza governare il territorio, non porta da nessuna parte."

Alla CGIL sembrano essersi resi conto che la questione ambientale in Val Bormida non è il tema preferito di "qualche testa calda", ma un tema molto sentito da molti e che già oggi la movimentazione del carbone, nelle condizioni attuali, comporta gravi problemi per l'ambiente.

Insomma marcia indietro su centrali e carbone e richiesta alle aziende di intervenire sul cilo del carbone e sui parchi di deposito. Con una riserva: la centrale che potrebbe costruirsi a Ferrania, perché a metano e perché potrebbe essere utile per salvare la Ferrania S.p.A.

A questo punto le ipotesi sono tre: 1) la svolta serve a stemperare il clima, far accettare la centrale di Ferrania anche ai più sospettosi, salvo poi un altro contrordine, una volta raggiunto l'obiettivo; 2) le cose stanno effettivamente come sembrano e siamo di fronte ad un ripensamento vero, anche se repentino; 3) qualche leader sindacale sta per passare dalla carriera sindacale a quella politica ed in vista di una candidatura elettorale deve recuperare voti fra le popolazioni valbormidesi tradizionalmente di sinistra, ma che potrebbero non votare un candidato troppo poco sensibile ai loro problemi.

Dobbiamo sperare che l'ipotesi giusta sia la seconda, anche se gli improvvisi cambiamenti di rotta (ed in questo caso è una vera rotazione su se stessi) qualche perplessità la lasciano. Comunque da qui alle prossime elezioni regionali sarà bene che i valbormidesi tengano gli occhi bene aperti: ed avere un terzo occhio, sulla nuca, non guasterebbe.

Sabato 27 novembre

## Alimentare la colletta nei supermercati di Cairo

**Cairo M.te** - Il prossimo sabato 27 novembre, in tutta Italia si terrà la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, organizzata dalla Fondazione Banco Alimentare, che coinvolgerà 100.000 volontari nei 4.400 supermercati che hanno aderito a questo evento di solidarietà, tra i più importanti in Italia in termini di aiuto ai bisognosi e di partecipazione popolare.

Il Banco Alimentare, che si occupa del recupero e della valorizzazione delle eccedenze alimentari, opera da 15 anni al servizio di oltre 6.850 Associazioni ed Enti che ogni giorno in Italia assistono 1.180.000 persone bisognose, distribuendo decine di tonnellate di prodotti che altrimenti andrebbero perduti. La Colletta Alimentare è un esempio di

cristianesimo attivo, un gesto di aiuto concreto e immediato a chi a bisogno. I prodotti raccolti nel punto vendita della Liguria saranno distribuiti ai 297 enti convenzionati che nella nostra regione assistono più di 44.000 persone.

Anche a Cairo Montenotte sarà possibile partecipare alla Colletta facendo la spesa e donando i prodotti presso i supermercati Conad, Coop e Punto Sma. All'iniziativa cairese di sabato 27 novembre hanno aderito anche gli Scout del locale gruppo Agesci e la sezione Alpini di Cairo.

Oltre che dalle loro eventuali divise tutti i volontari, che all'ingresso dei supermercati raccoglieranno i prodotti donati, saranno identificati da una apposita pettorina. **GF**

Del prossimo anno all'Istituto Secondario Superiore di Cairo

## Nuovo corso per ragionieri ad indirizzo sportivo

**Cairo Montenotte.** Dal prossimo anno gli allievi dell'Istituto Secondario Superiore di Cairo possono iscriversi all'indirizzo sportivo, inserito nella sezione di ragioneria. Questa nuova opportunità intende soddisfare le esigenze scolastiche di quei giovani che già svolgono attività di carattere agonistico e vogliono far tesoro delle loro potenzialità.

Agli atleti è offerto un percorso di crescita tecnica non condizionato dagli impegni scolastici.

L'Indirizzo Economico Aziendale Sportivo ha inoltre lo scopo di diffondere la pratica sportiva anche nei giovani non necessariamente interessati all'agonismo fornendo loro un'ulteriore opportunità di inserimento nel settore lavoro

o studi professionali come banche, assicurazioni, industrie, studi di commercialisti, studi legali.

Oltre a questa interessante novità l'ISS di Cairo continua ad offrire un'ampia possibilità di scelta per il proseguimento degli studi per i ragazzi che hanno terminato la scuola secondaria di 1° grado. Presso la sede di via XXV Aprile troviamo la sezione Ragionieri (IGEAL, IGEAL, IGEAT e Istituto Tecnico Sportivo) e la sezione Geometri con il corso sperimentale "Progetto Cinque" che comprende l'indirizzo edile e l'indirizzo ambientale.

La sede di via Allende comprende l'Istituto Tecnico Industriale e l'Istituto Professionale con gli indirizzi meccanico e termico.

## Ospedale di Cairo M.te: analisi in rete con il San Paolo

**Cairo M.te** - Nel Laboratorio di Analisi dell'Ospedale di Cairo M. la prossima settimana viene installato il nuovo avanzato sistema gestionale informatico.

La novità sta nel collegamento del Laboratorio con il Laboratorio dell'Ospedale S. Paolo, con i reparti dell'Ospedale di Cairo e a breve con i centri prelievo territoriali di Carcare e Millesimo.

Il sistema si avvale della rete informatica recentemente realizzata dall'ASL2 del Savonese.

La prossima settimana ci potranno essere maggiori difficoltà ad accedere alla struttura a causa dei lavori di installazione che coinvolgeranno tutti gli operatori.

E' già previsto che le stesse siano gradatamente recuperate nella settimana successiva.

**l'agricola**  
di Rodino Giuseppina  
**PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA**  
Piazza XX Settembre 21  
**CAIRO MONTENOTTE**  
Tel. 019/504019

**TACCUINO DI CAIRO M.TTE**  
Farmacie  
**Festivo 28/11:** ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo Montenotte.  
**Notturno.** Distretto II e IV: Farmacia Rodino, Cairo.  
**Distributori carburante**  
**Sabato 27/11:** OIL, via Colla, Cairo; TAMOIL, via Gramsci, Ferrania; AGIP, corso Italia; ESSO, corso Italia, Cairo.  
**Domenica 28/11:** TAMOIL, via Sanguineti, Cairo.

...dal 1946  
**Pasticceria PICCO**  
Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni  
**CAIRO MONTENOTTE**  
Corso Marconi, 37  
Tel. 019 504116

**CINEMA CAIRO M.TTE**  
**CINEMA ABBA**  
**Infoline:**  
019 5090353  
**e-mail:**  
cinefun@katamail.com

**ALTARE VALLECHIARA**  
Piazza Vittorio Veneto, 10  
019 5899014  
La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Savona: giovedì 18 novembre in scena a pediatria con "Chocolat"

## "Un sorriso per crescere": il musical degli alunni della 3<sup>a</sup>A elementare

**Cairo Montenotte.** Giovedì 18 novembre gli alunni della terza A della scuola elementare Mazzini di Cairo Montenotte hanno portato lo spettacolo "Chocolat" nel reparto di pediatria del San Paolo. Si è trattato di un progetto scolastico di laboratorio teatrale intitolato "Un sorriso per crescere" che già tanto successo aveva avuto nella rappresentazione di fine anno scolastico nello scorso giugno. Il percorso di apprendimento interdisciplinare che ha permesso la creazione di un vero e proprio musical da parte di bambini di otto anni che si sono cimentati in danze, canzoni e brani recitati è stato importante, ma ancora più significativo è stato il gesto di portare questo spettacolo in ospedale. Infatti: "Questo laboratorio ha motivato i piccoli attori rendendoli felici di andare a scuola liberando la loro voglia di vivere propria di questa età, il proprio in corsia ha avuto anche una valenza terapeutica per i bimbi costretti in ospedale e lontani dal loro ambiente. Mi ha emozionato ed ha fatto sentire ancora più importante il nostro gesto il ringraziamento fattoci dalla mamma di un bambino degente perché questo momento di divertimento aveva distratto suo figlio dal divieto di bere impostogli dai sanitari per un complesso esame diagnostico" ha spiegato l'insegnante Ornella Cedro promotrice e fautrice dell'iniziativa. Il dirigente scolastico Giovanni Bonifacino ha aggiunto: "E' stata un'esperienza splendida dal punto di vista umano e anche didattico per i nostri alunni ed un esempio di "scuola" che sa fornire gli strumenti culturali per sviluppare le potenzialità di ciascuno e favorire l'integrazione con gli altri".



re psicologico. Il prof. Amnon Cohen primario della divisione di pediatria e neonatologia ha chiarito: "Per i piccoli visitatori lo scopo di questa giornata è stato quello di smitizzare la struttura ospedaliera facendo capire loro che l'ospedale è spesso l'unico luogo che permette la guarigione di determinate patologie, ma del quale comunque non bisogna aver timore. Per i nostri degenti è stata un'occasione di svago con loro coetanei per sentire meno il distacco dal loro ambiente".

L'efficacia in termini formativi di questo incontro tra scuola ed ospedale è stata anche oggetto di una specifica ricerca, effettuata dalla caposala del reparto pediatrico, Patrizia Marengo, che ci ha illustrato: "Ho incontrato gli alunni alcune settimane fa, attraverso un'intervista strutturata ho rilevato che la paura per l'ospedale è molto diffusa e comune nei piccoli, anche in quelli che non lo hanno mai visto, ben superiore al timore per le medicine

o per il dottore. Nella visita al reparto ho colto lo stupore degli stessi nel trovare un ambiente accogliente con disegni, giochi, arredi colorati. Dopo il rientro a scuola ho riproposte lo stesso questionario e dalle risposte è scomparsa l'immagine dell'ospedale come ambiente ostile ed inquietante, ma è emersa quella di luogo dove ti aiutano a guarire". **DMP**

## Pensando a te

*Dove sono le persone / che abbiamo voluto bene / dove sono le persone che / non ci sono più.*

*Forse in una Rosa o in un giglio profumato / forse in un pensiero ci sei tu.*

*Tu segui il mio cammino / ti sento a me vicino, / ho desiderio di parlar con te / mi sento un nodo in gola / nessuno mi consola, / e allora piango e penso a te.*

*Ci siamo voluti bene, ci siamo amati tanto / or mi rimane il pianto per non averti più.*

*Tu mi accarezzi il viso / io faccio a te un sorriso, ma tu, dove sei tu.*

**Crate Vincenzina**

## Natale in crociera con la lotteria

**Cairo M.tte** - Una crociera Costa di 7 giorni nel Mediterraneo per 2 persone è il primo premio della Lotteria di Natale organizzata dal Consorzio "Il Campanile" di Cairo Montenotte. I biglietti sono 15.000 e verranno distribuiti tra i clienti che faranno acquisti nelle attività associate. L'estrazione avverrà il 6 gennaio in piazza della Vittoria alle ore 15.

Oltre alla crociera, in palio ci sono due buoni benzina da 250 ? l'uno, che costituiscono il 2° e il 3° premio, e diversi buoni acquisto.

Le attività associate al Consorzio "Il Campanile" sono una cinquantina e hanno sede nel centro storico di Cairo, in via Colla e via Di Vittorio. Sono riconoscibili dal marchio del Consorzio, che raffigura il campanile della chiesa parrocchiale di Cairo dal caratteristico color mattone acceso, che ciascuna attività espone sulla porta, e dalle insegne artistiche che le contraddistinguono.

## Pubblico ringraziamento per le cure dell'ospedale

Desidero ringraziare pubblicamente il chirurgo Andrea Piccardo, primario U.O. Chirurgia Generale Ospedale S. Giuseppe di Cairo. Sono stata sottoposta in urgenza ad un delicato e rischioso intervento: solo grazie all'abilità e competenza del Dottor Piccardo ho potuto continuare a vivere. Ora, terminata la convalescenza, ho il cuore pieno di gratitudine e stima verso di lui e la sua équipe medica e paramedica che mi ha seguita con professionalità e umanità. E' con orgoglio che segnalo che nella nostra Valle, penalizzata ormai su molti fronti, è attivo un reparto di Chirurgia Generale che non ha nulla da invidiare a quelli dei grandi centri ospedalieri.

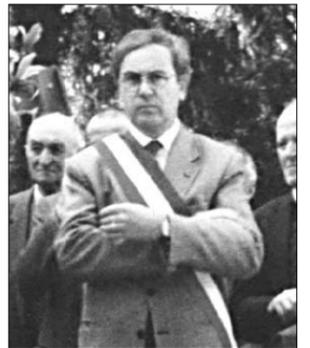
**Chermel Giuseppina**

Già sindaco di Deigo e collaboratore dell'Ancora

## La prematura scomparsa di Ilario Viano



**Deigo.** Ilario Viano, dopo aver combattuto a lungo contro la terribile malattia che lo aveva colpito, alla fine non ce l'ha fatta e si è spento sabato 20 novembre all'ospedale di Cairo. La notizia della sua scomparsa si è subito diffusa a Deigo, dove aveva in passato ricoperto la carica di sindaco, lasciando nello sgomento tutto il paese che pur si aspettava questo tragico epilogo di una vicenda che purtroppo non lascia molte speranze. Ilario Viano è stato anche collaboratore de L'Ancora mettendo a disposizione la sua arguzia e le sue ottime doti di disegnatore. Il nostro giornale aveva infatti pubblicato negli anni '90 tutta una serie di vignette satiriche che prendevano di mira gli avvenimenti di carattere politico, soprattutto locali. Alcune sono ancora di attualità, come quella che pubblichiamo. E la sua passione per la politica lo aveva portato ad impegnarsi in prima persona nella vita amministrativa del suo paese. Era diventato sindaco nel 1992, succedendo a Sergio Gallo ma nelle elezioni del 95 fu sconfitto e passò all'opposizione senza tuttavia che



il suo impegno venisse meno. Aveva combattuto le sue battaglie con quella tenacia che mai lo ha abbandonato, nemmeno nel decorso della malattia che inesorabilmente lo ha portato alla morte. Nelle ultime elezioni non si era presentato, pur non cessando di interessarsi alle vicende politiche di Deigo. Viano lascia la moglie Giuseppina e le giovani figlie Valentina e Veronica. I funerali si sono svolti nella chiesa parrocchiale di Deigo, gremita all'incirca, lunedì 22 novembre alle ore 15. **DPP**

## Riceviamo e pubblichiamo: Molinaro e Rodino verso i cent'anni

Il caso: io Molinaro, 95 anni, rappresentante dei Perseguitati Politici e deportati durante la dittatura fascista e Carlo Rodino, 94 anni, sindaco della Liberazione del Comune di Cairo. Nei primi giorni di novembre siamo stati ricoverati nell'ospedale di Cairo per insufficienze coronariche, dimessi dopo quindici giorni. Come si può vedere io e Rodino marciamo insieme per il raggiungimento dei cent'anni. Ringraziamo il Pronto Soccorso e l'équipe medica dell'ospedale per l'attenzione e le cure all'avanguardia. Va ricordato che l'ospedale è la ricchezza di Cairo e l'industria non lo è più. Politici e sindacalisti è ora che vi mettiate d'accordo. **Isidoro Molinaro**

## COLPO D'OCCHIO

**Altare.** Con una cerimonia tenutasi a Piana Crixia, il Comitato per la Salvaguardia dell'Ambiente Naturale delle Valli Bormida e l'Associazione Wilderness hanno ricordato Alessandro Ciravegna, scomparso nel 2003 a soli trent'anni, impegnato in difesa dell'ambiente e della natura.

**Cairo Montenotte.** E' morto il veterinario Franco Mallone. Aveva 81 anni ed ha esercitato per trenta anni la sua professione a Cairo Montenotte a partire dagli anni Sessanta. Il dott. Mallone lascia i figli Paolo, Grazia, Gian Lorenzo ed Alessandro.

**Altare.** Elena Piccardi, 22 anni, è fuori pericolo. La ragazza era stata travolta da un cavallo, lo scorso 20 novembre, in località Baiza, sopra Altare.

**Altare.** La notte fra il 15 ed il 16 novembre ignoti ladri si sono introdotti nelle scuole elementari ed hanno rubato un computer ed un registratore. Inoltre hanno scassinato tutti gli armadietti nella vana ricerca di soldi contanti.

## SPETTACOLI E CULTURA

**Pittura.** Fino al 28 novembre ad Albissola Marina, presso il "Circolo degli Artisti", mostra personale del pittore Gianni Pascoli, che vive e lavora in Cairo Montenotte ed ha lo studio in corso Dante n. 54.

**Pittura.** Fino all' 8 dicembre a Cairo Montenotte, presso la galleria comunale "Luigi Baccino", sarà aperta la mostra personale del pittore Ermanno Morelli. Orario: 10:30 - 12:30 e 16:30 - 19:30.

**Vetro.** Fino al 31 dicembre ad Altare, in Villa Rosa, è aperta la mostra "Glassway" con una ricca collezione di pezzi d'arte provenienti da raccolte private e dal museo del vetro di Altare. Orario: venerdì, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

**Alpini.** Il Museo Alpino di Carcare è aperto tutti i fine settimana. Il museo è in via Garibaldi e contiene cimeli alpini della prima e seconda guerra mondiale.

**Mostra.** Dal 19 al 30 novembre a Savona, presso la sala esposizioni del palazzo della Provincia, mostra personale di Aurelia Trapani. Orario: 10:00-12:00 e 15:30-19:30.

**ELVIO GIRIBONE**  
Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici  
Tv color • Telecamere • Videoregistratori  
*Liste Nozze* il meglio dell'hi-fi  
**BRAGNO**  
Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103

**FOTO click arte**  
Cairo Montenotte  
Piazza della Vittoria 35  
Tel. 019 501591  
**SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA**  
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità  
riversamenti film 8, super 8 e su video

## Vent'anni fa su L'Ancora

**1984: la "Lea" viene dedicata a Anselmi Cornelio.**

*Dal giornale "L'Ancora" n. 44 del 25 novembre 1984.*  
Il Consiglio Comunale nella seduta del 19 novembre 1984 decideva di dedicare il viale della rimembranza, meglio noto come "lea", allo scomparso Anselmo Cornelio, antifascista, vice Sindaco di Cairo, di cui ricorreva il centenario della nascita. Nella stessa seduta venivano anche dedicate due altre aree ai caduti e reduci di Russia (davanti alle Scuole Elementari) ed ad Andrea Pighini, presso Cairo Due. Il ministro Altissimo dava forfait alla presentazione del progetto Valbormida presso il cinema Abba e il nostro giornale ottimisticamente titolava "Decolla senza Altissimo il progetto Valbormida". In realtà il progetto Valbormida non decollerà mai. Si trattava di un progetto che individuava zone industriali in quasi tutte le pianure della valle. Intanto il Comune di Cairo decideva di ordinare l'acquisto d'alcune toilette automatiche ed autopulenti, che il nostro giornale definiva "toilette spaziali". Il Consiglio Comunale nella seduta del 19 novembre 1984 decise di acquistarne ed installarne due. Si trattava di cilindri ad apertura e chiusura automatica, non poco claustrofobici, che - a seguito di ciò - per qualche tempo si vedranno in piazza a Cairo, senza ottenere grande successo nonostante la cronica mancanza di vespasiani. Successo dell'allevatore cairese Carlo Rodino alla 5<sup>a</sup> Mostra nazionale dei bovini di razza piemontese, tenutasi a Cuneo dal 9 all'11 novembre. Indimenticabile partita della Cairese, capace di vincere 1-0 contro il Cuneo, nonostante fosse costretta a giocare in nove contro undici ed anche contro l'arbitro. Eroe della giornata fu Giovanni Rando, autore di un gran tiro dal limite che decideva l'incontro. Questo è quanto ci riferiscono le cronache del tempo, scritte con entusiasmo da Daniele Siri.

**Flavio Strocchio**

Domenica 21 novembre a Savona

## I giovani del baseball cairese premiati alla festa del Coni

**Cairo M.te** - Domenica 21 novembre 2004 nella palazzetto ristrutturato di via di Tardy e Beneck a Savona si è svolta la festa annuale del C.O.N.I. di Savona, con particolare attenzione alle Società che svolgono attività di formazione giovanile.

Non poteva mancare la società Cairese che ha presenziato alla manifestazione con un nutrito gruppo di atleti e ha ricevuto dal Presidente del C.O.N.I. Dottor Lelio Speranza un contributo per l'attività svolta e per i risultati conseguiti nell'ambito della attività giovanile, nel consegnare il premio il presidente ha avuto parole di elogio e ha ricordato la presenza di alcuni atleti cairese nelle file della Nazionale e della funzione trainante della società nella realtà regionale.

Questo premio giunge a coronamento di una stagione particolarmente positiva per la Società Biancorossa che si è distinta nei campionati giovanili e che per il secondo anno consecutivo è stata onorata di una convocazione in Nazionale di un suo atleta.



Secondo l'ENPA di Savona

## Son soldi mal spesi quelli per il laghetto di Bormida

Il Comune di BORMIDA ha completato la costruzione di un nuovo lago per la pesca facilitata.

Sembra che per molti Amministratori pubblici non ci sia niente di meglio da fare, in Valbormida, che uccidere animali per divertimento, pescandoli in laghi artificiali costati, come quello di Bormida, la bazzecola di 600 milioni (con i quali, magari, ci si poteva comprare la riserva dell'Adelasia dalla ex Ferrania...), o sparandogli nelle riserve a pagamento, due delle quali (Mioglia e Piana) già in funzione con centinaia di lepri, fagiani e caprioli fucilati ogni anno.

Se invece lo scopo è veramente quello di attirare turisti, occorre ricordare che molti di essi provengono dal Nord Europa, dove il rispetto della natura è ben diverso che in Italia; persone che poco sopportano il nostro modo di trattare gli animali (compresi i pesci) e che sono invece attratte dalle bellezze storiche, ambientali e culturali del nostro entroterra.

Con maggiore efficacia promozionale si potrebbero così attrezzare sentieri guidati, limitandoli a pedoni e mountain-bikers, lungo i meravigliosi boschi della Valbormida, organizzare percorsi gastronomici basati sulla cucina "povera" vegetariana dei nostri antenati, allestire musei e sa-gre dell'artigianato locale; il tutto, necessariamente, propaganda presso i tour operator europei.

ENPA Savona

## Presepi ad Altare

**Altare** - Il Comune di Altare organizza per il terzo anno consecutivo un'esposizione di presepi artigianali che verrà allestita nel periodo natalizio nella chiesa della S.S. Annunziata.

I presepi, eseguiti con qualsiasi materiale e tecnica da artisti affermati e semplici appassionati di ogni età, dovranno pervenire entro il 24/12 all'ufficio anagrafe del Comune di Altare.

E' necessaria una breve didascalia che indichi nome e cognome dell'autore, soggetto raffigurato, tecnica e materiali usati.

Per info: 019.58005 - Davide Berruti, Giuseppe Donvito, Fabio Riva.

## Eredità Ciravegna per la Wilderness

**Piana C.** - L'Associazione Italiana per la Wilderness ha organizzato un incontro per sabato 20 novembre, alle ore 16, che si terrà presso il Ristorante "Villa Carla".

Durante la cerimonia sarà consegnato un diploma commemorativo alla Famiglia Ciravegna (Altare) per il filantropico contributo dato alla campagna per l'acquisto di boschi, per finalità di conservazione, in memoria del proprio figlio Alessandro, giovane compianto naturalista valbormidese.

La motivazione e finalità dell'iniziativa ambientalista "Bosco Commemorativo Alessandro Ciravegna", nell'ambito di quella che è stata ufficialmente designata quale "Area Wilderness Burrone di Lodisio" sarà illustrata durante la cerimonia. Essa vuole essere la prima pietra di una grande iniziativa conservazionista volta a creare un'Eredità Wilderness in Val Bormida; scampoli di Natura selvaggia che l'Associazione sta cercando di preservare a beneficio di tutta la società, per le generazioni di oggi e per quelle di domani.

Per l'industria del legno valbormidese

## Foreste certificate dal Consorzio Xiloimprese

**Cairo M.te.** Le aziende del legno valbormidese (e non) collegate al Consorzio Forestale Xiloimprese si apprestano a certificare le loro foreste con il marchio del "Forest Stewardship Council", che attesterà che la loro attività si svolge secondo criteri di qualità ambientale. Un marchio che garantirà il rispetto dell'ambiente e dell'equilibrio ecologico da parte degli aderenti al Consorzio, elevando la qualità dei prodotti provenienti da quelle foreste. Il dott. Alberto Emiliano Botta, presidente del consorzio Xiloimprese, ci spiega gli obiettivi della certificazione ambientale. "Con questa certificazione vogliamo valorizzare il settore forestale" sostiene Botta "Sia per quanto riguarda la gestione, sia per ciò che interessa la valorizzazione dei prodotti legnosi (legname da opera, paleria, legna da ardere, biomasse, ecc.) e non legnosi (tartufi, fronda, funghi, ca-

stagne, ambiente, energia, ecc.)"

Il marchio FSC (Forest Stewardship Council) identifica i prodotti provenienti da foreste gestite in maniera corretta e responsabile, secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici. Il Forest Stewardship Council è una organizzazione internazionale non governativa, indipendente e senza scopo di lucro, fondata nel 1993, che include tra i suoi membri gruppi ambientalisti e sociali, comunità indigene, proprietari forestali, piccole e grandi imprese del settore forestale, scienziati e tecnici, catene di distribuzione, associazioni di consumatori, che operano insieme per migliorare la gestione delle foreste nel mondo. Il FSC promuove su tutto il pianeta una gestione delle foreste e delle piantagioni che tuteli l'ambiente naturale e sia utile per la gente (lavoratori e popolazioni locali, valida dal punto di vista economico ed in linea con i principi dello sviluppo sostenibile.

"Il certificato FSC" dice Botta "significa foreste gestite in modo responsabile, sottratte a forme di distruzione e sfruttamento eccessivo, in cui i diritti dei lavoratori e delle popolazioni locali siano rispettate, in cui si salvaguarda la conservazione della biodiversità" Il marchio valorizza anche commercialmente il prodotto. "I prodotti di una foresta certificata sono messi in commercio con il marchio FSC" spiega sempre Botta "Nelle diverse fasi delle lavorazioni successive, lungo tutta la filiera ed all'interno di ogni singola azienda, il prodotto FSC rimane rintracciabile rispetto a quello non certificato. Ciò permette al consumatore ed alle aziende di sapere che i prodotti che acquistano contribuiscono a migliorare l'ambiente e la gestione delle foreste nel mondo nel rispetto delle popolazioni e dei lavoratori locali"

Insomma, oltre a garantire una miglior tutela dell'ambiente e della biodiversità, il marchio FSC costituisce anche un valido strumento di marketing, di promozione commerciale per l'azienda associata.

Flavio Strocchio

Carcare: in accordo col Comune

## Contributo dei commercianti per le luminarie di natale

**Carcare** - Le luminarie natalizie di Carcare verranno allestite con il contributo economico congiunto del Comune, dei commercianti e degli artigiani. E' stato deciso ieri sera durante la riunione tenutasi in municipio, alla quale hanno partecipato l'assessore al commercio Alberto Castellano, l'assessore al bilancio Furio Mocco, i rappresentanti dei consorzi Civ "Il Negozio" e Galleria Commerciale e alcuni commercianti e artigiani non associati.

Per allargare la partecipazione a tutti i negozianti del paese e delle frazioni, nei prossimi giorni il Comune invierà una lettera ai commercianti e agli artigiani di Carcare che non aderiscono ai due consorzi presenti sul territorio. "D'accordo con gli

operatori presenti alla riunione - spiega l'assessore Castellano - abbiamo fissato il contributo minimo per chi vorrà contribuire in 30 euro. Speriamo di avere molte adesioni perché unendo le scarse risorse economiche a disposizione di tutti potremo allestire un addobbo originale che renderà più nuova e allegra l'atmosfera di Carcare nel periodo natalizio".

Gli operatori stanno individuando alcuni punti di raccolta delle adesioni che verranno resi noti nei prossimi giorni. Le luminarie verranno allestite entro l'8 dicembre prossimo.

Durante la riunione è stato anche stilato un calendario di massima delle manifestazioni natalizie che verrà definito e divulgato entro la prossima settimana.

Aperta a Villa Rosa sino al 31 dicembre con ingresso gratuito

## Altare: successo della mostra "Glassway"

**Altare** - Quasi 450 persone in meno di un mese hanno visitato la mostra "Glassway", organizzata in Villa Rosa ad Altare dall'Istituto per lo Studio del Vetro e dell'Arte Vetraria (Isvav) e dal Comune, in collaborazione con il Ministero per i Beni Culturali e la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria nell'ambito del progetto europeo Interregmedoc Glassway.

Le presenze di ottobre hanno toccato quota 446, dei quali 412 adulti, 6 ragazzi tra i 13 e i 18 anni e 28 bambini

sotto i 12 anni. Ciò significa che in ognuna delle 12 giornate di apertura del mese di ottobre, la mostra è stata visitata da circa 238 persone. L'esposizione, inaugurata il 2 ottobre e aperta dal 3, si può infatti visitare soltanto nei giorni di venerdì, sabato e domenica. La mostra è costituita da un centinaio di pezzi artistici - oggetti scannellati, incisi e molati - in parte provenienti da collezioni private, in parte dalla dotazione del Museo del Vetro di Altare e offre anche un ampio saggio della produzione della scuola altarese

del passato e attuale. Alcuni pezzi delle collezioni private sono di produzione argentina, altri provengono dai laboratori artistici attualmente in attività. Tra gli oggetti della collezione museale spiccano alcuni esemplari particolari, come i Giganti, enormi vasi da esposizione decorati con la tecnica della "scannellatura", alti più di un metro e dal peso di ben 17 kg. E ancora un portaombrelli in vetro di colore rosso rubino decorato con la difficilissima lavorazione "a diamante" e alcuni oggetti in vetro all'uranio.

La particolare illuminazione scelta per alcune sale, dove l'ambiente risulta al buio e il fascio di luce va a colpire direttamente gli oggetti, esalta la bellezza dei pezzi esposti e rende la mostra ancor più suggestiva. Nelle sale inoltre sono stati collocati poltroncine e divanetti per una visita da "assaporare" in tutta tranquillità.

La mostra rimarrà aperta fino al 31 dicembre con ingresso gratuito. Le visite guidate e quelle concordate fuori dagli orari di apertura sono a pagamento. **CSA**

Riceviamo e pubblichiamo

## La scuola a Cairo boccia la riforma

L'Italia è stata travolta letteralmente dal No Moratti Day, ovvero lo sciopero generale della scuola contro la "riforma".

Lo sciopero più partecipato della storia della scuola, secondo tutte le organizzazioni sindacali. Come è andata in Valbormida? Ecco i dati.

Su 444 docenti tenuti al servizio, 299 hanno scioperato. Più di due terzi. Un successo consistente.

In particolare, all'Istituto

Superiore di Cairo hanno scioperato 50 docenti su 80 tenuti al servizio, al Liceo Calasanzio 21 su 29, all'Istituto comprensivo di Carcare 92 su 114, alla Direzione didattica di Cairo 60 su 76, alle medie di Cairo 26 su 54, all'Istituto comprensivo di Millesimo 50 su 91. La Valbormida ha bocciato la riforma, senza appello.

Prof. Franco Xibilia, sindaco Cobas scuola Valbormida



I migliori risi

della Baraggia Vercellese CARNAROLI • SANT'ANDREA

I risi d'Italia sono i migliori del mondo, i risi della Baraggia Vercellese sono i migliori d'Italia

Cesano Arturo s.n.c. di Cesano Luigi e Stefano

SPECIALITÀ GASTRONOMICHE

Buronzio (VC) - Tel. 0161 851491/93 - Fax 0161 851522

## In arrivo l'acqua "oligominerale" delle Alpi a 0,003 centesimi al litro

Canelli. "Grazie all'acqua che un tempo fu avara, le Langhe rinfiorarono trasformandosi da terra riarsa in giardino", si legge sull'iscrizione firmata da Franco Piccinelli, accanto alla fontana di Ricca a Diano d'Alba.

E' quanto tutti si augurano possa avvenire con l'arrivo dell'acqua delle "Langhe e Alpi Cuneesi", per Canelli, e, presto, anche per Calamandrana e Nizza Monferrato. Un acquedotto che attraverso una rete di oltre 600 chilometri di condotte porta nelle case canellesi l'acqua, sinonimo di vita, di progresso sociale e di sviluppo economico.

"E' dell'acqua, bene sempre più prezioso e non più inesauribile, che la nostra gente avrà sempre più bisogno - spiega il prof. Roberto Boffa, presidente Alac che ci ha fatto visita nell'Ufficio Comunicazioni di piazza Zoppa, 6 - Del vino e del tartufo potremo farne a meno, non dell'acqua"

**Acqua 'oligominerale'**  
"La nostra acqua che viene raccolta presso le tre sorgenti della Valle Corsaglia, nel tunnel ferroviario di Tenda e di Vernante è un vero "Oro blu", di ottimo livello che si può definire a tutti gli effetti "oligominerale", proprio come quella che si compra in bottiglia, con la differenza che al rubinetto costa appena 0,003 centesimi di euro al litro". A certificarne il livello qualitativo l'azienda chiama il laboratorio di Sanità Pubblica di Cuneo che la considera "adatta a uso continuativo, anche ad alte dosi, in tutti i soggetti... Per

il bassissimo contenuto di sodio, è particolarmente adatta al consumo degli ipertesi, cardiopatici, epatopazienti. L'acqua, di tipo alcalino, è indicata per favorire l'eliminazione degli acidi urici".

**"Ci saranno sostanze indesiderabili"?**

"La conferma ci viene dalle ultime analisi - continua Boffa - Ma non solo. Abbiamo richiesto la valutazione sensoriale del Centro Studi e Formazione Assaggiatori di Brescia, presieduto dal prof. Luigi Odello, che ha messo a punto un metodo qualitativo di analisi sensoriale dell'acqua. I test sono stati effettuati da un 'panel' di dieci assaggiatori qualificati, appartenenti a diverse età, dai 26 ai 77 anni. Dando un voto per ciascun indicatore (colore, trasparenza, finezza, gradevolezza) gli assaggiatori esprimono un 'indice edonico', su scala da 1 a 9. Ebene i campioni prelevati dalle sorgenti dell'acquedotto hanno superato brillantemente la prova, attestandosi tutti sui livelli più alti della scala, tra 8,4 e 7,8".

**Impresa titanica**  
Un progetto che, partito nell'ottobre del '56, con la costituzione del Consorzio intercomunale, a Sinio, sembrava fantascientifico. "Un'impresa titanica sotto l'aspetto tecnico, ma ancor più per la necessaria copertura finanziaria - completa Boffa - Attualmente l'impresa, con l'emissione di 8.000 metri cubi all'anno, serve 110 Comuni con oltre 300.000 abitanti delle Province di Cuneo, Asti, Savona, ma non ancora finita perché la

rete gestita dall'Alac, è in costante estensione".

**L'allacciamento a Canelli**  
La tubazione della condotta di allacciamento con Canelli ha un diametro di 200 mm ed è calcolata per una portata di 50l/sec, è in acciaio con giunzione a bicchiere sferico per saldatura con bicchiere maschio a camera d'aria. Il rivestimento esterno è in polietilene a triplo strato rinforzato, mentre il rivestimento interno è in vernice epossidica FBE applicata a polvere. Il tracciato, che porta l'acqua a Canelli, ha origine in località Tre Cunei. Si snoda in direzione Lequio Berria, Borgomale, Campetto, per proseguire sul fondovalle Belbo in direzione Rocchetta Belbo, Cossano Belbo, S. Stefano Belbo fino a raggiungere la strada dei Robini e la frazione Marmo di Canelli dove finisce nella capace vasca di regione Castagnole.

La lunghezza complessiva dell'intervento è di 25.955 metri. L'importo del progetto realizzato in collaborazione con l'ing. Giuseppe Forte, ammonta a 2.965.000 euro, per il 60% finanziato dalla Regione Piemonte ed il 40% dall'Alac. "I lavori si sono sviluppati nel massimo rispetto dell'ambiente, evitando al massimo il taglio o l'estirpazione di alberi lungo il tracciato, con l'utilizzo di tecnologia laser e l'elitransporto".

**Quando arriverà l'acqua?**  
"I lavori sono ultimati. Noi siamo pronti ad aprire i rubinetti. Ora tocca ai presidenti di Cuneo



ed Asti, Costa e Marmo, al sindaco Dus stabilire la data dell'inaugurazione, a Casa Gancia, che, a proprie spese, aveva costruito il primo acquedotto di Canelli. Intanto, a giorni, incontreremo, a S. Stefano Belbo, i sei sindaci interessati dal collegamento Lequio - Canelli (Lequio, Borgomale, Rocchetta Belbo, Cossano Belbo, S. Stefano Belbo e Canelli) per sentire, in proposito, tutti i loro suggerimenti."

**Ma quanta 'oligominerale' arriverà nei rubinetti dei canellesi?**

"L'Alac fornisce 50 litri di acqua al secondo. Di essi Canelli ne sfrutterà da 20 a 30 al secondo. Quanta verrà mescolata con quella di Canelli non lo so. So che il surplus sarà destinato a Calamandrana e Nizza, con uno stacco per il nuovo Ospedale. Il progetto c'è già e i lavori partiranno a primavera"

b.b.

### È nata "Canelli C'è"

Canelli. E' nata "Canelli C'è", la nuova associazione dei commercianti e degli artigiani canellesi che avrà sede legale in piazza Cavour, 20, a Canelli. Lunedì 22 novembre, davanti al notaio Torello, in Nizza Monferrato, sono comparsi Enrico Salsi, Gigi Scarrone, Silvia Chiaranda, Annalisa Sacco, Enzo Poglio per la registrazione di logo e statuto.

Per l'assessore Paolo Gandolfo "L'associazione costituisce un primo passo per riuscire a lavorare tutti insieme. La comunità ha molto bisogno dell'apporto dei commercianti e degli artigiani. Abbiamo bisogno dei loro suggerimenti e delle loro indicazioni. Muovendoci insieme, otteniamo sicuramente di più, meglio e più velocemente"

E dell'Ente Manifestazioni?  
"Noi ne cominciamo a parlare con gli altri sei Comuni della Comunità delle Colline. Parlare di Ente Manifestazioni è più complicato ed impegnativo, ma, prima o poi, dobbiamo arrivarci"

### Gilberto Pichetto a Canelli

Canelli. L'assessore regionale al Bilancio, alle Finanze, alla Programmazione, alla Formazione Professionale, al Lavoro, all'Industria, alla New Economy, al Commercio Interno ed Estero, al Coordinamento Politiche e Fondi comunitari, Gilberto Pichetto Fratin (Forza Italia), sarà in visita a Canelli, lunedì 29 novembre. Il suo arrivo è previsto alle ore 9, nella sede dei Servizi Comunali in via G. B. Giuliani (ex scuole elementari). Sarà la prima tappa astigiana di un itinerario che gli consentirà di prendere visione delle opere già realizzate con fondi europei o in corso d'opera. Nella sua visita sarà accompagnato dall'assessore provinciale allo Sviluppo e Promozione del Territorio, all'Industria Oscar Bielli.

### Sono già 18 i laureati ad Asti

Canelli. L'università di Asti ha celebrato, venerdì 12 novembre, la sua prima sessione di laurea, proclamando undici dottori in economia aziendale che hanno seguito il triennio nella sede di via Testa. Salgono dunque a 18 i laureati dell'università astigiana, compresi quelli delle ultime sessioni celebrate a Torino a luglio e ottobre. Tra questi, quattro studentesse hanno meritato 110 e lode: Ambra Ghignone di Canelli, Daniela Torchio di Iosso, Stefania Icardi di San Martino Alfieri, Laura Careglio di Veza d'Alba. Bruno Marchetti, fondatore 10 anni fa dei corsi universitari astigiani (gestiti da Astiss, organismo recentemente trasformato in consorzio), ha auspicato l'avvio in tempi brevi anche del biennio specialistico (laurea magistrale) in economia. Alla cerimonia era presente il sindaco di Asti, Vittorio Voglino, che ha testimoniato l'impegno dell'amministrazione nel realizzare la nuova sede alla ex Colli di Felizzano.

## Sos per quattro cagnette

Canelli. Nei giorni scorsi, nell'Ufficio delle Comunicazioni Sociali di piazza Zoppa, 6, abbiamo ricevuto la visita di una simpatica signora di Casinasco che ci ha lasciato un messaggio di aiuto che volentieri pubblichiamo.

"Nella primavera di quest'anno, per una strada di campagna, incontrai due poveri cani spaventati ed affamati che alla sola mia vista si dileguarono immediatamente.

La sera, tronando a casa, decisi di mettere fuori dal cancello due ciotole con del cibo, nella vaga speranza che fra tante strade avrebbero potuto scegliere la mia. Così è stato per molto tempo perché mi accorsi che uno dei due era femmina ed era incinta.

Passò il tempo ed arrivò così il lieto evento. A confermarlo fu il fatto che non vidi i cani per una settimana. In seguito, arrivò lei, ma senza il suo compagno (era rimasto a guardia dei cuccioli?). Nella ciottola cominciai quindi a mettere pezzi di carne più grossi. Lei ne lasciava uno per ultimo che portava via con sé (per lui?). Il tempo trascorreva. I cagnolini non avrebbero potuto vivere esclusivamente del latte della mamma.

Iniziai così a cercarli nei



boschi. Quando, finalmente, li trovai, alcuni di loro non si reggevano sulle zampe posteriori, forse perché avevano vissuto nascosti nel fogliame ed in mezzo ai rovi. Anche in quelle condizioni cercarono di scappare. La madre stava attenta ad ogni mia mossa. Ur-lava spaventata, ad ogni cucciolo che le sottraevo e che correvo a portare a casa. Ricorrevo poi per non perdere gli eventuali spostamenti.

Non vivendo in campagna, il mio alloggio è stato preso letteralmente d'assalto. Da un'apertura che ho nella porta, entrano ed escono con le zampe infangate, portando

terra, sassi, rametti e sporco, quando ogni cosa. In questo contesto non riesco a vivere serenamente. Spero quindi che qualche persona di vera sensibilità anche verso gli animali, possa offrire a quattro sorelline (i quattro fratelli hanno trovato famiglia ed amore) più spazio, ma lo stesso affetto che hanno ricevuto finora".

**Fiorella Balbi**  
(0141/851222)

### Dal 27 dicembre alla finestra rive Giovanni Rava

Canelli. Da sabato 27 novembre al 31 dicembre, presso la Galleria "La Finestrella" di via Alfieri, a Canelli, sono in mostra le opere di Giovanni Rava (Alba, 1874 - Agliè Canavese 1944). La mostra è curata da Flavio Bonardo, il catalogo è di Franco Fabiano e Tiziana Reppo, fotolito e stampa della Litografia Fabiano di Canelli. Trentasette le opere esposte. Giovanni Rava è soprattutto ritrattista, anche se non ha mai disdegnato il paesaggio, soprattutto montano. A pieno titolo, si inserisce nella scuola naturalistica piemontese tra fine Ottocento e prima metà del Novecento. Viaggiatore inguaribile, ha dipinto montagne, marine, paesaggi della Libia e dell'America Latina. Ingiustamente dimenticato da 50 anni, anche dagli albesi, va riconosciuto all'ineguagliabile fiuto di Franco Fabiano, il merito di averlo 'riscoperto'. "Io cerco di scoprire quello che tutti, o quasi, hanno dimenticato. Ed è incredibile come sia facile arrivarci. Il filo dell'arte che ci collega a questi personaggi 'antichi ed attualissimi', non s'è mai spezzato. Basta leggere la storia di un artista per venire a scoprirne tanti altri".

Lunedì 29 novembre, al Balbo, Tempo di Teatro

## Nando Gazzolo in "Servo di scena"

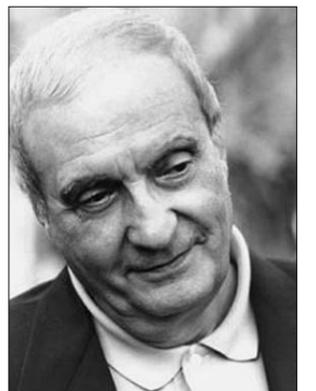
Canelli. Lunedì 29 novembre, alle ore 21, al Teatro Balbo di Canelli, sarà messo in scena il secondo spettacolo in cartellone nella decima rassegna "Tempo di Teatro" (www.gruppoteatronove.it), la commedia "Servo di scena" di Ronald Harwood, con Nando Gazzolo e Pietro Longhi.

Accanto a loro: Lorenza Guerrieri, Anna Cugini, Alessandra Bellini, Emanuele Magnoni e Carlo Ettore. La regia è di Silvio Giordani. Le scene di Francesco Margotti. I costumi di Lia Aiello.

La commedia racconta la giornata "finale" di un attore. Uno di quei geni della mimesi istrionica, potente interprete di Re Lear, ma nella vita seduttore invecchiato, grande narciso ripiegato malinconicamente su se stesso, tutto

egoismo e languore, fascino e miseria, immagine degli ultimi mostri sacri. L'attore, Nando Gazzolo, è l'ideale interprete di "quel grande avvenire dietro le spalle" caro a Vittorio Gassman. Nando Gazzolo, nella sua maturità artistica, per l'intensità della sua recitazione, è capace di cogliere e di trasmettere, con la stessa efficacia, il comico e il drammatico. Gazzolo è oggi un "sir Ronald" perfetto. Lo stesso Harwood in una intervista diceva " ...voglio che la gente senta che la vita è terribilmente buffa e terribilmente triste". Ecco, Nando Gazzolo può farci sentire questa grande intuizione dell'autore e raccontare la fine di un mattatore con tenerezza e ironia. Splendori e miserie. L'attore muore quasi insieme a quel tipo di teatro che rappresenta il repertorio, le compagnie girovaghe che "battevano" la provincia, le crisi di memoria, gli smarrimenti.

C'è un altro elemento che affascina nella commedia di Harwood ed è l'irrazionalità dell'amore, della gelosia, della tenacia, della servitù. Perché un servo di scena dovrebbe servire il suo padrone mentre stanno cadendo le bombe? Già, le bombe. La guerra è intorno al teatro dove si recita e le bombe sono quelle tedesche del '42. La commedia è tutta lì, nel backstage di un teatro durante un bombardamento. Ed è un irrinunciabile legame tra teatro, civiltà e storia! E' un inno al sogno e all'illusione di spaz-



zare via con la civiltà le forze oscure della guerra che incombe tutt'intorno...oggi come ieri.

**Dopoteatro.** Alla fine dello spettacolo seguirà il dopoteatro in Casa Tosti.

**Prezzi.** I prossimi spettacoli vedranno sulla scena, tra gli altri: Carlo Croccolo, Ric e Gian, Valeria Valeri, Mario Zucca. Vale dunque la pena prenotare in tempo la poltrona.

Il biglietto costa 16 euro, ridotto 13. Le riduzioni sono riservate a giovani fino a 25 anni, over 65, iscritti ai corsi Unire e Utea, ai dipendenti e funzionari di Enti pubblici, commercianti titolari di esercizio pubblico. L'ingresso è gratuito per i portatori di handicap.

**Previdita di biglietti e abbonamenti.** A Canelli, al Gigante Viaggi, in viale Risorgimento 19, tel. 0141.834070. [gabriella.abate@tiscali.it](mailto:gabriella.abate@tiscali.it)

### "Un panettone per la vita"

A Canelli e Nizza, come in centinaia di altre piazze d'Italia, si svolgerà l'iniziativa "Un panettone per la vita". Lo scopo è di informare e di raccogliere fondi per l'Associazione Donatori di Midollo Osseo. Donare il midollo osseo è molto simile ad una donazione di sangue e può salvare la vita di una persona malata di leucemia o di altre gravissime malattie. Si può contribuire, **sabato pomeriggio 27 novembre e domenica 28 novembre**, con un'offerta per un panettone o un pandoro presso gli stand che si troveranno:

a Canelli, in Piazza Cavour, davanti all'edicola Gabusi  
a Nizza, in V. Carlo Alberto angolo V. Tripoli, davanti al negozio Benetton. Gruppo ADMO di Canelli  
Informazioni: Annalisa e Mariella Sacco 0141/823449



# Castello

SHOPPING CENTER



## GRANDE FESTA DI ANNIVERSARIO



dal 21 novembre  
al 5 dicembre 2004  
tantissimi prodotti  
in offerta speciale

# APERTO DOMENICA

# 28

# novembre

Domenica e Festivi

Dalle 9,30

alle 20,30

ORARIO CONTINUATO

**CANELLI** Regione Dota (At) Tel. 0141 8216126

Mercoledì 15 dicembre al Balbo

## La 17<sup>a</sup> Ancora d'Argento all'enciclopedico Gian Luigi Bera

**Canelli.** Un nobile cavaliere medioevale che, grazie alla macchina del tempo, è stato catapultato in Astesana, ai giorni nostri.

Qui si parla dell'amico, del gentiluomo, dello studioso, dell'enciclopedico, Gian Luigi Bera, enologo, enogastronomo, appassionato storico, produttore di vino pregiato, verace espressione del territorio in cui vive.

Da lui sono uscite le più belle parole mai scritte su Canelli e la sua storia.

Ed è a lui che viene assegnata la 17<sup>a</sup> 'Ancora d'Argento'.

Partiamo dalla sua ultima opera, quella che uscirà per Natale, grande novità editoriale: "Asti - Edifici e Palazzi nel Medioevo", (25x18). Un affascinante evento editoriale, di mille pagine, con oltre 700 illustrazioni a colori, Fornaca editore e Gribaudo coeditore, in edizione unica e numerata.

"Non si tratta di una storia del territorio - ci intrattiene Bera - ma di un'analisi ragionata del più ricco patrimonio edilizio medioevale del Piemonte. Un'indagine sulle origini e considerazioni su stile e tipologie architettoniche e costruttive. Un'indagine 'artigianale', frutto non solo di documenti d'archivio, ma anche di tante vere e proprie scoperte, anche fortuite, direttamente sul campo, grazie alle numerose segnalazioni e contributi di molti cittadini e ai restauri conservativi".

Un lavoro poderoso che, grazie anche alla collabora-

zione preziosa del dott. Maurizio Casseti, direttore dell'Archivio di Stato di Asti, costituirà un importante strumento per professionisti, addetti ai lavori, architetti, geometri, insegnanti, storici, operatori turistici e guide. "Un lavoro svolto fuori dall'ambiente accademico, che riempie però lacune e vuoti enormi - ci ha confessato l'entusiasta editore Lorenzo Fornaca - Un lavoro specialistico, corretto, sempre con citazioni e riferimenti documentari, con intenti divulgativi e quindi brioso, leggibilissimo, utilissimo per tutti i curiosi".

A Canelli, negli ultimi due anni, tutti avevamo notato l'assenza ed il disimpegno di Bera! Cosa era successo?

"Sì, ho lavorato tanto, notte e giorno, per due anni, anche per la collaborazione a "Cucina e Tradizioni del Piemonte", la prima grande enciclopedia illustrata su tutti i 'sapori' del Piemonte, raccontati 'paese per paese', in 80 fascicoli, in edicola dal 29 ottobre".

La parte relativa all'astigiano, con oltre venti fascicoli, la più estesa dell'enciclopedia, è opera sua.

"Un'iniziativa interessante - ci spiega Bera - diversa dalle solite banalità, che porta avanti un discorso enogastronomico ampio ed esteso, non solo con ricette nella versione più autentica, ma anche con la storia ed un inquadramento completo del territorio. Non è stato possibile dire proprio tutto, ma abbiamo privilegiato i piatti più antichi, con ricette

semplici, a volte persino disarmanti, nel tentativo di salvare una cucina in estinzione".

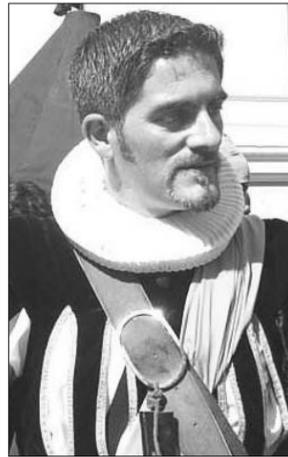
Dire poi del suo impegno storico culturale per Canelli è quasi impossibile.

Ricordo le sue 130 puntate su 'L'Ancora' (dal 1986 al 1991) de "La storia inedita di Canelli e dei canellesi", la storia minima di Canelli, (Possibile che, in Canelli, non si trovi un mecenate, un Comune, un imprenditore che ne sponsorizzi la pubblicazione?), pagine ricercatissime, ancora oggi, da molti curiosi e studenti! A proposito di studenti ricordo che ai miei ragazzi della media, durante una intervista, aveva lasciato scritto un paradosso che era rimasto molto impresso: "Non studiate, ma leggete sempre!"

Ricordo il suo notevole contributo alla scoperta storica, insieme a Sergio Bobbio dell'episodio de "L'Assedio di Canelli del 1613" e alla sua trasposizione (nel 1992 con l'apporto dell'assessore Giovanni Vassallo) in manifestazione che subentrò a "Villanova fiorita" e che, sempre più unica nel suo genere, in Italia, e che risulta sempre più mal copiata da tanti.

Di lui va ricordato un trattatello, "Piemonte, le strade del vino", (Sagittario editrice) del '98 che non ebbe la dovuta diffusione ma che fornisce un quadro insolito e non ortodosso del Piemonte vinicolo, diffuso solo nelle Enotecche regionali.

Gian Luigi Bera, collabora



con la rivista 'Il Platano', è docente presso "l'Agenzia di Formazione Professionale delle Colline Astigiane" di Agliano Terme ed insegna nei "Master of food", i corsi ad alto livello sulla gastronomia, gestiti da 'Slow Food', in tutta Italia.

A lui e a Bobbio va poi il merito del recupero de il "Clypeo del gentiluomo - Vini e cucina del Piemonte seicentesco in un trattatello inedito" (stampato nel 1996) che, con le sue numerose e dettagliate ricette, si rileverà fondamentale nell'organizzazione dell'Assedio e fonte preziosa per la storia dell'enogastronomia piemontese, che, in questi anni, è diventata una risorsa preziosa per la nostra regione, un motivo di prestigio internazionale.

beppe brunetto

### Completata l'area verde



**Canelli.** E' stata completamente sistemata l'area verde situata nella zona residenziale compresa tra via Carlo Alberto Dalla Chiesa e via Maestri del Lavoro. La zona era stata per anni "in disarmo" con una ampia zona incolta, molte sterpaglie, più volte segnalate da queste colonne.

Ora l'area si presenta nel suo splendore con il manto erboso, impianto di irrigazione automatico, una zona per il passeggio centrale ed un'ampia zona parcheggio auto laterale.

Un lavoro questo che oltre ad abbellire la zona sarà di sicuro interesse per le mamme e gli abitanti della zona, e non solo, per trascorrere qualche ora in tranquillità. **Ma.Fe.**

### Primo passo concreto per il Distretto dei Vini

**Canelli.** Con l'approvazione da parte della Commissione Agricoltura e della Giunta della Regione Piemonte del testo del piano triennale del Distretto dei Vini Langhe Roero e Monferrato (presidente Flavio Accornero), si è compiuto l'atto decisivo finalizzato a rendere concrete e fattive le prerogative insite del Distretto e a rendere operative tutte le norme previste dalla Legge di attuazione n. 20/99. L'applicazione delle iniziative formulate nel testo del Piano approvato consentirà a tutta la filiera vitivinicola, ma anche il suo indotto, di riconoscersi in una serie di indirizzi di sviluppo che possono concretizzarsi in progetti di miglioramento qualitativo dell'offerta e in un rafforzamento strutturale delle aziende e dei servizi pubblici e privati. Sarà l'occasione di un primo passo concreto per la fattiva collaborazione tra la Regione Piemonte e i 422 Comuni delle Province di Alessandria, Asti, Cuneo e Torino, con l'obiettivo di promuovere un'area territoriale molto vasta ed eterogenea.

### È l'ora dei vini novelli

**Canelli.** A poche settimane dalla fine della vendemmia ecco arrivare, pronto per essere consumato, il primo vino dell'anno, il "novello".

Un vino che si ottiene con vinificazioni profondamente diverse da quelle tradizionali. Infatti le uve per produrre il vino novello non vengono pigiate e successivamente fermentate come nel caso di vini tradizionali, ma viene effettuata la fermentazione direttamente con gli acidi interi in modo che solo una piccola parte degli zuccheri presenti si trasformino in alcol, conferendo così al vino il caratteristico gusto amabile e frullato.

Partito in sordina, alcuni anni fa, il consumo di questo vino è andato continuamente crescendo. Oggi, le statistiche ci dicono che nel nostro Paese se ne consumano, mediamente, fino alla prossima estate, quando verrà sostituito dai vini d'annata, almeno centomila bottiglie al giorno. Quindi un numero considerevole di ettolitri. Particolare sempre molto importante: questo è l'unico vino che viene totalmente venduto, in quanto prodotto secondo le indicazioni dei consumatori ai quali viene immediatamente consegnato appena uscito dalle cantine. In Piemonte opera dal 1989 l'Istituto regionale del Novello a cui aderiscono sei aziende vitivinicole: Bersano di Nizza Monf. (il San Carlo), Michele Chiarlo di Calamandrana (il Fior d'Auntunno), Malgrà di Mombaruzzo (il Solrubato), Terre da Vini di Barolo (il Capriccio), Valfieri di Costigliole e Volpi di Tortona (il San Martino).

Il vino novello da bere "gio-

vane" sta conquistando, secondo la Coldiretti, fette sempre più consistenti di mercato, soprattutto tra le nuove generazioni che ne apprezzano la trasparenza del colore, la bassa gradazione alcolica (11 gradi), la leggerezza e il bouquet aromatico.

Anche il prezzo di vendita, che varia dai tre ai sette euro per bottiglia, lo rende meno impegnativo e più competitivo con le bevande preferite dai giovani. Alcuni esperti ne consigliano l'abbinamento con caldaroste, con prodotti tipici del territorio come salumi, verdure in pinzimonio e formaggi piccanti a pasta molle, da consumarsi preferibilmente fuori casa in pizzeria, enoteche e ristoranti.

In Francia si consiglia, in particolare, il suo abbinamento con le escargots (lumache), ma molti lo abbinano anche alla carne o al pesce, dalla frittura alla grigliata, soprattutto con le zuppe un pò piccanti, i pesci arrosto e al cartoccio, stufati o gratinati, baccalà, in umido e fritto e anche con l'anguilla nelle cenerette tra amici, al tepore del caminetto. Il vino novello non è ancora reperibile presso le aziende agricole (rimane un prodotto industriale), ma, con i tempi che corrono, forse è meglio così. **O.P.**

### AI LETTORI

Per contattare la redazione canellese de L'Ancora, utilizzare i seguenti recapiti: Beppe Brunetto (tel. 347.3572525 - brunetto.g@tiscali.it), Gabriella Abate (tel. 347.3244300 - gabriella.abate@tiscali.it).

## Curarsi con frutta e verdura

**Canelli.** In questi giorni, il nostro Paese ha assistito, impotente, all'ennesima dimostrazione di quanto poca considerazione si abbia della gente. Parliamo del costo, il più alto d'Europa, che i produttori avevano imposto per il vaccino antinfluenzale.

Occorre dare atto alle associazioni dei consumatori che, in questa occasione, hanno svolto fino in fondo il loro ruolo e che, finalmente, anche se in ritardo, anche il Ministro della Sanità ha fatto la sua parte. Ma era proprio necessario arrivare a questa situazione? O, invece, con un poco di buon senso, tutto ciò si poteva evitare? E' questa una domanda a cui non saremo mai in grado di dare una risposta precisa. E allora perché non riscoprire i rimedi naturali con i quali intere generazioni si sono curate in modo naturale? E' la Coldiretti a ricordarci che una dieta corretta e ricca di frutta fresca, verdura, ortaggi e agrumi aiuta a combattere in modo naturale l'influenza che, ogni anno, crea qualche problema a milioni di Italiani. Tutti dovrebbero sapere che l'alimentazione può essere un valido contributo per prevenire mal di gola, febbre, disturbi intestinali, nausea e dolori muscoloscheletrici.

**Il cavolo**, ad esempio, contiene una buona quantità di ferro, vitamina C e preziosi sali minerali; se cotto a vapore è molto efficace contro le affezioni delle vie respiratorie e alcuni disturbi intestinali. Il suo succo inoltre possiede proprietà antinfiammatorie e antidolorifiche.

**La cipolla** è ricca di vitamine e sali minerali, è un antisettico naturale, è espettorante, disinfetta l'intestino e cura i geloni.

**L'aglio**, grazie alle notevoli

quantità di ferro, sali minerali e svariate vitamine (A, B1, B2, PP, e C) è molto efficace per combattere catarri bronchiali, febbri ed è un ottimo antisettico contro le malattie infettive. Inoltre può contrastare fastidiosi dolori alle ossa e ai muscoli, se schiacciato con olio di oliva caldo e limone può essere utilizzato per massaggiare la parte dolorante.

**Il finocchio**, risulta ottimo per combattere la nausea, la digestione difficile e la stitichezza.

**Le mele e le pere**, invece, aiutano a mantenere sani i nostri polmoni e migliorano sensibilmente le condizioni delle nostre vie respiratorie. In particolare, le pere espellono il catarro dissolvendolo; se bollite e accompagnate dal miele riescono a curare perfettamente sia l'afonia che la raucedine.

**La carota** è indicata nella cura delle malattie dell'apparato respiratorio (dal semplice raffreddore alla più impegnativa bronchite cronica fino all'asma) e nella prevenzione delle malattie infettive.

**Il sedano**, grazie alla notevole ricchezza di minerali, è un drenante particolare delle vie respiratorie.

**Le arance**, quelle di origine italiana, che proprio in questi giorni stanno arrivando sui mercati, sono ricchissime di vitamina C e, oltre a proteggerci dalle forme influenzali, aiutano a prevenire i disturbi cardio-vascolari e a svolgere azione antistress, essendo ricche di calcio sono inoltre utili nella prevenzione di fragilità ossea e osteoporosi.

Forse, utilizzando di più i prodotti della natura, potremo andare qualche volta di meno in farmacia e alleggerire di meno il borsellino. **Oldrado Poggio**

## Appuntamenti

**Canelli.** Questi gli appuntamenti compresi fra **venerdì 26 novembre e giovedì 2 dicembre 04.**

**Venerdì 26 novembre**, ore 16, presso Ist. Sperimentale Enologia, via P. Micca, 35, Asti, "Oicce - Un razionale risparmio energetico"

**Venerdì 26 novembre**, ultimo giorno della "Vaccinazione antinfluenzale"

**Da sabato 27 novembre al 31 dicembre**, alla Finestrella, di via Alfieri, i quadri di Giovanni Rava

**Sabato 27**, alla Foresteria Bosca, ore 20,45, 'Tombola' a favore del Gruppo Volontari della Protezione Civile.

**Sabato 27 e domenica 28 novembre**, al Gazebo, suoneranno, rispettivamente, "Folclore del Monviso" e "Luigi Gallia".

**Domenica 28 novembre**, "Festa della leva del '39"

**Lunedì 29 novembre**, alle ore 9, l'ass. reg.le Gilberto Pichetto, sarà a Canelli in visita al Centro Servizi di via Giuliani

**Lunedì 29 novembre**, ore 20,30, alla Scuola Media, "Serate a tema: in Messico e Perù" (Rel. Prof. Cecchini)

**Lunedì 29 novembre**, ore 21, al teatro Balbo, "Servo di scena" con Nando Gazzolo e Pietro Longhi.

**Giovedì 2 dicembre**, nella sede Cri di via dei Prati, ore 15,30, "Unitre - Presentazione film 'Sostiene Pereira'" (Rel. Renato Ferro)

**Sabato 4 dicembre**, ore 20, all'Enoteca Contratto, "Le grandi Tavole del Mondo - Ristorante Oasis"

**Mercoledì 8 dicembre**, presso Centro Sociale di S. Stefano B., XIV edizione de "Il Moscato d'Asti Nuovo in festa"

**Domenica 12 dicembre**, "Giornata Unitaliana" a Canelli: ore 11 S. Messa in San Tommaso; ore 12,30 pranzo alla Foresteria Bosca

**Mercoledì 15 dicembre**, ore 21, al Teatro Balbo di Canelli, "17<sup>a</sup> Ancora d'Argento" e "Concerto di Natale".

**Giovedì 16 dicembre**, al teatro Balbo, ore 21, "Pensaci Giacomino" di L. Pirandello con Carlo Croccolo

## Il vino nella letteratura, arte, musica e cinema

**S. Stefano B.** Il Cepam indice ed organizza la 4<sup>a</sup> edizione del Premio letterario dedicato al vino che prevede tre sezioni: narrativa, saggistica e poesia. Le opere dovranno essere inviate, entro il 30 maggio 2005 a "Cepam - via C. Pavese, 20 - 12058 S. Stefano Belbo (Cn). La premiazione avrà luogo domenica 7 giugno 2005, presso la casa natale di Cesare Pavese. (tel. 0141/844942 - telfax 0141/840990) Sempre nella casa di C. Pavese, dal 29 maggio al 12 giugno 2005 avrà luogo la seconda collettiva per pittori, scultori e fotografi, sul tema "Dioniso a zonzo tra vigne e cantine".

Contro l'Arona ancora un pareggio

## Debutta Lentini ma il Canelli fa ancora 0-0

**Canelli.** Dopo una settimana di vera passione ritorna il sereno in casa Canelli. Il presidente Gianfranco Gibelli ritira le sue dimissioni, l'allenatore Maffettone, che la settimana scorsa veniva esonerato, a furor di spogliatoio siede nuovamente sulla panchina azzurra. Ma la vera novità della settimana è stato l'ingaggio di Gian Luigi Lentini, ex campione del Torino, Milan e con parecchi gettoni di presenza in Nazionale. Il pubblico canellese si è dimostrato assai curioso a questa presenza importante ed ha riempito le tribune per il match contro l'Arona. A bagnare l'esordio di Lentini nel Canelli, in tribuna c'era la gradita presenza dell'amico Diego Fuser compagno di squadra sia nel Toro che nel Milan. Agli ordini dell'arbitro Iacobone iniziava la partita. Al 10' era Lentini a creare la prima azione d'attacco del Canelli che metteva un buon cross a centro area, ma nessuno dei compagni era pronto alla deviazione. Al 15' rispondeva l'Arona con Casiraghi che sfuggiva alla difesa azzurra, fortunatamente il tiro era alto. Il Canelli prendeva in mano le redini del gioco e tutto faceva perno sul neo acquisto Lentini. I compagni lo cercavano con insistenza e il campione dava alcuni saggi di bravura. Con dribbling e assist particolarmente precisi. Al 22' un suo tiro finiva di poco a lato.



Gian Luigi Lentini.



Diego Fuser.

Nei primi minuti della ripresa Mirone impegnava il portiere avversario in una difficile parata in due tempi. Al 15' ancora Mirone in evidenza che si spostava velocemente sulla fascia cross al centro, ma il tiro veniva intercettato. Primi cambi nelle file del Canelli, usciva Esposito e entrava Martorana. Il rimo della partita rimaneva su ritmi discreti, e Greco al 20' serviva Lentini, ma il tiro era ancora una volta preda della difesa. Al 22' era ancora Lentini a mettere scompiglio nella difesa aronese, il portiere alla disperata usciva e commetteva fallo sul giocatore, l'arbitro assegnava il calcio di punizione e mandava negli spogliatoi il portiere. Il Canelli in superiorità numerica metteva alle strette gli avversari, ma anche il portiere in seconda si è dimostrato altrettanto bravo e si opponeva con decisione su un tiro di Mirone. Al 30' usciva Alestra e entrava Agoglio. 35' Azione impostata da Greco, assist per Lentini che metteva in mezzo per Agoglio che sbagliava clamorosamente la deviazione in porta. Al 38' Martorana imposta un'azione sulla fascia sini-

stra, dentro per Greco, portiere para con sicurezza. Minuti finali, punizione dal limite per il Canelli. Sul pallone si accingeva Lentini, tiro all'incrocio e il portiere con un miracolo tocca il pallone di quel tanto da farlo finire fuori. Neanche il tempo per battere il corner e l'arbitro mandava tutti sotto la doccia. Il Canelli senza dubbio, con la presenza di Lentini ha migliorato sotto il profilo del ritmo e del gioco, buono il giudizio di Fuser: "Lentini mi è piaciuto, certamente è al 30% della forma, ma sicuramente aiuterà questa squadra a riemergere". Gli chiediamo fallo sul giocatore, l'arbitro assegnava il calcio di punizione e mandava negli spogliatoi il portiere. Il Canelli in superiorità numerica metteva alle strette gli avversari, ma anche il portiere in seconda si è dimostrato altrettanto bravo e si opponeva con decisione su un tiro di Mirone. Al 30' usciva Alestra e entrava Agoglio. 35' Azione impostata da Greco, assist per Lentini che metteva in mezzo per Agoglio che sbagliava clamorosamente la deviazione in porta. Al 38' Martorana imposta un'azione sulla fascia sini-

Alda Saracco

Calcio Giovanile di A. Saracco

## A tutto calcio AC Canelli e US Virtus

**ALLIEVI**  
**Spartak S. Damiano** 1  
**Virtus** 4  
Partita spigolosa giocata su un campo non in perfette condizioni, ha visto una buona Virtus dominare l'incontro. Il primo tempo si chiudeva sul risultato di 1-0. Nella ripresa poi le cose si sono semplificate e trovato il gol del raddoppio per gli avversari non c'è stato più nulla da fare. Le reti sono state due doppiette di Bocchino e Di Bartolo.

Formazione: Barbero, Carmagnola, Ebrille, Castino, Gallesio, Meneghini, Ponzo, Dal Forno, Rapè, Bocchino, Di Bartolo. A disposizione: Baldi, Bincoletto

**GIOVANISSIMI**  
**Virtus** 1  
**Praia** 1  
Sfida di vertice tra due buone formazioni che stanno convincendo in questo campionato. Forse il risultato di parità sta un po' stretto agli ospiti, che specialmente nella ripresa hanno creato qualche occasione in più. Il primo tempo terminava a reti inviolate, mentre nella ripresa il risultato si sbloccava a la rete degli azzurri era firmata da Poggio.

Formazione: Cordaro, Lika, Caligaris, Madeo, Ferrero M., Moiso, Ianero, Ferrero G., Musso, Cantarella, Origlia. A disposizione: Conti, Dessi, Poggio, Bianco, Rosselli, Savina, Vuerich.  
**S. Domenico Savio** 1  
**A. C. Canelli** 2  
Dopo un avvio di campionato un po' incerto, il Canelli sta percorrendo un'ottima strada ricca di soddisfazioni. Dopo la bella vittoria della settimana scorsa, ecco che l'undici azzurro si ripete sul campo del S. Domenico disputando una buona partita. Il primo tempo si chiudeva sull'1-1 con estremo equilibrio in campo. La ripresa, invece, vedeva il Canelli più

determinato e alla fine raccoglieva un successo meritato. Le reti sono state di Sosso, e Pergola.  
Formazione: Dall'Osta, Amico Alberto, De Nicolai, Amico Andrea, Valle, Scaglione D., Scaglione P.P., Sosso, Pergola, Guza. A disposizione: Balestrieri, Bosis, Borello, Cerrato.

**ESORDIENTI**  
**Virtus** 1  
**Nova Colligiana** 2  
A decidere l'incontro sono state due incertezze del portiere azzurro che a rotto gli equilibri di una partita destinata ad un risultato più equo di parità. Il primo tempo terminava sul risultato di 1-1 con la rete azzurra di Panno. Il secondo in pieno equilibrio si chiudeva a reti inviolate, e nel terzo tempo, proprio a causa di un errore difensivo gli astigiani conquistano la vittoria.

Formazione: Romano, Aliberti, De Giorgis, Mossino, Stivala, Icardi, Penengo, Bianco, Montanaro, Panno, Saherni. A disposizione: Ciriò, Viglino, Duretto, Bussi, Cacciabue, Maggio.

**Pro Valfenera** 3  
**Virtus** 1  
Esordienti in giornata negativa che dopo aver chiuso il primo tempo a reti inviolate, incappano in un brutto secondo tempo dove incassano tre gol demoralizzanti, tanto che nel terzo ed ultimo tempo nonostante la bella rete di Blando non sono più riusciti a riequilibrare il risultato così pesante.  
Formazione: Pavese, Chiazzava, Cigliutti, Amerio, Rivetti, Bocchino, Iovino, Garberoglio, Lo Scalzo, Pia, Basso. A disposizione: Cavallaro, Allasia, Resta, Blando.

**PULCINI A**  
**Virtus** 4  
**Pro Valfenera** 2

Due gol per tempo ma alla fine i tre punti li conquista la Virtus che ha disputato davvero una bella partita. La vittoria si può dire che gli azzurri la mettevano in casaforte già nel primo tempo dove hanno espresso un gioco convincente e ricco di azioni offensive. L'unico merito degli avversari che non si sono dati per vinti fino all'ultimo combattendo sino alla fine. Le reti sono state firmate da: Balestrieri, Alberti, Lazzarini e Marchisio. Formazione: Dotta, Arzu, Valente, Balestrieri, Alberti, Lazzarini, Marchisio, Amerio, Duretto, Zilio, Bodriti, Scaglione, Telesca, Totu, Stella.

**PULCINI B**  
**Virtus** 1  
**Asti** 3

Battuta di arresto per i Pulcini azzurri che hanno trovato nell'Asti un avversario ostico e a tratti insuperabile. La partita iniziava subito in salita, infatti nell'arco di sei minuti gli astigiani erano già in vantaggio per 2-0. La buona reazione dei virtusini trovava un gol con Pinna prima dello scadere del primo tempo. Nel secondo tempo la partita si equilibrava e le reti rimanevano inviolate. Nel terzo ed ultimo tempo, gli astigiani andavano nuovamente a rete e chiudevano definitivamente la partita.

Formazione: Amerio, Kyshkan, Filippetti, Ronello, Barida, Sosso, Gatti, Pergola, Gulino, Magnani, Fabiano, Leardi, Scaglione, Pinna, Savina. Per la cronaca, la partita di campionato dei Pulcini C è stata rinviata.

## Camileri: «Tutti i lotti Pip urbanizzati entro un anno»

**Canelli.** Tra le deleghe affidate ai sette assessori dal sindaco Piergiuseppe Dus, vi è una novità, quella alle Attività Produttive. Una delga "pesante". Ad occuparsene è Giuseppe Camileri.

"Una novità anche per te che nella passata amministrazione, consigliere delegato, ti eri occupato di Ambiente e Urbanistica". «Sì, le Attività Produttive erano seguite dal sindaco Bielli, anche se con l'avvio dei Piani per gli insediamenti produttivi e di qualificazione urbana, avevo già cominciato ad occuparmi di aspetti legati al mondo dell'imprenditoria". "Quali compiti comporrà il tuo nuovo lavoro?" «Lavorerò utilizzando come strumento il progetto "Canellitaly" cofinanziato da regione Piemonte, Provincia di Asti, Comune di Canelli e volto a promuovere in campo internazionale l'industria enomeccanica del nostro Distretto Industriale.

"Canellitaly" non è una manifestazione, ma una serie di eventi e momenti di discussione dedicati alle prospettive economiche e sociali dei nostri imprenditori. E' una filosofia."

### Ultim'ora

**Canelli.** Diego Fuser (ex Milan e Torino) ha firmato per il Canelli Calcio fino alla fine del campionato 2004-2005, Maggiori dettagli sul prossimo numero.

"Gli impegni a breve termine"? «Per gli anni 2004 - 2005, sono previste scambi tra delegazioni di nostri imprenditori ed imprenditori stranieri interessati alla nostra realtà economica. Il viaggio in Australia di aziende canellesi ne è un esempio. Stiamo approfondendo la conoscenza dei mercati dell'est europeo, del Centro America e della Cina».

"Un ruolo nuovo per l'ente comunale?"

"Vorrei che il Comune mutasse allargasse il suo raggio d'azione: non solamente attività regolativa degli equilibri di mercato, ma, soprattutto, attività di promozione economica delle imprese nel territorio comunale.

La prospettiva di promozione economica e di marketing pubblico diventa elemento primario dell'attività amministrativa, facendo sì che il rapporto con le imprese non sia solamente considerato in funzione di obblighi o divieti, ma anche di opportunità (siano esse insediative, agevolative, di sviluppo economico e occupazionale)".

"Il Piano per gli Insediamenti Produttivi, uno strumento importante?"

«La previsione dell'area P.I.P. ci ha consentito di salvare la possibilità di espansione dal punto di vista produttivo, ma la sua attuazione, comporterà, nel prossimo futuro, un lavoro importante e molto impegnativo anche sotto il profilo economico.

Parliamo di un'area di 188.000

mq., 38.000 dei quali saranno destinati all'uso pubblico, oltre alla nuova viabilità.

Questo strumento urbanistico ci consentirà di reperire aree per servizi e di realizzare le opere di urbanizzazione, così come previsto dalla legge regionale, in maniera univoca e assolutamente efficace per la nuova conformazione dell'area, sollevando così le aziende da ulteriori interventi necessari all'insediamento. Ma l'aspetto principale del piano (sarà approvato, nella sua versione definitiva, entro la primavera prossima) è che ci consentirà di mettere a disposizione degli imprenditori, a prezzi calmierati, lotti edificabili già urbanizzati e dotati delle aree adeguate per i servizi pubblici. Altro aspetto importante del piano è la particolare attenzione che si è data all'inserimento ambientale degli edifici, con la definizione delle tipologie edilizie, dei materiali di finitura, ma anche con fasce di verde alberato tra la zona agricola e quella produttiva ed in prossimità del vicino corso d'acqua. Sono inoltre previsti ampi marciapiedi e piste ciclabili.

"A che punto è la sua realizzazione"? «Dalla Regione abbiamo ottenuto il finanziamento di 2.700.000,00 Euro per l'attuazione del primo comparto e, proprio in questi giorni, abbiamo definito quasi tutti gli acquisti dei terreni. Il nostro obiettivo è quello di avere a disposizione i lotti urbanizzati entro un anno».

g.a.

## Nuovo direttivo militari e 340 euro all'Adimo

**Canelli.** Mercoledì 10 novembre si è svolta l'assemblea del Gruppo Militari dell'Assedio che ha eletto i rappresentanti dei 120 tesserati che si sono poi riuniti martedì 16 novembre per eleggere il nuovo direttivo che risulta così formato: Aldo Gai, (presidente), Valerio Jacob (vice), Giuseppe Mantione (tesoriere), Vittorio Barbero (segretario), Alberto Virando (consigliere).

• Durante la Fiera del Tar tufo e di San Martino, domenica 14 novembre, il gruppo dei Militari ha organizzato due giochi (quello dell'uovo e della pesca alla bottiglia con vino offerto dalle ditte Arione spa e Luigiterzo Bosca).

Il ricavato di 320 euro è stato subito consegnato all'Admo (Associazione donatori midollo osseo).

In merito, il presidente dott. Mauro Stroppiana, referente locale dell'Admo, ringraziando, ha scritto: "I soldi servono, come per ogni nostra iniziativa, all'attività di promozione della Donazione di midollo osseo, procedura importante per la cura di diverse malattie ematologiche e non solo.

Ci auguriamo che queste iniziative possano fare crescere sempre più, nella nostra città, la cultura della Donazione che ci vede sempre uniti agli amici della Fidas e dell'Aido".

## 16° Open di scacchi di gioco rapido del Nord Italia

**Calamandrana.** Domenica 28 novembre, a Calamandrana, il Circolo Scacchistico Acquese "La Viranda" organizza il 16° Open di Scacchi di gioco rapido 15' a Squadre. Questa manifestazione scacchistica, da anni, la più importante rassegna a squadre regionale per il gioco rapido, è ormai ben conosciuta anche fuori regione. Quest'anno vedrà al via oltre ai più forti specialisti piemontesi, anche rappresentative liguri, lombarde ed emiliane. Motivo d'interesse del torneo sarà anche la presenza del campioncino Azerbaigiano Miragha Aghayev, 10 anni, che è, temporaneamente, residente a Canelli con la sua famiglia in attesa di asilo politico e gioca nel campionato di serie A per il circolo di Savigliano. La manifestazione, con ingresso libero per il pubblico, comincerà alle 10,15 nei locali del Municipio di Calamandrana sino a concludersi verso le 18,00. Queste ed altre notizie sulle attività passate e future del circolo sono a disposizione anche sul sito internet: [www.acquiscacchi.cjb.net](http://www.acquiscacchi.cjb.net)

## Alla S. Marchelli di Ovada l'11° Menabreaz - Ivaldi

**Canelli.** Davanti ad un folto pubblico di appassionati, si è svolto l'11° Trofeo "Menabreaz - Ivaldi", gara regionale di bocce a quadrette, categoria B/C, che ha visto sedici formazioni provenienti dalla provincia di Asti, Cuneo, Alessandria contendersi l'ambito trofeo.

La gara iniziata alle ore 8 si è conclusa alle 23,30. Questi i vincitori: 1° - Bocciofila S. Marchelli di Ovada, composta da Luca Piccardo, G. Franco Bruzzone, Zunino, Olivieri; 2° la squadra canellese, sponsorizzata da Muro Canio, composta da Donato Muro, Claudio Obice, Secondino Serra e Giovanni Vespa; al 3° posto la bocciofila canellese formata dagli atleti: Fortunato Milan, Giorgio Pasquin, Giuseppe Gatti e Giuseppe Cossato; al 4° posto la bocciofila Serravallese composta da Torchio, Andreoli, Pozzi, Sasso.

Intanto prosegue intensa l'attività della società bocciofila canellese con le gare: "Grappa Bocchino", nei sabati 20 e 27 novembre, 4 e 11 dicembre, gara a coppie, categoria C/D.

"2° Memorial Luigi Dellapiana" che si svolgerà domenica 23 gennaio, con inizio alle ore 8, gara a quadrette di categoria B/C

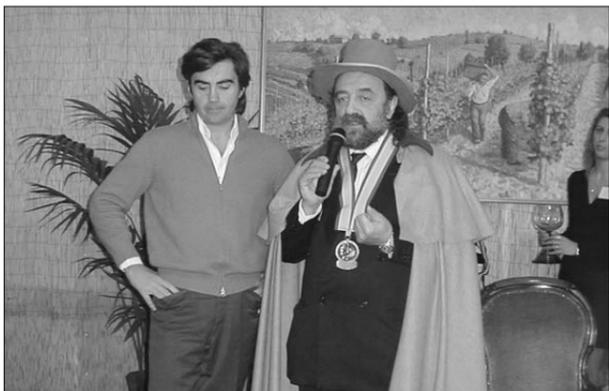
"4° Trofeo Fimer" che si svolgerà domenica 30 gennaio, con inizio alle ore 8, gara nazionale a quadrette di categoria A.

## Giornata unitalsiana

**Canelli.** Come ormai abitudine, l'Unitalsi canellese organizza la "Giornata unitalsiana". Quest'anno si svolgerà con questo programma: ore 11, S. Messa in San Tommaso; ore 12,30 pranzo alla Foresteria Bosca. La quota di partecipazione è di 15 euro. E' necessaria la prenotazione o presso la sede di via Roma 52 (aperta al martedì e venerdì dalle 9 alle 11) o telefonando al presidente Masino Gancia (0141/823988) o a Luciano Gabusi (0141/823651) o a Luciano Benzi (0141/824348).

Una maxi bagna cauda per 800 invitati alla Bersano

## Il "Paisan Vignaiolo" 2004 assegnato ad Andrea Muccioli



La consegna del premio ad Andrea Muccioli



L'interruzione di Roberto Marmo.

**Nizza Monferrato.** Si è svolto domenica 21 novembre, presso la sede della Bersano Vini, l'annuale incontro per la consegna del premio "Paisan Vignaiolo", il riconoscimento istituito dalla casa vinicola nicese ormai entrato a pieno titolo nel calendario delle manifestazioni più importanti di Nizza. E, come è ormai tradizione, al termine della cerimonia si è svolto l'altro ormai consueto rito, quello della "mega bagna cauda" per i circa 800 invitati.

L'edizione 2004 del "Paisan Vignaiolo" è stata assegnata ad Andrea Muccioli, figlio del celebre Vincenzo, il fondatore della Comunità di San Patrignano per il recupero dei tossicodipendenti.

Chiamato sul palco a ricevere il premio da Dedo Roggero Fossati, Andrea Muccioli, ringraziando tutti "per questo importante riconoscimento", ha ricordato il percorso della Comunità di San Patrignano, dall'impegno del padre fino al suo, iniziato nel 1984 come collaboratore e poi dal 1995 come responsabile.

Con toccanti parole ha trattato la figura del giovane che si presenta in comunità per ricevere aiuto: "Un giovane che non è malato, ma ha sbagliato ed ha bisogno di tanto affetto".

In pochi minuti di sentito intervento Muccioli è riuscito a catturare l'attenzione e l'emozione dell'uditorio, sottolineate da un lungo ed interminabile applauso alla conclusione delle sue parole.

Quest'anno il premio "Paisan Vignaiolo", assegnato dalla Confraternita della Bagna Cauda e del Cardo Gobbo, coincideva con il quarantesimo di fondazione della confraternita stessa, nata da un'intuizione di Arturo Bersano, patriarca fondatore della ditta vinicola, esattamente il 14 novembre 1964.

La manifestazione è iniziata

con l'introduzione del cerimoniere della Confraternita, Meo Cavallero, che ha dato la parola al "Gran Maestro", Dedo Roggero Fossati. Ospiti d'onore di quest'anno erano i soci della Confraternita del Vino, del Riso e del Gorgonzola di Novara, accompagnati dal presidente nazionale dei circoli enogastronomici (con sede a Verona), Luigi Paleari.

Dopo lo scambio rituale dei doni fra le due confraternite, il Gran Maestro Fossati ha celebrato i 40 anni di fondazione, ripercorrendo un po' la storia della Confraternita della Bagna Cauda (riservata solo a soci uomini), chiamando accanto a se due dei soci fondatori di quel lontano 1964, Giuseppe Ferraro e Germano Grasso.

Sono state ricordate l'idea della fondazione e come appena due anni dopo (1966) sia nata l'idea del premio, assegnato per la prima volta allo scrittore braidese Giovanni Arpino.

Nel corso del quarantennio che è seguito solo in alcuni casi il premio non è stato assegnato: due volte, 1968 e 1994, per gli eventi alluvionali e nel biennio 1977-78 per la malattia e la morte del fondatore, Arturo Bersano. Sono stati ricordati tutti gli assegnatari del prestigioso riconoscimento: dopo Arpino, Carlo Terzolo, Luigi Baudoin, Giovanni Dalmasso, Giovanni Sisto, Giuseppe Manzone, Lamberto Vallarino Gancia, Giovanni Borello, Clemente Tarantola, Paolo Desana, Domenico Badalin, Gianni Obero, Franco Piccinelli, Luigi Firpo, Claudia Formica, Eugenio Guglielminetti, Ave Ninchi, Nuto Revelli, Giorgio Bocca, Massimo Mila, Ezio Minetto, Ilario Fiore, Umberto Eco, Carlo Fruttero, Gina Lagorio, Giovanni Minoli, Gianpaolo Ormezzano, Beniamino Placido, Guido Ceronetti, Alessandro Barbero, Sebastiano Vassalli, Giorgio Calabrese, Ste-

fano Zecchi, Edoardo Raspelli, Pino Khail.



Dedo Roggero Fossati con i fondatori Grasso e Ferraro.



La conferenza della bagna cauda.



Il pubblico in sala col sindaco Carcione.

le; Carlo Orione, oculista, nicese; Pietro Giovannini, giornalista, editore rivista "An viaggi"; Maria Paola Tripoli; pedagogista; Claudio Mencacci, psichiatra; Roberto Marmo, canellese, presidente della Provincia di Asti.

Per l'occasione sono state approntate tensostrutture ad hoc per la cerimonia della consegna dei premi e per le tante tavolate di ospiti che a pranzo hanno gustato il classico piatto della bagna cauda, con il cardo gobbo nicese e le altre tipiche verdure di stagione.

Gli invitati sono stati ricevuti e salutati da una coreografia particolarmente curata e sono stati introdotti nella sala della premiazione.

Al termine, cambio di sala, e tutti ai tavoli per la bagna cauda gigante, durata fino al tardo pomeriggio.

Franco Vacchina

### AUGURI A...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Corrado, Delfina, Leonardo, Virgilio, Gustavo, Valeriano, Sostene, Saturnina, Andrea, Eligio, Evasio, Bianca, Bianca.

Celebrazioni per il 60° anniversario

## La Repubblica Partigiana dell'Alto Monferrato

**Nizza Monferrato.** Giovedì 2 dicembre, con il patrocinio della Città di Nizza Monferrato e dell'Istituto per la Storia della Resistenza della Provincia di Asti, sarà ricordato il 60° Anniversario della Repubblica Partigiana dell'Alto Monferrato - Le radici della libertà, un'esperienza che si ritiene parte integrante della memoria storica, propria e del territorio. Per ricordare tale ricorrenza sono stati programmati una serie di incontri (convegno, proiezioni, mostra) così suddivisi:

ore 10,00, presso il Cinema Teatro Sociale, convegno dal titolo "Pagine di resistenza... Pavese-Fenoglio-Laiolo". Relatori: professoressa Laurana Laiolo - Presidente dell'Associazione Culturale "Davide Laiolo"; professor Delmo Maestri - partigiano, autore di saggi su letteratura e Resistenza; dottor Franco Vaccaneo - Direttore del Centro studi "Cesare Pavese"; Seguirà la proiezione del documentario: "La guerra tra le case", a cura di Nicoletta Fasano e

Mario Renosio.  
ore 20,30, nelle sale baronali del Palazzo Crova, inaugurazione della mostra fotografica e documentaria sulla Resistenza nell'Alto Monferrato (selezione di documenti dell'Archivio storico di Nizza Monferrato), dal titolo "Con le armi e senza le armi - Partigianato piemontese e società civile". Sarà presentato dal volume "La crisi dell'Antifascismo" (Einaudi 2004), di Sergio Luzzatto - Docente di Storia moderna all'Università di Torino. Ne discuteranno con l'autore: il dottor Massimo Fiorio - Presidente Comunità collinare "Vigne & Vini"; il dottor Massimo Renosio - Direttore Istituto per la Storia della Resistenza della Provincia di Asti.

Sarà anche consegnata un'onorificenza ai partigiani nicesi. La serata si concluderà alla Bottega del Vino "La Signora in Rosso" di Nizza Monferrato.

La mostra rimarrà aperta dal 2 al 19 dicembre con il seguente orario: sabato e festivi dalle ore 16 alle ore 19.

I soldi del premio in beneficenza

## Aprire la Biblioteca ragazzi premiati alunni della 5ª B

**Nizza Monferrato.** Venerdì 19 novembre è stata inaugurata ufficialmente l'attività della biblioteca scolastica presso la scuola elementare "Rossignoli". La struttura, chiamata "Biblioteca ragazzi" offre la possibilità a tutti gli alunni della scuola di entrare nel mondo del libro, "un luogo, un tempo, un mondo" per approfondire il proprio orizzonte culturale, leggere, divertirsi e crescere. Sarà possibile ovviamente sia il prestito gratuito del libro, sia la consultazione in loco. Da quest'anno alcuni studenti delle scuole superiori nicesi, con un'apposita convenzione, affiancheranno le insegnanti nell'attività della biblioteca. Erano presenti all'inaugurazione ufficiale della biblioteca, con la dirigente responsabile del circolo scolastico nicese, la dottoressa Eva Frumento, il sindaco di Nizza, Maurizio Carcione con gli assessori Gian Carlo Porro

(Cultura) e Tonino Spedalieri (Servizi Sociali).

Per l'occasione sono stati anche festeggiati gli alunni della classe 5 B, Beatrice Elisio, Marina Fedele, Elisa Francia, Pier Paolo Gonella, Giulia Minetti, che hanno vinto il primo premio al concorso "Festa della Repubblica del 2 Giugno: una giornata in cui si ha l'orgoglio del passato, sul quale si basa la fiducia del nostro avvenire", organizzato dalla provincia di Asti.

Il premio, di 750 euro, è stato così suddiviso: 500 per l'acquisto di libri proprio per la biblioteca dei ragazzi, ed euro 250,00 da inviare ad una scuola in Burkina Faso, per finanziare la frequenza di 60 bambini orfani. Nell'occasione, con le autorità, era presente la signora Mariangela Erba dell'associazione "Amiciad" che ha fatto da tramite all'invio del contributo in Africa da parte dei ragazzi.

Al bocciodromo nicese

## Incidente sul lavoro ad artigiano edile

**Nizza Monferrato.** Incidente sul lavoro, sabato 20 novembre, intorno alle ore 10, presso l'oratorio Don Bosco.

Per cause tuttora da accertare, Antonio Scascitelli, 51 anni, artigiano edile addetto alla sistemazione dell'isolamento della soletta di un nuovo locale, in via di ultimazione, da adibirsi a sala fumatori presso il Bocciodromo Nicese, è precipitato sui sottostanti campi di gioco.

E' stato subito soccorso da alcuni soci della Bocciofila presenti sul posto e dal 118 prontamente giunto dal vicino ospedale cittadino. Successivamente, considerata la gravità della sua situazione, Scascitelli è stato trasportato dal

l'elisoccorso al CTO di Torino.

Nella caduta sembra abbia riportato fratture diverse ed un forte trauma cranico. Sul posto, con i sanitari, sono accorsi i Carabinieri della stazione di Nizza Monferrato ed i tecnici degli infortuni sul lavoro dell'ASL 19. Tuttora sconosciute le cause dell'incidente. Al momento di andare in macchina, apprendiamo che le sue condizioni, pur essendo ancora gravi, sono in miglioramento e la prognosi dei medici torinesi è di 8 giorni; al paziente è stato indotto il coma farmacologico per favorire la stabilizzazione. Anche le fratture non sembrano comportare conseguenze troppo gravi.

Allarme dall'assemblea sindacale del Sapmi

## Destrustrato progressivamente l'ospedale Santo Spirito

**Nizza Monferrato.** Ancora un grido d'allarme e tante perplessità tornano ad aleggiare pericolosamente sulla situazione, attuale e futura, dell'ospedale Santo Spirito. A lanciare nuovamente l'allarme sono gli operatori sanitari iscritti al sindacato Sapmi, con il loro segretario nazionale, il dottor Antonio Parisi, radiologo presso la struttura nicese.

Dopo una vivace assemblea sindacale, il Sapmi, che raccoglie la maggior parte dei medici operanti presso i complessi sanitari di Nizza e Canelli, ha espresso il pensiero dei medici sull'attuale situazione in una conferenza stampa, alla quale, oltre ai rappresentanti della carta stampata, erano stati invitati anche la Provincia, rappresentata dall'assessore Oscar Bielli, il Comune di Asti, il dottor Agostino Clemente, primario di Chirurgia al Santo Spirito a nome del raggruppamento de La Margherita ed il presidente dell'Ordine dei Medici della provincia astigiana, il dottor Mario Alfani.

Il dottor Parisi ha denunciato la grave situazione dell'ospedale di Nizza, con una "lenta destrutturazione che non tende ad arrestarsi", esponendo alcuni dati per dimostrare quanto asserito. L'organico era composto da 33 operatori e negli ultimi due anni oltre un terzo di loro è stato perso, vuoi per pensionamento, vuoi per motivazioni varie, fra le quali una non meglio specificata "crisi professionale". "È una situazione difficile, con le sale operatorie chiuse. Si è parlato di 2 mesi, poi di 3 ed ora siamo arrivati a 3 mesi e mezzo. E poi? Al

termine della ristrutturazione le sale mancheranno di altri requisiti per ottenere l'accreditamento", ha proseguito Parisi.

I numeri, comunicati dall'Asl, dicono che il 45% degli abitanti della provincia astigiana, si rivolgono per le loro cure fuori provincia ed per Asti città la percentuale aumenta. "Questo è lo specchio della situazione: mancano medici, infermieri, i servizi si riducono; si va verso la chiusura", ha ribadito Parisi.

I posti letto attuali, secondo Parisi, non sono sufficienti a garantire l'emergenza. "Il polo che raggruppa chirurgia, ortopedia, ginecologia, può contare su un totale di 15 posti letto. È necessario intervenire con urgenza: far fronte alla carenza di personale, con questi posti letto non si possono gestire le urgenze e le emergenze. L'Asl decreta la chiusura del nostro ospedale così come si è chiuso il punto nascita e otorino. Gli operatori sono disorientati."

Il presidente provinciale dell'Ordine dei medici, Mario Alfani, ha fatto un'importante precisazione: "Tutti i cittadini devono avere gli stessi servizi in qualunque parte della provincia abitino e debbono essere in grado di accedere alla rete dei servizi. Spesso purtroppo razionalizzazione vuol dire solo risparmio e quindi meno servizi".

Per Agostino Clemente "è necessario avere nel sud astigiano (il 73% dell'economia della provincia) una struttura leggera ed efficiente che possa far fronte alle esigenze sul territorio. Un presidio ospedaliero per le emergenze con posti letto efficienti. L'ospeda-



Il dottor Parisi, segretario nazionale Sapmi.

le nicese va rivalutata e rivista la sua importanza".

A proposito dei problemi dell'ospedale, è intervenuto in seconda battuta anche il sindaco Maurizio Carcione, invitato ma impossibilitato a partecipare alla conferenza stampa del Sapmi.

Il primo cittadino nicese ha fatto sapere che "Comune, Provincia ed Asl sono d'accordo ed intenzionati a portare avanti il discorso sulla costruzione del nuovo ospedale, sull'area già indicata dall'amministrazione comunale, mentre, entro fine mese, d'accordo con l'amministrazione canellese (l'argomento è stato tema di discussione nel recente incontro fra le due giunte, n.d.r.), verrà istituito un "Osservatorio sulla sanità in Valle Belbo" del quale faranno parte le amministrazioni comunali di Nizza e Canelli, le minoranze di Nizza e Canelli, le Unioni Collinari interessate, la Comunità Montana ed il Libero Comitato della Valle Belbo.

Martino: "qualcuno crede ancora nell'ospedale"

## "Amitié Sans Frontières" dona un elettrocardiografo

**Nizza Monferrato.** Il pronto soccorso dell'ospedale Santo Spirito si arricchisce di una nuova apparecchiatura: un elettrocardiografo, donato dall'Associazione "Amitié Sans Frontières", fondata nel 1994 ad Asti. La cerimonia ufficiale della consegna si è svolta venerdì 19 novembre.

Erano presenti alcuni soci della benemerita associazione: la dottoressa Paola Massimelli, fondatrice (e prima presidente) dell'ente con gli altri che si sono succeduti nella carica, Antonella Gorla, Andrea Sodano, Aristide Nosenzo ed il presidente attuale, Gian Maria Piacenza; i dirigenti responsabili dell'Asl 19: il direttore amministrativo, dottor Rapetti ed il direttore sanitario, dottor Alessandro Teti; per l'ospedale di Nizza, la dottoressa Luisella Martino, direttore sanitario e la dottoressa Orietta Franza, responsabile del pronto soccorso.

Grande soddisfazione è stata espressa da parte della dottoressa Martino per il questa nuova apparecchiatura, che va ad arricchire l'attrezzatura tecnica a disposizione sia dei medici che dell'utenza, "segno che qualcuno crede ancora nel nostro ospedale". E dopo la TAC (attualmente si



La consegna dell'elettrocardiografo.

esegono 6 esami al giorno per 5 giorni la settimana ed è in funzione dalle 8 alle 20 per eventuali esami urgenti), inaugurata lo scorso anno, questo è un "acquisto" sicuramente importante.

Nell'occasione la dottoressa Franza ha illustrato alla stampa il funzionamento del pronto soccorso che è composto da una serie di sale per diverse necessità: una sala di rianimazione (all'occorrenza può essere utilizzata come sala visite); un'area per una prima valutazione e visita del-

la patologia del malato per determinare la precedenza dell'urgenza; una sala visita con defibrillatore ed ossigeno ed un apparecchio "tempore" per invio immagini, in tempo reale, della TAC alla neurochirurgia; una sala osservazione temporanea (due o tre letti) che rientra nel progetto di accreditamento del pronto soccorso. Con una convenzione, i medici del 118, quando non sono impegnati in interventi di chiamata, prestano la loro opera, all'occorrenza, al pronto soccorso ed ai reparti. F.V.

Terzo appuntamento della stagione musicale

## Duo di pianoforte in concerto tra gli applausi del pubblico

**Nizza Monferrato.** Davide Polovineo e Massimiliano Caporale hanno dato vita, venerdì 19 novembre, al terzo appuntamento della stagione concertistica dell'associazione "Concerti e colline".

Dopo il discorso introduttivo di Alessandra Taglieri, direttrice artistica dell'associazione insieme al marito Roberto Genitoni, il pianoforte nelle mani dei due artisti ha fatto rivivere la poetica musicale di Rachmaninoff, Brahms e Ravel. Tutti i brani presentati – la "Fantasia op. 5 di Rachmaninoff, le "Variazioni su un tema di Haydn" di Brahms e "La valse di Ravel" – sono stati accomunati oltre che dal virtuosismo, anche e soprattutto dalla ricerca di sonorità raffinate e ricercate. Queste ultime sono state esaltate dai versi di Byron e Lermontov, che hanno intercalato i brani in esecuzione, creando un suggestivo rapporto tra le parole della carta dei grandi poeti e quelle interpretate da Polovineo e Caporale.

Al concerto, come ormai da tradizione, è seguito il rinfresco, momento ottimo non solo per gustare le specialità eno-



L'ensemble Fabbro armonioso, protagonista del prossimo concerto.

gastronomiche locali, ma anche occasione per il pubblico di incontro diretto e ravvicinato con gli artisti – o, per questa sera, "poeti musicali" – che hanno dato vita alla serata.

"Concerti e Colline" sta già preparando il prossimo appuntamento, venerdì 26 novembre presso l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato: l'ensemble "Fabbro armonio-

so" con ricercate sonorità riporterà all'elegante atmosfera delle corti tedesche del XVIII secolo con musiche di Teleman e dei fratelli Carl e Johann Christian Bach.

Biglietti in prevendita mezz'ora prima del concerto al costo di 5 euro (intero) e 3 euro (ridotto). Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito ufficiale di "Concerti e colline", [www.concertiecolline.it](http://www.concertiecolline.it).

Domenica 14 novembre, al "N.S. delle Grazie"

## Decennale del diploma e ricordo di suor Adriana

**Nizza Monferrato.** Domenica 14 novembre, presso l'Istituto "Nostra Signora delle Grazie", un bel gruppo di ex allieve ed ex allievi hanno festeggiato i 10 anni di diploma, conseguito nel 1994; con loro anche mariti, mogli, figli, fidanzate. È stato un pomeriggio intenso con l'arrivo nell'istituto ed gli affettuosi saluti di rito tra gli ex alunni (alcuni non si vedevano da allora). Poi la visita ai vecchi luoghi di studio, oggi completamente cambiati e rinnovati per stare sempre al passo con i tempi, l'incontro con alcuni insegnanti e tanti, tanti ricordi.

La santa messa comunitaria celebrata da don Dino (guida per 5 anni degli esercizi spirituali ad Altavilla) è stato il momento per un emozionante ricordo della memoria di suor Adriana, prematuramente scomparsa, fino all'ultimo vicina ai ragazzi con il suo insegnamento ed il suo esempio.

Al termine della celebrazione, la lettura, tra la commozione generale, di una preghiera da lei stessa composta, quasi un testamento spirituale da lasciare in dono ai suoi ragazzi:

"Mio Dio alimenta in me la nostalgia delle altezze. Donami uno sguardo capace di spaziare in alto senza chiudersi in meschinità e piccolezze. Donami di lasciarmi incontrare da Te, Dio della vita..., di essere come Mosè, come i discepoli di Emmaus... i cui occhi si aprirono..."

Soprattutto donami una volontà forte, fedele agli impegni assunti. Donami un cuore accogliente, capace di guardare a tutti con quell'ottimismo salesiano che è segno dell'Amore che Tu hai seminato in noi..."

Nella foto: il bel gruppo di



ex che hanno festeggiato il loro decennale di diploma all'Istituto "N.S. delle Grazie" di Nizza Monferrato.

Fino a domenica 28 novembre

## Le foto di Flavio Pesce a Palazzo Crova



**Nizza Monferrato.** Venerdì 19 novembre, presso la Sala della Biblioteca del Palazzo Baronale Crova, è stata inaugurata una mostra fotografica con le opere di Flavio Pesce, l'ex sindaco di Nizza. Un centinaio di fotografie su temi diversi: paesaggi, animali, nature morte. Una serie di scatti, alcuni esposti senza ritocco, altri elaborati con il mezzo elettronico, in un gioco di forme e di movimenti. La mostra resterà aperta fino a domenica 28 novembre, con il seguente orario: venerdì 17-19; sabato e domenica: 10-12 e 16-19,30.

Rilanciati i rapporti con la città gemellata

## Delegazione nicese in visita a Savigliano sul Rubicone

**Nizza Monferrato.** Martedì 16 novembre, una delegazione della città di Nizza Monferrato si è recata in visita alla città gemellata di Savigliano sul Rubicone (provincia di Forlì - Cesena, 15.000 abitanti). L'atto di gemellaggio era stato deliberato nel 1995 per sancire l'amicizia nata fra le due città in seguito agli eventi alluvionali del 1994 ed all'aiuto che Savigliano sul Rubicone prestò a Nizza Monferrato. Obiettivo dell'incontro è stato quello di rilanciare i rapporti fra le due città. Con il sindaco Maurizio Carcione sono scesi in Romagna l'assessore alle manifestazioni Gianni Cavarino e l'assessore Tonino Spedalieri, uno dei promotori del gemellaggio del 1994. La delegazione nicese è stata accolta dal sindaco di Savigliano, professoressa Elena Battistini e dalla sua giunta.

L'incontro, molto cordiale, è stato definito dalla delegazione nicese importante e costruttivo nell'ottica dello sviluppo dei rapporti commerciali, culturali e gio-



vanili tra Comuni amici. Il sindaco Carcione, nel ringraziare la collega di Savigliano per la squisita ospitalità, ha auspicato che il lavoro "che l'amministrazione comunale sta impostando in questo senso possa determinare ricadute positive sui prodotti locali e quindi sulle attività agricole e commerciali del territorio".

L'assessore alle manifestazioni Cavarino è già al lavoro per organizzare una nuova visita

da parte nicese a Savigliano nei giorni 11-12-13 dicembre, in occasione della grande fiera di Santa Lucia, dove saranno così protagonisti anche il cardo gobbo di Nizza con la bagna cauda, la classica farinata - belecada e la Barbera "Nizza". Ovviamente i savignanensi ricambieranno la visita, il 22 maggio, nell'ambito della giornata dedicata alla Corsa delle Botti e al Monferrato in Tavola.

Stefano Ivaldi

Ex finanziere, aveva 102 anni

## È scomparso Leonardo Patarino patriarca di Nizza

**Nizza Monferrato.** È scomparso a Nizza Monferrato, alla bella età di 102 anni, Leonardo Patarino, uno dei patriarchi, per aver superato il secolo di età, del Nicese e dell'astigiano. Nato a Castelsardo, in provincia di Sassari, il 27 aprile 1902, nell'età della giovinezza ha lasciato la sua terra natia per intraprendere la carriera nel corpo della Guardia Regia, poi trasformata in Guardia di Finanza.

Nel suoi diversi pellegrinaggi, attraverso l'Italia, in importanti città (Trieste, Ferrara, Milano), è giunto a Nizza nel 1941, dove ha raggiunto l'età pensionabile con il grado di Brigadiere.

Nel corso della sua carriera ha ottenuto un "encomio" solenne per aver respinto un tentativo di "fuoriusciti" di impadronirsi di armi, nel lontano 1937, a Bagnolo Piemonte. È stato anche insignito della Croce d'Argento per meriti di servizio. Successivamente ha svolto per parecchi anni la professione di assicuratore, fino alla quiescenza definitiva, trascorsa insieme alla moglie Bruna, scomparsa alcuni anni fa.

Nel 2002, al compimento del centesimo anno è stato festeggiato dalla Guardia di Finanza, come il più anziano finanziere d'Italia e il comandante provinciale di Asti, Fausto Ales, accompagnato dal maggiore Gaetano Gracchi e dal comandante la stazione di Nizza, maresciallo Francesco Dal Brun, gli aveva consegnato una targa ricordo, mentre il sindaco Flavio Pesce gli aveva fatto dono di una targa ricordo a nome della città. L'assessore Luigi Perfumo, per la Provincia, gli aveva anche consegnato la pergamena di "Patriarca dell'astigiano".

Lucidissimo ed indipendente fino agli ultimi giorni, lascia i figli: Maria Teresa, Gian Carlo e Beppe con le rispettive famiglie.



Nella foto che pubblichiamo, Leonardo Patarino inaugura il nuovo ponte "gobbo" sul Belbo con il sindaco Flavio Pesce.

### Raccolta spesa per il Banco Alimentare

**Nizza Monferrato.** Sabato 27 novembre si svolgerà in tutta la provincia di Asti la "Giornata della Colletta Alimentare", organizzata dalla Fondazione Banco Alimentare e dalla Compagnia delle Opere in collaborazione con l'Associazione Nazionale Alpini e la società San Vincenzo de Paoli. Il Banco Alimentare, nato nel 1993, si prefigge di raccogliere derrate alimentari (olio, omogeneizzati, tonno, carne in scatola, ecc.) per ridistribuirle ad enti e persone bisognose. I volontari saranno presenti, nei diversi supermercati, per raccogliere le offerte alimentari dei cittadini, che saranno poi raccolte nel deposito di Moncalieri in attesa di essere redistribuite. Questo l'elenco dei supermercati in zona valle Belbo, che hanno deciso di partecipare alla raccolta: **Canelli: Carrefour GS-Piazza Unione Europea; Intersidis-Via Italia; Maxisconto 2. Nizza Monferrato: UNES - Via Fiume.**

### Appalto allacciamento Acquedotto delle Alpi

**Nizza Monferrato.** È stato approntato nelle scorse settimane il progetto esecutivo per l'allacciamento della rete idrica di Nizza all'Acquedotto delle Alpi Cuneesi (che già rifornisce Canelli), un'operazione che dovrebbe finalmente garantire i nicesi contro il ricorrente problema estivo della scarsità di acqua corrente. Il termine per la presentazione delle offerte per l'assegnazione dei lavori scadrà il 14 dicembre prossimo. L'importo complessivo dell'opera sarà di 1.300.000 euro, di cui 1.000.000 finanziati dalla Regione Piemonte e 300.000 a carico del Comune di Nizza. L'Acquedotto delle Alpi Cuneesi porterà in valle Belbo 50 litri d'acqua al secondo, 30 dei quali sono già usufruiti da Canelli, mentre 20 verranno erogati a Nizza ad un prezzo molto favorevole per i cittadini. Con questa connessione idrica, che va ad aggiungersi a quella attuale con i 18 litri al secondo erogati dall'acquedotto Valtigione ed i 10 dai pozzi di Cortiglione, si raggiungeranno un totale di 48 litri al secondo, che dovrebbero garantire un approvvigionamento sicuro per tutta la cittadinanza lungo tutto l'arco dell'anno.

Voluntas minuto per minuto

## Esordienti e giovanissimi in grande evidenza

**Nizza Monferrato.** Vincono Eso 92 e 93 ed i Giovanissimi provinciali; splendidi pareggi dei Giovanissimi Regionali e Pulcini 96/98; sconfitte immeritate degli Allievi regionali e dei Pulcini 94; partite rinviate per Pulcini 96 C e Pulcini 95 A.

**PULCINI 96 C**  
**Voluntas-Moncalvese:** Rinvia.

**PULCINI 96 B**  
**Pro Valfenera** 3  
**Voluntas** 3

Ottimo pari per i piccoli neroverdi che sanno annullare il parziale di 3-0 con i goal di Gulino, Soave e I. Jovanov.

**Convocati:** L. Ravera, F. Ravera, Gulino, Soave, L. Spertino, Bernardi, Chimenti, I. Jovanov, Andreos, Pafundi, Trimarchi, Carolina Capra.

**PULCINI 95 A**  
**Voluntas-Mombercelli:** Rinvia.

**PULCINI 94**  
**Voluntas** 0  
**Don Bosco** 2

Contro una buona squadra, pagano pegno i ragazzi di mister Giaccherio. Tante mischie, mai risolte, nell'area astigiana ed invece massima concretezza degli ospiti.

**Convocati:** M. Spertino, Barlocco, Nicoli, B. Angelov, Saltirov, Baseggio, Carpentieri, Russo, Terzolo, L. Gallo, N. Gonella, A. Rota, Sonia Corneglio.

**ESORDIENTI 93**  
**Voluntas** 3  
**Calamandranese** 2

Derby molto sentito fra i migliori 93 della Valle Belbo. La presenza di molti compagni di scuola fra i giocatori delle due squadre ha favorito proclami e sfottò nel pre-partita con il risultato di un incontro nervoso

so e protagonisti contrati. Magnifica la cornice di pubblico, degna di categorie superiori. Equilibrio in campo, ma oratoriali sempre avanti con i goal di E. Capra (2) e N. Pennacino.

**Convocati:** Susanna, A. Gallo, Germano, D. Giacchino, P. Gonella, M. Jovanov, A. Lovisolino, Mazzeo, N. Pennacino, Sberna, Scaglione, E. Capra, Marasco, Bodriti, Gaffarelli, Malatesta.

**ESORDIENTI 92**  
**Voluntas** 6  
**Mombercelli** 1

Mister Giovinazzo molto arrabbiato al termine della partita. Goleada sì, ma ottenuta giocando male, senza praticare gli insegnamenti di gioco ricevuti. A segno: Grimaldi (3), PL. Lovisolino, Oddino e Galuppo.

**Convocati:** oltre ai marcatori: Ratti, Bardone, Conta, Cortona, D'Auria, Gallese, Gianni, L. Mighetti, G. Pennacino, Tortelli, Danzi, Costanza Massolo.

**GIOVANISSIMI REG.LI 91**

**Asti** 1

**Voluntas** 1

Una bella partita con equa divisione della posta, anche se, per quanto costruito, i neroverdi potevano ambire a qualcosa di più. Una traversa di Grassi nel primo tempo frenava gli ardori astigiani, ma nel secondo tempo un goal "sciocco" consentiva il vantaggio ai galletti. La negatività del risultato dava ancor più brio ai ragazzi di mister Iacobuzzi che, moltiplicando gli sforzi, evitavano la beffa, in zona Cesarini, con la rete di Oddino. Complimenti espliciti del mister astigiano per i nostri atleti.

**Convocati:** Ratti, GL. Morabito

to, Carta, Terranova, Grassi, Abdouni, L. Gabutto, Giachino, Bosco, Oddino, Monti, Muni, G. Gabutto, Bertin, L. Mighetti, Cresta, Longobardi, Elmarch.

**GIOVANISSIMI PROV.LI 90**  
**Spartak Gorzano** 1  
**Voluntas** 6

Applicando con giudizio le disposizioni di mister Calcagno, gli oratoriani colgono questa ampia vittoria, dominando dall'inizio al termine della partita. Marcatore: Tibaldi (2), Benyahia, Gavazza, Ravina (rig.), Altamura (rig.).

**Convocati:** E. Rota, Pavone, M. Molinari, D. Mughetti, Iaia, Bincoletto, Benyahia, Ravaschio, Ravina, Massimelli, Gavazza, Altamura, Ristov, Tibaldi.

**ALLIEVI REG.LI 88/89**  
**Madonna di Campagna** 3  
**Voluntas** 1

Un risultato bugiardo, costruito più dalle decisioni arbitrali, dichiaratamente ad esclusivo beneficio dei padroni di casa, che dalla bravura tecnica dei torinesi. Dispiace avvertire una sorta di inusuale "complicità" (finora ottimi gli arbitraggi) e tentare di giustificare una sconfitta con questo puerile argomento, ma tanto è. Il vantaggio con il goal di Gioanola faceva ben sperare, ma poi, luci della ribalta sul direttore di gara che comincia lo show. Tra tutto, anche un inesistente penalty, parato, peraltro, dal bravo Domanda.

**Convocati:** Domanda, A. Serriani, Bertolotti, Pesce, Cantero, Garbarino, Giordano, Gioanola, Torello, Ndreka, I. Angelov, F. Morabito, Soggiu, Costantini, Zerbini.

Gianni Gilardi

Il punto giallorosso

## Un pareggio casalingo che non soddisfa

**Nizza Monferrato.** L'incontro Nicese-Bubbio del Girone Q del Campionato di Seconda categoria si è chiuso con il punteggio di 1-1. Una divisione dei punti che ha lasciato qualche recriminazione nelle file giallorosse per come è maturato. Dobbiamo subito dire che si è trattato di una gara non trascendentale fra due compagne che ci tenevano ad imporsi, un quasi derby fra due formazioni che occupavano la seconda parte della classifica con la Nicese con qualche punto in più.

Nel primo tempo scarsi sono stati i pericoli corsi dalle due difese, anche se dobbiamo dire che qualcosa in più gli ospiti lo hanno fatto specialmente all'inizio ed in chiusura di tempo, pur non correndo Quaglia grosse difficoltà.

La Nicese, da parte sua, ha impegnato il portiere avversario in un paio di occasioni. Da segnalare, al 19' l'uscita di Merlino (Nicese) per infortunio, sostituito da Piantato. Il secondo tempo si è messo subito bene per i padroni di casa che già al 2' sono passati in vantaggio: su una lunga rimessa delle difese il pallone è stato ben controllato da Vassallo che appena in area con un bel tiro in mezza giravolta ha fulminato, imparabilmente, l'estremo del Bubbio. Il

goal ha sbloccato la Nicese che ha ripetutamente cercato il raddoppio, ma gli attaccanti giallorossi hanno mancato di precisione al momento della conclusione.

Al 25', il pareggio del Bubbio: un tiro dalla lunga distanza, forse senza pretese, è deviato da un difensore giallorosso, e si va ad insaccare nell'angolino alto alla sinistra di Quaglia che nulla può, 1-1.

A questo punto la Nicese tenta ancora di raggiungere il risultato pieno ma mancano sia la convinzione che la forza. Al 35' Vassallo, infortunato, rimane in campo ad onore di firma, mentre

il Bubbio gioca in 10', dal 40', per un infortunio ad un suo giocatore.

Negli ultimi minuti anche il Bubbio con un ultimo sforzo, cerca, senza esito, di far sua l'intera posta.

L'1-1 finale accontenta gli ospiti ma non la Nicese che può lamentare la casualità dell'azione che ha originato il pareggio del Bubbio.

**Formazione:** Quaglia, Boggian, Mazzapica, Sgotti, Mazzetti Marcello, Piana, Trincherio (Caruso), Ruccio (Caligaris), Valisena, Vassallo, Merlino (Piantato). A disposizione: C. Berta, Pennacino, Pelle.

## Taccuino di Nizza

**DISTRIBUTORI:** Domenica 28 Novembre 2004, saranno di turno le seguenti pompe di benzina: API, Sig.ra Borghesan, Via M. Tacca. TOTAL, Sig. Forin, Corso Asti.

**FARMACIE:** Questa settimana saranno di turno le seguenti farmacie: Dr. BOSCHI, il 26-27-28 Novembre 2004. Dr. MERLI, il 29-30 Novembre, 1-2 Dicembre 2004.

**EDICOLE:** Tutte aperte

**Numeri telefonici utili.**  
Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565.



**BRICO  
OK**  
IL FAI DA TE

# Natale Fai da Te



Cassette "Condor porta utensili"

da € 11,90



Multikit avvitatore a batteria

€ 29,90

Idropulitrice K202 Plus

€ 79,00



Saldatrice "Parva 145E"

€ 64,90

€ 44,90



Armadi in resina polipropilenica

€ 74,90



Kit cacciavite a cricchetto

€ 6,90

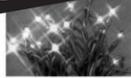
€ 11,50

Incollatrice "EG111"



€ 9,90

Miniluci per esterno



Compressore 24 litri con set 5 accessori

€ 99,90



€ 199,00

Bruciatutto "870" LB



Faretto base alogeno

€ 7,90



€ 11,90

Lanterna "Walker"

€ 89,50

Seghetto alternativo pendolare "KS2005EK"



€ 89,00

Porta PC "Silhouette"



€ 16,90

Stufa elettrica alogena 1200W

€ 2,90



Portatutto "Bi-box"

Portatutto "Eco-box"

€ 3,90

da € 14,90

Tappeto "Chindi"



Trapano avvitatore

€ 69,95



€ 45,90

Mobile porta TV



Smerigliatrice angolare "PWS7-115"

€ 74,95



Trapano a percussione velocità variabile



€ 79,50

Trapano a percussione "KR600KIT"



€ 17,90

Kit estensibile



Fascio di vimini

€ 14,90



Tubo luminoso 9 metri

€ 13,50

da € 7,90



Plafoniera "Pompei"

Tappetino "Fantasy"

€ 1,80



€ 13,50

Portacandela



30% sconto

Catene da neve per auto



Ceste varie

da € 1,90



**Piazzolla**  
AMPIO PARCHEGGIO

**TERZO**  
Regione Domini, 28  
S.S. per Savona  
Tel. 0144 594614  
**APERTO LA DOMENICA**

**REPARTO  
BELLE ARTI  
E DECOUPAGE**